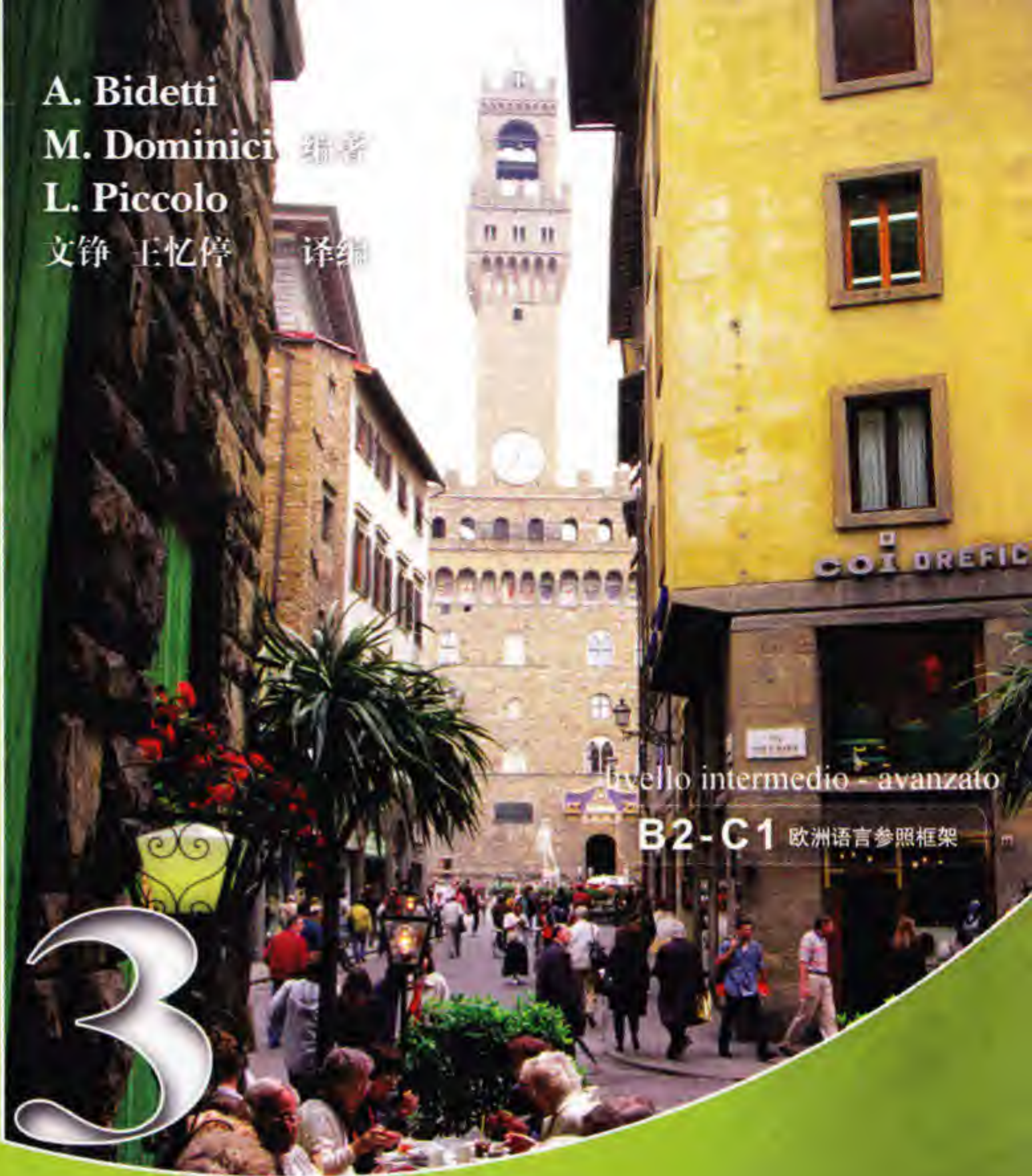
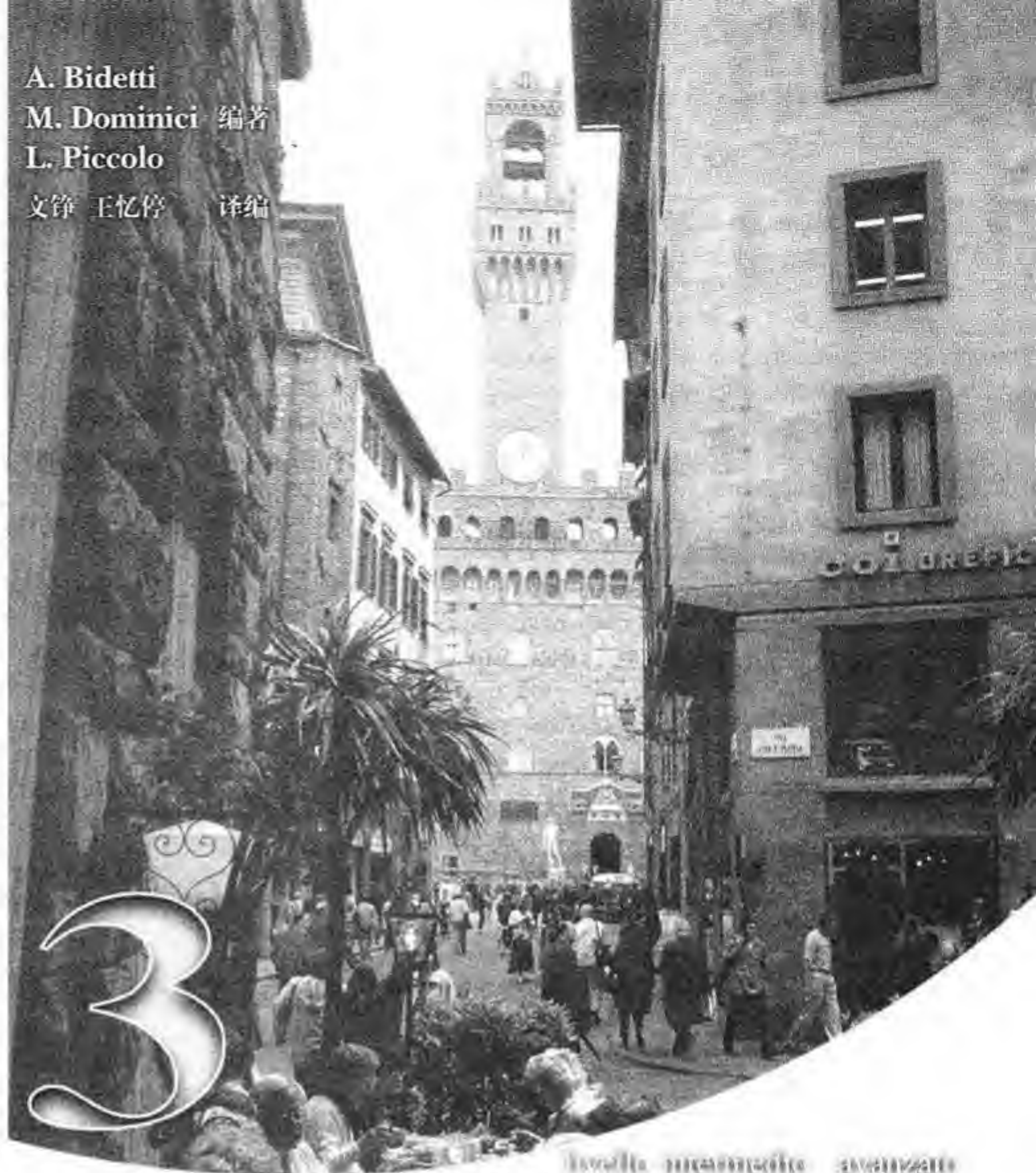
nuovo

新视线意大利语

PROGETTO ITALIANO

A. Bidetti
M. Dominici 编著
L. Piccolo
文铮 王忆停 译编

Livello intermedio - avanzato

B2-C1 欧洲语言参照框架

3

中高级

练习手册
Quaderno degli esercizi

Corso multimediale di lingua e civiltà italiana

意大利语言文化多媒体教程

EDILINGUA

北京语言大学出版社
BEIJING LANGUAGE AND CULTURE UNIVERSITY PRESS

图书在版编目（CIP）数据

新视线意大利语．练习手册．3/（意）比迪提，（意）多米尼奇，（意）皮科洛编著；文铮，王忆停编译．—北京：北京语言大学出版社，2010.7

意大利语言文化多媒体教程

ISBN 978-7-5619-2809-7

Ⅰ．①新…　Ⅱ．①比…②多…③皮…④文…⑤王…　Ⅲ．①意大利语-习题　Ⅳ．①H772-44

中国版本图书馆 CIP 数据核字(2010)第 133175 号

北京市版权局著作权合同登记图字：01-2010-0395 号

A. Bidetti　M. Dominici　L. Piccolo
Nuovo Progetto italiano 3 - Quaderno degli esercizi

书　　名：新视线意大利语 3　意大利语言文化多媒体教程［中高级］练习手册
责任印制：陈　辉

出版发行：北京语言大学出版社
社　　址：北京市海淀区学院路 15 号　邮政编码：100083
网　　址：www.blcup.com
电　　话：发行部　82303648/ 3591/ 3650
编辑部　82303393
读者服务部　82303653/ 3908
网上订购电话　82303668
客户服务信箱　service@blcup.net
印　　刷：北京画中画印刷有限公司
经　　销：全国新华书店

版　　次：2010 年 7 月第 1 版　2010 年 7 月第 1 次印刷
开　　本：889 毫米×1194 毫米　1/16　印张：11
字　　数：362 千字
书　　号：ISBN 978-7-5619-2809-7/H·10185
定　　价：28.00 元

凡有印装质量问题，本社负责调换。电话：82303590

前　言

《新视线意大利语》是从意大利著名语言教材出版社引进的一套备受意大利语教学界推崇的意大利语教材。原版教材在意大利问世后，以其实用的教学理念取得了巨大的成功，且社会反响日益强烈。为了给学生提供一套适合现代社会需要的更加完善的教材，编者采纳了使用这套教材的教师们宝贵的反馈意见，对教材进行了精心的修订，对所有内容都反复地推敲锤炼。在修订版中，作者吸收了最新的语言教学理论，也充分考虑到欧洲语言共同参照框架的要求和意大利语言水平证书的要求。修订的教材并没有推翻过去的一切，而是保留了语言教学的成功经验和有效方法。《新视线意大利语》中文改编版以该教材的修订版为基础，完好地体现了原版教材的精髓。

从教学法的角度来看，本教材的特点是现代感强、更加具有交际性和归纳性：学生作为课堂的主体，在教师的引导下积极思考，发现并认识新的语言现象。

练习手册

《新视线意大利语3 · 练习手册》的设计目的在于回顾前两册教材中出现的语法现象。学生在学习过程中遇到的最大问题就是教材的语法现象都是分散的，而不是综合运用的。因此我们在《学生用书》中设计了一些小测试，是关于各个阶段语法现象的练习，目的就在于让学生能够复习他们已学过的语法，帮助他们了解还有哪些未能掌握的语法现象。我们试图调动学生的积极性，因为教材中所挑选的语法练习并不是非常容易，而是从众多繁复的语法练习中精选出来的最重要的一些练习，需要通过一番思考才能够完成。通过不同单元以及不同类型文章的学习，我们意在强化学生的语法知识。由于教材编排体系的优势，我们可以为学习者展现出一些不常出现的语法现象，而这些现象通常在阅读课本中都是被忽略的。在这本《练习手册》中，学生可以找到所有关于语法知识的解答，也可以接触到一些非常有趣、也非常实用的语法练习，因为我们的练习所用材料都是最接近、最符合意大利人的日常生活的。

《练习手册》的编排结构如下：

- **Sezione di esercizi（系列练习）**：与《学生用书》对应的单元内容一致。每个单元中平均都有2~3页的不同类型的练习。
- **8 Test di verifica（八套单元测验）**：主要是一些关于《学生用书》中出现的词汇、表达方式以及习语的巩固练习。
- **4 Ripassi grammaticali（四套语法复习）**：每一项练习都是涵盖8个单元中出现的语法现象的综合练习。
- **Appendice grammaticale（语法附录）**：此部分将书中出现的所有语法现象都做了说明和解释，并附有例句。
- **Glossario（词汇表）**：此部分罗列了《学生用书》中出现的重要单词和表达方式，并且在单词或表达方式的后面用简单的意大利文和中文做出了解释。

附加材料

登录网站 www.edilingua.it/progetto可以了解更多的信息，获得更多的学习资料。在Autovalutazione(自测题)这一页上，有一个Attività online标志，学习者可以上网进行在线练习。练习以每单元的话题为基础，适用于所有想要提高意大利语、增加对今天意大利各方面情况的了解的学习者。

《新视线意大利语3》也可以独立于前两册单独使用。第3册的设计使其能够适用于不同的教学活动，也可以根据使用者的需要，使用La Prova Orale 2和Ascolto Avanzato两本学习材料作为补充，进行口头和听力训练。

INDICE

Esami

1 Completate il testo inserendo al posto giusto le forme verbali date, che sono di più.

partire - venire - andare - fare - capire - cambiare - pensare - aver cancellato
aver capito - brindare - invitarla - essere - arrivare - aver almeno fatto - aver dato

Giacomo è timido e vorrebbe far colpo su Giovanna, una ragazza che ha appena conosciuto e che gli piace molto. Che ....(1)? ....(2) a cena? Giacomo prende in mano il telefono, fa il numero. Squilla. Non ce la fa. Riattacca. Suda, è ansioso. Richiama. Giovanna risponde. Ha una voce gentile: "..........................(3) al ristorante con te? Ma certo, che bella idea". Aveva accettato subito. Ok, ma adesso? Dove ....(4)? "Prenoto per stasera, ok?". Ha già in mente il posto: un ristorante romantico e tranquillo, anche se un po' caro. "Non è che poi all'ultimo momento cambi idea?", aveva chiesto. "..........................(5) idea? No, che dici!" aveva ribattuto decisa.
Era stato più facile del previsto. E ....(6) che lui aveva aspettato una settimana prima di chiamarla!
Giacomo si precipita al ristorante per non ....(7) in ritardo. Eccola ....(8). Cenano insieme, Giacomo le sorride, ma Giovanna non lo guarda nemmeno, non partecipa alla conversazione e pensa solo a mangiare. Giacomo non vede l'ora di andarsene, paga il conto salatissimo del ristorante e la riporta a casa. Prima di salutarlo Giovanna si lamenta: "Mi fa male la pancia!" "Oltre tutto, ti lamenti! Ah, ...(9) alla romana*!" pensa Giacomo, la saluta gentilmente, non prima di ....(10) il suo numero di cellulare...

* *fare alla romana*: al ristorante, dividere la spesa del pranzo o della cena in parti uguali.

2 Trasformate le frasi secondo il modello.

Il concerto di Vasco Rossi è uno spettacolo che non si può perdere.
Il concerto di Vasco Rossi è uno spettacolo *da non perdere*.
Ieri in piazza c'erano 5.000 persone che hanno assistito al concerto di Pino Daniele.
Ieri in piazza c'erano 5.000 persone *ad assistere* al concerto di Pino Daniele.

1. Ieri è stato un giorno che si dovrebbe dimenticare.
   Ieri è stato un giorno ....

2. Sono in molti che hanno imparato l'italiano in questo corso.
   Sono in molti .... l'italiano in questo corso.
3. Questa è la relazione che devi correggere entro stasera.
   Questa è la relazione .... entro stasera.
4. Questa è una dieta che è facile seguire. Vuoi provarla?
   Questa è una dieta facile .... Vuoi provarla?
5. Questi sono i soldi che bisogna restituire a Dario. Ci pensi tu?
   Questi sono i soldi .... a Dario. Ci pensi tu?
6. Nicoletta è l'unica che mi capisca.
   Nicoletta è l'unica ....

3 **Completate le parti mancanti dei nomi e degli aggettivi in *-co* e *-go*.**

1. I pantaloni che ho comprato mi stanno larg......., li devo far stringere.
2. I genitori di Daniela sono medi....... e lavorano all'ospedale.
3. Chi esercita la professione di psicologo deve essere iscritto all'Albo degli psicolo....... della zona in cui opera.
4. Ho deciso di tagliarmi i capelli corti corti perché li ho sempre portati lung....... .
5. In estate sulla Riviera Romagnola, ci sono moltissimi tedes....... .
6. Per l'inizio dell'anno scolastico hanno fornito le classi di ban....... completamente nuovi.

4 **Come il precedente.**

1. Se vai al mercato, comprami anche due chili di fagiolini fres....... .
2. Devo comprare una pentola nuova. Questa ha i mani....... rotti e non riesco a scolare la pasta.
3. In questo ospedale ci sono cardiolo....... famosi a livello nazionale.
4. I sinda....... italiani chiedono più poteri al Governo in materia di sicurezza.
5. In segreteria ci hanno dato un opuscolo con informazioni e consigli prati....... sulla domanda per le borse di studio all'estero.
6. Hai letto che sono stati ritirati dal mercato alcuni farma....... sospetti?

Animali domestici

1 **Ecco alcuni proverbi che hanno come protagonisti gli animali: fate gli abbinamenti che ritenete corretti.**

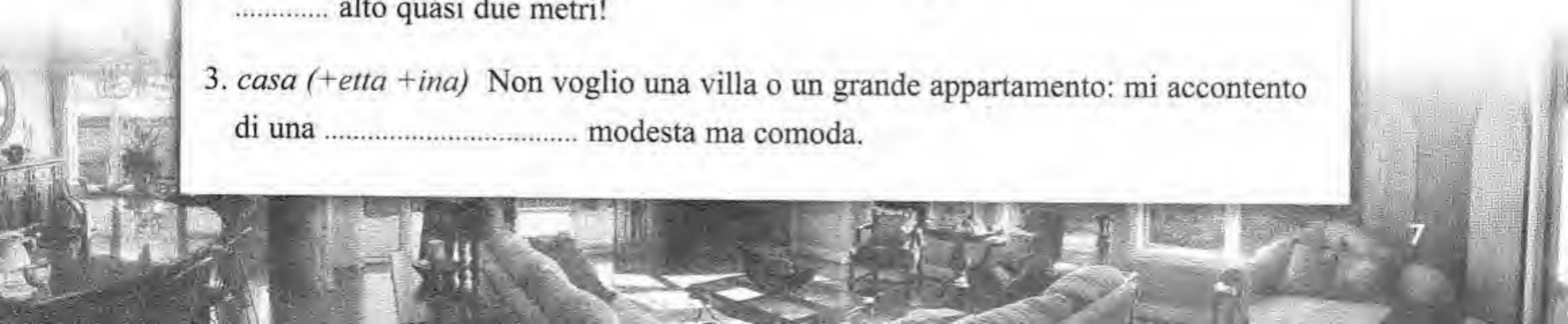
a. *non fa mai giorno* b. *non si guarda in bocca*
c. *non piglia pesci* d. *i topi ballano* e. *che una gallina domani*
f. *ma non il vizio* g. *non fa primavera* h. *non morde*

1. Chi dorme ....
2. Quando il gatto non c'è ....
3. Una rondine ....
4. Can che abbaia ....
5. Meglio un uovo oggi ....
6. A caval donato ....
7. Il lupo perde il pelo ....
8. Troppi galli a cantar ....

2 **Scegliete gli alterati corretti. Se volete, aiutatevi con il dizionario.**

1. Ieri all'agriturismo, i bambini hanno visto anche gli *asinini/asinelli*.
2. Ho comprato una macchina con il *tettuccio/tettetto* apribile.
3. Quanto ha detto che costa, 69 euro? Non mi può fare uno *scontino/sconticino*?
4. Pareggiando all'ultimo minuto abbiamo almeno conquistato un *puntino/punticino*.
5. Per andare dall'altra parte del fiume si deve attraversare un *pontino/ponticello*.

3 **Aggiungete la doppia alterazione alle parole date e scrivetele nelle frasi che seguono.**

1. *tavolo (+ino +etto)* Hanno comprato un bellissimo .... per il soggiorno della loro nuova casa.
2. *uomo (+ accio +one)* Hanno finalmente preso il colpevole: è un om.................. .... alto quasi due metri!
3. *casa (+etta +ina)* Non voglio una villa o un grande appartamento: mi accontento di una .... modesta ma comoda.

4. *fiore (+ello +ini)* Giannina, piccola mia, quanti bei .... hai trovato!

5. *foglio (+etto + ini)* Lo hanno sorpreso all'esame con un sacco di .... tra le pagine del dizionario!

4 **Completate le frasi con le espressioni della lista.**

fare sì che - peccato che - strano che - che almeno - qualora - checché

1. È un vero .... il vetro si sia rotto.
2. .... tu ne dica, a me i cani fanno paura.
3. Bisogna .... chi ha un cane possa portarlo con sé in vacanza.
4. Se Cinzia proprio non può venire, ... si degni di avvisare.
5. .... vi metteste d'accordo di rimandare ad un'altra data, avvisateci tempestivamente.
6. Marco e Daniela si sono sposati la settimana scorsa. .... tu non l'abbia saputo.

5 **Leggete l'e-mail che Eleonora ha scritto a Greta, completate le frasi con le espressioni date e con i verbi fra parentesi coniugati correttamente.**

a seconda che - ovunque - più di quanto - perché - meno di quanto - basta che - qualsiasi cosa

Cara Greta,
c'è una bellissima novità. La settimana scorsa è arrivato Tommy a casa nostra. Lo è andato a prendere mia madre al canile. Ha solo tre mesi ma è intelligentissimo e mi è molto affezionato. ....(1) (*fare*).........................(2), lui la vuole fare con me, ...(3) (*andare*).........................(4) mi segue. E poi sembra che (*capire*).........................(5) tutto di me. ....(6) io (*essere*).........................(7) felice o triste, lui si comporta di conseguenza. Avere un cane dà soddisfazioni, ...(8) si (*potere*).........................(9) immaginare. Molti dicono che sia impegnativo, ma accudire Tommy non è tanto faticoso, comunque ....(10) si (*potere*).........................(11) credere. ....(12) lo si (*portare*).........................(13) fuori tre volte al giorno ....(14) (*essere*).........................(15) felice! Fare una passeggiata con lui è piacevole e fa bene alla salute.
Da quando c'è Tommy la mia vita è cambiata e non vedo l'ora di presentartelo. Quando ci vediamo?
A presto. E.

Spendaccioni

1 **Inserite i verbi dati al passato prossimo.**

volere riconoscere prendere vedere assaggiare comprare

1. Ciao Alessandra! Sai che ieri i miei genitori ti .... davanti al cinema con un ragazzo? E tu che mi avevi detto che dovevi rimanere a casa a studiare!
2. Ieri ho visto Carlo e Serena di ritorno dalle loro vacanze in Sardegna. Pensa che erano così abbronzati che non li .... subito!
3. Ho visto in vetrina quel buon formaggio tipico della zona e ne .... subito due chili!

4 - Le magliette erano così belle che le .... comprare anche se erano un po' care!
- E quante ne ....?
- Una per me e una per mia sorella.

5. Mi hanno offerto la torta, ma ero così pieno che ne .... appena un pezzo.

2 **Inserite nel testo i pronomi necessari e completate i participi passati.**

Sara: Nina, guarda qui!

Nina: Sara! L'ennesima borsetta! Ma quante ....(1) hai comprat.......(2) questo mese?

Sara: Eh, questa è la terza, lo so. Ma sai, ...(3)'ho vist.......(4) in vetrina e mi è scattato subito un incontrollabile desiderio di acquistarla. ....(5)'ho dovut.......(6) comprare, capisci? E mentre pagavo ero euforica.

Nina: Mah... io tutta questa eccitazione nel fare acquisti, non ....(7)'ho mai provat.......(8). Comunque, a che cosa ti serve un'altra borsetta?

Sara: Veramente, non lo so... ....(9)'ho comprat.......(10). Tutto qui.

Nina: Come "tutto qui"? Vuoi dire che non ne avevi bisogno, ma ....(11)'hai pres.......(12) lo stesso?

Sara: Beh, sì... Cioè, anche le due borse che ho comprato prima di questa, ...(13) ho mess.......(14) nell'armadio e me ....(15) sono dimenticat.......(16). Ecco perché sono uscita e ....(17) ho comprat.......(18) una terza.

Nina: Scusa, ma non riesci proprio a resistere a questi impulsi?

Sara: Ho provato a frenarmi, davvero. Anche oggi, ...(19) sono dett.......(20): "non lo fare, non lo fare"... Ma poi ho perso il controllo... è stato più forte di me.

Nina: Senti, io non sono un'esperta, ma secondo me questo comportamento non è del tutto naturale, anzi direi che è proprio una mania pericolosa; non pensi che dovresti farti vedere da uno psicologo?

3 **Completate le frasi con il participio passato assoluto.**

1. .... di casa, Sara si è accorta di non avere con sé le chiavi.
2. .... le condizioni di lavoro, ho deciso di licenziarmi.
3. .... la spesa, ho chiamato la mia amica Valentina e l'ho invitata a cena a casa mia.
4. .... il conto, i turisti sono usciti dal ristorante.
5. .... il concerto, ci abbiamo messo mezz'ora per raggiungere la macchina.
6. .... alla stazione di servizio, abbiamo fatto il pieno e siamo entrati nell'Autogrill a mangiare qualcosa.

4 **Come il precedente.**

1. .... le chiavi, Nina telefonò al marito per comunicarglielo ed entrò in casa.
2. .... che i vantaggi erano superiori agli svantaggi, abbiamo deciso di firmare il contratto.
3. .... in ordine la scrivania, Stefania cominciò a lavorare.
4. .... i bambini dai nonni, i genitori andarono al lavoro.
5. .... gli ultimi biglietti, il botteghino chiuse.
6. .... le luci, l'insegnante chiuse la porta e uscì.
7. .... le scarpe, mi sono sentita euforica.

No alla tv!

Unità 4

1 Scegliete l'espressione corretta.

La Tv fa (1)*bene/buono* o fa (2)*male/cattiva*? Forse dipende dal programma. Ma il programma lo fate voi, recita un vecchio slogan molto televisivo e molto sfruttato ma che di fatto è complicato tradurre in realtà. Se non proprio fare, almeno vedere la tv che si vorrebbe è un'ambizione diffusa che punta ad un'informazione (3)*buona/bene*, una satira intelligente e un approfondimento attento. Insomma, la tv di qualità. Proprio di questo si discute a ***Bellativù - La televisione che vorrei***, una serie di incontri con chi la tv la fa da dentro, per chiacchierare intorno alle produzioni di (4)*miglior/meglio* o (5)*peggior/peggio* livello, e fare un confronto fra le programmazioni di ieri e di oggi, e anche quelle di domani.
L'appuntamento è, fino a domenica 6 luglio, a Bocca di Magra e Fiumaretta (Ameglia). La location è senz'altro (6)*meglio/migliore* del divano di casa. La foce di Bocca di Magra e Fiumaretta sono luoghi dalla forte connotazione artistica e culturale. E ospiteranno, oltre ai dibattiti, anche un mercatino sempre legato al mondo dell'intrattenimento che proporrà il (7)*meglio/migliore* di antiquariato, modernariato e hobbismo (e quindi tv e radio d'epoca, juke-box, locandine di film), stand di libri antichi e una mostra fotografica.

adattato da *www.repubblica.it*

2 Completate l'articolo con i superlativi degli aggettivi buono, basso, grande, alto **e** bravo.

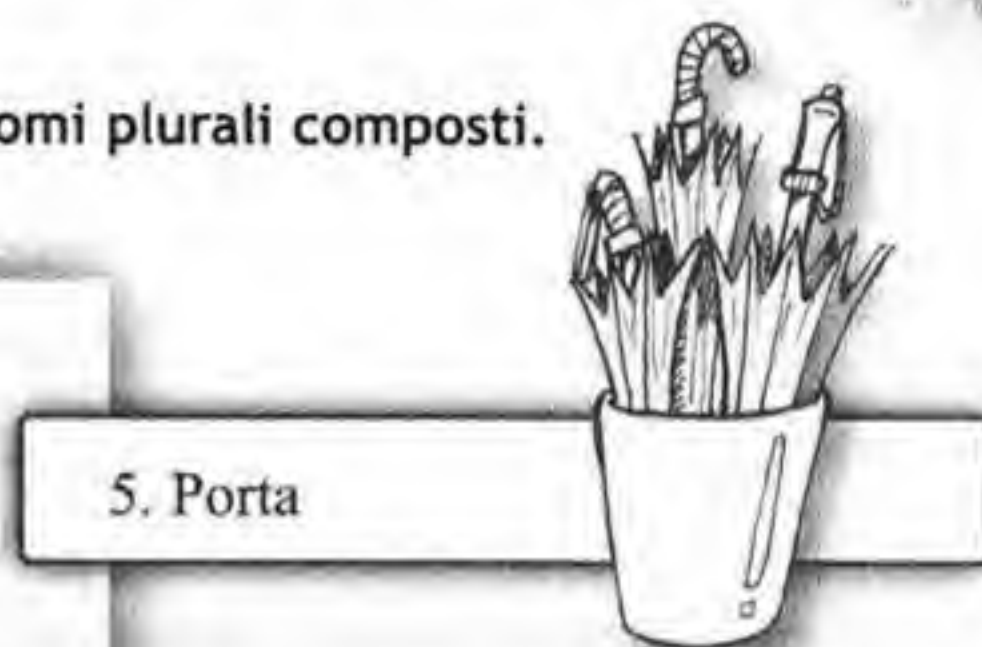
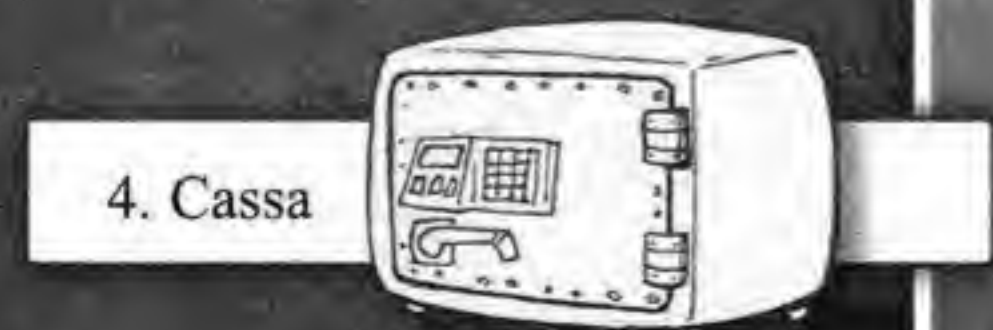
Una giovane e bella ragazza di Padova ha partecipato con tante altre ragazze alla selezione per un programma di varietà televisivo. Nonostante fosse stata giudicata la ....(1) nel canto, nella presentazione e nella danza, alla fine di tutte le prove si è ritrovata ultima in graduatoria, con un punteggio di gran lunga ....(2) alle sue aspettative. La ragazza era sicura di aver ottenuto il ....(3) dei voti nei provini e per questo ha protestato. Ma la giuria, pur ammettendo che la candidata al posto di valletta aveva avuto un punteggio ....(4) a quello delle altre ragazze e che era veramente ....(5) di tutte, si è poi accorta che la ragazza era minorenne e che aveva mentito sulla sua vera età, e per questo l'aveva retrocessa in ultima posizione.

3 **Scrivete per ogni definizione il sostantivo corretto fra quelli dati e metteteli al plurale. Attenzione, non tutti ce l'hanno.**

capolavoro attaccapanni caporedattrice capoluogo lavastoviglie soprannome

1. Le città più importanti delle regioni italiane si chiamano ....
2. Le opere più belle di un artista si chiamano ....
3. Le donne che dirigono una redazione si chiamano ....
4. L'anno scorso mi si sono rotte due .... Ora lavo i piatti a mano!
5. A casa di mia madre ci sono quattro ...., uno per ogni stanza.
6. - Ti piacciono i ....? - No, preferisco essere chiamato con il mio nome.

4 **Collegate le parole delle due colonne e formate dei nomi plurali composti.**

1. Radio
2. Lava
3. Porta
4. Cassa

a. stoviglie
b. forte
c. bottiglie
d. sveglia
e. chiavi
f. baleno
g. ombrelli
h. cenere

5. Porta
6. Arco
7. Posa
8. Apri

Favole al telefono

1 **Inserite le interiezioni della lista al posto giusto.**

uffa - beh - mah - toh - ah - ehi

1. ....! Guarda chi si vede, Francesco! Ma cosa ci fai qui?
2. ....! Attento a quello che dici perché potrei offendermi.
3. - Secondo te, Giulio capirà di aver sbagliato? - ...., non lo so...
4. - Che ne pensi? - ...., è un po' presto per dare un giudizio.
5. ....! Adesso ho capito cosa volevi dire!
6. ....! Papà, racconti questa favola malissimo, il nonno è molto più bravo di te!

2a **Collegate le frasi di sinistra con la definizione del verbo pronominale di destra.**

1. Federico *se l'è filata* non appena ha visto arrivare sua madre.
2. Allora com'è andato l'esame? *Te la sei cavata*?
3. *Te la senti* di darmi una mano a finire questo lavoro?
4. Ti serve aiuto o *te la sbrighi* da solo?
5. Devi risolvere la questione direttamente con il tuo capo, io non *c'entro* nulla.
6. Quanto *ci si mette* da Parma a Milano?

a. passare, superare
b. fuggire di corsa
c. riuscire a fare qualcosa
d. impiegare tempo
e. avere a che fare con qualcuno o qualcosa
f. essere disposto a fare qualcosa, avere la forza morale di fare qualcosa

2b **Inserite nel testo la forma giusta dei verbi dati.**

piantarla - passarsela - fregarsene - smetterla
farcela - spassarsela - mettercela - prendersela

Maurizio: Ciao Riccardo, che occhiaie! Chissà che ora hai fatto stanotte! ....(1) come sempre, eh?
Riccardo: Eh, caro mio, non è come sembra... è un periodaccio, non ....(2) per niente bene. È quasi una settimana che non dormo.
Maurizio: Accidenti! E ce la fai lo stesso a venire a lavorare?
Riccardo: ....(3) tutta, ma ci sono problemi!
Maurizio: Ma che è successo? Ne vuoi parlare?
Riccardo: Mah, da qualche tempo le cose col capo sono cambiate. Mi sembra che da quando è arrivato il nuovo ingegnere, non ci sia più quel rapporto di fiducia che c'era prima...
Maurizio: Ma ....(4)! Che cosa vuoi che sia cambiato? E poi anche se fosse cambiato qualcosa (5).................................. e cerca di dormire piuttosto!

Riccardo: Sì, in effetti capisco che non dovrei ....(6) così, ma non ....(7), e poi questa insonnia...
Maurizio: No, non ti devi preoccupare, sono insonnie passeggere, dovute allo stress del momento. Senti, sai cosa devi fare? Hai una figlia piccola anche tu, no? Beh, fai come me: quando non riesci a dormire, portala tu a letto e leggile delle favole: vedrai che ti addormenterai prima tu di lei!
Riccardo: Fortuna che ci sei tu a tirarmi su il morale! In effetti dovrei ....(8) di preoccuparmi troppo e godermi di più la famiglia, in questo hai ragione tu!

3 **In questo testo ci sono molte ripetizioni. Prova a riscriverlo, usando la particella *ci*.**

Davide: Allora Valeria, dovremmo prenotare la nostra vacanza estiva. Non possiamo più rimandare.
Valeria: Speriamo di trovare ancora qualcosa... Quando *vuoi andare in vacanza*? / ....(1)?
Davide: Mah, *vorrei andare in vacanza* / ....(2) a luglio, perché ad agosto è troppo affollato.
Valeria: Sì, è vero. Potremmo andare in agenzia e vedere cosa c'è ancora disponibile. Preferisco ancora l'agenzia a Internet, mi sento più sicura. Vieni con me?
Davide: Sì, certo. *Quando andiamo in agenzia* / ....(3)?
Valeria: *Potremmo andare in agenzia* / ....(4) martedì. Che dici?
Davide: Uhm, martedì non *posso venire in agenzia* / ....(5) perché sono a Milano, non *potremmo andare in agenzia* / ....(6) mercoledì?
Valeria: Ok. Piuttosto... hai già pensato dove vuoi andare?
Davide: Sì, *ho pensato a questo* / ....(7). Mi piacerebbe la Calabria, sei d'accordo?
Valeria: Direi di sì, non *sono mai stata in Calabria* / ....(8), finalmente potrei vedere i famosi Bronzi di Riace!
Davide: Allora, ci pensi tu a fissare un appuntamento in agenzia per mercoledì verso le 18?
Valeria: Sì, va bene *a questo penso* / ....(9) io, così non aspettiamo. Hai il numero?
Davide: Sì, *ho il numero* / ....(10). È nella rubrica del mio cellulare.
Valeria: Ok, grazie.

4 **Spesso nella lingua parlata, per indicare la proprietà o il possesso si usa la particella *ci* insieme ai pronomi diretti *l'* (*lo*/*la*), *li*, *le*, *ne* e al verbo *avere*. Completate le risposte.**

1. - Hai da prestarmi 50 euro? - No, mi spiace .... ho solo 30.
2. - Avete il numero di telefono di Chiara?- No, non ....
3. - Chi ha da cambiare 100 euro? - .... io.
4. - Paolo ha le chiavi dello studio? - Sì, ... ha.
5. - Hai una penna? - No, non ....
6. - Chi ha i libri che ho comprato ieri? - .... Emilio.

La scienza della buonanotte

Unità 6

1 **Nella sala d'attesa del Centro di Medicina del Sonno i pazienti si scambiano alcune esperienze. Completate i testi con le forme corrette degli indefiniti dati.**

qualche - nessuno - qualsiasi - tutto - ognuno - altro - uno - poco - alcuno

1) *Ragazzo:* ...finalmente il prossimo sono io. (1)...................... le volte che vengo il Dottor Morfeo è in ritardo. Speriamo che oggi mi dia (2)...................... medicina, perché fino ad ora mi ha dato solo (3)...................... consigli e la situazione non è migliorata. Se continua così mi rivolgerò ad un (4)...................... .

2) *Signora:* Io mi trovo abbastanza bene con lui. Certo, (5)...................... di noi ha le proprie preferenze, (6)...................... è perfetto e non si può andare sempre bene a (7)......................, però io lo trovo una persona molto equilibrata e sensibile a (8)...................... problema (9)...................... gli sottoponga.

3) *Ragazza:* Io sono in cura da lui da circa sei mesi e devo dire che anch'io mi trovo bene. Soprattutto apprezzo il fatto che prima di prescrivere un (10)...................... tipo di medicina ti dia (11)......................, ma chiare regole di igiene del sonno, tipo: non andare a letto finché non si ha sonno, non guardare la tv a letto... Se le segui per (12)...................... mese, la situazione migliora un po'... Poi, certo, (13)...................... esclude il ricorso ai farmaci...

4) *Ragazzo:* Uhm... speriamo bene, perché il mio non è un caso (14)...................... . Vedremo... Adesso tocca a me. Grazie dei suggerimenti, comunque!

2 **Completate le frasi con gli aggettivi o i pronomi indefiniti.**

1. Guarda che quello è l'ambasciatore, non una persona ....
2. .... persona dotata di buon senso non avrebbe rischiato tanti soldi in questa idea!
3. .... ti abbia detto che questo esame è facile, non sapeva quel che diceva.
4. - Sabato invitiamo .... amico a cena? - Sì, ma non .... come fai sempre tu: solo ...., quelli più intimi...
5. Il "qualunquismo" è un concetto nato da un movimento politico che voleva rappresentare le idee dell'uomo ....

3a **Completate le frasi con uno dei verbi dati, coniugati correttamente, aggiungendo la preposizione *di* o *a*.**

cominciare	*proibire*	*abituarsi*	*cercare*	*permettere*	*riuscire*

1. .... far freddo. Rientriamo in casa.
2. Marcello sempre .... arrivare puntuale, ma raramente ce la fa!
3. Sono andato dal medico e mi .... fumare e bere alcol.
4. Non ti .... parlare male di mia madre!
5. Da quando vivo in Italia, ... mangiare molta pasta.
6. Livio, ... prendere il treno delle sei, ieri?

3b **Come il precedente.**

dubitare	*ricordarsi*	*imparare*
convincere	*riuscire*	*prepararsi*

1. Marcello mi .... partecipare al torneo di tennis e l'ho vinto! Da non credere.
2. Devo .... telefonare a Giovanna.
3. Studio il tedesco da tanti anni, ma ancora non .... parlarlo bene.
4. Ragazzi, non dovete tardare: .... partire entro un'ora!
5. Sono già le cinque e il tram ancora non si vede: .... arrivare in tempo alla conferenza.
6. Luca, se non .... venirmi a prendere per le sei, torno con l'autobus.

4 **Completate il testo con i verbi dati e le preposizioni *di* o *a*.**

sembrare	*provare*	*andare*	*cercare*
evitare	*provare*	*soffrire*	*riuscire*

Dieci buoni consigli per dormire meglio

Cosa fare se si ....(1) insonnia? Innanzi tutto bisogna capire cosa significa dormire poco. A volte può solo ....(2) dormire poco mentre in realtà si sono già spese a letto 5 o 6 ore. In tal caso è buona cosa ....(3) alzarsi anche se è quasi notte fonda. A volte è il metabolismo della persona che richiede una minore quantità di ore di riposo e forzare tale richie-

sta ha conseguenze peggiori che non passare qualche ora della notte in bianco.

Ma se l'insonnia è recidiva? Spesso le nostre abitudini di vita agiscono sfavorevolmente sulla qualità del nostro riposo notturno. Prima di prendere una qualsiasi medicina ....(4) confrontare le tue abitudini con alcune semplici regole... piccole accortezze potrebbero determinare significativi miglioramenti del tuo sonno notturno.

1. Non andare a letto se non hai sonno e non (5)........................ forzare il sonno;
2. Utilizza il letto solo per dormire: (6)........................ guardare la tv, mangiare, lavorare o studiare a letto;
3. (7)........................ letto e svegliati con un orario il più possibile regolare;
4. Non dormire di giorno quando hai dormito poco di notte;
5. Rispetta gli orari dei pasti e privilegia una cena leggera;
6. Se non (8)........................ dormire dopo dieci minuti, alzati dal letto e cambia stanza. Non innervosirti, magari preparati una tisana. Il bisogno di sonno arriva con ciclicità ogni 90 minuti circa;
7. Non bere caffè/tè prima di coricarti;
8. Non fare esercizi fisici intensi nelle ore serali;
9. Limita i sonnellini pomeridiani e non addormentarti dopo cena davanti alla TV;
10. Utilizza un materasso adeguato al tuo peso.

Uomini e donne

1a Completate le frasi in base al modello.

I tuoi amici partono per una vacanza:
(*divertirsi, scrivere a me una cartolina, rilassarsi*)
- *Divertitevi!*
- *Scrivetemi una cartolina!*
- *Rilassatevi!*

1. Una signora italiana non trova posto nell'autobus dove sei anche tu.
(*sedersi, stare in piedi*) - Signora, ...! Non ....!
2. Stai lavorando al computer e il tuo collega si offre di aiutarti. (*dire a me, farsi problemi*)
- Se vuoi che ti aiuti, ..., non ....
3. Hai conosciuto una ragazza e vorresti invitarla al cinema. Un tuo amico ti dà dei consigli: (*telefonare a lei, vergognarsi*)
- Se vuoi invitarla, ... e non ....
Cosa vuoi mai che succeda?
4. Sei in macchina con un amico che guida male: (*stare attento, andare piano*) - ....! ....!
5. Devi portare fuori il cane mentre tua madre va a fare la spesa: (*andare in un posto, dimenticarsi*) - Mamma, se vuoi andare a fare la spesa, ... pure. Milù la porto fuori io. Tu però non .... di comprarmi la Nutella!

1b Completate le frasi con l'imperativo diretto e i pronomi, secondo l'esempio.

Se vuoi fare la torta, *falla*!

1. Se vuoi andare a casa, ...!
2. Se devi darmi dei documenti, ...!
3. Se dovete fare i compiti, ...!
4. Se devi fare la spesa, ...!
5. Se vuoi dire a Pietro che cosa è successo, ...!
6. Se vuoi stare in ufficio, ...!
7. Se dovete andare in banca, ...!
8. Se dobbiamo dare quella notizia a Luigi, ...!
9. Se ci vuoi dare un mano, ...!
10. Se vuoi dirmi la verità, ...!

1c **Mettete all'imperativo negativo le frasi dell'esercizio precedente secondo il modello.**

Se non vuoi andare a casa, *non andarci*!

2a **Completate le frasi con l'imperativo di cortesia e i pronomi.**

Se vuole prendere un caffè, *lo prenda*!

1. Se vuole aspettare il dottore, ...!
2. Se deve fare la spesa, ...!
3. Se deve andare a casa, ...!
4. Se vuole scrivere al direttore, ...!
5. Se deve stare a letto, ...!
6. Se vuole darci un consiglio, ...!

2b **Mettete all'imperativo negativo le frasi dell'esercizio precedente.**

3a **Scegliete i pronomi corretti.**

Se prima avevano i cavalli bianchi, ora hanno solo i cavalli. Quelli della macchina, però. Che devono essere tanti e fare casino. Mica perché devono fare colpo su noi donne d'altri tempi: solo perché è bello far*li/gli* (1) sentire. Che gli uomini da sempre sprigionino molto, moltissimo fumo possedendo in realtà ben poca sostanza, lo sappiamo tutte. Ma almeno una volta le loro lacune congenite venivano mascherate con una spolveratina di classe: oggi, invece, non c'è nemmeno quella. È una tragedia, diciamo*celo/selo* (2) francamente. Come quando lui, invitando*vi/la* (3) fuori a cena, al fatidico momento del conto legge "80 euro" e poi *vi/la* (4) dice: "Sono 40 a testa". Più passano gli anni, più le cene fra donne diventano drammaticamente divertenti. Gli aneddoti vengono fuori uno dopo l'altro inesorabili, incredibili, sconvolgenti. Rimane epica quella che *mi/me* (5) ha raccontato una mia amica: lui *la/le* (6) invita fuori a prendere un gelato, entrano in gelateria, lui ordina il suo, paga il suo, ed esce. Ah, scusate: uscendo, si volta verso di lei e *le/la* (7) dice: "*Lo/La* (8) prendi anche tu, vero?". Ci voleva provare un'altra volta, la mia amica, a uscire con quel tizio, solo perché era molto, molto carino, ma quando per il secondo appuntamento lui *le/gli* (9) ha mandato un sms con scritto il nome della via, il numero civico e il piano in cui abitava, lei non ce l'ha fatta. Le storie sulla cavalleria da cavalli le conosciamo tutte: lui che *se/si* (10) fa scarrozzare in macchina, lui che *te/ti* (11) chiede di pagare, lui che se *te/ti* (12) propone la serata romantica *te/ti* (13) porta in pizzeria e poi al massimo al cinema, se *ci/si* (14) spreme fortemente le meningi per l'intera settimana.
Non *si/ci* (15) resterebbe che scendere in piazza, ragazze mie, magari con quei cavalli bianchi che i nostri uomini hanno brutalmente abbandonato, e pretendere un po' di rispetto. Ma poi *si/ci* (16) prenderebbero per sceme, è certo, e forse le cose peggiorerebbero ancora. E non è proprio il caso.

adattato da *www.gazzettadiparma.it*

3b **Completate il testo con i pronomi (semplici e combinati) adatti.**

Non sopporto le donne che, quando c'è un problema, non ....(1) parlano, non ....(2) dicono, si limitano a comportarsi da offese... e se ....(3) si chiede che hanno, si offendono di più, perché a loro avviso, "devi capir................(4) da solo"... ma se ....(5) capissi non ....(6) chiederei, no? Quando c'è un problema, sempre che ....(7) si voglia risolvere davvero, bisogna parlar................(8) ...
Non sopporto le donne che, quando esci con loro, il giorno dopo analizzano e psicanalizzano con l'amica la vostra serata dal primo all'ultimo minuto: ....(9) raccontano, ...(10) commentano e ....(11) traggono interpretazioni che vanno al di là di ogni possibile schema mentale maschile... ma magari la cosa finisse qui! Ed invece no... loro ....(12) riproporranno a distanza di mesi attribuendo ....(13) atteggiamenti o discorsi che tu – secondo loro – avresti avuto e che tu invece non ricordi affatto, perché la serata, tu ....(14) hai vissuta sul momento e non nei racconti!
Non sopporto le donne che, quando si sentono fidanzate, pretendono di schematizzare il loro e il tuo tempo libero: il venerdì ....(15) si dedica alle amiche, il sabato uno sì e uno no al fidanzato; il mercoledì e la domenica sempre al fidanzato. Ma se io ho voglia di veder................(16) il venerdì e non ....(17) ho il mercoledì? Eh no, non si può sconvolger................(18) il loro piano settimanale, se no le amiche si offendono... Ma grazie a Dio non tutte le donne sono così, anzi grazie a Dio che le donne esistono!!!

4 **In questo testo ci sono molte ripetizioni. Provate a riscriverlo utilizzando i pronomi.**

Domenica mi sposo con Michele. Ho conosciuto Michele dieci anni fa. Frequentavamo la stessa parrocchia e gli stessi amici. Poi abbiamo cominciato a uscire insieme. Io amavo Michele moltissimo, invece lui non amava me. Una volta ho chiesto a Michele se avrebbe voluto sposare me, ma lui ha risposto a me che non avrebbe mai fatto questa cosa, con nessuna donna nella sua vita. Allora, per dimenticare Michele sono andata a Berlino e non ho più visto Michele per molto tempo. Non ho mai scritto a Michele e non ho mai telefonato a Michele.
È successo però che Michele ha cominciato a telefonare a me. All'inizio non volevo nemmeno vedere Michele. Poi a poco a poco le cose sono cambiate. Lui è venuto a trovare me a Berlino, ha corteggiato me e dopo qualche mese ha chiesto a me di sposare lui. Io ho accettato di diventare sua moglie e spero di costruire con Michele una bellissima famiglia.

Figli... a vita

1a Abbinate, come nell'esempio, le frasi alla funzione del condizionale.

Sarebbe bello andare in vacanza! a. desiderio

Il condizionale esprime:

1. Farei volentieri una passeggiata.
2. Dovresti fare una dieta.
3. E tu chi vorresti convincere?
4. Il Governo starebbe pensando di ridurre le tasse sulla benzina.
5. Mi passeresti il sale, per favore?
6. Direi che possiamo andare.
7. Davvero mi verresti a prendere alla stazione di Roma?

a) un desiderio
b) una richiesta cortese
c) un consiglio
d) un'affermazione sfumata
e) stupore
f) ironia per mettere in dubbio qualcosa
g) distacco da un'affermazione non certa (condizionale "giornalistico")

1b Formate delle frasi, utilizzando il condizionale presente, che esprimano:

- un desiderio
- una richiesta cortese
- un consiglio
- un'affermazione sfumata
- stupore
- ironia per mettere in dubbio qualcosa
- distacco da un'affermazione non certa (condizionale "giornalistico")

2 Completate le frasi con il condizionale presente.

1. Secondo te (*essere*) .... giusto che i figli ubbidissero ai genitori per tutta la vita?
2. Non (*bisognare*) .... dipendere dalla famiglia a vita.
3. Molti giovani adulti (*volere*) .... essere autonomi economicamente per poter andare a vivere da soli.
4. E secondo te, abitare a casa con i genitori (*essere*) .... un vantaggio?
5. Andare a vivere da solo alla tua età, ti (*fare*) .... solo bene!
6. Se vuoi (*potere, noi*) .... andare a trovare i miei ad Amalfi questo fine settimana.

3 **Completate i mini dialoghi con i possessivi.**

1) - Pronto?
- Ciao Davide, posso parlare con .... madre?
- Mi dispiace, ma è fuori con .... fratello.
- Ok, mi fai richiamare quando torna?

2) - Signore, quest'auto è ....?
- Sì... no, veramente è di .... padre, ma...
- Beh, comunque è in sosta vietata. Le devo fare la multa.

3) - Pronto!
- Buongiorno, stiamo facendo una ricerca di mercato. Potrei parlare con uno dei .... genitori?
- Mi dispiace, ma .... genitori sono fuori.

4 **Scegliete l'aggettivo corretto.**

1. Una madre vuole sempre il meglio per i *propri/suoi* figli.
2. Ho visto Corrado parlare con Elena e poi se ne è andato con la *sua/propria* auto.
3. Ognuno di noi dovrebbe ascoltare la *nostra/propria* coscienza.
4. Quella lettera l'ha scritta di *proprio/suo* pugno.
5. Tonio mi ha detto che Aldo vive in un appartamento con i *propri/suoi* fratelli.
6. Ognuno è padrone in casa *propria/sua.*
7. Tutti, come cittadini, dovrebbero conoscere i *suoi/propri* diritti e doveri.
8. È utile pensare alla *sua/propria* salute.

Lavoro

1 Completate il dialogo con il pronome relativo *cui* preceduto dalla preposizione corretta.

- Il lavoro ....(1) ti avevo parlato, non è più disponibile. Forse lo sarà più avanti, non so...
- Conosci qualcuno ....(2) potrei rivolgermi per sapere se ce ne sono altri che potrebbero fare al caso mio?
- Forse, la persona ....(3) potresti andare, chiedendo un appuntamento, si chiama Dario Olivieri. Ha un'agenzia di lavoro interinale in Viale Basetti. Gli potresti parlare della situazione ....(4) ti trovi e chiedergli se ti può aiutare in qualche modo. Te lo ricordi Dario, no?
- Veramente... no, anche se il nome mi è familiare.
- Ma sì, era il ragazzo ....(5) dividevo il mio appartamento a Milano durante l'università. Siamo rimasti in contatto. È una persona ....(6) si può contare. Vuoi che lo chiami?
- Magari! Gli potrei spiegare che ho diversi motivi per voler cambiare lavoro, ...(7) il fatto che con il mio stipendio attuale non arrivo alla fine del mese...
- Ok, ci penso io. A proposito, mi ricordi il nome della ditta ....(8) stai lavorando, nel caso me lo chiedesse?
- Sì, è la Castellani Consulting. Ti ringrazio tanto.
- Figurati, a presto.

2 Completate le frasi con i pronomi relativi *il/la quale* preceduti dalla proposizione giusta.

1. La persona .... lavoro mi ha proposto un avanzamento di carriera.
2. Il collega, ... avevo chiesto di sostituirmi, si è ammalato.
3. I clienti, ... avevo chiesto una proroga dei termini di consegna, hanno rifiutato.
4. Le ferie, ... tenevo tanto, sono stato costretto a rimandarle per far fronte alle richieste dei fornitori.
5. L'ufficio .... sono stato spostato è molto freddo.
6. Il lavoro, ... faccio affidamento per mantenermi agli studi, è precario.

3 Mariella fa la segretaria. Il direttore, oggi, vuole sapere se ha fatto tutto ciò che le aveva chiesto. Leggete la lista e scrivete quello che è già stato fatto usando la forma passiva, come nell'esempio.

~~1. Prenotare il taxi per le 17.~~ *Il taxi è stato prenotato per le 17.*

2. Prenotare l'albergo a Roma.

~~3. Ritirare il biglietto aereo.~~
4. Informarsi sugli orari dei treni per Milano.
~~5. Spostare la data della riunione con Faletti.~~
~~6. Fissare un incontro con i sindacati.~~
~~7. Convocare il Dott. Rossi per le 10.~~
~~8. Spedire le raccomandate.~~
9. Chiamare il tecnico del computer.
~~10. Preparare le fotocopie del progetto.~~
11. Controllare l'agenda della settimana.

....
....
....
....
....
....

4 **Riscrivete le frasi al passivo usando tutte le forme possibil, secondo l'esempio.**

Il Ministro del Lavoro deve convocare le parti sociali per discutere delle politiche retributive.

Le parti sociali *devono essere convocate dal* Ministro del Lavoro per discutere delle politiche retributive.

Le parti sociali *vanno convocate dal* Ministro del Lavoro per discutere delle politiche retributive.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OFPL

1. Le parti sociali non hanno accettato le proposte del Ministro.
2. Il Ministro allora ha proposto misure alternative che i sindacati dovranno esaminare.
3. Il Ministro ha nominato un suo rappresentante che seguirà le fasi della trattativa.
4. Nel prossimo incontro si discuterà delle tappe verso la liberalizzazione del mercato del lavoro.
5. Si metterà anche all'ordine del giorno la detassazione degli straordinari.
6. Bisognerà incentivare le imprese che danno lavoro alle donne.

5 **Completate le frasi coniugando i verbi alla forma passiva ai tempi e ai modi corretti.**

1. Mi raccomando, quest'auto (*riparare*) .... entro domani sera!
2. Lo sapevo che prima o poi Lucio (*licenziare*) ....!
3. Si dice che il mercato del lavoro (*penalizzare*) .... ogni giorno di più dalla situazione dell'economia mondiale.
4. Speravi che le tue dimissioni (*accettare*) .... senza problemi dall'amministratore delegato?
5. Non vedo cosa ci sarebbe stato di male se il consiglio di amministrazione (*convocare*) .... per una volta senza di me!
6. Sarebbe bene che le ore di straordinario (*pagate*) .... un po' di più.

1 **Scegliete la posizione corretta degli aggettivi nelle espressioni presenti nelle frasi date.**

1. Avere *una certa età/un'età certa* significa essere anziani.
2. 007 è un famoso *agente segreto/segreto agente.*
3. Fare una *figura bella/bella figura* significa suscitare un'impressione favorevole negli altri.
4. Una *ragazza brava/brava ragazza* è una ragazza che, per il suo comportamento, di solito piace molto ai genitori.
5. Avere una *bella presenza/presenza bella* significa essere piacevoli allo sguardo.
6. Se uno ha *sangue freddo/freddo sangue* significa che riesce a controllarsi molto bene.
7. Quando si dice che la situazione sta prendendo una *piega brutta/brutta piega* significa che sta volgendo verso un esito sfavorevole o negativo.
8. La legge italiana, in materia di diritto del lavoro, stabilisce che uomini e donne debbano avere *pari opportunità/opportunità pari.*

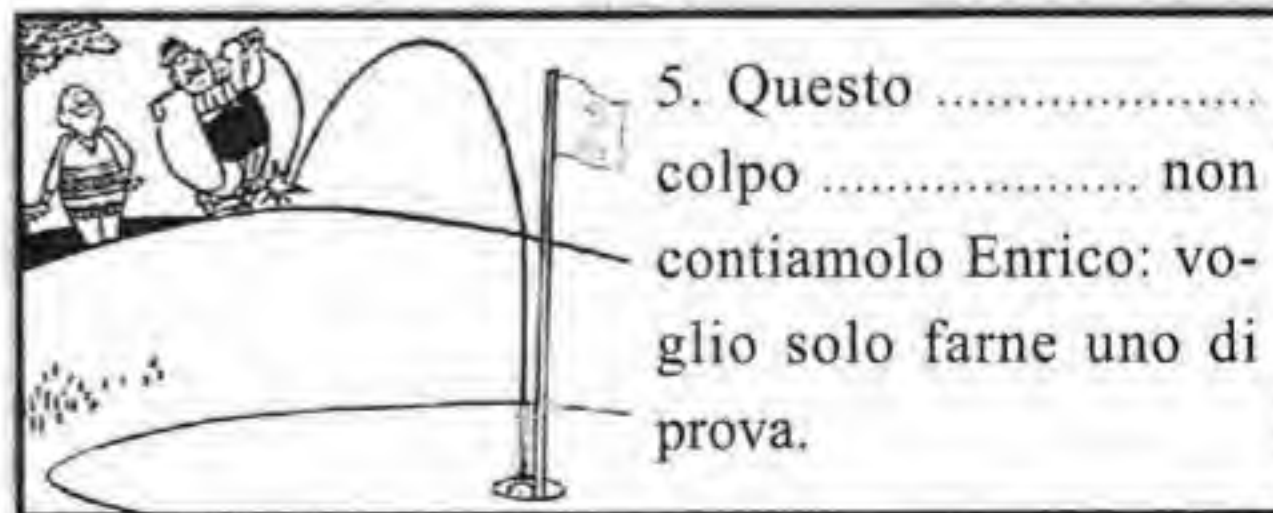
2 **Leggete le vignette e inserite nella posizione corretta la forma giusta degli aggettivi dati.**

gelato - mezzo - delizioso - bella magnifico - naturale - primo

1. Ci sono 40 gradi, e l'impianto d'aria condizionata non funziona... Come è possibile che tu abbia i .... piedi ....?

2. Ti piacerà, Margherita, è un .... posto .... C'è tutto: una bella spiaggia, un .... panorama ...., insomma tutto.

3. Non preoccuparti i cani hanno una .... simpatia .... per me e del resto sanno subito con chi hanno a che fare.

4. Agli uomini di .... età .... crescono i capelli nei posti più strani.

5. Questo .... colpo .... non contiamolo Enrico: voglio solo farne uno di prova.

3 **Completate le frasi con l'imperfetto o il trapassato prossimo.**

Novecento .... (*1-nascere*) sulla nave: qualcuno lo .... (*2-abbandonare*) in uno scatolone e un marinaio lo .... (*3-trovare*) e lo .... (*4-crescere*).
Sulla nave Novecento .... (*5-imparare*) a suonare ed .... (*6-diventare*) bravissimo. La nave era divisa in classi. Non appena .... (*7-finire*) di suonare per i ricchi della prima classe, Novecento .... (*8-andare*) anche nelle classi inferiori, la seconda e la terza.
Gli immigrati della terza classe .... (*9-insegnare*) a Novecento le loro canzoni popolari e lui le .... (*10-trasformare*) in note per il suo pianoforte.
Novecento .... (*11-diventare*) una leggenda e persino il senatore Wilson lo .... (*12-voler vedere*) suonare e una volta .... (*13-viaggiare*) in terza classe per sentire la sua musica più autentica.
Novecento .... (*14-amare*) ascoltare i racconti dei passeggeri e .... (*15-chiedere*) loro se .... (*16-vedere*) luoghi caratteristici o .... (*17-provare*) la cucina di un particolare ristorante.
Durante la guerra, la nave Virginian .... (*18-usare*) come ospedale ed .... (*19-danneggiare*), ma Novecento non .... (*20-accettare*) di lasciarla, nonostante avessero deciso di distruggerla.

4 **Ricostruite le frasi e completatele con i verbi coniugati correttamente.**

1. Poiché il bambino .... (*nascere*) il primo anno del nuovo secolo,
2. Nell'estate del 1931 un famoso jazzista che .... (*sentire*) parlare della bravura di Novecento,
3. Novecento .... (*decidere*) di scendere dalla nave
4. Dopo che .... (*tentare*) di scendere dalla nave, senza riuscirci,
5. In una lettera si venne a sapere che durante la guerra
6. Novecento non trovò il coraggio di abbandonare il Virginian,

a) per vedere il mare da una prospettiva diversa.
b) neanche dopo che .... (*loro, decidere*) di farla esplodere.
c) il marinaio l'..................................... (*chiamare, lui*) Novecento.
d) .... (*loro, usare*) la nave Virginian come ospedale viaggiante.
e) Novecento per qualche tempo (*comportarsi*) .... in modo strano.
f) .... (*volere, lui*) viaggiare sul Virginian per sfidarlo al pianoforte.

Telefonini

1 **Completate il dialogo usando *ne* o i pronomi.**

In un negozio di telefonia mobile

- Buongiorno, sto cercando un iPhone.
- Certo, *ne / li / le* (1) ho un paio che sto vendendo molto bene e i clienti *ne / lo / la* sono molto soddisfatti...
- Ah bene, fanno già parte di quelli di nuova generazione?
- No, quelli *ne / li / la* (2) ho in ordine, ma non mi sono ancora arrivati.
- Uhm, peccato, perché *ne / li / gli* (3) avevo visti sul sito internet e mi piacevano molto...
- Guardi, entro la fine del mese *li / ne / gli* (4) dovrei avere, se vuole provare a ripassare nelle prossime settimane oppure a telefonarci...
- Entro la fine del mese? Ma il mio vecchio cellulare *ne / l' / la* (5) ho rotto stamattina e non posso far*ne / gli / lo* (6) a meno per 2 settimane! Drrrrin - Pronto? Scusi un attimo... Mi scusi, era il cellulare aziendale... ma io ho bisogno dell'iPhone, devo assolutamente aver*ne / lo / gli* (7) uno per potermi collegare a Internet, inviare i miei sms privati... purtroppo con questo me *ne / gli / li* (8) hanno bloccati...
- Ah capisco. Non c'è problema, *Le / li / gli* (9) posso far vedere i modelli che abbiamo a disposizione, per esempio...
- No grazie, preferisco quelli di nuova generazione... Drrrrin - Pronto? Scusi un attimo...
- ...

2 **Completate le risposte con *ne* o con i pronomi diretti.**

1. - Quanti cellulari avete nella tua famiglia?
   - .... abbiamo tre: uno .... usano mio padre e mia madre e gli altri due .... uso io!

2. - Quanti sms scrivi al giorno?
   - Se sono al lavoro .... scrivo pochi, ma di sera o durante il fine settimana .... scrivo più frequentemente.

3. - Quando devi metterti d'accordo per uscire, preferisci telefonare o scrivere un sms?
   - Dipende dalla persona che devo incontrare: di solito con i miei amici usiamo gli sms, ma se devo uscire con una ragazza, allora .... chiamo!

4. - Chissà quanto hai speso con tutti gli sms che mi hai mandato dalle vacanze!!!
   - Ma no, ho attivato la promozione estiva con cui .... posso mandare finché voglio al solo costo di 5 €!!!

5. - Hai ritrovato il cellulare che avevi perso in piscina?
   - Sì, ma purtroppo ....' ho dovuto cambiare perché era finito in acqua e non sono più riuscito a far.................... funzionare...

6. - Eva ma cos'hai fatto alla mano?
   - Me .... vergogno un po' a dir la verità... a forza di scrivere sms mi è venuta la tendinite al pollice e il dottore me ....'ha dovuto fasciare!

7. - Paolo, perché non hai risposto ai miei sms ieri sera?
   - Scusami, non è colpa mia! Purtroppo ho perso il caricabatteria del cellulare, che si è scaricato e non ho potuto usar....................! Oggi spero di aver.................... uno in prestito dai miei colleghi! Ma cosa mi avevi scritto?

3 **Completate le frasi con il tempo appropriato.**

1. Dopo che aveva perso il lavoro, Giorgio si arrangiava come poteva: mi (*loro, dire*) .... che prima di vincere il concorso alle Poste (*lui - aprire*) .... un mini bar ambulante!
2. Non lo pagherò finché non (*finire*) .... tutto il lavoro.
3. Ho saputo che (*laurearsi*) .... a pieni voti! Complimenti, Rita!
4. Quando preparava da mangiare, mia madre (*ascoltare*) .... sempre la radio.
5. A Sara ho detto che non lo (*sapere*) ...., ma lei non mi (*credere*) ....
6. Se vedrò Giorgio lo (*invitare*) .... a cena per il prossimo fine settimana.

4 **Completate liberamente le frasi.**

1. So che ....
2. Il mio professore di italiano mi diceva che ....
3. Sono sicura che ....
4. Mi hanno detto che ....
5. Ti ripeto che ....

1 **Completate il testo con le preposizioni semplici o articolate.**

In Italia la passione ....(1) calcio e tutto quello che lo circonda, ...(2) tifo ....(3) associazioni sportive, ...(4) giornali specializzati ....(5) programmi Radio e TV è una realtà imprescindibile, che va al di là ....(6) ogni divergenza: ci si scanna ....(7) politica come ....(8) religione, ma quando inizia la partita, ssshh, bisogna tacere!!! L'Italia è una repubblica fondata ....(9) calcio-tifo-crazia... Accade quindi uno strano fenomeno ....(10) sospensione ....(11) ostilità, ...(12) lasciar spazio ....(13) sfottò, ...(14) cori ....(15) stadio, ...(16) gara degli striscioni, ...(17) più razzisti ....(18) più spiritosi. La fede ....(19) dio Pallone ha la sua massima espressione ....(20) Nazionale Italia di Calcio. Questa divinità è l'unica che sa far dimenticare le miserie ....(21) esistenza, una divinità così potente ....(22) essere ....(23) grado ....(24) far abbracciare, dopo un goal, persone di idee politiche opposte. Questi sono i veri miracoli!!!

2 **Inserite la preposizione semplice o articolata corretta.**

1. • Dove andate ....(1) vedere la partita stasera?
   • ....(2) casa ....(3) Maurizio!
   • Ah dai! Posso venire ....(4) voi?
   • Certo! Ci vediamo direttamente ....(5) Maurizio alle 9.00 o vuoi venire ....(6) macchina ....(7) me?
   • Ti ringrazio, ma preferisco andare ....(8) piedi, abito molto vicino ....(9) casa sua!

2. La scorsa estate, ...(1) causa degli Europei ....(2) calcio, ho dovuto rinunciare a fare l'abbonamento ....(3) cinema estivo!!! Mio marito voleva che fossi anch'io a casa durante le partite, ...(4) modo ....(5) poter cucinare ....(6) lui e i suoi amici tifosi!!! Che pretese!

3. - ....(1) mezz'ora inizia la partita e non siamo ancora riusciti ....(2) trovare parcheggio! Te l'avevo detto che era meglio andare ....(3) autobus!
   - Senti, è inutile lamentarsi! Cerca ....(4) guardare se vedi un posto libero, piuttosto!

4. ....(1) stanza di mio fratello ....(2) pareti sono appesi tantissimi poster ....(3) sue squadre di calcio preferite e maglie autografate ....(4) calciatori... sembra di entrare ....(5) sede di un fan club!

5. Secondo un'indagine, i tifosi più appassionati ....(1) europei sarebbero gli svedesi: il 95% ....(2) intervistati ha dichiarato che è proprio una partita di calcio l'unica occasione in cui si lascia andare ....(3) emozioni.

6. Una volta ....(1) mese Paolo e i suoi amici vanno ....(2) stadio a fare servizio volontario di assistenza ....(3) tribune... non guadagnano niente, ma lo fanno per vedere la partita gratis!

3 **Formate i verbi dagli aggettivi e dai sostantivi elencati, unendoli al giusto prefisso, come nell'esempio.**

basso	fumo
arma	gusto
aspro	pezzetto
adatto	piacere
bello	rotondo
dolce	vero
velo	zero
fetta	

in- ....
....
....
....

a- *abbassare* ....
....
....
....

s- ....
....
....
....

dis- ....
....
....
....

4 **Coniugate i verbi dati e inseriteli nella frase appropriata.**

incrostare
smontare
scongelare
svelare
sfuggire
accompagnare
attirare
arrossire
disperdere
disfare
diseredare
disperarsi

1. Appena arrivata in albergo ieri sera .... subito le valigie.
2. Quando traslocheremo nella nuova casa, ... il nostro vecchio armadio per metterlo nella camera degli ospiti.
3. Se non fosse dovuto andare di corsa a casa da sua mamma che non stava bene, mi .... sicuramente lui a casa.
4. Dobbiamo impedire che le fabbriche .... sostanze nocive nell'ambiente.
5. Ho letto di una milionaria che .... i nipoti per lasciare tutti i suoi beni ad un gatto!
6. Non dire niente a Giovanna, altrimenti .... il tuo segreto a tutti!!!
7. Quando Carlotta deve parlare in pubblico .... tutta.
8. Il ladro .... all'inseguimento dei poliziotti.
9. I saldi .... ogni anno molti clienti nei negozi.
10. Se il nostro cane non dovesse riprendersi dopo l'operazione, i miei figli ....!
11. Se non .... il pollo quando rientri per la pausa pranzo, stasera non lo potrò preparare!
12. La zuppiera è rimasta .... dopo che mia madre l'ha usata per la sua zuppa!

Lo zodiaco non si tocca!

1 **Inserite nelle definizioni i prefissi dati.**

ultra- *vice-* *contro-* *super-*

A

In parole composte, significa "al di là da", "più che", o fa riferimento a una caratteristica che supera o eccede la norma: (1)........................centenario, (2)........................moderno, (3)........................ sensibile, (4)........................suono, (5)........................terreno, (6)........................violetto.

B

1) Indica addizione, sovrapposizione, eccesso: (1)........................ allenamento.
2) Significa 'che sta sopra', 'che va oltre', 'che supera' ((2)........................ *alcolico*) o indica condizione, posizione di superiorità, preminen za: (3)........................visione, (4)........................uomo.
3) Conferisce valore superlativo ad aggettivi e sostantivi: (5)........................gigante, (6)........................prodotto, (7)........................cinema, (8)........................mercato, (9)........................bianco (specialmente nel linguaggio enfatico pubblicitario).

C

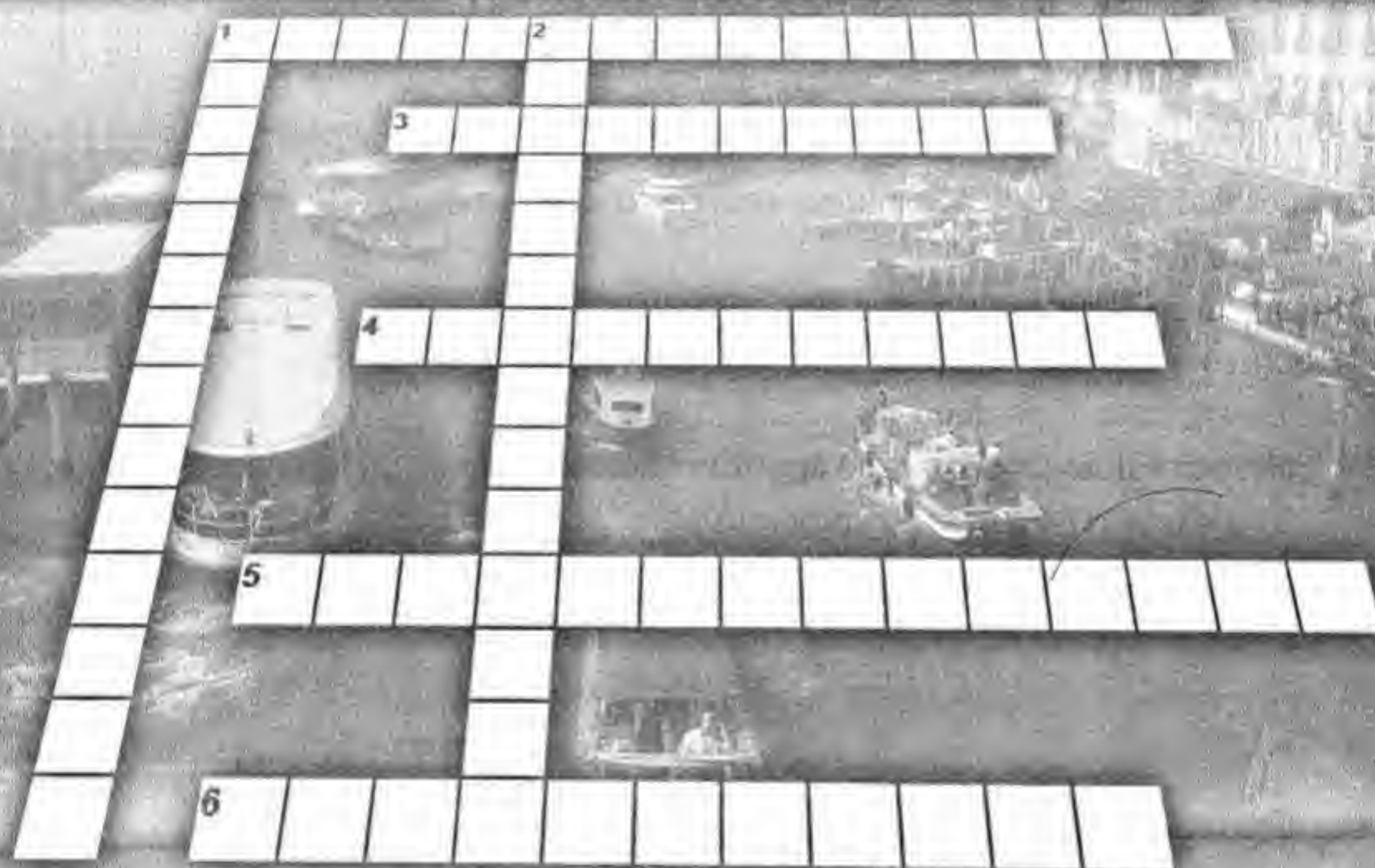
In parole composte che fanno riferimento a carica, ufficio, significa 'che fa le veci di', 'che svolge, o può svolgere, le funzioni di' oppure, in una gerarchia, chi ricopre un grado immediatamente inferiore: (1)........................direttore, (2)........................preside.

D

Indica: opposizione, reazione, replica ((1)........................ffensiva, (2)........................senso); movimento, azione, direzione contraria ((3)........................vento); contrapposizione ((4) ....rdine); sovrapposizione, sostituzione ((5)........................figura).

2 **Leggete le definizioni e risolvete il cruciverba.**

ORIZZONTALI:
1. Un'auto dotata di un grande numero di accessori è un'auto ... .
3. La luce che, per contrasto, attenua o impedisce l'effetto di un'altra luce si chiama ... .
4. Chi fa le veci del sindaco è il ... .
5. Un luogo eccessivamente affollato si dice ... .
6. Il grado immediatamente inferiore al console è il ... .

VERTICALI:
1. Un apparecchio elettronico molto sensibile è un apparecchio ... .
2. Nuotare ... significa nuotare in direzione contraria a quella di una corrente.

3 **Scegliete il significato delle espressioni in grassetto.**

1. Per quel libro sui segni zodiacali che hai ordinato, può darsi che tu debba aspettare **addirittura** una settimana.
   a. persino b. direttamente c. al limite
2. Se ti interessa l'oroscopo di oggi possiamo comprare il giornale o **addirittura** collegarci a Internet.
   a. direttamente b. magari c. nientedimeno
3. – Il mio oroscopo dice "male in amore e male sul lavoro". Sono distrutto! – **Addirittura**! Ma credi ancora agli oroscopi?
   a. niente di meno, fino a questo punto b. perché no c. al limite

4. Ho un problema: **anzi**, ho parecchi problemi! O almeno così dicono le stelle ....
   a. o meglio   b. macché   c. tutto il contrario
5. - Che faccia! Brutte notizie dall'oroscopo? - No, **anzi**!
   a. al contrario   b. meglio ancora   c. sì
6. Credere a quello che dicono gli astri? Non sono **mica** scemo!
   a. persino   b. per niente   c. non
7. - Sei contento? - **Mica** tanto, hai letto il mio oroscopo?
   a. sì   b. un po'   c. non
8. Qui c'è scritto "arrivo di un nuovo amore entro la fine del mese". **Magari**!
   a. speriamo, mi piacerebbe   b. non so   c. forse
9. Maria mi ha detto che sposerà Luca perché così dice il suo oroscopo, ma **magari** ci ripensa, non lo so!
   a. sicuramente   b. assolutamente   c. forse

4a Inserite le parole *anzi* o *addirittura* nelle frasi.

1. Quella cartomante non mi è piaciuta molto, ... per niente!
2. C'era scritto nel suo oroscopo ed era vero! Ieri sera Federica è stata talmente fortunata che ha vinto .... due volte a tombola.
3. - Non posso vivere senza il mio oroscopo!
   - ....! Ma se non lo leggi da una settimana!
4. Guarda che le stelle prevedono una brutta, ... una bruttissima settimana dal punto di vista sentimentale.
5. - Allora, tua sorella ha smesso di farsi leggere le carte?
   - No, ...! Adesso ci va praticamente ogni settimana!
6. Caterina è appassionata di astrologia, pensa che si è .... iscritta a un corso che dura due anni!

4b Inserite le parole *mica* o *magari* nelle frasi.

1. Il nuovo marito di Roberta non è .... tanto simpatico. Preferivo l'altro.
2. - Vuoi che ti accompagni? ....! - Con questa pioggia mi faresti davvero un favore.
3. Scusa? Non vorrai .... dire che ci hai ripensato?
4. Pagare 400 € un paio di scarpe? Non sono .... scema!
5. Sembra che abbia vinto un viaggio a Parigi; ....!

Qualcosa era successo

1 **Sostituite le espressioni date alle parole in corsivo con significato equivalente.**

ma *piuttosto* *guarda* *ascolta* *tuttavia*

1. *Ecco* / .... la casa dei nostri amici.
2. Rosamunde Pilcher diceva che "Amare non significa trovare la perfezione, *bensì* / .... perdonare terribili difetti". Tu che ne pensi?
3. Non mi ha ancora telefonato per dirmi che è arrivato e il viaggio è andato bene... *eppure* / .... sa che sto in pena.
4. La colpa non è sua *bensì* / .... mia.
5. *Ecco* / .... come sono andate le cose...
6. Non si decide a muoversi, *eppure* / .... sa che è tardi.

2 **Collegate le frasi utilizzando le congiunzioni date.**

bensì - eppure - ecco

1. Non si dovrebbero mangiare troppi dolci, ☐
2. Carlo non sente i suoi genitori da un mese, ☐
3. .... la casa che abbiamo deciso di comprare: ☐
4. Ho paura dell'altezza, ☐
5. A mia sorella non vanno bene i pantaloni che le ho comprato, ☐
6. .... spiegato il mistero: ☐

a. mio figlio mi ha nascosto tutte le sciarpe sotto il letto! È per questo che non le trovavo!
b. .... non è affatto preoccupato di sapere come stanno.
c. .... seguire una dieta ricca di frutta e verdura.
d. è stato un vero affare!
e. .... mi sono iscritta ad un corso di arrampicata.
f. .... ne ha un paio identico nell'armadio!

3a **Completate le frasi con *stare per* concordato al modo e al tempo corretti.**

> Non credevo che *stesse per* piovere e non ho portato l'ombrello.

1. Ieri, quando mi hai telefonato, ... andare a letto.
2. .... uscire. Hai bisogno di qualcosa?
3. Ci siamo sbrigati perché il treno .... partire.
4. Il film .... cominciare. Presto, compriamo il biglietto!
5. Non sapevo che Patrizia .... laurearsi.
6. Credo che Luca e Marco .... arrivare. Mi sembra di riconoscere la loro macchina in fondo alla strada.

3b **Come il precedente.**

1. Carla, che coincidenza! Ma lo sai che .... telefonarti?
2. Purtroppo quello che .... dirti non ti piacerà.
3. Quando ho visto Cristiano .... salire in macchina.
4. Ho visto il cartello proprio mentre .... spegnere il cellulare.
5. Non sapevo che Giulia avesse vinto una borsa di studio e .... partire per gli Stati Uniti.
6. .... chiudere il negozio. Aveva bisogno di qualcosa, signora?

4 **Leggete le frasi e fate una constatazione secondo il modello.**

> Vedi delle nuvole nere.
> *Credo che stia per piovere.*

1. Vedi tua sorella che si trucca e si veste in modo molto elegante.
   ....
2. Clara sta finendo la sua tesi di laurea e tra poche settimane la finirà.
   ....
3. Sono le 9 del mattino e si alzano le saracinesche del supermercato.
   ....
4. La *Ferrari* era in testa fino all'ultimo giro, ma poi è uscita di pista.
   ....
5. Hai visto una persona che stava rompendo la finestra di fronte a casa tua e hai chiamato la polizia.
   ....
6. Vedi le foglie cadere dagli alberi. L'autunno è alle porte.
   ....

15 Come è ingiusta la parità

Unità

1 **Scegliete il tempo verbale appropriato per ciascuna vignetta.**

1. È inutile chiedersi perché *fosse/sia* sempre così allegro: la sua casa non è mica piena di cose che non può permettersi!

2. Non è necessario che tu mi *chiederai/chieda* scusa, Luigi, a meno che tu non desideri continuare a vivere in questa casa.

3. In Internet ho trovato un tale che ha proprio i miei stessi interessi. Non puoi immaginare che tipo noioso *è/sia*.

4. - È il lavoro più breve che *ho/abbia* mai svolto: l'ho avuto ieri, l'ho iniziato oggi, lo perderò domani!

5. Beh? Vuoi o no che li *lavi/lavo*, i piatti?

6. Credi veramente che tuo figlio *sia/fosse* una promessa del mondo dello spettacolo?

2 **Completate le frasi con il verbo e l'espressione corretta, scegliendo tra quelle date.**

malgrado - affinché - benché - nonostante - sebbene - purché
a patto/condizione che - a meno che non - senza che - prima che - nel caso in cui

1. ....(1) la famiglia (*essere*) ....(2) un valore fondamentale in Italia, non si fa abbastanza per tutelare le madri lavoratrici.
2. Devi partecipare all'assemblea del Comitato Pari Opportunità dell'azienda, ...(1) ti (*essere*) ....(2) chiaro quali (*essere*) ....(3) i tuoi diritti.
3. ....(1) i miei genitori (*avere*) ....(2) studiato entrambi, non vedono di buon occhio che una donna (*pensare*) ....(3) prima di tutto alla carriera.
4. Si sente ancora chiedere ad una donna durante un colloquio di assunzione se (*avere*) ....(1) intenzione di avere figli, ...(2) le lunghe lotte per ottenere la parità.
5. La mia collega rientrerà prima dalla maternità, ...(1) il nostro capo le (*concedere*) ....(2) il part-time.
6. Capisco perfettamente le esigenze di una madre lavoratrice, ...(1) io non (*avere*) ....(2) figli.
7. ....(1) (*rimanere*) ....(2) incinta, il mio datore di lavoro non saprebbe cosa fare!
8. Mi hanno detto che mi assumeranno ....(1) (*promettere*) ....(2) loro di non avere figli per i prossimi 3 anni!

3 **Coniugate il verbo nella giusta forma del congiuntivo e abbinate le frasi.**

1. Dubito che il problema del mobbing sul lavoro, specialmente contro le donne,
2. Speravo che (*tu - licenziarsi*) .... ormai ....
3. Pensa che mio padre vorrebbe
4. Non pensavo che mia nonna
5. Credevamo che Luisa (*andare*) .... in vacanza,
6. È importante che le donne
7. Questo ufficio è l'ambiente più stimolante

a. da quel lavoro così poco soddisfacente!
b. in cui io (*lavorare*) .... finora.
c. invece non è più tornata a lavorare.
d. si (*potere*) .... risolvere in modo definitivo.
e. che io (*andare*) .... all'accademia militare e (*intraprendere*) .... la carriera di ufficiale.
f. (*sapere*) ....usare il mio computer!
g. (*prendere*) .... consapevolezza del loro valore professionale.

4 **Completate il dialogo scegliendo la forma corretta dei verbi.**

Paola: Ciao, Carla! Ma quanto tempo che non ci vediamo! Come va?
Carla: Ciao, Paola! Sto abbastanza bene, ma con il nuovo lavoro sono molto stressata. Non so se (1) *rifarei/rifaccio* la stessa scelta.
Paola: Non sapevo che (2) *avessi/avresti* cambiato lavoro! Cosa fai adesso?
Carla: Ho deciso di aprire un mio studio legale, perché pensavo che mi (3) *avrebbe dato/darebbe* più soddisfazioni e (4) *guadagnerei/avrei guadagnato* di più.
Paola: E invece?
Carla: Per ora, non sto affatto guadagnando di più. Inoltre, non pensavo che (5) *avrei avuto/avessi* così tanta responsabilità.
Paola: Comunque se fossi rimasta nel vecchio ufficio, dubito che (6) *fossi/saresti* più soddisfatta.
Carla: Forse però dall'anno prossimo le cose (7) *potrebbero/avrebbero potuto* cambiare: mia sorella sembra interessata a diventare mia socia.
Paola: Che bella notizia! Penso che uno studio di sole donne (8) *sarebbe/sia* una bella rivincita in questa società maschilista!

40 ANNI
Dovranno passare prima che le donne raggiungano lo stesso numero di incarichi di prestigio nel settore giudiziario

40 ANNI
Necessari perché le donne siano pari agli uomini nella direzione delle società quotate in Borsa

20 ANNI
Quelli che le donne dovranno aspettare per raggiungere la parità, in qualità di top manager, nella pubblica amministrazione

Storia della pasta

1 Mettete i verbi al passato remoto (forma attiva e passiva).

La più importante novità del Medioevo per la costituzione della moderna categoria di pasta, (1)...................... (*essere*) la cottura al forno, grazie alla quale (2)...................... (*apparire*) le paste forate e quelle ripiene; l'invenzione della pasta secca a lunga conservazione, attribuita generalmente agli arabi bisognosi di provviste per i loro spostamenti nel deserto, (3)...................... (*essere*) invece la novità che più (4)...................... (*influire*) sulle abitudini alimentari e sui commerci. (5)...................... (*essere*) nel Medioevo che (6)...................... (*sorgere*) le prime botteghe per la preparazione professionale della pasta che dalla Sicilia, già a metà del XIII secolo (7)...................... (*installarsi*) anche a Napoli e Genova, città che avranno poi un ruolo importante nell'evoluzione e nel successo delle paste alimentari. In un secondo tempo (8)...................... (*aprire*) anche in Puglia e in Toscana e nel XIV secolo (9)...................... (*costituire*) le prime corporazioni di pastai. La tecnica dell'essiccazione (10)...................... (*permettere*) alla pasta di affrontare lunghi percorsi via mare o all'interno del continente nei quali (11)...................... (*specializzarsi*) i commercianti genovesi.

Nel 1400 le ricette prevedevano che la pasta fosse servita come contorno ad altre vivande e specialmente con la carne. Questo gusto, insieme a quello per la pasta scotta, si trova ancor oggi fuori dall'Italia, ma non nel Belpaese dove la pasta va cucinata rigorosamente "al dente". Alla fine del XVI secolo (12)...................... (*comparire*) i primi pastifici a conduzione familiare che (13)...................... (*portare*) avanti la tradizione dell'essicazione lenta all'aria aperta.
Nel Settecento le prime macchine per la produzione industriale (14)...................... (*rendere*) il costo della pasta accessibile anche ai meno abbienti.
Nell'Ottocento i pastifici (15)...................... (*ammodernarsi*). (16)...................... (*arrivare*) l'energia elettrica e con questa i moderni macchinari che (17)...................... (*sostituire*) gli antichi torchi azionati a mano.

2 Scegliete la forma corretta del verbo.

1. Quando la *vedei/vidi*, mi *accorsi/accorgei* che la conoscevo.
2. Quando *conoscebbe/conobbe* Federica, Stefano si era appena laureato.
3. Luca e Giancarlo l'anno scorso *presero/prendettero* la polmonite e *stessero/stettero* a casa quasi un mese.
4. Quando *seppi/sapei* che si era sposata, ci *rimanei/rimasi* molto male.
5. Mi ricordo ancora che quel libro che stai leggendo ora *fu/fosse* il primo che *traducei/tradussi*.
6. A 18 anni *scrivei/scrissi* il mio primo libro, ma lo *pubblicai/pubblicisti* solo tre anni dopo.

3 **Completate le frasi con gli aggettivi e i suffissi *-ato, -ale, -are, -abile.***

Giulia: -ale, -abile... sono tutti uguali! Uffa! Io con la formazione degli aggettivi non ci capisco niente!

Silvia: Ma dai che è facile... Ti aiuto io: il suffisso *-ale* forma degli aggettivi che indicano stato, condizione o appartenenza. Ad esempio: se dico autunno, l'aggettivo corrispondente sarà ....(1), di strada sarà ....(2), di liceo sarà ....(3), ok? E per quanto riguarda *-are*, si tratta di un suffisso che indica qualità o relazione. L'aggettivo della parola elemento sarà...

Giulia: ....(4)!

Silvia: Brava! E della parola sole o popolo?

Giulia: ....(5) e ....(6).

Silvia: Fin qui ok, è abbastanza facile, ma se voglio formare un aggettivo che esprima genericamente una possibilità o una opportunità, partirò generalmente da un verbo utilizzando il suffisso *-abile* e allora dal verbo affidare formerò l'aggettivo affidabile, da amare, ...(7), da fabbricare ....(8) e così via.

Giulia: E se voglio formare un aggettivo che significhi "provvisto di qualcosa" che suffisso uso? *-Ato*?

Silvia: Certo, è il suffisso giusto. Se vuoi dire che un certo piatto ha molto pepe dirai che il piatto è molto pep...............(9), oppure se una persona ha molto garbo dirai che è una persona ....(10) eccetera.

Giulia: Ma sì, forse basta solo un po' di esercizio... Adesso ci riprovo.

4 **Completate le frasi con un derivato delle parole date.**

Questo dispositivo è *utilizzabile* in caso di emergenza. UTILIZZARE

1. Federico è un ragazzo molto ....
   RAZIONALITÀ
2. Vorrei riservare una camera da letto ....
   MATRIMONIO
3. Roberto è molto religioso, ... e va a messa tutte le domeniche.
   CREDERE
4. Marco è una persona molto .... e ....
   AMARE - RISPETTARE
5. Per quel che la conosco, Cinzia è assolutamente .... Puoi sicuramente contare su di lei.
   AFFIDARE
6. Sono un tipo piuttosto solitario e non mi piace la vita ....
   MONDO

Non approfondire

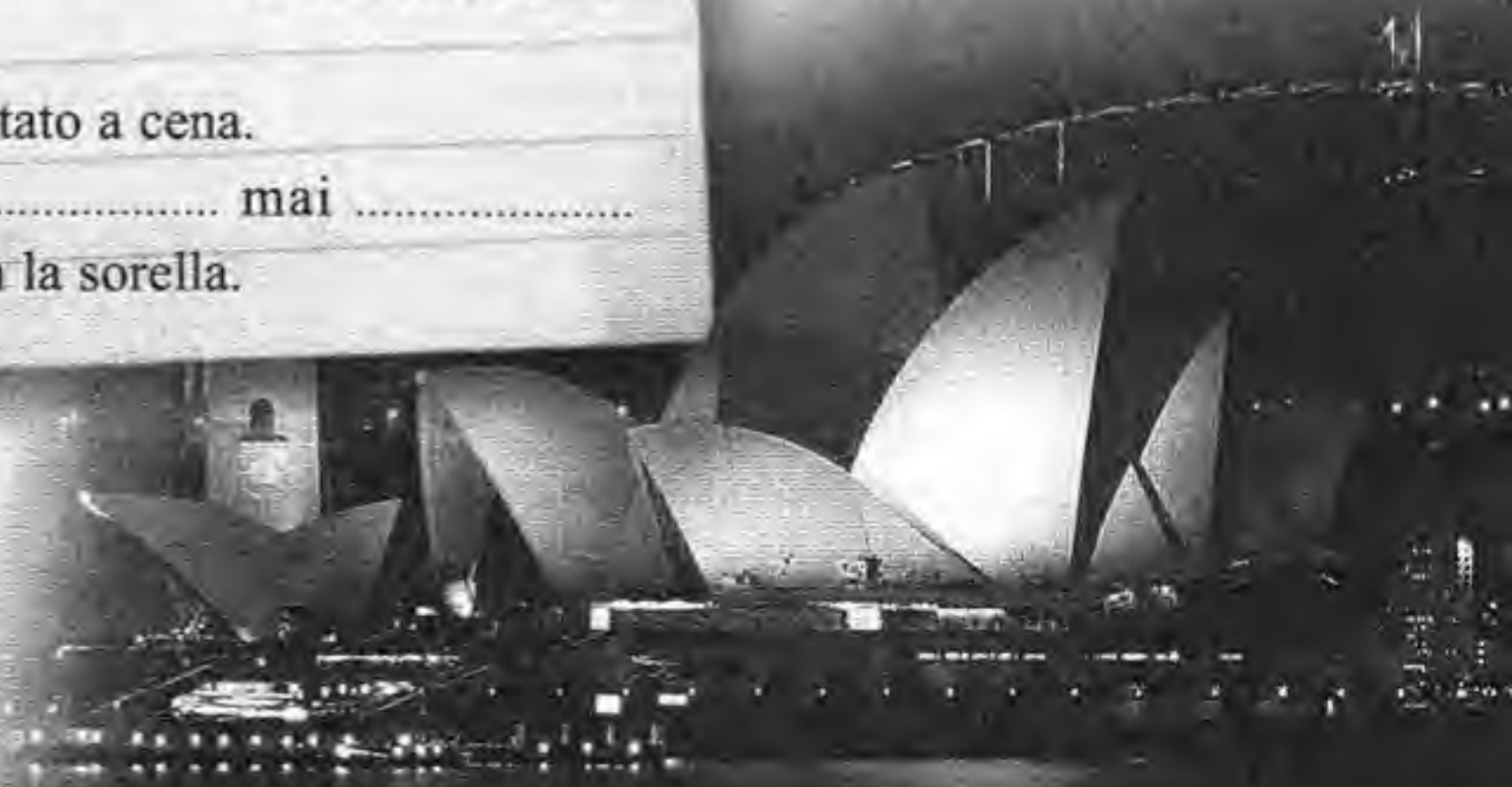
1 Completate le frasi seguendo la concordanza, come da modello.

Credo che lui (*stare*) *sia stato* in Italia almeno due mesi.

1. Conoscendolo, sapevo che non (*ammettere*) .... mai di aver sbagliato.
2. Ti ricordi se (*chiudere, io*) .... la porta a chiave prima di partire?
3. Non credo che tu (*leggere*) .... attentamente questo testo.
4. Sono sicuri che Laura (*accettare*) .... di passare le vacanze da noi.
5. Quando ci siamo sentiti al telefono, sapevo già che Elisabetta (*rifiutare*) .... quel posto di lavoro a Milano.
6. Guarda cos'hai combinato! Lo sapevo che prima o poi (*rompere*) .... il mio bellissimo vaso cinese!

2a Completate le frasi con la forma giusta dei verbi dati.

sospettare - fare - portare - succedere
perdonare - dire - essere - volere - potere

1. Tu cosa .... se .... al mio posto?
2. Io e Lara non .... mai .... che Stefano .... andare a vivere in Australia.
3. Tempo fa mi .... che mi .... a Napoli con te? Te ne sei dimenticato?
4. Credo che quello che dice .... ormai dieci anni fa.
5. Se ...., ti avrei invitato a cena.
6. Non credo che Luisa lo .... mai .... per quella scappatella con la sorella.

2b **Come il precedente.**

capire - visitare - essere - parlare - piacere - trovare - farcela

1. Lo sapevo che non .... più posto in aereo, ti sei decisa troppo tardi!
2. Irene ha chiesto a Giovanni se .... sicuro di volerla sposare.
3. Mi diceva sempre che non .... mai .... l'Italia, ma alla fine ci è andato.
4. Pensi veramente che Marta non .... che .... di lei?
5. Non ho ancora capito se Carlo .... o no ai miei genitori.
6. Ho sempre detto che Federica ....!

3 **Inserite le congiunzioni coordinative appropriate date.**

neanche - siccome - anche - benché - quindi - o - né - ma

1. Vorrei essere meno ansiosa, ... non ci riesco.
2. Oggi non ho .... voglia di studiare .... voglia di lavorare.
3. Prepariamo subito la cena, ... aspettiamo ancora un po'?
4. Hai sbagliato, ... devi pagare.
5. C'era .... la fidanzata di Paolo al concerto ieri .... lui ci è andato da solo?
6. .... se volesse, potrebbe entrare.
7. Quella borsa era carissima, ma .... mi piaceva molto, l'ho acquistata.
8. Te lo dico adesso, ... forse ci vedremo più tardi.

4 **Come il precedente.**

perciò - a meno che - prima che - poiché - anche se - a patto che - malgrado - come se

1. Oggi piove e fa freddo, ... siamo a giugno.
2. Il ladro è fuggito .... arrivasse la polizia.
3. Andrò a Genova .... mi paghiate le spese per la benzina.
4. Ti aiuto nel lavoro .... non te lo meriti.
5. .... vivo in un monolocale, non posso tenere animali in casa.
6. Si comporta .... fra di noi tutto andasse ancora bene.
7. Ho bisogno di un consiglio, ... ti chiamo.
8. Verrò con voi, ... non sorgano imprevisti.

Computer

1 **Completate le frasi con (*tutto*) *quello/ciò che, coloro che, colei che, colui che.***

1. .... domani, per via dello sciopero dei mezzi, non potranno venire a sostenere l'esame, dovranno comunicarlo in segreteria entro le 16.
2. Daranno dei buoni spesa a tutte le ragazze che si presenteranno e un premio in denaro a .... vincerà il quiz.
3. Non fidatevi di .... non vi guardano in faccia quando vi parlano.
4. Gli atleti erano tutti in gran forma; ha vinto .... anche durante le prove aveva fatto il miglior tempo.
5. .... principalmente cerco in un albergo è la pulizia.
6. Ti prego di non raccontare a nessuno .... ti ho confidato.

2 **Come il precedente.**

1. .... hai visto è solo un esempio di come lavoriamo qui. Che ne pensi?
2. Purtroppo io non posso aiutarvi, potete però rivolgervi a .... si sta occupando dell'allestimento della mostra, il signor Giustini.
3. Non provo molta simpatia per .... vogliono stare sempre al centro dell'attenzione.
4. La vera amica è ...., anche quando non condivide le tue scelte, ti appoggia.
5. Stavo ripensando a .... ha detto Patrizia... forse ha ragione lei: dovrei iscrivermi a quel corso di computer.

3a **Abbinate ogni frase al disegno corrispondente.**

1. Hai un foglio di carta bianco?
2. Questa foglia è secca.
3. Il banco di Matteo è molto in disordine.
4. Il giornale è nella cassetta delle lettere.
5. Dal porto di Genova partono le navi per la Sardegna.
6. Sento uno spiffero d'aria. Puoi chiudere la porta, per favore?
7. Le chiavi sono nel cassetto.
8. Mio fratello lavora in banca.

a. b. c. d. e. f. g. h.

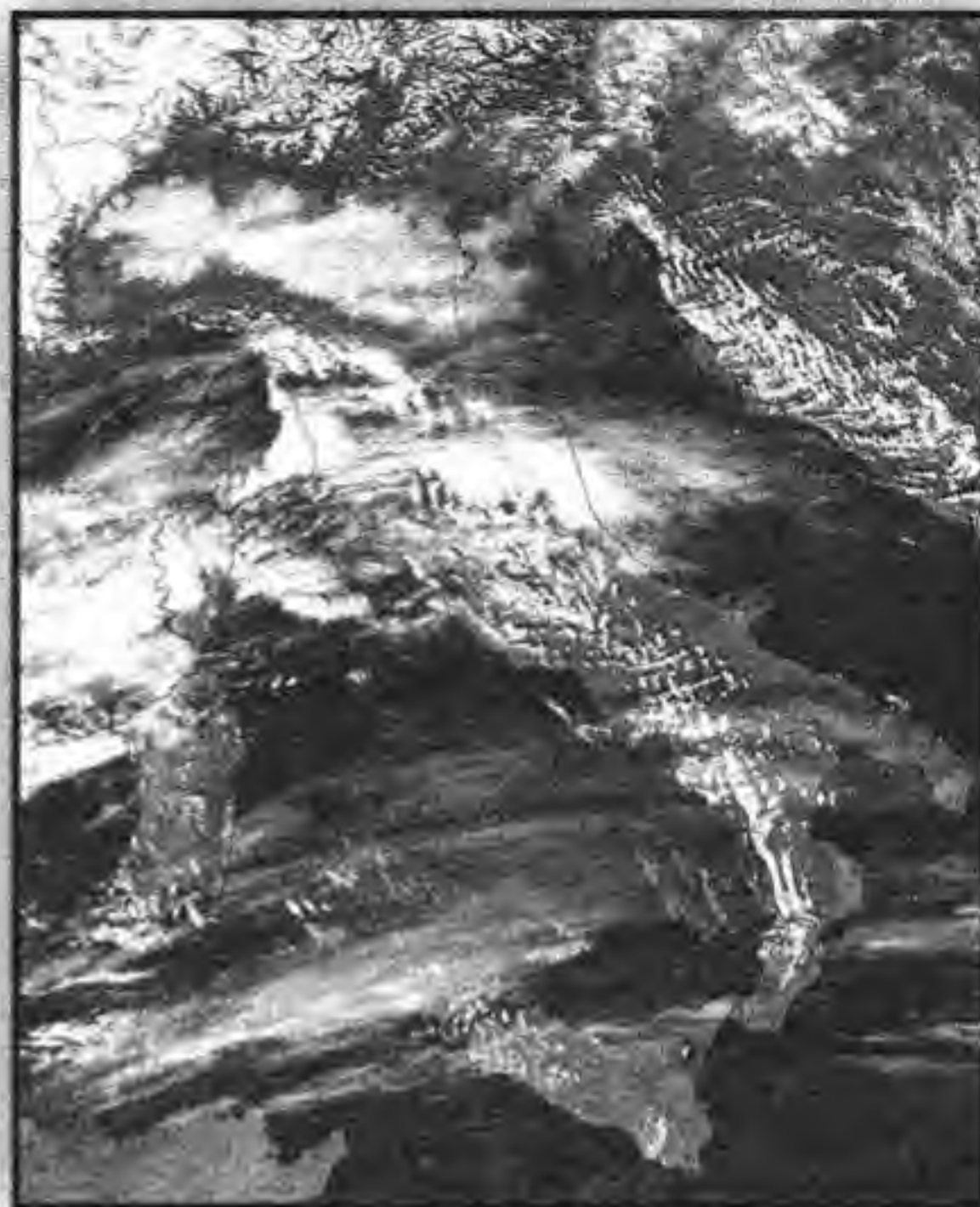
3b **Scegliete il termine adeguato in ogni frase.**

1. *Il fronte/La fronte* della perturbazione passerà domani sopra l'Italia.

2. *La moto/Il moto* è importante per la salute, anche da anziani.

3. L'azienda ha dichiarato di aver aumentato di 2 milioni *il capitale/la capitale* sociale.

4. Tutto quello che ha fatto aveva *un fine/una fine*: fare carriera a tutti i costi!

5. Attento con quel coltello: ha *un lama/una lama* molto tagliente.

4 **Indicate i nomi di genere femminile (F) e i nomi di genere maschile (M) oppure entrambi in caso di ambiguità.**

1. *L'artista* (M ▢ F ▢) Luciano Ligabue ha scritto un libro e pubblicato un nuovo album.
2. Mi piacerebbe vivere in questa città, anche se come *clima* (M ▢ F ▢) non è certo l'ideale.
3. Dopo l'incidente è stato ricoverato ed ora è in *prognosi* (M ▢ F ▢) riservata.
4. Mi piace *l'ananas* (M ▢ F ▢) con il liquore.
5. *L'omicida* (M ▢ F ▢) non aveva *un alibi* (M ▢ F ▢) per la notte del delitto.
6. Senti *l'eco* (M ▢ F ▢) della mia voce?

Emigrazione

1 Formulate frasi al futuro mettendo in ordine gli elementi dati.

1. inglese / conferenza / tenere / Claudia / domani / università
....
2. io / volare / prima volta / solamente / tu volere / venire / me
....
3. dopodomani / sottoporre / noi / commissione / risultati
....
4. bere / Giovanna e Simona / giorno / laurea / spumante
....
5. sinfonia / comporre/ inaugurazione / Expo / musicista
....
6. Direttore / vacanza / lunedì / rimanere
....

2 Formulate le frasi al futuro completandole con i verbi dati.

venire volere tradurre ottenere tenere fare dare

1. Noi, l'articolo, il prima possibile.
....
2. Tu, il visto, settimana prossima.
....
3. Sandra, Milano, tre mesi.
....
4. Se voi, noi, nonna, fine del mese.
....
5. Sono sicura che, tu, meglio, di me.
....
6. Sabato, io, regalo, Cinzia.
....

3a Completate le frasi con i verbi dati al *si* impersonale al modo e al tempo corretto. Attenzione, ci sono tre verbi in più.

augurare - sapere - tendere - parlare - cambiare - sapere - definire - restare - fare

1. .... di emigrazione per indicare un fenomeno sociale che porta una porzione di una popolazione a spostarsi dal proprio luogo originario.

2. In generale chi emigra va in cerca di "miglior fortuna", ma .... che la separazione dalla terra d'origine è sempre sentita come una frattura nella vita personale.

3. Benché a tutt'oggi .... a dimenticarlo, il primo grande flusso emigratorio italiano partì dal Veneto.

4. Penso che .... "emigrazione temporanea" quella che ha caratterizzato i fenomeni migratori di manovalanza.

5. Dicono che sia più difficile descrivere l'emigrazione quando .... nello Stato ospitante per vari anni per accumulare i soldi neecessari ad acquistare un terreno o una attività propria nella terra d'origine.

6. Mio nonno era emigrato per un breve periodo in Svizzera, ma non voleva che ....

3b **Come il precedente.**

trasferirsi - essere - dovere - essere - prepararsi- informarsi
andare - potere - informarsi - aprirsi - volere

Prima di iscriversi ad una facoltà, innanzi tutto ....(1) sull'università che ....(2) frequentare. Se ....(3) in paesi extraeuropei, spesso ....(4) andare all'Ambasciata o al Consolato per farsi rilasciare il visto. Ci ....(5) andare da soli, se ....(6) maggiorenni, oppure accompagnati da un genitore, se ....(7) minorenni. Inoltre, ...(8) su dove è l'ambasciata del nostro Paese in quello ospitante. È bene ....(9) a vivere lontano dalla propria famiglia e dai propri amici per un lungo tempo; infine, è necessario ....(10) agli usi e costumi del Paese in cui ....(11).

4 **Trasformate i verbi sottolineati usando il *si* impersonale.**

Quando <u>siamo</u> ....(1) all'estero, per motivi di lavoro o di studio, <u>ci adattiamo</u> ....(2) a vivere in modo diverso. <u>Cambiamo</u> ....(3) e <u>cerchiamo</u> ....(4) di vivere come la popolazione locale. A volte è facile, a volte no, a volte si prende tutto come viene, a volte <u>ci irritiamo</u> ....(5) per il comportamento della gente. Quando <u>viviamo</u> ....(6) a lungo fuori dal nostro Paese, <u>diventiamo</u> ....(7) un po' come le persone che ci ospitano. Ma, quando <u>decidiamo</u> ....(8) di rientrare <u>dobbiamo riabituarci</u> ....(9), allo stesso modo, al nostro Paese di origine. Spesso <u>notiamo</u> ....(10) che il tempo è passato anche nel nostro Paese, che gli usi e i costumi si sono evoluti, che le leggi sono cambiate e noi non ce ne siamo accorti.

Stop alle auto

1 **Completate le frasi con i tempi composti dei verbi dati.**

vedere - risolvere - escludere - perdere - muoversi - decidere - offendersi

1. Alcuni Paesi .... da tempo di passare alle energie rinnovabili.
2. Sapevi che Irene .... Giovanni dalla lista degli invitati?
3. Ieri Giacomo .... le chiavi di casa. Le .... forse .... tu da qualche parte?
4. Sei stato veramente maleducato con Greta. Credi veramente che non .... per quello che le hai detto?
5. Mentre scattavo la foto non avevo notato che Sonia ....
6. Non avrei mai creduto che voi .... il problema in così poco tempo.

2 **Come il precedente.**

concedere - distruggere - dipendere
esprimere - promettere - correre

1. Devo comprare una macchina nuova: quella vecchia l'.............................. in un incidente.
2. .... il desiderio di un viaggio e ho pensato di regalarti un soggiorno a Roma di tre settimane per la tua laurea.
3. Mi .... che dopo il matrimonio sarebbe cambiato, e invece...
4. Non sapevo che un anno fa Danilo .... la maratona di Roma!
5. Se .... da me, ti avrei invitato a cena.
6. Finalmente il direttore mi .... le ferie!

3 **Formate delle frasi usando il periodo ipotetico nelle sue varie forme, secondo il modello.**

Non uso il microonde e consumo il doppio con il forno elettrico tradizionale.
Se usassi il microonde consumerei la metà del forno elettrico tradizionale.

1. Non ho usato il forno alla giusta temperatura e non ho risparmiato energia.
   ....
2. Non avete fatto controllare la caldaia e vi è arrivata una bolletta salatissima.
   ....
3. Sono andato in ferie, mi sono dimenticato di spegnere il riscaldamento e ho dovuto pagare inutilmente per tutto il periodo di Natale.
   ....
4. Dobbiamo sempre spegnere il led della tv per non consumare energia inutilmente.
   ....

5. Devi sostituire la vecchia lavatrice con una nuova e più efficiente per risparmiare energia.
....
6. Non avete installato i pannelli solari e adesso non avete più accesso agli incentivi statali.
....

4 **Leggete la notizia e completate le frasi che seguono con i verbi coniugati correttamente.**

S'inaugura la conduttura: energia "pulita" dal sole. E la Cina chiede il progetto.
Il gas viaggerà nelle tubature fino agli appartamenti e alle aziende

Arezzo prima città a idrogeno.
Nelle case sostituirà il metano

Domani il presidente della Regione Toscana Claudio Martini berrà un caffè all'idrogeno: moka tradizionale ma scaldata con combustibile pulito e made in Italy invece che con gas russo. Si festeggerà così, ad Arezzo, il battesimo del primo idrogenodotto al mondo che corre in mezzo alle case, tra il supermercato e la fermata dell'autobus, il giornalaio e il bar. Un tubo pieno di energia buona per tutti gli usi: servirà a produrre acqua calda ed elettricità, tepore invernale e fresco estivo. Usando una fonte nostrana e inesauribile come il sole.
A ideare il progetto è stata una piccola cooperativa di trentenni, la Fabbrica del Sole, che ha messo sul piatto 800 mila euro più i 400 mila stanziati dalla Regione Toscana. Per il momento l'idrogeno viene ricavato prevalentemente dal metano, ma entro l'anno sarà al cento per cento pulito grazie ai pannelli fotovoltaici.
All'inaugurazione verrà offerto un caffè all'idrogeno anche al consigliere scientifico dell'ambasciata cinese che ha chiesto di disegnare un progetto simile per Pujan, una città di 600 mila abitanti vicino a Shangai.
Ma non è solo la Cina a guardare con interesse allo sviluppo dell'idrogeno. Il Giappone ha scommesso su questa tecnologia 20 miliardi di euro. E il Parlamento europeo ha deciso di realizzare, entro il 2025, una capillare rete dell'idrogeno.

adattato da *La Nazione*

1. Se nella mia città si (*seguire*) .... l'esempio di Arezzo, si (*dovere*) .... costruire un idrogenodotto, che però è troppo costoso.
2. È vero che il nostro comune non può da solo far fronte alle spese per la costruzione dell'idrogenodotto. Tuttavia se (*richiedere, noi*) .... fondi per un progetto così importante, forse la Regione li (*stanziare*) ...., così come ha fatto la Toscana.
3. Se si (*ricavare*) .... idrogeno prevalentemente dal metano non (*essere*) .... pulito al 100%; per questo sono necessari ulteriori interventi che (*assicurare*) .... la produzione di energia pulita.
4. Se le autorità di questa città (*guardare*) .... con interesse all'idrogeno, (*potere*) .... chiedere di rientrare nella rete infrastrutturale che il Parlamento europeo ha deciso di realizzare entro il 2025.

Il falso a tavola

1 **Completate le frasi con il participio presente dei verbi dati.**

sedurre - colorare - pesare - ignorare - accecare - ubbidire - conservare

1. È un prodotto genuino, senza .... né ....
2. Mi aiuti per favore? Questa borsa è troppo ....
3. Sono del tutto .... in fatto di calcio.
4. Oggi c'è una luce .... Posso abbassare le tapparelle?
5. - Ti fanno arrabbiare i tuoi figli? - Non troppo, sono abbastanza ....
6. - Cosa pensi di Anna? - Secondo me, è una donna molto ....

2 **Trasformate le frasi utilizzando il participio presente** (...che vince *vincente*).

1. Le soluzioni degli esercizi sono alla pagina che segue.
   ....
2. Abbiamo assistito ad un incidente che agghiaccia.
   ....
3. Marina ha una memoria che impressiona.
   ....
4. Ieri sera abbiamo visto una spettacolo che affascinava.
   ....
5. Questo vestito ha un prezzo che conviene.
   ....
6. Si è versato il caffè sulla tavola! Per favore, prendi la carta che assorbe.
   ....

3a **Completate le frasi con i participi passati dei verbi dati.**

innaffiare - prendere - accettare - acquistare - assumere - fare

1. Siccome viaggio spesso, ho bisogno di una carta di credito .... in tutto il mondo.
2. Le medicine, ... a stomaco vuoto, possono causare dei fastidi.
3. Mirella, ... da pochi mesi, sta facendo un'ottima impressione ai suoi colleghi.
4. I prosciutti italiani .... all'estero sono spesso contraffatti.
5. Un vestito Made in Italy significa .... in Italia.
6. Le piante, anche se .... tutti i giorni, sono già appassite.

3b Come il precedente.

dipingere - allegare - realizzare - cucinare - allagare - affittare

1. In quel negozio di antiquariato ho visto un mobile .... a mano molto costoso.
2. Questi quadri, ... a olio, sono imitazioni d'autore.
3. La casa, ... dalla recente alluvione, è stata abbandonata.
4. Per ulteriori informazioni, si prega di aprire il file ....
5. Gli appartamenti al mare, ... a prezzi altissimi nei mesi estivi, restano vuoti in inverno.
6. Trovo che le uova .... in padella siano pesanti da digerire.

4 Completate il testo con i verbi dati, coniugandoli al participio presente o passato.

contraffare - prendere - fiorire - deludere - infamare - allarmare - fare - provenire

Una mostra per denunciare il falso "made in Italy"

Abbiamo più volte denunciato i falsi dell'enogastronomia made in Italy. Ora sono proposti anche in una mostra dall'esplicativo titolo *Falsi dal mondo*: pezzi unici ....(1) dai diversi continenti. La galleria degli orrori presenta oltre 100 prodotti ....(2): Chianti californiano, Fontina svedese, Ricotta australiana, o Mortadella Bologna ....(3) con il tacchino, oltre che abominevoli imitazioni di gorgonzola, soppressata calabrese, salame toscano, formaggio asiago.
L'obiettivo, chiaramente, è quello di denunciare il fenomeno che porta i Paesi stranieri ad utilizzare denominazioni, forme, immagini, colori e località che richiamano il Bel Paese creando veri e propri tarocchi che nulla hanno a che fare con i nostri prodotti e che rischiano anzi di dare un marchio ....(4) al vero Made in Italy.
I dati diffusi sono ....(5): all'estero è falso più di un prodotto alimentare su quattro, con conseguenze negative su quello che è il mercato interno del genuino e dell'autentico. I Paesi dove sono più diffuse le imitazioni sono Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti, seguiti a ruota dalla Cina. Nonostante i controlli sempre più attenti e le numerose contromisure ....(6) da autorità e produttori, è ....(7) constatare come il mercato della contraffazione sia sempre più attivo e ....(8).

tratto da *www.gustoblog.it*

Che fine ha fatto l'amicizia?

1 **Completate le vignette con il tempo appropriato della forma *stare + gerundio* dei verbi dati.**

evolversi - seguire - iniziare - bruciare - sognare

1. *Vita di coppia*
Dopo dieci spot pubblicitari, ho dimenticato che programma ....!

2. *Confidenze tra amiche*
Mi ha detto che, se dopo il matrimonio il fuoco del nostro amore .... ancora ...., ci arrostiremo dei peperoni.

3. *La dolce metà*
Ieri notte .... di incontrare un marziano, poi mi sono svegliato e ho visto te con la faccia ricoperta di verde e due fette di cetriolo sugli occhi...

4. *Gigi e gli amici*
La scienza .... in modo incredibile... Avevo un febbrone da cavallo e dopo due soli giorni di letto mi rimandano a scuola.

5. *Vita di coppia*
Come, vuoi farti una plastica? Ma, santo cielo, proprio adesso che .... ad abituarmi al tuo viso!

2 **Completate le frasi con *stare + gerundio* secondo il modello.**

.... la doccia, quando è suonato il telefono.
Stavo facendo la doccia, quando è suonato il telefono.

1. Ma... .... una sigaretta? Non vedi che è vietato?
2. Te lo do più tardi il giornale, adesso lo .... io.
3. Caterina non può rispondere in questo momento: .... la cena.
4. Pensavo che Carlo fosse in sala e .... la tv, ma mi sbagliavo.
5. Quando siamo arrivati in Sardegna c'era un tempo meraviglioso. E pensare che quando siamo partite, a Milano .... a dirotto!
6. Parla piano! Non vedi che il direttore .... al telefono?

3a **Completate le frasi con l'espressione *fare/farsi + infinito* secondo il modello.**

Il cane *si fa fare* il bagno dal suo padrone.

1. Non avrei mai immaginato che, quando vanno al ristorante, Antonello .... la cena dalla sua fidanzata.
2. Per anni mio padre .... le pulizie di casa a mia madre, senza mai aiutarla. Poi da quando è andato in pensione è cambiato.
3. Finché ha vissuto in famiglia, Roberta .... il letto da sua madre.
4. .... il ritratto di nostro figlio da un pittore amico di famiglia.
5. Non sapevo che tu .... i vestiti da una sarta.
6. Ogni anno .... una revisione generale alla macchina che ci costa tantissimo.

3b **Completate le frasi con la forma giusta delle espressioni date.**

1. Non credevo che Luigi (*farsi dare*) .... del tu dalla sua segretaria.
2. Se non ce la fai a finire il lavoro, (*farsi aiutare*) .... da qualcuno.
3. Se non hai capito a che ora è l'appuntamento, (*farselo dire*) .... da Sara. Lei lo sa sicuramente.
4. Sarebbe più conveniente che tu (*farsi accompagnare*) .... in macchina da qualcuno, invece di prendere un taxi.
5. È meglio che tu (*farsi regalare*) .... qualcosa di utile per il tuo viaggio in Italia.
6. Non immaginavo che Luca e Martina (*farsi arredare*) .... la casa da un architetto!

4 **Completate il biglietto con i verbi della lista e i pronomi opportuni.**

fare rilasciare - far fare - far controllare - far uscire - far prendere

Federica, per quanto riguarda il cane:
anche se non vuole, ...(1) le medicine che ha prescritto il veterinario.
Mi raccomando, non ....(2) la pipì sul tappeto. ....(3) almeno tre volte al giorno e ....(4) un po' di movimento.
Riportalo dal veterinario venerdì e ....(5) quella piccola macchia che ha sotto il pelo. Sabato ho preso appuntamento da "Mister Dog" alle 10.30 per ....(6) il bagno. Ricordati di portarcelo e di ....(7) lo scontrino.
Ti chiamerò per sapere se tutto va bene. Ci vediamo al mio ritorno.
Mamma

1 **Trasformate le frasi delle vignette dal discorso indiretto a quello diretto o viceversa.**

1.Veramente avrei preferito un piano, ma mio padre ha detto che non sarebbe stato in grado di scaraventarlo dalla finestra.
Alessandro: ....
Papà: ....

2. La mamma e il babbo hanno detto che avrei potuto suonare il tamburo alle nove e mezza.
La mamma e il babbo: ....

3. Siamo atterrati? Posso aprire gli occhi ora?
Il comandante ha chiesto ....

4. Mi sembra di sentire una voce che dice: "Stasera ceniamo fuori".
Carlotta aveva detto al marito che ....
....

5. Non è necessario che tu mi chieda scusa, Luigi, a meno che tu non desideri continuare a vivere in questa casa.
Luisa aveva detto a Carlo che ....
....

2 **Trasformate le domande al discorso indiretto usando il congiuntivo secondo il modello.**

> Cristina ha chiesto a Giulia: "Hai freddo?"
> Cristina ha chiesto a Giulia *se avesse* freddo.

1. Anna ha chiesto a Sandra: "Sei italiana?". ....
2. Dino ha domandato a Maria: "Vuoi che ceniamo insieme stasera?".
....
3. Stefania ha chiesto ai cugini: "Siete mai andati a Torino?".
....
4. Sara ha domandato a Rebecca: "Hai telefonato al dottore?".
....
5. Lino mi chiese: "Quanto avevi pagato il biglietto del treno Ba[...]
Napoli?". ....

3 **Leggete la telefonata di Alice e riscrivete il resoconto che lei fa al fidanzato Andrea.**

Alice: Buongiorno, sono Alice Belli e vorrei cambiare la mia prenotazione.
Receptionist: Buongiorno. Allora vediamo un po'... Quando l'ha fatta?
Alice: L'ho fatta martedì scorso.
Receptionist: Uhm... ma ha telefonato o ha spedito un'e-mail?
Alice: Ho mandato un'e-mail.
Receptionist: Ah, eccola qui, l'ho trovata. Lei ha prenotato una camera doppia dal 7 al 14 di agosto. Che cosa vuole cambiare?
Alice: Vorrei cambiare il periodo e fare dal 10 al 20 di agosto.
Receptionist: Mi dispiace signora, ma siamo al completo fino al 20. Vuole che controlli se c'è posto dopo?
Alice: No, grazie, non fa niente. Vorrà dire che mi organizzerò per il periodo che avevo richiesto.

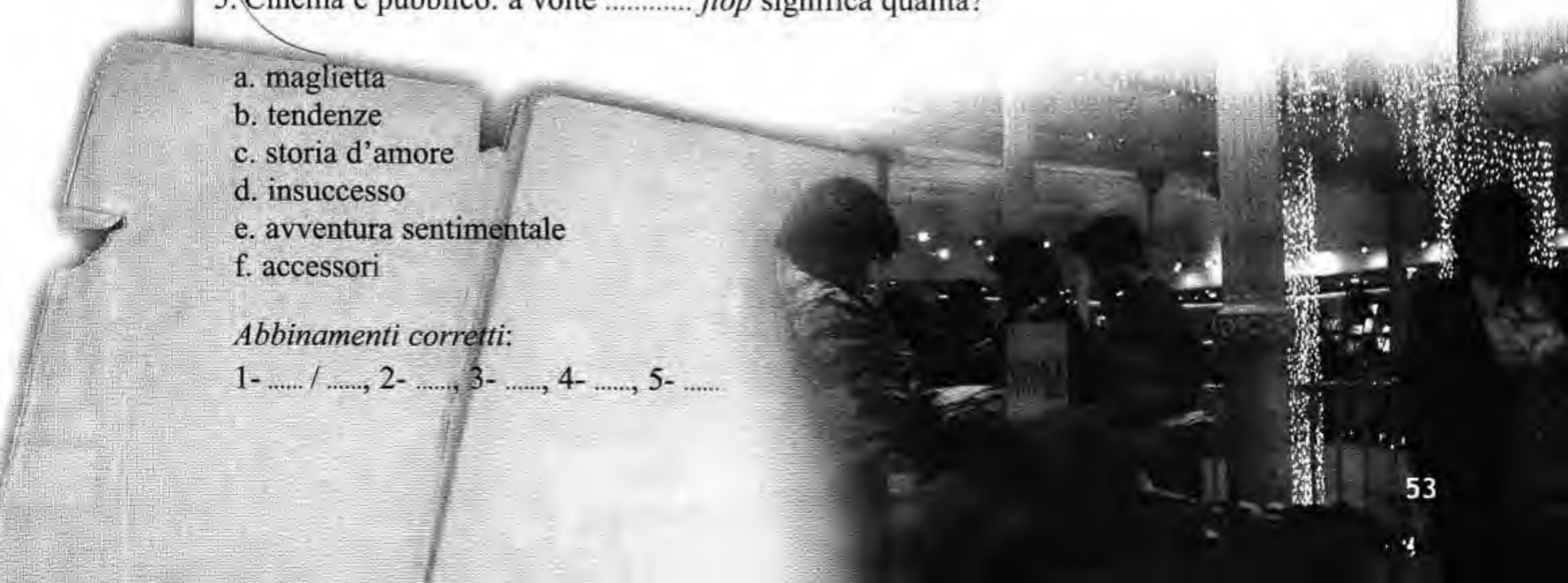
Andrea, oggi ho telefonato all'albergo. Quando ho detto che volevo cambiare la prenotazione, il receptionist mi ha chiesto ......
....
....
....
....
....
....

4 **Inserite l'articolo corretto e abbinate la parola inglese alla corrispettiva in italiano.**

1. - Lo sai che Angela ha avuto .... *love-story* con Luca l'estate scorsa?
   - Mah, sinceramente a me ha detto che è stato solo .... *flirt*.
2. A Roma ho comprato .... *t-shirt* di Versace.
3. La macchina che vorrei non è il modello base, ma quello con tutti .... *optional*.
4. Nel numero di luglio della nostra rivista, tutti .... nuovi *trend* della moda giovane!
5. Cinema e pubblico: a volte .... *flop* significa qualità?

a. maglietta
b. tendenze
c. storia d'amore
d. insuccesso
e. avventura sentimentale
f. accessori

Abbinamenti corretti:
1- ...... / ......, 2- ......, 3- ......, 4- ......, 5- ......

24 Lo scheletro nell'armadio

1 **Completate le frasi con le congiunzioni *però, oppure, invece, quindi, ma, mentre.***

1. Di solito non compro giornali scandalistici, ... oggi ne ho comprato uno perché c'era una notizia che mi interessava.
2. La modella è bellissima, ... secondo me, la foto è ritoccata.
3. Vuoi leggere subito questa rivista, ... posso darci prima un'occhiata?
4. La prima parte dell'intervista a Carla Bruni è stata interessante, la seconda, ..., molto noiosa.
5. Si lamenta in continuazione, ... invece dovrebbe pensare davvero a chi sta molto peggio di lui.
6. Le foto te le ho inviate per e-mail due ore fa, ... dovresti averle ricevute.

2 **Correggete gli eventuali errori inserendo *però, oppure, invece, ma, mentre.***

1. Noi pensiamo che le persone famose siano tutte felici, ma non sempre lo sono veramente. ....
2. Mi piacciono le riviste un po' pettegole, oppure costano troppo. ....
3. Però leggevo, è saltata la luce. ....
4. Va bene, mentre mi sembra che si possa fare meglio. ....
5. Credevo di arrivare in anticipo, invece sono arrivato in ritardo. ....
6. E pensare che lei stava benissimo, oppure tutti pensavano che fosse in ospedale! ....

3 **Scegliete l'opzione giusta tra gli indefiniti.**

1. Non è ancora arrivato *nessuno/alcuno*.
2. *Ogni/ognuno* pensa soltanto a se stesso, e questo non è bene.
3. - Hai notato qualcosa di nuovo in lei? - No, non ho visto *qualcuno/alcun* cambiamento.
4. Al lavoro *ogni/ognuno* giorno è uguale.
5. Ieri sono passato dal bar, ma non ho incontrato *qualcuno/nessuno* dei miei amici.

4 **Riscrivete le frasi con un indefinito diverso mantenendo lo stesso significato, secondo il modello.**

Dovremmo tutti fare il nostro dovere – *Ognuno di noi dovrebbe fare il proprio dovere.*

1. Ogni volta che la vedo il cuore mi va a mille.
   ....
2. Non c'è nessun motivo per avere paura, signora, andrà tutto bene.
   ....
3. Ognuno di noi ha qualcosa da nascondere, secondo me.
   ....
4. Non avevamo alcuna intenzione di uscire, ma alla fine Giorgia ci ha convinto.
   ....
5. Dovete catalogare ogni libro per titolo, autore e anno di pubblicazione.
   ....

5 **Completate il testo con le parole date.**

però - alcuni - tutti - mentre - qualcuno - oppure - mentre - ognuno - ogni - alcune

Dalla nascita della fotografia, molte cose sono cambiate: ....(1) agli inizi fotografare era una cosa per esperti, con il tempo è diventato un hobby per molti. Oggi, nell'epoca delle macchine digitali e dei cellulari con videocamera, siamo diventati ....(2) fotografi. È vero infatti che ....(3) di noi ha la possibilità di scattare un'immagine o girare un video, magari con contenuti tali da non restare soltanto un ricordo personale, e una nuova fetta del mercato delle foto di gossip vede un ruolo sempre più attivo da parte dei fotografi dilettanti. Le stesse agenzie fotografiche ricevono ormai frequentemente contributi da parte di gente comune che ha ripreso celebrità incontrate casualmente ....(4) dopo una vera e propria caccia all'uomo. Questo ha ....(5) causato non pochi problemi ai paparazzi professionisti, che hanno visto abbassarsi notevolmente i prezzi delle loro foto (......................(6) di loro ormai cedono per 25 o 50 euro foto che prima potevano valerne centinaia). ....(7) i professionisti si lamentano, i neo-paparazzi dilettanti si moltiplicano, attratti dalla possibilità di guadagni insperati. Per sfruttare e incoraggiare il fenomeno, sono nate anche ....(8) agenzie specializzate. Alla domanda: "Chi fa le foto di maggior successo?" rispondono che spesso si tratta di ....(9) che ha avuto la fortuna di trovarsi nel posto giusto al momento giusto. Magari con a portata di mano un semplice cellulare dotato di videocamera, oggetto ormai nelle tasche di ....(10) adolescente, per esempio. Insomma, il futuro sembra essere questo. Oggi chiunque abbia una camera digitale può diventare un potenziale corrispondente.

adattato da *http://www.citizenjournalist.it*

Pasticceria Grazia

1 Correggete gli errori dove necessario, secondo il modello.

Questo formaggio ~~è venuto~~ prodotto a Parma. *Questo formaggio è stato prodotto a Parma.*

1. Istruzioni: il latte fresco viene consumato prima di tre giorni dall'apertura.
   ....
2. Ogni volta che si esce da una stanza, la luce va spenta.
   ....
3. Luigi fu venuto lasciato dalla moglie dopo solo tre mesi di matrimonio.
   ....
4. Questi dolci sono venuti fatti artigianalmente.
   ....
5. Quell'articolo non è venuto stato scritto da me.
   ....

2 Come il precedente.

1. Da chi fu venuto comprato questo quadro orrendo?
   ....
2. La strada fu asfaltata dopo che vennero state scritte molte lettere di protesta.
   ....
3. In una sola settimana furono state rapinate quattro banche.
   ....
4. Il pin della carta di credito va custodito in un luogo sicuro.
   ....
5. Carla si offese perché la sua torta non è venuta apprezzata da nessuno.
   ....

3 Completate le frasi alla forma passiva con il verbo *andare* o *venire*.

1. Secondo gli italiani, il cappuccino .... bevuto solo a colazione o al massimo in mattinata.
2. In questo bar, il caffè .... preparato con cura.
3. Ogni giorno, nel nostro albergo, ... servita una colazione molto abbondante.
4. I lenzuoli .... cambiati ogni due giorni, mi raccomando!
5. Il caffè etiope .... apprezzato in tutto il mondo.
6. Quante volte te lo devo dire? Lo zucchero non .... messo nella Moka insieme al caffè!

4 **Scegliete la preposizione corretta nelle frasi date. Attenzione, a volte entrambe le preposizioni sono corrette!**

a.

1. La Ferrari è una macchina *di/da* corsa.
2. Abito a Parma *di/da* sempre.
3. Mi piacciono molto i libri *di/da* Umberto Eco.
4. Ieri ho comprato una maglietta *di/da* cotone.
5. Muoio *di/da* freddo. Mi presteresti un maglione per favore?

b.

1. Quest'estate non andrò *al/nel* mare. È troppo affollato.
2. *Nel/Al* mercato compro spesso dei vestiti a poco prezzo.
3. *Nel/Al* parco di Via Musini, ho visto uno scoiattolo.
4. *Nella/Alla* strada sotto casa mia, ci sono diversi bar e un'ottima pasticceria.
5. Luigi è andato *all'/nell'*ospedale perché ha avuto un incidente in motorino.

c.

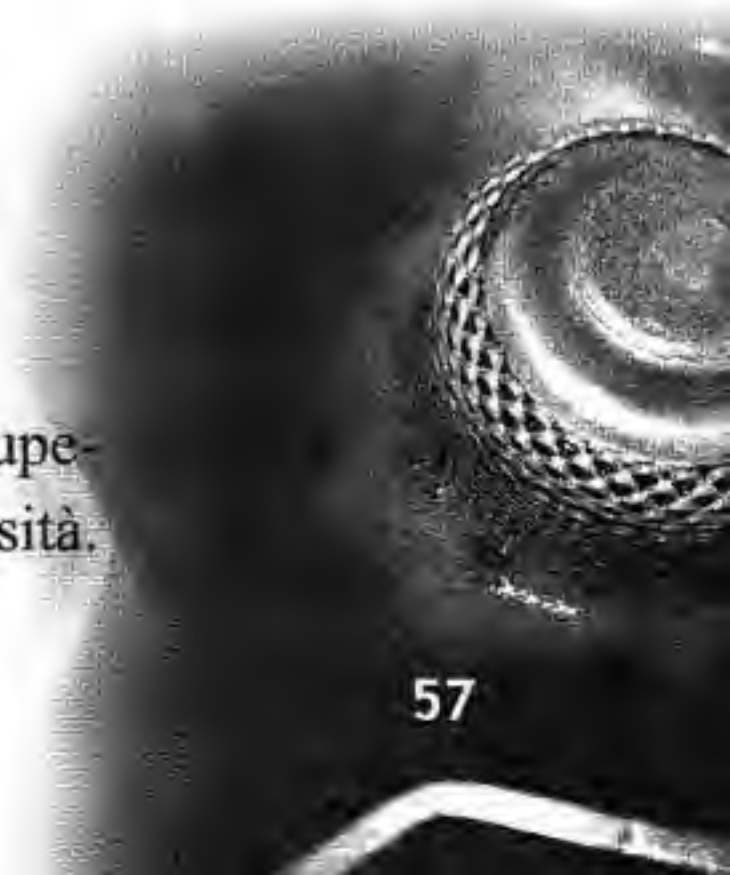
1. Corro *a/per* arrivare in tempo all'appuntamento con Greta.
2. Sono uscita *a/per* comprare il giornale.
3. Ti telefono *a/per* parlarti del mio nuovo lavoro.
4. Resto a casa *a/per* preparare la cena.
5. *A/Per* andare in centro uso la bicicletta.

5 **Completate il testo con i passivi (*andare* o *venire*) e con le preposizioni mancanti.**

Il funzionamento della Moka è molto semplice: è divisa in due parti ermeticamente chiuse. L'acqua (1. *versare*) .... nella parte inferiore, mentre il caffè (2. *mettere*) .... al centro, in un piccolo recipiente che contiene la polvere. In esso vi sono piccoli fori che funzionano (3) .... filtro. La caffettiera (4. *porre*) .... sul fornello (5) .... fuoco moderato. L'acqua, grazie ad un piccolo canale unito al filtro, (6. *spingere*) .... dalla pressione e raggiunge la polvere e infine sbocca (7) .... parte superiore. Il caratteristico borbottio avverte che il caffè è pronto (8) .... (9. *servire*) ....

Le regole d'oro per la moka

1) Accertarsi che l'acqua non superi la valvola.
2) Il filtro (10. *riempire*) .... senza pressare.
3) Tenere la fiamma sempre bassa.
4) Il fuoco (11. *spegnere*) .... non appena la caffettiera borbotta: il calore non necessario può mandare in ebollizione il caffè facendogli acquisire un fastidioso retrogusto "bruciato".
5) È importante che il caffè (12. *rimescolare*) .... nel contenitore superiore della Moka prima di servirlo, (13) .... uniformarne la corposità.

Medicina alternativa

1 Ricostruite le frasi coniungando i verbi al tempo e al modo opportuni.

1. Noi / ieri / bar / fare / a / fermarsi / in / un / colazione

....

2. Da / quanto / tu / Laura / conoscersi / tempo / e

....?

3. Ieri / nostro / con / figlio / arrabbiarsi / noi

....

4. Non / credevo / tu / sera / che / incontrarsi / Anna / con / ogni

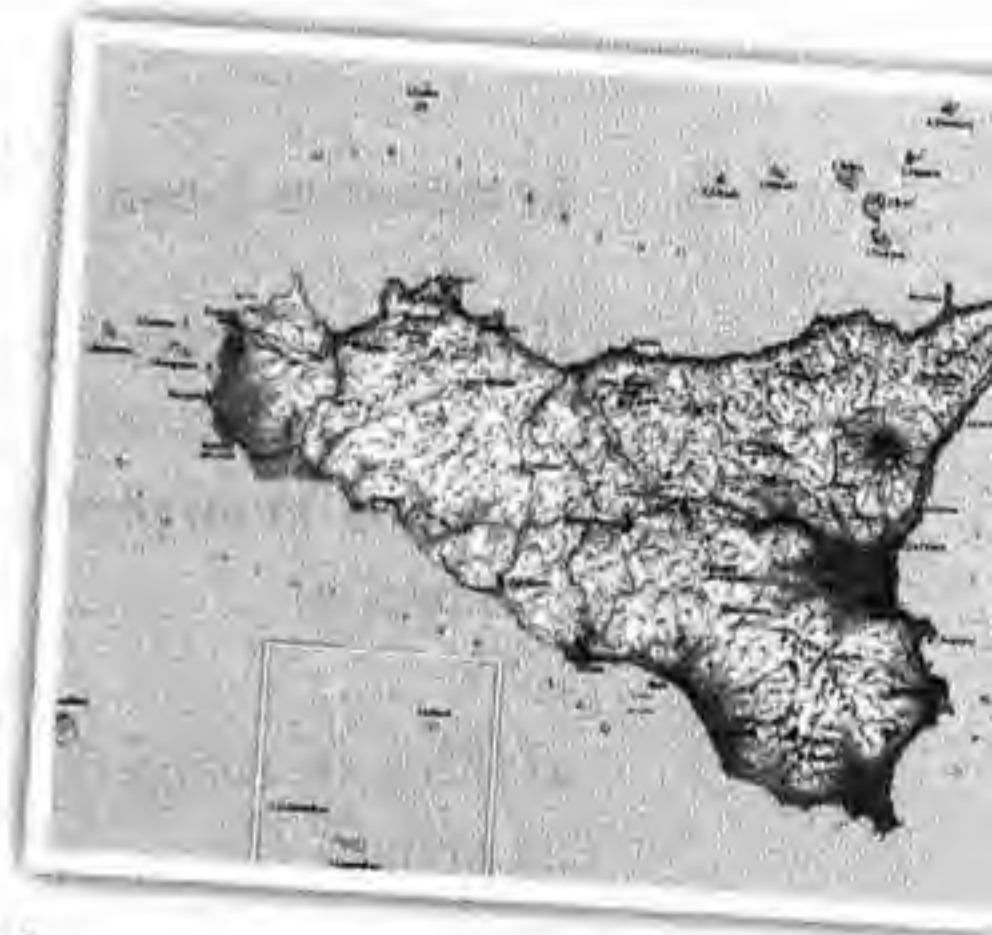
....

5. Due / fa / un / anni / Massimo / rompersi / piede

....

2 Completate le frasi con la forma giusta dei verbi dati.

parlarsi rompersi guardarsi riposarsi assicurarsi ricordarsi

1. Paolo, ... che verrà anche tuo fratello!
2. - .... di chiudere a chiave la porta? - No, me ne sono dimenticato. Scusa.
3. L'anno scorso io e Marco abbiamo litigato e da allora non .... più ....
4. - Che cosa è successo? - .... la borsa della spesa e le bottiglie di vino sono andate in mille pezzi.
5. Isabella, ma .... allo specchio? Hai una faccia...
6. - .... (*voi*) durante le vacanze in Sicilia? - Sì, molto!

3a Indicate l'uso del *si* (*I* - impersonale, *R* - riflessivo, *P* - passivante).

	I	*R*	*P*
1. In Italia *si* leggono pochi libri.			
2. Quando *si* è in vacanza ci *si* alza più tardi.			
3. In vacanza *si* spendono sempre molti soldi.			
4. Se *si* cambia paese ci *si* deve adattare a nuove abitudini.			
5. In questo ristorante *si* mangia bene.			
6. Con Maria ci *si* trova sempre a proprio agio.			

Le vacanze partono da qui.

3b Leggete il testo e riportate nella tabella le forme del *si* impersonale e del *si* riflessivo.

Lo Stato italiano riconosce al cittadino extra-comunitario che *si trasferisce* in Italia, per brevi o lunghi periodi, la possibilità di esercitare una professione in campo sanitario, a fronte di alcuni requisiti.

Cosa si deve fare

Le procedure da seguire e i documenti da presentare sono diversi, a seconda che si sia conseguito il titolo di abilitazione in Italia, in un paese dell'Unione Europea o in un paese extra-comunitario.

A) Cittadini con titolo di abilitazione conseguito in Italia

Si possono presentare due casi:

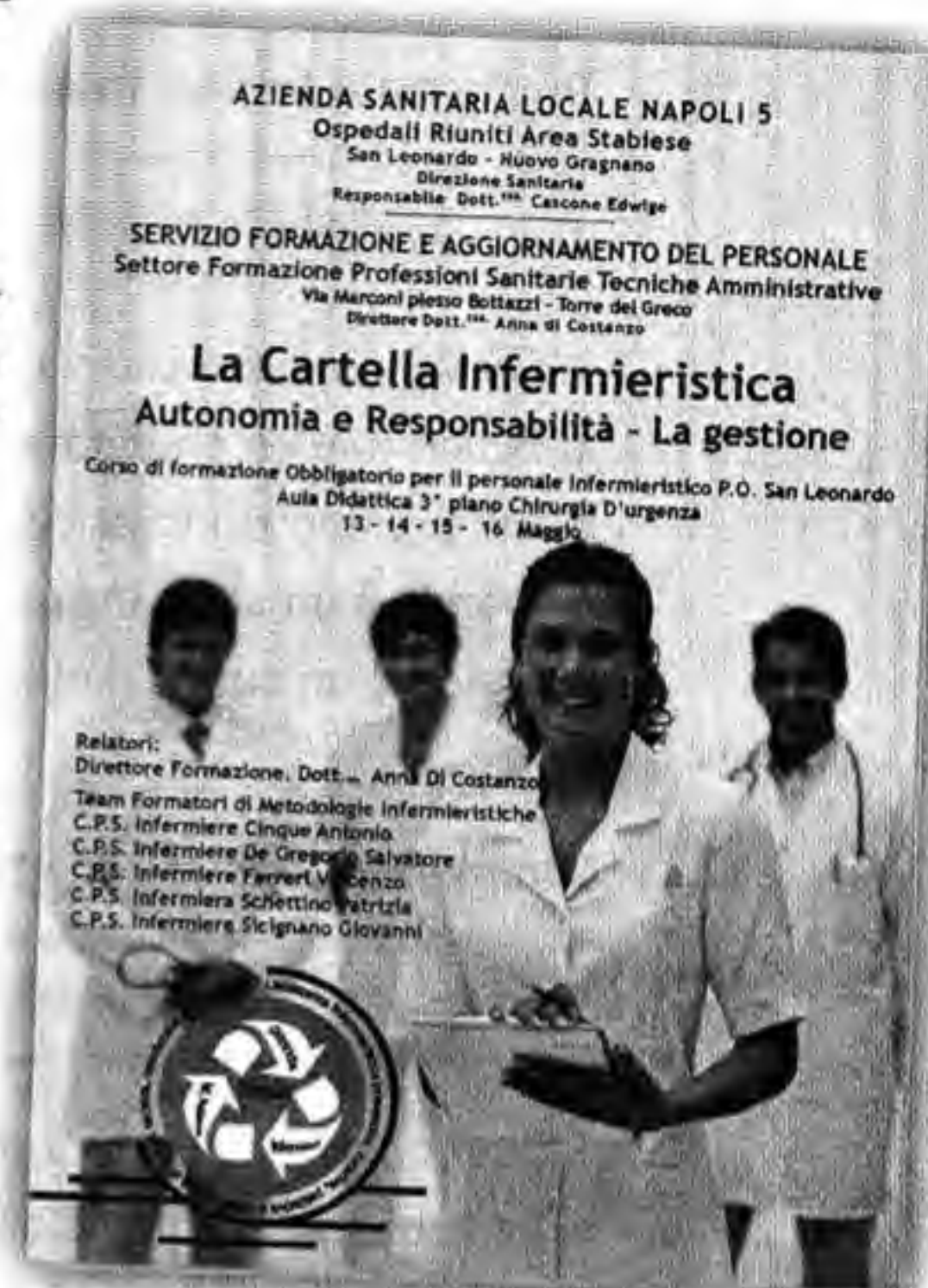
- la persona è regolarmente residente in Italia prima del 27 marzo 1998: in questo caso si può iscrivere direttamente all'Ordine o Collegio o Elenco speciale;

- la persona risiede regolarmente in Italia dal 27 marzo 1998: in questo caso deve rivolgersi all'Ordine o al Collegio professionale, che a sua volta dovrà ottenere il parere favorevole del Ministero della Sanità.

B) Cittadini con titolo di abilitazione conseguito o riconosciuto in un Paese dell'U.E.

Per ottenere l'iscrizione a un Ordine, Collegio o Elenco speciale, si deve fare richiesta al Ministero della Sanità, presentando la domanda, utilizzando il modulo previsto dal Ministero della Sanità e allegando l'elenco dei documenti richiesti (titolo di studio, permesso di soggiorno ecc.).

C) Cittadini con titolo di abilitazione conseguito in un Paese extra-comunitario

Per ottenere l'autorizzazione all'iscrizione a un Ordine, Collegio o Elenco speciale, si deve fare richiesta, direttamente o attraverso le autorità diplomatiche, al Ministero della Sanità, presentando la domanda, utilizzando il modulo previsto dal Ministero della Sanità e allegando l'elenco dei documenti richiesti (titolo di studio, permesso di soggiorno ecc.).

Si impersonale	*Si* riflessivo
	si trasferisce

27 Come arricchirsi sul dolore altrui

1 Trasformate le frasi inserendo l'avverbio, secondo il modello.

Michele è un buon cantante - *Michele canta bene.*

1. Giovanna è una cattiva insegnante. - ....
2. Federico è un guidatore lento. - ....
3. Luigi è uno studente costante. - ....
4. Wanda è un'abile ingannatrice. - ....
5. Guido è un cuoco molto bravo. - ....

2 Completate le frasi con gli avverbi dati.

spesso - certamente - troppo - abbastanza - poco

1. Non credo che tre giorni siano .... per vedere bene una città come Roma!
2. Che ci sia chi approfitta delle persone ingenue è .... vero, però bisogna anche dire che ci sono persone che credono davvero a tutto!
3. Purtroppo non vado .... al cinema. Quando torno a casa sono distrutto dalla fatica.
4. Durante queste vacanze natalizie ho mangiato .... Da domani, dieta!
5. Vuole un consiglio? Per sperare di vincere alla lotteria, un biglietto è ....!

3 Completate le frasi con l'imperativo di cortesia secondo il modello.

Non riesco a mandare l'e-mail a Piero. *Gliela* mandi Lei, per favore.

1. Non riesco ad andare a comprare i biglietti per il teatro. ...., per favore.
2. È tardi, non ce la faccio a portare la valigia a Daniele. ...., per favore.
3. Non ho tempo per comprare un regalo a Giovanni. ...., per favore.
4. Non riesco a passare il sale a Guglielmo. ...., per favore.

5. Non ho il coraggio di dire a mia moglie che dovrò fare gli straordinari anche oggi. ...., per favore.
6. Signorina, non ho avuto il tempo di comprare il giornale. ...., per favore.

4 Mettete i verbi all'imperativo indiretto.

a.

1. (*medico a paziente*): (*Sdraiarsi*) .... sul lettino, per favore.
2. (*al cinema*): Ssssh! (*Stare*) .... zitto, per favore e (*spegnere*) .... il cellulare!
3. (*vigile ad automobilista*): (*Fare a me*) .... vedere la patente e il libretto di circolazione.
4. (*mamma alla maestra*): (*Essere*) .... comprensiva con mio figlio, non parla ancora bene l'italiano.
5. (*dalla cartomante*): (*Dire*) .... la verità. La mia ragazza mi ama ancora?
6. (*al cameriere*): (*Portare a me*) .... il conto, per favore.

b.

1. (*Dare a me*) .... la mano, Le dirò tutto quello che vuole sapere.
2. (*Rilassarsi*) .... e non (*avere*) .... paura, si tratta di un'operazione molto semplice.
3. Per favore, (*tradurre a me*) .... questo documento in inglese, è importante.
4. Questo è uno dei sospetti: (*guardare lui*) .... bene e (*dire a me*) .... se è la stessa persona che Le diceva di essere un "mago".
5. Signor Conti, (*spedire*) .... subito questa lettera alla sede di Torino!

Cinema italiano

1 Scegliete l'ausiliare corretto.

1. *Ho dovuto/Sono dovuta* scendere le scale di corsa per aprire a Carlo che aspettava e mi sono rotta un piede.
2. L'errore di Mattia *è passato/ha passato* inosservato.
3. La situazione dell'economia italiana *è migliorata/ha migliorato* leggermente negli ultimi mesi.
4. Hai visto Leo come *è cambiato/ha cambiato*? Sembra ringiovanito di dieci anni!
5. Mara *è trascorsa/ha trascorso* le vacanze a Parigi con la moglie.
6. Lino *è scattato/ha scattato* molte fotografie durante il suo ultimo viaggio alle Cinque Terre.

2a Mettete il verbo al passato prossimo.

1. Come .... (*finire*) la storia fra Chiara e Andrea? Si sono poi lasciati?
2. Hai visto Giovanna? Come .... (*invecchiare*)!
3. Chiara, ... (*finire*) di leggere il giornale?
4. Quando Simona ha visto Christian gli .... (*correre*) incontro e lo ha abbracciato. Non si vedevano da più di un anno.
5. Stamattina un pericoloso pregiudicato .... (*evadere*) dal carcere.
6. Pietro Mennea è stato il primo italiano che .... (*correre*) i 200 metri sotto i 20 secondi.

2b Come il precedente.

1. I provini per la selezione degli attori (*iniziare*) .... cinque minuti fa.
2. I prezzi dei generi di consumo nell'ultimo mese (*aumentare*) .... del 2%.
3. Luca (*iniziare*) .... da poco il suo turno di lavoro.
4. Ho pagato una multa perché (*evadere*) .... il fisco.
5. Il fratello di Ludovica (*arricchirsi*) .... vendendo gelati.
6. Il Governo (*aumentare*) .... di nuovo le tasse.

3 Inserite nel dialogo le espressioni date.

quasi quasi - di corsa - per fortuna - appunto - a proposito

Lorenza: Pronto, Claudia?
Claudia: Lorenza! Ciao! Stavo ....(1) pensando a te, ti avrei chiamata più tardi. Ti volevo dire che sono molto occupata in questo periodo, vado sempre ....(2), potremmo rinviare la nostra cena di giovedì alla settimana prossima... ti dispiace?
Lorenza: No, figurati. ....(3) sono piuttosto libera in questo periodo. ....(4), visto che Sabrina è qui per un po', possiamo invitare anche lei?
Claudia: Ma certo, non la vedo da una vita. ....(5) chiamo anche anche Simonetta.
Lorenza: Simonetta? Non faceva anche lei l'università con Sabrina?
Claudia: ....(6), le farà piacere rivederla, visto che Sabrina non viene spesso da queste parti, adesso che vive a Londra.
Lorenza: Sì, certo, perché no? Ah, ...(7), se non sbaglio avevo sentito dire che era incinta...
Claudia: Ma dai, che bello! Sono felice per lei. Allora telefono io a tutte e due. Sarà una bella rimpatriata!

4 Completate le frasi che seguono con le espressioni date.

senza dubbio - chissà mai - appunto - a proposito - quasi quasi

1. Fa freddissimo fuori, ... non esco.
2. .... perché Caterina si rifiuta di venire in vacanza con noi. Potresti cercare di convincerla tu?
3. - Stai attento a parcheggiare con la macchina nuova.
   - Non è mica la prima volta che parcheggio! Certo, questa è un po' più grande di quella che avevamo...
   - ....! Per questo ti dico di stare attento.
4. - Ieri è nata la figlia di Fabio? Dovremmo telefonargli.
   - ...., come sta tuo figlio? Spero che non abbia più la febbre.
5. Signori, la situazione è .... difficile, vorrei comunque sottoporvi delle mie proposte per risolvere la crisi.
6. Ieri la banca mi ha rifiutato il mutuo, non so come fare... ...., non è che avresti 100 euro da prestarmi?

Roma antica

1 **Trasformate le frasi ipotetiche al gerundio presente, secondo il modello.**

> Se fai così, aggraverai ancora di più la situazione.
> *Facendo* così, aggraverai ancora di più la situazione.

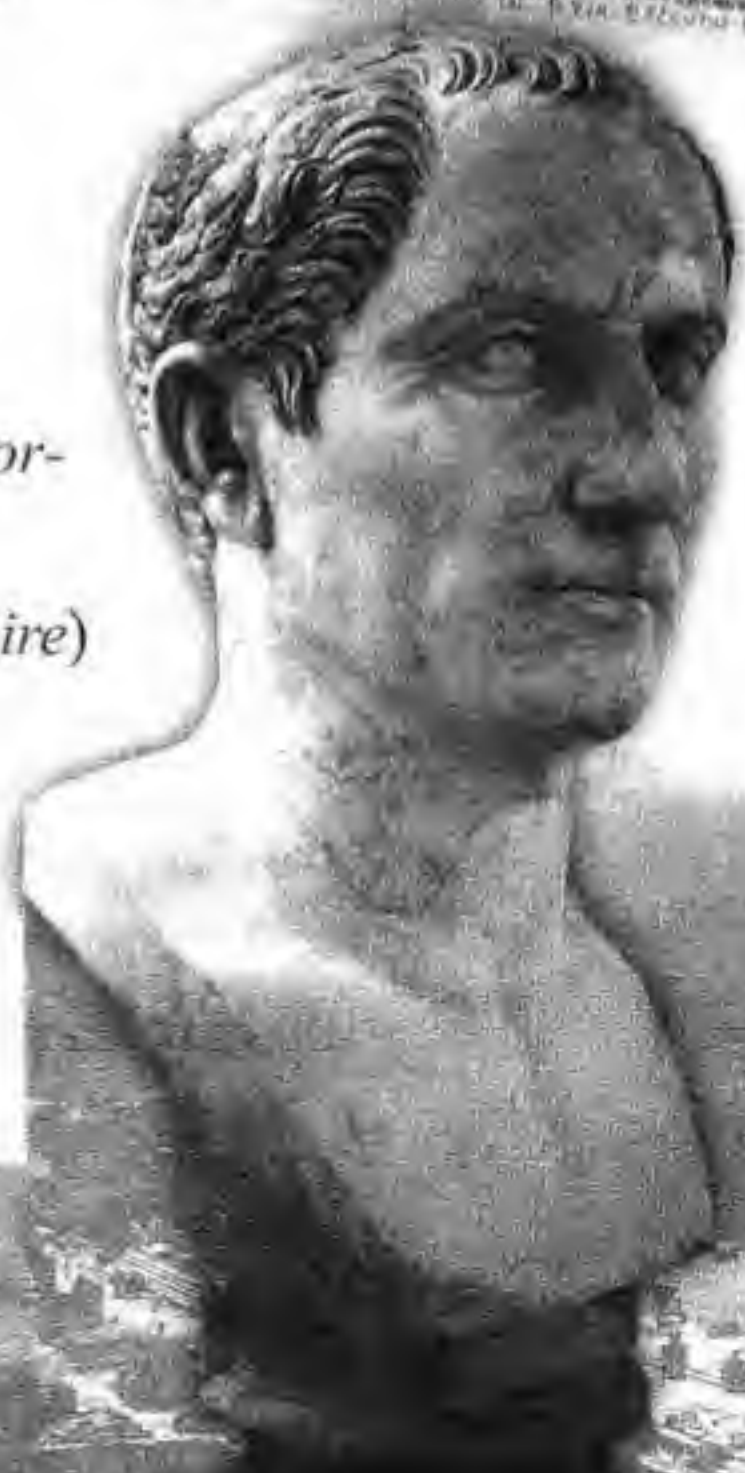
1. Se acquistassi quella macchina, farei un buon affare.
2. Se farai quella dieta, perderai dieci chili.
3. Se continui a comportarti in questo modo, perderai tutti i tuoi amici.
4. Se uscissi prima, non troveresti tanto traffico.
5. Se le cose stanno così, hai fatto bene a vendere gli appartamenti di tuo zio.

2 **Trasformate alla forma esplicita le frasi al gerundio, senza alterarne il significato (temporale, concessivo, causale).**

> Avendo visto quel film, posso darti un giudizio personale.
> *Poiché ho visto* quel film, posso darti un giudizio personale.

1. Avendo dimenticato di chiudere la finestra, sono dovuto tornare a casa.
2. Avendo finito gli studi in ingegneria, trovò subito lavoro.
3. Pur avendo vissuto anni in Germania, non si è mai abituata al clima.
4. Avendo finito di mangiare, sono andato in camera mia a studiare.
5. Essendo stata molto tempo in Italia, ho imparato bene l'italiano.
6. Non potendo pagare l'affitto da solo, devo condividere l'appartamento con altri studenti.

3 **Completate le frasi con il passato o il trapassato remoto.**

1. Non appena Giovanni (*sentire*) .... la notizia, (*correre*) .... a raccontarla a tutti.
2. Non (*dire, io*) .... nulla finché gli altri non (*finire*) .... di parlare.
3. Dopo che io e mio marito (*cenare*) ...., (*prendere*) .... il caffè.
4. Dopo che (*conquistare*) .... la Gallia, Giulio Cesare (*tornare*) .... a Roma.

5. Dopo che (*cucinare, io*) ...., (*lavare, io*) .... le pentole.
6. (*Trovare, lui*) .... il coraggio di scusarsi solo dopo che gli (*fare, loro*) .... notare l'errore.

4 **Completate il testo con le forme (attive o passive) del presente, passato prossimo, imperfetto, trapassato prossimo, passato remoto e trapassato remoto.**

Il Colosseo, originariamente conosciuto come "Anfiteatro Flavio" o semplicemente come *Amphitheatrum*, è il più famoso anfiteatro romano, ed (*1-situare*) .... nel centro della città di Roma. In grado di contenere fino a 50.000 spettatori, è il più grande e importante anfiteatro romano, nonché il più importante monumento della Roma antica che sia giunto fino a noi.
La sua costruzione (*2-iniziare*) .... nel 72 sotto l'imperatore Vespasiano. I lavori (*3-finanziare*) .... probabilmente, come altre opere pubbliche del periodo, con il bottino della conquista di Gerusalemme, avvenuta nel 70. L'area scelta era una vallata in cui (*4-trovarsi*) .... un lago artificiale che fu fatto scavare da Nerone per la propria Domus Aurea. Questo specchio d'acqua, alimentato da fonti che sgorgavano dalle fondazioni del Tempio del Divo Claudio, (*5-ricoprire*) .... da Vespasiano come gesto "riparatorio" contro la politica del "tiranno" Nerone che (*6-usurpare*) .... il terreno pubblico, rendendo così evidente la differenza tra il vecchio e il nuovo principato.
Vespasiano (*7-fare*) .... dirottare l'acquedotto per uso civile, (*8-bonificare*) .... il lago e vi (*9-fare*) .... gettare delle fondazioni più resistenti nel punto in cui sarebbe dovuta essere edificata la cavea. Vespasiano (*10-vedere*) .... la costruzione dei primi due piani e riuscì a dedicare l'edificio prima della propria morte nel 79. L'edificio era il primo grande anfiteatro stabile di Roma.
Dopo che il figlio e successore di Vespasiano, Tito, (*11-aggiungere*) .... il terzo e quarto ordine di posti, l'anfiteatro (*12-inaugurare*) .... con cento giorni di giochi, nell'80. Poco dopo, il secondo figlio di Vespasiano, l'imperatore Domiziano, (*13-operare*) .... importanti modifiche, realizzando i sotterranei dell'arena: dopo il completamento dei lavori non (*14-essere*) .... più possibile tenere nell'anfiteatro delle naumachie (rappresentazioni di battaglie navali), che invece le fonti riportano per l'epoca precedente.

tratto da *http://it.wikipedia.org/wiki/Colosseo*

30 Il teatro... napoletano

1a Scegliete la forma corretta del nome alterato tra quelle date.

1. Stai facendo un lavoro che non ti piace, cosa dici?
   Non vedo l'ora di finire questo ... .
   a. lavoretto b. lavorone c. lavoraccio

2. Hai appena comprato una piccola casa al mare, cosa dici?
   Ho appena realizzato un sogno. Mi sono comprato una ... in riva al mare.
   a. casetta b. casuccia c. casotta

3. Oggi è stata proprio una brutta giornata, cosa dici?
   Oggi mi è andato tutto storto. Che ... !
   a. giornatona b. giornataccia c. giornatastra

4. Il tuo gatto ha appena avuto i piccoli, cosa dici?
   Milù ha appena avuto i ... .
   a. gattini b. gattetti c. gattucci

5. Tua moglie a volte ha un brutto carattere, cosa dici?
   Federica, a volte non ti sopporto con quel tuo ... !
   a. caratterino b. caratterone c. caratteraccio

6. Credi che Federico sia molto simpatico, cosa dici?
   Federico è proprio un ... .
   a. simpatichino b. simpaticone c. simpaticaccio

7. Hai passato un brutto periodo cosa dici?
   Da gennaio a questa parte ho passato proprio un ... . Meno male che è finito!
   a. periodaccio b. periodone c. periodino

8. Sei in giro per la città e sta piovendo molto. Cosa dici?
   Con questo ... me ne sarei stato volentieri a casa.
   a. tempaccio b. tempaccione c. tempone

1b **Scrivete sotto ogni disegno il sostantivo corretto fra quelli della lista.**

1. uccello – uccellino – uccellaccio
2. macchina – macchinina – macchinona
3. donna – donnina – donnone
4. scarpa – scarpina – scarpaccia
5. albero – alberello – alberone
6. bottiglia – bottiglietta – bottiglione

1. .... 2. .... 3. ....

4. .... 5. .... 6. ....

2 **Alcune parole posso sembrare alterate, ma in realtà non lo sono. Completate le frasi seguenti, magari con l'aiuto del dizionario.**

1. Il portone non è necessariamente "una porta grande", ma ....
2. La vetrina non è un "piccolo vetro", ma ....
3. Uno scarpone non è "una scarpa grossa", ma ....
4. Una collina non è "una piccola colla", ma ....
5. Un campanello non è "una piccola campana", ma ....
6. Il fumetto non è "un po' di fumo", ma ....
7. Il tacchino non è "un piccolo tacco", ma ....
8. Un bancone non è "un grosso banco", ma ....

3 **Trovate nel testo i 10 sostantivi invariabili e riportateli nella tabella.**

I fratelli De Filippo

I tre più celebri fratelli del teatro napoletano sono Eduardo (1900-1984), Peppino (1903-1980) e Titina De Filippo (1898-1963). Iniziarono giovanissimi a calcare le scene (Eduardo a soli 4 anni) e nel 1931 – dopo aver formato una loro autonoma compagnia teatrale – esordirono insieme con l'atto unico *Natale in casa Cupiello*. Il successo di questi tre attori venne consacrato da una clamorosa tournée nelle città italiane, benché sotto il fascismo Eduardo ebbe non pochi problemi per le sue posizioni contrarie al regime. Sarà solo con la fine della dittatura che il successo dei De Filippo giungerà agli storici livelli di commedie quali *Napoli Milionaria* e *Filumena Marturano*. Ambientate in una Napoli disillusa in pieno dopoguerra, queste commedie s'imposero su scala anche internazionale per la loro solida verosimiglianza verso il mondo contemporaneo – abbandonando dunque il farsesco fine a sé stesso che aveva contraddistinto il teatro di Pulcinella – e i De Filippo s'imposero per la loro *verve* interpretativa, le intense espressioni, la sofferta gestualità, la spontaneità e la vitalità dei personaggi impersonati, sempre a metà tra la commedia e il dramma. Eduardo De Filippo, ad esempio, dopo aver conosciuto Luigi Pirandello (Premio Nobel per la Letteratura nel 1934), adattò e recitò alcune sue celebri commedie, fra cui *Il berretto a sonagli*, trovandovi anche lì quell'inesplicabile sottile confine tra la realtà e la finzione, tra l'umorismo e la tragedia, che contraddistingue la natura umana. Più sul burlesco si allineò invece Peppino dopo la guerra, abbandonando per vari screzi Eduardo e lanciandosi nel cinema dove interpretò con Totò alcune delle più memorabili sue commedie *Totò, Peppino e la... malafemmina* (*foto*) e *La banda degli onesti*, mentre Titina si affermò con la sua interpretazione di Filumena Marturano, rimasta nella storia del teatro.

tratto da *it.wikipedia.org*

Sostantivi invariabili				
1.	3.	5.	7.	9.
2.	4. *verve*	6.	8.	10.

4 **Completate le seguenti frasi con l'articolo e la corretta desinenza dell'aggettivo.**

1. Signorina, ... tesi che mi presenta è molto interessant....., ma forse troppo azzardata.
2. Tutti sanno che .... recent..... crisi ha colpito soprattutto le classi più povere.
3. Perché hai buttato via .... radio della nonna? Era vecchi..... ma io ci ero affezionata!
4. Rispondendo così hai solo continuato .... tu..... infinit..... serie di brutte figure.
5. Tra .... molt..... virtù di Matteo c'è anche la pazienza.
6. Se non eri tu quello che ho visto, era sicuramente .... tu..... sosia!
7. Il commissario è convinto che .... nostr..... alibi non regga.
8. Ho visto .... video che ha girato Federica, è davvero bellissim.....!

Sagre e feste

Unità **31**

1 **Ricostruite le frasi.**

1. Non è venuto all'appuntamento,
2. Rimango ancora qualche minuto,
3. Maria è venuta a trovarmi,
4. Durante il pranzo, Mauro mi ha accusato di essere falsa,
5. Quando gli ho raccontato quello che è successo, Luca ha detto di non saperne nulla,
6. Non ho accettato l'invito,

a. dopo di che me ne vado. Devo essere a casa per le sei.
b. dal che deduco che sia ancora interessata a quel posto di lavoro.
c. al che mi sono messo a ridere. Figurati se è vero!
d. al che mi sono alzata e me ne sono andata.
e. il che ha dato tanto fastidio a Costanza.
f. il che mi preoccupa.

2 **Come il precedente.**

1. Stai attento al bambino
2. Quando è diventato papà, Michele era talmente felice,
3. Tommaso? Saranno anni
4. Preferisco telefonare
5. Mio figlio ha quattro anni e non fa
6. Vado più volentieri in montagna

a. che non capiva più niente.
b. che al mare.
c. che andare tutte le volte di persona.
d. che non lo vedo!
e. che parlare.
f. che non combini qualche guaio.

3 **Nelle frasi seguenti sostituite alle parole in corsivo il corrispondente nome collettivo, preceduto dall'articolo e dalla preposizione corretti.**

pubblico - giuria - scatolame - squadra - bosco - classe

1. In campeggio porteremo soprattutto *cibi in scatola*. ....
2. Ieri ho visto l'allenamento *dei giocatori* dell'Inter. ....
3. L'insegnante parla sempre in italiano *a tutti gli studenti*. ....
4. Ho fatto una bellissima passeggiata in mezzo *a tanti alberi*. ....
5. Marco è stato premiato *dai giudici* con una medaglia d'oro. ....
6. Sabato lo spettacolo ha ottenuto uno straordinario successo *di tutte le persone presenti*. ....

4 **Sottolineate i nomi collettivi e spiegate il significato di ciascuno.**

L'epistolario di Foscolo è uno dei più noti di tutta la letteratura italiana. →*L'insieme delle lettere*

1. L'isola del Giglio appartiene all'arcipelago toscano. ....
2. Vorrei regalare un CD a Grazia. Sai qual è il cantante o il complesso musicale che preferisce? ....

3. C'è rimasta almeno una risma di carta da fotocopiatrice? ....
4. Alla festa c'era almeno una dozzina di persone che conoscevo bene. ....
5. Federica ci ha presentato una coppia di suoi amici molto simpatici. ....
6. Quando ero a Milano sono andato alla pinacoteca di Brera, ma purtroppo era chiusa per restauri. ....

4 **Completate il testo con le varie funzioni di *che* e individuate i 5 nomi collettivi trascrivendoli nella tabella sottostante. Accanto scrivete anche il loro significato.**

La Giostra del Saracino di Arezzo

La Giostra è una rievocazione storica in costume di stampo medievale che si svolge ad Arezzo presumibilmente dal XIII secolo.
Si tratta di un antico gioco cavalleresco ....(1) affonda le sue origini nel Medioevo e che consiste nel correre su un cavallo e colpire un bersaglio, posto sullo scudo del Buratto (un automa girevole che impersona il "Re delle Indie"), con un colpo di lancia,..................(2) il Buratto ruota su se stesso azionando un meccanismo a molla che gli permette di poter colpire il cavaliere con il mazzafrusto, un'arma posta nell'altra mano dell'automa.
Questa giostra richiede quindi notevoli capacità nella corsa equestre e nell'uso della lancia, ...(3) fa pensare ad un esercizio militare che lentamente assunse i connotati di manifestazione in cui si sfidavano i cavalieri durante particolari celebrazioni o semplicemente per dimostrare la propria abilità.
Il corteo ....(4) oggi anticipa la Giostra vede sfilare anche gli emblemi e i cavalieri delle famiglie nobili, che avevano peso politico e militare prima dell'ascesa del libero Comune.
La prima edizione dei nostri giorni si svolse il 7 agosto 1931, data in cui ricorre la festa del Patrono d'Arezzo, San Donato. La giostra avrebbe avuto come scopo quello d'allenare i cavalieri aretini nel combattere gli eserciti provenienti dall'Oriente, ...(5) si deduce l'origine del nome "Re delle Indie" dato al Buratto e il fatto che indossi vesti di tipo medio-orientale.
La città venne così suddivisa in 5 zone, ognuna con i suoi colori e il suo stemma. Già dal 1932 però si cambiò e il territorio della città venne suddiviso in 4 quartieri, così com'era nel Trecento.
La Giostra odierna è preceduta dall'esibizione degli Sbandieratori e accompagnata dal rullo dei tamburi e dal suono del Gruppo Musici. Oltre trecento figuranti negli splendidi costumi d'epoca fanno il loro ingresso (secondo un ordine stabilito) in Piazza Grande, accompagnati dal calore e dagli applausi del numeroso pubblico stipato nelle tribune e ai lati della Piazza.

tratto da *Medioevo*

Nome collettivo	Significato
1.	....
2.	....
3.	....
4.	....
5.	....

Montalbano

1 **Riscrivete le frasi secondo il modello.**

> Ieri sera non mi sono sentita *a mio agio* con Giovanna.
> Mi sono sentita *a disagio* con Giovanna.

1. Io e Gianni non andiamo spesso d'accordo.
   Io e Gianni siamo spesso in ....
2. Mario non è molto tollerante.
   Mario è una persona abbastanza ....
3. A volte mi sembra che Gaia non viva nella realtà.
   A volte mi sembra che Gaia viva in un mondo ....
4. Il mio responsabile ha detto che il mio profilo non era adeguato alla posizione che chiedevo.
   Il mio responsabile ha detto che ero ....
5. Sandra sostiene che non sono un tipo molto razionale.
   Sandra sostiene che sono ....

2 **Correggete gli errori.**

1. Questo luogo è veramente disaccessibile. ....
2. La tua proposta è assolutamente disaccettabile. ....
3. L'intervento del difensore è stato ritenuto iregolare. ....
4. Guardava tutti con uno sguardo anespressivo. ....
5. Il paesaggio è desertico e praticamente disabituato. ....
6. A volte Federico dimostra di essere veramente dissociale. ....

3 **Trasformate le frasi al discorso indiretto.**

> Giorgio dice: "Oggi non ho voglia di lavorare"
> *Giorgio ha detto che ieri non aveva voglia di lavorare.*

1. La madre ha detto a Lucia: "Butta via tutte queste bottiglie di vetro, quando esci".
   ....
2. Angela chiede: "Passami il sale per favore".
   ....
3. I giovani si chiedono: "Che prospettive di lavoro avremo nei prossimi anni?"
   ....
4. Piero ha detto: "Oggi non mi sento bene".
   ....

5. Cristiano ha chiesto a Silvia: "Oggi vuoi venire a cena con me?".

....

6. Luca ha detto alla signora: "Si sieda pure al mio posto".

....

4 **Come il precedente.**

1. Corrado mi ha detto: "Ti vedo un po' giù: problemi?".

....

2. Antonio chiese a Ilaria: "Verrai a vivere con me quando la casa sarà finita?".

....

3. Quando seppe che Andrea aveva dei problemi, Roberto chiese: "Soldi?".

....

4. Mio padre mi disse: "Dammi il numero di cellulare di Stefania, per favore".

....

5. Corrado disse a Laura: "Vestiti in fretta. Siamo in ritardo".

....

6. Sua madre gridò: "Vai dal barbiere, non posso vederti con quei capelli così lunghi!".

....

Test di verifica

I Test di verifica presentano esercizi di rinforzo, di fissaggio del lessico, delle espressioni particolari e dei modi di dire incontrati nel *Libro dello studente*. Ogni test consta di 4 microprove, una per ciascuna delle unità prese in esame. Ciò significa che ciascuna delle 4 microprove presenta una propria autonomia (tutte sono valutate con un punteggio massimo di 10 punti). Questo consente alla classe o allo studente che non ha svolto tutte e quattro le unità oggetto del test, di poterne svolgere una parte.

1º Test di verifica (Unità 1-4)

1 Esami

Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

in precedenza laurea maturità materia facoltà sostenere competitivo fallimento eccessivo ridurre mettere in evidenza ansioso ripasso sedentaria marinare la scuola mandare all'aria

1. Non mi fido di Mauro; è capace di .... il nostro progetto con la sua inesperienza.
2. Sembrava tutto improvvisato, invece Carla aveva preparato ogni cosa ....
3. Che giornata, che sole! Che ne dite di .... e andare al mare, ragazzi?
4. Io non parlerei di .... totale: in fondo qualcosa l'abbiamo ottenuto.
5. Dino ha studiato molto tutto l'anno, ma alla fine ha .... un solo esame.
6. Professore, sa, ho sentito che l'.............................. studio può essere nocivo...
7. All'orale della maturità bisogna portare tutte le .... dell'ultimo anno.
8. Mi mancano ancora quattro esami alla ...., ma sto già lavorando alla tesi.
9. Teo non studia molto, ma dice che farà un buon .... il giorno prima dell'esame.
10. Non è vero che faccio una vita ....! Sai quanto dista il televisore dal frigorifero?!

___/10

2 Animali domestici

1 Come si chiamano questi animali?

2 Completate le frasi con la parola adatta.

eredità tasca avviso almeno freno viziata altezza acceleratore vigliacco taglia neanche travolgente

1. Molti, davanti a un semaforo giallo, invece di rallentare premono il piede sull'......................... .
2. Va di moda portare cani di piccola ...., come il chihuahua, nella propria borsetta.
3. .... a dirlo, i miei si sono arrabbiati quando hanno visto il cagnolino che avevo portato a casa.
4. A mio ...., non dovresti dare troppa importanza alle chiacchiere.
5. Visto che la colpa era sua, ha dovuto pagare il meccanico di .... propria!

___/10

3 Spendaccioni

1 Scrivete i sinonimi delle seguenti parole.

1. medicina .... 2. comprare .... 3. bisogno ....
4. recuperare .... 5. celare ....

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle espressioni date.

fare altro *in balia* *farne a meno* *farsi gioco* *chiamare alle armi*
spingere a *riprendere coscienza* *essere al verde* *quasi fosse* *in preda*

1. Non ha potuto prestarmi la somma che mi serviva perché all'epoca .... anche lui.
2. Non è venuta e non si è neanche degnata di telefonare! .... una star...
3. È stato così grande lo shock che è svenuta e .... solo un'ora dopo.
4. A causa di un guasto ai motori la nave è stata per ore .... del mare grosso.
5. Non sono riusciti a .... di lui? Certo, è troppo furbo!

__/10

4 No alla tv!

1 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Se tuo marito ha il vizio di fare ...., la soluzione c'è: nascondere il telecomando!
2. Alcune ragazze sono pronte a tutto pur di .... in televisione!
3. L'ultima puntata di *Sanremo* ha registrato il 79% di *share*: 12.000.000 di ....!
4. Se hai perso la .... di ieri, non importa: come in ogni soap opera, era simile a tutte le altre.
5. I bambini italiani sono tra i più .... d'Europa: passano in media tre ore e 37 mi - nuti al giorno davanti alla televisione.

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

effetto *senz'altro* *in onda* *mezza calzetta* *in coda* *semmai* *infimo*
da rotocalco *presa di posizione* *stare zitti* *dare gusto* *staccare la spina*

1. Molto spesso la TV aiuta a .... dopo una dura giornata di lavoro o studio.
2. Oggi non andranno .... i telegiornali per via dello sciopero dei giornalisti.
3. Non capisco la sua ....; tutto lasciava presupporre che avrebbe appoggiato la mia candidatura.
4. Non ho mai detto che avrei fatto i tuoi compiti, ... che ti avrei aiutato a farli!
5. Alcuni presentatori riconoscono la qualità .... di alcune trasmissioni da loro stessi condotte.

__/10

Risposte giuste: /40

2º Test di verifica (Unità 5-8)

5 Favole al telefono

1 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

oscuro attraversare ostinato scodinzolare correre imboccare zeppo soglia

1. È impossibile far cambiare idea a Michele; è un tipo veramente ....
2. Non lo ha lasciato neanche entrare, sono rimasti a parlare sulla .... di casa.
3. Come ci vede, Tobia, il cane di mia zia, comincia a .... e a farci le feste.
4. Non sapendo dove svoltare, ... a caso la strada di sinistra e mi sono persa.

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Per farmi addormentare, mio padre mi leggeva ogni sera una .... diversa.
2. Tutte le ragazzine sognano di incontrare prima o poi il .... azzurro.
3. Al mare è tassativo usare la crema solare che protegge dai .... ultravioletti.
4. La .... che attraversa il Monte Bianco è lunga 11,6 km.
5. In autunno cadono le foglie e i .... degli alberi rimangono spogli.
6. Mi fanno male i piedi, oggi avrò .... più di tre ore dentro il centro commerciale!

__/10

6 La scienza della buonanotte

1 Completate le frasi con un derivato dei verbi che seguono. Ci sono tre verbi in più.

disturbare diffondere reagire dubitare contribuire esplodere mancare aggredire

1. Complimenti! Comunque non avevo .... che anche stavolta avresti preso il massimo!
2. Pronto? Ah, direttore... no, ma che ....?! Stavo solo dorm... eh..., guardando la tv...
3. Il ladro aveva previsto tutto, tranne la .... della commessa, campionessa di karate...
4. Per .... di tempo non ho studiato affatto per il test, ma questa parola me la ricordo...
5. L'unico .... di Dino all'organizzazione della festa è stata una lattina di Coca Cola!

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle espressioni date.

abbassare la guardia farsi sentire chi dorme non piglia pesci perdere il sonno allungare la vita
fuori di dubbio cascare dal sonno dormire come un sasso a letto con le galline colpo di sonno

1. Mio padre ....: non lo svegliano nemmeno le cannonate!
2. Dovete stare molto attenti con quei ragazzi: non ...., mai!
3. La vedi Sara com'è fresca ogni mattina? È che va ....
4. Scusami, possiamo riparlarne domani? Sono talmente stanco che ....!
5. Datti da fare! Lo dovresti sapere che ....

__/10

7 Uomini e donne

1 Completate le espressioni, con una o più parole.

1. Anna mi ha detto chiaro .... che tra noi è tutto finito...
2. Come hai potuto farmi una cosa del ....? Non ti voglio più vedere!
3. Dovevi avere il coraggio di dirmi .... ciò che pensavi, invece di parlarmi alle spalle!
4. Anche se hai ragione, quello che dici non ha niente a .... con la nostra discussione.
5. Devo superare a tutti .... questo esame, altrimenti niente discoteca sabato.

2 Completate le frasi con i sostantivi derivati dai verbi dati a fianco alla rinfusa.

1. Ora che ci penso, ultimamente il suo .... era un po' strano... — dimostrare
2. - Com'è il tuo nuovo lavoro? - Direi perfetto: non c'è .... con quello precedente. — confermare
3. Gentili signori, rimaniamo in attesa di una vostra .... per proseguire. — giudicare
4. Prima di esprimere qualsiasi ...., dovrei rileggermi bene la pratica. — paragonare
5. Il suo gesto è stato interpretato come una .... di vera amicizia. — comportarsi

___/10

8 Figli... a vita

1 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle espressioni date.

andare a ruba   andare sul sicuro   degno di   andare a monte   godere di
in grado di   a tempo pieno   andare a fuoco   andare a finire   pur essendo

1. A 80 anni mio nonno Alfredo .... ottima salute.
2. Sono veramente curioso, voglio vedere come .... questa storia.
3. .... molto ricco, conduce una vita abbastanza normale, senza sprechi o eccessi.
4. Non perdere tempo, perché i biglietti per il concerto di Jovanotti stanno ....
5. Meglio non litigare con il vicedirettore: è .... renderti la vita impossibile!

2 Completate le frasi con un derivato di alcune delle parole che seguono.

specializzarsi piacere professione sistemare inferno economia commercio confortare

1. Secondo me, in quella situazione non ti sei comportato assolutamente in modo ....
2. Ho passato una settimana a dir poco ....: abbiamo ospitato tre nipoti di mia moglie!
3. È stato un grande .... sentire che, nonostante l'incidente, Dario stava bene.
4. Lidia ha appena finito la .... e pensa già di aprire uno studio tutto suo.
5. Non è stato molto .... scoprire che Mirella aveva invitato tutti tranne me!

___/10

Risposte giuste: /40

3º Test di verifica (Unità 9-12)

9 Lavoro

1 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

collega esperienza ferie promosso filiale studio
assunto stipendio posto pensione ditta temporaneo

1. È vero che spesso mi tocca lavorare anche di sabato, però lo .... è buono.
2. Nonostante Dino abbia una lunga .... nel campo, non riesce a trovare un buon lavoro a causa della crisi economica.
3. Gianna lavora presso una .... che importa articoli da regalo dalla Francia.
4. Finalmente, dopo anni di lavoro impeccabile, Angela è stata .... e ora ha un ufficio tutto suo.
5. La società per cui lavoriamo ha diverse .... in tutta Europa.
6. Mi trovo molto bene nella nuova agenzia, le mie .... sono simpatiche e alla mano.

2 Scrivete i sinonimi delle seguenti parole.

1. stipendio ....*e*
2. professione ....*e*
3. ingresso ....*o*
4. soldi ....*o*

___/10

10 Novecento

1 Scrivete i sinonimi (s) o i contrari (c) delle parole che seguono.

1. alba (c) ....
2. enorme (s) ....
3. motivo (s) ....
4. complicato (c) ....
5. diverso (c) ....

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

tal dei tali niente da dire matto respirare a un pelo
scivolare odore addosso andare alla ventura alba

1. Non ci piacciono i viaggi organizzati e non prenotiamo mai l'albergo prima di partire; preferiamo ....
2. Un semplice .... può risvegliare in noi ricordi di luoghi e di fatti dimenticati.
3. L'azienda in cui lavoro non va affatto bene, temiamo che sia .... dal fallire.
4. Senza preavviso, mi è saltato .... perché mi aveva scambiato per un altro.
5. Il pavimento era bagnato e un bambino .... Per fortuna non si è fatto male.

___/10

11 Telefonini

1 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Mio figlio si è dimenticato di pagare la *b*...................... e ci hanno staccato il telefono.
2. Ho dimenticato di *c*...................... la batteria del telefonino e tutti si sono preoccupati, non potendomi trovare.
3. Ti vengo a prendere stasera alle 8. Quando arrivo, ti faccio uno *s*...................... così scendi, ok?
4. Nell' *a*...................... di due mesi i miei figli hanno speso 3.000 euro in ricariche telefoniche!
5. I miei suoceri mi hanno regalato un bell'orologio da *p*...................... .

2 Completate le frasi con un derivato di alcune delle parole che seguono.

lamentela dolore telefonare eccedere confortare inizio continuare dipendere

1. Non so dove è andato Giulio; ha ricevuto una .... ed è uscito di corsa.
2. .... non volevano neanche ascoltarci, poi alla fine ci hanno dato perfino ragione!
3. I medici mettono in guardia sui danni derivanti dall'uso .... del cellulare.
4. Ma quanto sei noioso oggi! Non fai altro che ....!
5. Anche il telefonino può portare a varie forme di ....; è sempre più diffusa, infatti, la nomofobia (dove "nomo" sta per *no mobile*), ossia la paura di rimanere senza cellulare.

/10

12 Goal

1 Come si chiamano questi sport?

1. .... 2. .... 3. .... 4. .... 5. ....

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

classifica allenamento forma palestra teppista tifoso primato tribuna arbitro finale

1. È stata un duro colpo per mio padre scoprire che ero .... di un'altra squadra...
2. Pieno di entusiasmo Mario si è iscritto in ...., ma ormai ci va una volta al mese.
3. Potrebbe diventare un grande calciatore, ma è molto pigro e spesso salta gli ....
4. Molto probabilmente la mia squadra retrocederà in serie B: è terzultima in ....
5. Ma come colpa dell'......................?! Se avete perso con 30 punti di distacco!

/10

Risposte giuste: /40

4º Test di verifica (Unità 13-16)

13 Lo zodiaco non si tocca!

Completate le frasi con la forma corretta di alcuni degli aggettivi dati.

abile distratto pessimista modesto testardo ambizioso coraggioso ottimista generoso impaziente affascinante puntuale calmo amichevole romantico serio

1. Laura è molto ....: vuole diventare prima ballerina al New York Ballet Theater.
2. Lia, sei proprio ....! Essere preparati a tutto non significa pensare sempre al peggio!
3. Mio marito è abbastanza ...., a meno che non trovi un ragno in casa: allora lo devi vedere!
4. Scusami, sai che sono sempre ...., avevo dimenticato però di mettere la sveglia.
5. Uffa, Cristina! Ma perché sei sempre così ....? Ti avevo detto tre chili di patate! Ora chi se le mangia tutte queste fragole?!
6. Lo sai quanto è .... Dino: se ha detto che non viene, non viene, cascasse il mondo!
7. Mauro è una persona ...., basta che non si parli male della sua squadra.
8. Un tempo Nicola era .... e serio; adesso, dopo il successo, si è montato la testa.
9. Jenny mi accusa di non essere abbastanza .... perché non mi piace guardare le stelle!
10. Non è né bello né ricco, eppure piace; a quanto pare le donne lo trovano ....

/10

14 Qualcosa era successo

1 Completate le frasi con la parola mancante.

1. Nel mio *s*........................ c'era un bambino che piangeva, così ho fatto il viaggio in corridoio.
2. In Italia sono previsti molti *s*........................ per anziani, turisti e gruppi che viaggiano in treno.
3. Gli operai della FIAT sono in *f*........................: stanno organizzando tutta una serie di scioperi.
4. Ho perso il treno a causa della lunghissima fila che c'era alla *b*........................ .
5. Era talmente bella che gli *s*........................ di tutti i presenti caddero su di lei.

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

osare bensì viavai solito convalidare badare inconsueto vagone prendere esitare

1. Eccitati all'idea del viaggio non siamo riusciti a .... sonno alla vigilia della partenza.
2. Aveva un'aria ...., un comportamento un po' strano che ci ha subito insospettito.
3. Il mio treno era appena partito mentre io, ignaro, stavo .... il biglietto.
4. La consegna dei diplomi non avverrà più il 15 luglio, ... il 22.
5. Il sabato pomeriggio il centro di Roma si trasforma in un allegro .... di gente che passeggia, fa shopping ecc.

/10

15 Come è ingiusta la parità

1 Completate le espressioni con le parole adatte.

1. Papà, lo studio non è tutto: ci sono anche altre cose nella vita. Perché non cerchi di metterti una volta tanto nei ....?
2. Esistono varie tecniche per imparare .... un testo, una poesia ecc.
3. La signora Peretti sarà assente per alcuni mesi perché va .... : partorirà a marzo.
4. Grazie al padre, che gli ha spianato ...., lui non ha mai avuto grosse difficoltà.
5. Diceva a tutti che il suo negozio andava a ...., invece un giorno l'ha dovuto chiudere perché non riusciva a far fronte ai debiti.

2 Scrivete i sinonimi delle parole che seguono.

1. uguaglianza .... 2. tutelare .... 3. ostacolare ....
4. rigido .... 5. allevare ....

/10

16 Storia della pasta

1 Come si chiamano i cibi e gli utensili raffigurati nelle immagini?

1. .... 2. .... 3. .... 4. .... 5. ....

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. I vari piatti lasciati dai tanti popoli venuti in Italia hanno dato .... a una ricca tradizione culinaria.
2. Il formaggio deve essere .... sulla pasta ancora calda.
3. È meglio non .... la frutta, perché così si perde gran parte delle vitamine.
4. Il giorno di Natale è tradizione mangiare il tacchino ....
5. La pasta fresca si fa con .... di grano tenero, acqua e uova.

/10

Risposte giuste: /40

5º Test di verifica (Unità 17-20)

17 Non approfondire

Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

benché a meno che fulmine a ciel sereno incompatibilità intenzione parodia a patto che poiché eccezionale per via di viziare al settimo cielo esigente piantare in asso a malapena

1. Il nuovo film di Roberto Benigni è una .... della società moderna, italiana e non.
2. Ti dirò tutto quello che so, ... tu non dica niente a nessuno, siamo intesi?
3. È soprattutto colpa di sua madre: è lei che lo ha ...., poiché è figlio unico.
4. La sua decisione di piantare Giulia così su due piedi è stata per tutti un ....
5. Enzo era arrabbiatissimo, ... è riuscito a trattenersi e a non rispondere all'offesa.
6. .... non l'avessero invitata alla festa, Irene ci è andata lo stesso, come se nulla fosse.
7. I Bianchi, com'è naturale che sia, sono .... per la nascita del loro primo figlio.
8. Credimi: non era sua .... offenderti, ma a volte parla senza riflettere.
9. Il gruppo ha cancellato il concerto di domani .... un problema di salute del batterista.
10. Due sono i casi: o l'insegnante è molto .... oppure noi non studiamo abbastanza.

__/10

18 Computer

1 Completate le frasi con alcuni derivati dei verbi dati.

definire recapitare abbracciare ricaricare
stampare ammettere allegare abusare

1. Marcella mi ha inviato un'email con due .... che non sono riuscita ad aprire perché erano troppo pesanti.
2. Bisogna cambiare le cartucce della ....: sono finiti i colori nero e blu.
3. - Vuoi che ti mandi le foto a bassa o ad alta ....? - Ad alta, le devo anche stampare.
4. Ho comprato un nuovo cellulare e in regalo mi hanno dato una scheda .... con 10 euro di traffico incluso.
5. Non gli chiedo scusa per quello che è successo! Farlo corrisponderebbe a un'......................... di colpa da parte mia, mentre sappiamo tutti che è stato lui a iniziare!

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. I miei genitori ci possono prestare solo 2.000 euro, sempre meglio che ...., no?
2. Mio padre non riconosce i vantaggi del pc, lo considera un apparecchio del tutto ....
3. Con la nuova connessione a banda larga riesco a .... files di 100 MB in 5 secondi!
4. Come tutte le cose, anche internet richiede un po' di .... senso e attenzione.
5. In assenza del direttore, dovete .... alla segretaria le e-mail che ritenete importanti.

__/10

19 Emigrazione

1 Completate le frasi con i derivati di alcune delle parole date.

soffrire prevalere partire meridione
crescere fuggire valutare sottrarre

1. La sua è stata una vita difficile, piena di .... e sacrifici.
2. Dal suo accento direi che è ...., calabrese o siciliano.
3. Negli ultimi anni sono in .... gli episodi di bullismo nelle scuole.
4. Avrei tanto voluto salutarla prima della sua ....! Adesso chissà quando la rivedrò...
5. Agli orali la .... di un candidato non è sempre facile.

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

agricolo dissimile notevole esodo extracomunitario
residente vantaggio costante confine emigrante

1. Sono in .... aumento gli sbarchi di immigrati clandestini sulle coste italiane.
2. È un grande .... per Fabio il fatto che suo padre sia il preside della scuola.
3. Nel centro storico di alcune città italiane possono entrare solo i ....
4. Alla periferia di Palermo è stata rinvenuta una statua di .... importanza archeologica.
5. In Europa vivono milioni di ...., provenienti dall'Asia e dall'Africa.

__/10

20 Stop alle auto

Completate le frasi con la parola adatta.

1. Gli scienziati sono tutti concordi: per salvare il pianeta occorre un radicale cambiamento di *r*........................ .
2. Se gli oceani sono *i*........................, la colpa è delle industrie e delle grandi petroliere.
3. Molti di noi continuano a *s*........................ l'acqua perché non hanno capito quanto sia preziosa.
4. Sotto casa mia hanno finalmente messo due bidoni per la raccolta *d*........................ dei rifiuti.
5. Molti danno per *s*........................ che alcune risorse saranno sempre disponibili, ma non è così!
6. La tartaruga Caretta-Caretta è una specie in via di *e*........................ .
7. Lo sfruttamento *m*........................ delle risorse naturali porterà, prima o poi, al loro esaurimento.
8. A quanto pare, non c'è attività umana che non abbia un qualche *i*........................ sull'ambiente.
9. Ci siamo iscritti a un'associazione *a*........................ che ogni estate promuove un'importante campagna di prevenzione contro gli incendi.
10. L'*e*........................ serra è "in altri termini" il surriscaldamento del pianeta.

__/10

Risposte giuste: /40

6º Test di verifica (Unità 21-24)

21 Il falso a tavola

1 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole date.

dilagare concretizzarsi prelibatezza scovare eclatante
banchetto porzione scandalizzare mettere inscatolare

1. Lo sai che non farei mai niente che potrebbe .... a rischio la nostra storia!
2. Ad alcuni cantanti eccentrici piace .... l'opinione pubblica.
3. In quel ristorante si mangia benissimo e in più ti portano delle .... enormi!
4. Cinzia ci ha invitato a cena per farci assaggiare alcune delle sue famose ....
5. Anche questa volta le sue promesse e i suoi bei progetti .... in un nulla di fatto!

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. La qualità dei formaggi e dei salumi dipende in buona parte dalla durata della *s*...................... .
2. L'avvocato Neri è sicuramente un *b*......................: mangia solo il meglio e in quantità abbondanti.
3. Probabilmente il Parmigiano Reggiano è il più *n*...................... di tutti i formaggi.
4. La carne di maiale è molto *g*...................... e per questo va consumata con moderazione.
5. Caro, oggi vado io al mercato: le mele che hai comprato sabato erano ancora *a*...................... .

/10

22 Che fine ha fatto l'amicizia?

1 Scrivete i sinonimi (s) o i contrari (c) delle parole che seguono.

1. semplice (c) .... 2. ampliare (s) .... 3. permettere (c) ....
4. necessario (s) .... 5. indipendenza (s) ....

2 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

dare una mano rassicurare adolescenza biennale tendere a
esistenza farsi aiutare confidarsi settimanale annuale

1. I .... di gossip vendono di più rispetto a quelli che si occupano di cultura.
2. Purtroppo l'............................ non è affatto un'età spensierata come dovrebbe essere, anzi.
3. Se non .... dai tuoi, credo che la casa dei tuoi sogni continuerai a sognartela...
4. Pensi di partecipare alla .... di Venezia?! E gli organizzatori della mostra cosa ne pensano?
5. Pietro non mi ha potuto .... perché si era fatto male a un dito...

/10

23 Dottor Niù

Completate le frasi con la forma corretta di alcune delle parole ed espressioni date.

dare a bere   esibire   mutare   obiettare   svuotare   ingoiare   dare alla testa   pancia   piombare
prosciugare   l'indomani   dare nell'occhio   darsi per vinto   prestito   darsi da fare   rubrica   garbo

1. Per poter pagare la rata del mutuo ha dovuto chiedere un .... a un'altra banca.
2. Nonostante lei lo respinga continuamente, Paolo non .... e continua a corteggiarla.
3. Dopo la rapina dovevamo stare attenti a non .... E tu, ti compri una Ferrari?!
4. Al momento dell'imbarco i passeggeri sono tenuti a .... un documento d'identità.
5. Ti fa male la ....? Sarà forse perché hai mangiato troppo?
6. Ti consiglierei di non .... quando l'insegnante ti rimprovera.
7. Avevano pochi giorni a disposizione, ma .... e hanno consegnato tutto in tempo.
8. Gli ho detto "a presto", ma non immaginavo che si sarebbe ripresentato .... stesso!
9. Stavo per dire che quello era l'ultimo pezzo rimasto, ma Dario lo .... già!
10. Come tutti gli anni, anche questa volta le vacanze ci .... il conto in banca.

/10

24 Lo scheletro nell'armadio

1 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Anche se non è particolarmente noto all'estero, è molto *p*.......................... nel suo paese.
2. La diva ha fatto causa alla rivista sostenendo che i suoi fotografi *v*.......................... la sua privacy.
3. In un'*i*.......................... ha annunciato ufficialmente la separazione dal marito, ponendo così fine alle chiacchiere.
4. La *c*.......................... della gente non ha limiti: vogliono sapere perfino cosa mangiano le star...
5. La cantante si sarebbe innamorata di un noto *p*.......................... del mondo dello sport.

2 Completate le frasi con la forma corretta di alcune delle parole ed espressioni date.

monitor   spiare   scandalo   dare retta   rotocalco   tendere   dirigente
vip   famoso   pettegolezzo   leader   da primato   ficcare il naso   tagliato fuori

1. Con mia moglie non ho nessun problema, è mia suocera che cerca di .... nelle nostre faccende.
2. Quando lasciate l'ufficio, ricordatevi sempre di spegnere anche i ....
3. I due .... politici hanno rinviato il dibattito a causa dello sciopero dei giornalisti.
4. Me lo diceva mia madre che tu non eri l'uomo giusto per me, ma io non le ho ....!
5. Mia moglie non si confida più con me come prima, a volte mi sento completamente .... dalla sua vita.

/10

Risposte giuste: /40

7º Test di verifica (Unità 25-28)

25 Pasticceria Grazia

1 Completate le frasi con la parola adatta.

1. I miei nonni sono veneti e non capisco una parola quando parlano in dialetto *s*........................ .
2. Il direttore fa spesso battute pesanti, il che spesso mi fa sentire a *d*........................ .
3. Per giustificare il mio ritardo, ho accampato una scusa *b*........................: avevo perso l'autobus.
4. Non ha pensato alle conseguenze del suo gesto, ma ha agito d' *i*........................ .
5. Non ci volevano credere finché non l'hanno *c*........................ con i loro stessi occhi.

2 Completate le frasi con la corretta forma di alcune delle espressioni date.

in assoluto   in effetti   in mostra   per quanto   occhio a
per certi aspetti   in comune   in particolare   dare fastidio   in pubblico

1. Secondo il medico, era tutta colpa delle sigarette; ...., appena ho smesso di fumare le emicranie sono passate.
2. .... tu ci provi, non riuscirai mai a fargli cambiare idea: lascia perdere!
3. Dopo il divorzio il grande divo è stato visto spesso .... con una ragazza bionda.
4. Dopo dieci anni di convivenza hanno capito che in fondo avevano ben poco ....
5. Non so a voi, ma a me .... le persone che parlano a voce alta al cellulare.

__/10

26 Medicina alternativa

Completate le frasi con la parola adatta.

1. In molti supermercati è possibile acquistare i farmaci da banco, per i quali non è necessario presentare la .... del medico.
2. Tutti gli inverni mi becco un terribile .... che non mi lascia neanche respirare.
3. Con un po' di .... riconquisterà la piena funzionalità del braccio, Glielo assicuro.
4. Per fortuna Marco è stato investito da un'........................, che l'ha portato subito in ospedale!
5. Quella caduta con la moto mi è costata cinque .... al braccio destro e un giubbotto nuovo.
6. Caro, ricordati che oggi pomeriggio dobbiamo portare il piccolo dal .... per il vaccino.
7. Le hanno consigliato il .... in ospedale per poter fare internamente tutte le analisi necessarie.
8. Sonia ama molto il suo gatto, ma se va così spesso dal .... è perché le piace lui!
9. Te l'ho già detto: io dal .... non ci vado! E poi... il mal di denti mi è già passato.
10. Ci siamo preoccupati tutti per il piccolo poiché aveva 39 di ....

__/10

27 Come arricchirsi sul dolore altrui

Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle parole ed espressioni date.

esperimento a caccia di soccorso lieto proficuo pretendere defunto
abboccare all'amo finire al fresco le bugie hanno le gambe corte
credulità qualsiasi veggente carismatico aldilà trucco

1. Molti giornalisti vanno ogni giorno .... scandali, indagando sulla vita privata dei vip.
2. Quel sensitivo è un tipo molto .... che riesce facilmente a conquistare la fiducia delle persone che si rivolgono a lui.
3. Presto sapremo se abbiamo fatto bene a credergli; come sai, ...
4. I maghi e gli illusionisti non svelano a nessuno i loro ....
5. Devi avere pazienza, non puoi .... di imparare tutto e subito, ci vuole tempo.
6. I deputati, oltre a ricevere uno stipendio molto alto, godono di tanti privilegi: è sicuramente un'attività ....
7. Anni dopo la rapina il proprietario della gioielleria ha riconosciuto il ladro, così ....
8. Papà, ... cosa tu dica, non cambierò idea: parteciperò al concorso di Miss Italia!
9. Povero Guido: qualcuno ha sfruttato la sua .... e gli ha fregato 5.000 euro.
10. Molto .... di conoscerLa, ingegnere: mio marito mi parla spesso di Lei.

__/10

28 Cinema italiano

1 Scrivete i sinonimi (s) o i contrari (c) delle parole che seguono.

1. importante (c) .... 2. approdare (s) .... 3. popolare (c) ....
4. sorprendere (s) .... 5. indimenticabile (s) ....

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Per la sua eccellente .... nell'ultimo film di Amelio ha vinto l'Oscar come migliore attrice non protagonista.
2. Il nuovo film di Gabriele Muccino esce stasera in 30 .... cinematografiche.
3. Nel gergo cinematografico con il termine "cameo" si intende la breve .... di un personaggio famoso, spesso nel ruolo di se stesso, in un film.
4. La .... internazionale di quell'attrice è arrivata inaspettatamente con un film indipendente, dal budget ridottissimo.
5. Un produttore investe in un film pensando soprattutto agli .... futuri.

__/10

Risposte giuste: /40

8º Test di verifica (Unità 29-32)

29 Roma antica

1 Che tipo di monumenti sono quelli raffigurati nelle foto?

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Come, dovrei scegliere o te o la carriera?! Lo sai che non mi piacciono gli ....!
2. Marco le ha regalato un .... di fidanzamento; entro l'anno si sposeranno.
3. Per fortuna non devo pagare l'affitto: la casa in cui vivo è di .... dei miei genitori.
4. Piero non è stupido, solo che a volte è, per .... dire, un po' troppo ingenuo...
5. Abbiamo affidato mia suocera alle .... di un'infermiera privata molto esperta.
6. Nel 1946, in seguito a un .... popolare, è stata proclamata la Repubblica italiana.

___/10

30 Il teatro... napoletano

1 Completate le frasi con la forma giusta di alcune delle espressioni date.

mettere in ombra   fare le corna   mettere su   mettere in croce   mettersi in testa
mettere in dubbio   dare vita   mettere la pulce nell'orecchio   mettere al mondo

1. Da quando .... di voler fare l'attore, Leo ha smesso di frequentare i vecchi amici.
2. Sabato scorso mia cugina .... due gemelli, un maschio e una femmina.
3. L'accordo tra le due imprese .... ad una nuova società leader nel settore.
4. Perché .... le mie parole? Me l'ha raccontato uno che l'ha letto da qualche parte...
5. Scoperto che il marito le .... più di una volta, Carla ha chiesto subito il divorzio.

2 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Il solito Gigi: è arrivato a teatro in ritardo ed è entrato mentre si stava alzando il *s*.................. .
2. Eduardo De Filippo *d*.................. all'età di 9 anni e a 14 interpretava già ruoli importanti.
3. L'*a*.................. non è affatto contento delle modifiche apportate dal regista alla sua opera.
4. Dopo aver recitato per anni in diverse *c*.................. teatrali, ne ha messo su una sua.
5. Aldo ci aveva detto che interpreta un ruolo importante, invece fa solo una breve apparizione nel primo *a*.................. .

___/10

31 Sagre e feste

Completate le frasi con la forma corretta di alcune delle parole ed espressioni date.

prendere una cotta rinomato galleggiante in testa prendere le distanze medievale derivazione finto prendere con le mani nel sacco intatto beniamino ormeggiare prendere il toro per le corna gara ricostruzione autentico

1. Dato che le mie si spezzano facilmente, mi sono fatta applicare le unghie ....
2. Lo stesso premier ieri .... dalle controverse dichiarazioni del suo vice.
3. Pasquale ha deciso di risolvere la questione una volta per tutte e di ....
4. Le numerose feste .... sono un'attrazione per i turisti e per gli italiani stessi.
5. Sul fiume Tevere esistono abitazioni, ristoranti e bar ....
6. Anche se molto breve, quella del Palio di Siena è una .... a tutti gli effetti che ti tiene col fiato sospeso.
7. Fino al terremoto del 1997, la Basilica di San Francesco d'Assisi era rimasta .... per oltre 7 secoli e mezzo.
8. Oggi è possibile ottenere al computer una fedele .... in 3D dell'Antica Roma.
9. La Ferrari era .... quando un problema meccanico l'ha costretta al ritiro.
10. "La Rosetta" è il nome di uno dei più .... – e cari – ristoranti di Roma.

___/10

32 Montalbano

1 Completate le frasi con la parola adatta.

1. Sembrava una persona perbene, si è rivelato invece un *d*............................ di prim'ordine.
2. Mancava un mese alla sua scarcerazione, quando la polizia ha scoperto che in realtà era *i*............................ .
3. Per il guasto all'ascensore abbiamo già chiamato l'*a*............................ alla manutenzione.
4. Dario ce l'ha a *m*............................ con il cugino perché, secondo lui, gli ha soffiato la ragazza.
5. Clara è molto aperta e socievole, la sorella al contrario è molto timida e *i*............................ .

2 Scrivete i sinonimi (s) o i contrari (c) delle parole che seguono.

1. ammazzare (s) .... 2. smacchiare (c) .... 3. pigliare (s) ....
4. convincere (s) .... 5. indifferente (c) ....

___/10

Risposte giuste: /40

Ripasso grammaticale

Ogni ripasso copre i principali fenomeni grammaticali di 8 unità del *Libro dello studente*. Ciascuna esercitazione, spesso basata su testi autentici, è incentrata su più di un fenomeno grammaticale per stimolare lo studente a confrontarsi attivamente con la ricchezza e la complessità dell'aspetto morfosintattico della lingua italiana.

1° Ripasso grammaticale (Unità 1-8)

1 **Completate le frasi con i verbi dati usando il congiuntivo quando necessario.**

1. Comunque (*andare*) .... le cose, resterò sempre della mia opinione.
2. Ha insistito a tal punto che il padre gli (*prestare*) .... la macchina.
3. Lorella è sensibile molto più di quanto voi (*pensare*) ....
4. Ti ho parlato di lui perché tu (*sapere*) .... con chi hai a che fare.
5. Dopo (*parlare*) .... a lungo con l'allenatore, decise di non giocare.
6. Qualsiasi cosa tu le (*fare*) ...., Paola non aveva il diritto di parlarti così!
7. Firmerò, ma non prima di (*leggere*) .... tutto il contratto.
8. Fulvio? Se ne è andato senza (*dire*) .... niente a nessuno!

2 **Completate il testo con i verbi coniugati al participio passato assoluto o al condizionale e inserendo le giuste preposizioni.**

Dormire. O forse avere incubi terrificanti, telefonare nel sonno, tentare di mangiare cose non commestibili o, ancora, uscire per strada in pigiama, guidare nel sonno, cercare ....(1) farsi del male da soli e così via, senza ricordare nulla al risveglio. (*Sembrare*) ....(2) la trama di un film horror, eppure si tratta dei possibili effetti inattesi dei farmaci utilizzati per sconfiggere l'insonnia. (*Introdurre*) ....(3) proprio perché promettevano ....(4) creare meno problemi, non solo non riescono ....(5) aiutare chi si affida ad essi, ma si possono rivelare più nocivi della malattia stessa.
In Italia negli ultimi anni la spesa per ipnotici è stata di circa 480 milioni di euro: secondo l'Associazione italiana della medicina del sonno, in Italia (*essere*) ....(6) tra i 12 e i 15 milioni gli adulti che soffrono d'insonnia, 5-6 milioni dei quali in forma grave. Passano notti in bianco sempre più spesso gli adolescenti: secondo i dati, ne (*soffrire*) ....(7) ormai un ragazzo su quattro. E poi i giovani adulti, soprattutto le donne, in rapporto di due a uno rispetto agli uomini. Una marea montante di gente che dorme poco e male e si affida ai farmaci. Spiega Corrado Barbui, psichiatra dell'Università di Verona: "(*Dovere*) ....(8) quasi sempre ad ansia e depressione, l'insonnia viene spesso affrontata con farmaci che funzionano sui meccanismi biologici scatenati da questi disagi. Risultato: uno stesso farmaco, (*utilizzare*) ....(9) bene, può risolvere un'insonnia che magari è alle sue prime manifestazioni e salvare così il paziente dalla forma cronica, molto più grave. (*Usare*) ....(10) però male, in dosi eccessive, per troppo tempo, può fare guai. Questi farmaci, infatti, causano tutti il cosiddetto effetto rebound, cioè provocano, una volta sospesi, sintomi identici a quelli che si cerca ....(11) sconfiggere, quali agitazione e insonnia.

tratto da *L'Espresso*

3 **Completate le frasi con il comparativo o il superlativo degli aggettivi dati.**

alto   basso   grande   piccolo   buono   cattivo   esterno

1. Oggi va tutto storto... non posso immaginare un giorno .... di questo.
2. Per molti conta solamente l'aspetto .... delle persone!
3. Quello è un .... ristorante, credo uno dei .... della città.
4. Il risultato degli esami è stato purtroppo molto .... alle mie aspettative.

5. In questo scandalo sono coinvolte le .... autorità dello stato: veramente un .... esempio per le giovani generazioni.
6. Massimo è una persona veramente presuntuosa, si crede .... a tutti.
7. Io sono nato tra Nicola e Fausto: Nicola è il mio fratello .... e ha 28 anni; Fausto è invece il fratello .... e ne ha 17.
8. In autostrada oltre al limite .... di velocità, esiste anche una velocità .... sotto la quale non si può scendere, altrimenti potrebbe risultare pericoloso.

4 **Completate il testo con i verbi dati alla rinfusa coniugandoli ai tempi e ai modi opportuni.**

filarsela cavarsela farcela fregarsene approfittarsene avercela andarsene sentirsela

Proprio così, caro Paolo, Serena mi ha lasciato. Più che lasciarmi, ...(1), è scappata via mentre io ero in America per un convegno. Sono tornato a casa e non l'ho trovata più. Ma nonostante tutto, ti confesso che non ....(2) con lei. Ammetto che non è facile vivere con uno come me, senza orari, senza regole. Sì, le promettevo sempre che sarei cambiato, che sarei diventato meno disordinato, meno egoista, meno tutto, ma alla fine non ....(3). Anzi, forse non ci ho mai provato veramente. Ed è soprattutto questo che l'ha convinta ad ....(4), credo. E poi, diciamo la verità, tutte quelle mie "avventure"... l'ultima addirittura con la sua collega d'ufficio! Pensavo che ....(5) anche quella volta, ma è stato diverso. È stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Non ....(6) proprio, quindi, di dare a lei la colpa di questo abbandono, anzi. Mi prendo tutte le responsabilità. Lei è sempre stata fin troppo paziente con me e io in tutti questi anni ....(7), sapevo che sarebbe bastato che le chiedessi scusa e tutto sarebbe passato. Delle sue necessità e dei suoi bisogni penso di .... sempre ....(8). Ma il menefreghismo, si sa, non ripaga in un rapporto a due. Forse è meglio che resti solo, almeno per un po'. Non prima però di essere uscito con Rossana, te la ricordi? Quella del negozio di fiori. Mi ha telefonato proprio ieri...

5 **Completate i consigli per dimagrire in maniera efficace usando l'imperativo diretto e inserendo i pronomi corretti quando necessario.**

Prima di andare al supermercato, (*prepararsi*) ....(1) una lista dettagliata consultando una dietologa. Se di solito ti affidi ad un grande supermercato, (*andare lì*) ....(2) in un orario tranquillo, in modo da poter cercare i cibi giusti con calma.
(*Fare*) ....(3) in modo di andare a fare la spesa dopo mangiato, o comunque quando non hai troppa fame: a stomaco pieno resistere alle tentazioni sarà molto meno faticoso!
(*Imporsi*) ....(4) di acquistare solo i cibi scritti nella lista, senza eccezioni. Bandita la frase «compro solo qualcosina in più»!
Se hai qualche amico o amica a conoscenza del tuo progetto alimentare, (*chiedere*) ....(5) di accompagnarti: davanti a lui sarà più difficile mostrarsi debole. (*Costringere*) ....(6), se serve, a usare la massima severità. Niente pietà con dolci e grassi! Anche se le grosse confezioni formato famiglia sono più convenienti (*evitare*) ....(7). Ricordati che davanti a scorte abbondanti è più difficile resistere alla tentazione del bis o dell'ultimo assaggio.
(*Imparare*) ....(8) a leggere le etichette nutrizionali: non (*avere*) ....(9) paura di metterci troppo tempo. Non (*farsi*) ....(10) tentare troppo dai cibi light o dietetici e (*comprare*) ....(11) solo se sei davvero sicura della loro efficacia: spesso le differenze con quelli tradizionali sono più nel prezzo che nei contenuti nutrizionali.
Ora che la spesa è quasi conclusa manca solo un ultimo consiglio, ovvio quanto fondamentale: i reparti di dolci, patatine o caramelle, (*evitare*) ....(12) accuratamente!

2º Ripasso grammaticale (Unità 9-16)

1 **Completate le frasi con il pronome relativo corretto.**

1. Ha passato all'estero sei anni della sua vita, ... due in Irlanda.
2. Mi piacerebbe conoscere i ragazzi .... esci.
3. Il mio stipendio è di 1200 euro, ... devo detrarne però 600 per l'affitto.
4. Questo non è certo il lavoro .... ho studiato tanti anni, ma pazienza!
5. Le statistiche .... si basa il Ministero del Lavoro non sono sempre affidabili.
6. Sei la persona .... ho pensato immediatamente per questo lavoro!

2 **Completate le frasi con *ne* o *ci*.**

1. Ti sei cacciato in una brutta situazione, e sarà molto difficile uscir.......... .
2. Con Alessandra? Sì, ... esco regolarmente, ma siamo solo amici... finora!
3. Guardare la tv? Non .... ho la minima voglia, piuttosto facciamo un giro!
4. Se accetterai quel lavoro sono sicura che te .... pentirai dopo pochi mesi.
5. Non ce .... andremo di qui finché non .... avrai raccontato tutta la verità!
6. Dei soldi che ti ho dato, ... hai spesi già la metà? Non .... credo!

3 **Completate il testo coniugando correttamente i verbi (imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo) e indicate la giusta posizione degli aggettivi.**

1. decidere 2. incoraggiare 3. desiderare 4. preoccupare 5. abbracciare 6. arrivare 7. interpretare 8. chiamare 9. chiedere 10. sospettare 11. svelare 12. riuscire 13. salire 14. dire 15. rimanere 16. trovare 17. aspettare 18. abbracciare 19. potere

Io e la mia ragazza eravamo fidanzati da un anno, ormai, e finalmente ....(1) di sposarci. I miei genitori erano entusiasti, gli amici ci ....(2), e la mia ragazza? Beh, diceva che non .... mai ....(3) altro! C'era solo una cosa che mi ....(4) molto: sua *minore*/sorella/*minore*.
La mia *futura*/cognata/*futura* aveva vent'anni, era una *bellissima*/ragazza/*bellissima* e vestiva sempre in *provocante*/maniera/*provocante*. Con me era sempre particolarmente affettuosa, mi ....(5) continuamente. Una volta ....(6) addirittura a sedersi sulle mie gambe in presenza della mia ragazza, che però non ....(7) mai questi gesti in *malizioso*/senso/*malizioso*.
Un giorno la "sorellina" mi ....(8) e mi ....(9) di andare da lei a darle una mano a controllare gli inviti di nozze. Naturalmente era sola, come ....(10). Mi ....(11) che provava per me un *forte*/sentimento/*forte* e un *intenso*/desiderio/*intenso* ai quali non poteva e non voleva resistere. Ero tanto scioccato che non ....(12) a spiccicar parola. Mentre ....(13) le scale mi ....(14):
- Io sto andando al piano di sopra, nella mia camera da letto, se te la senti, vieni su con me!
Lì per lì ....(15) più stupito che indeciso, poi mi sono voltato e sono andato dritto verso la porta d'ingresso. Uscito di casa, ...(16) il mio *futuro*/suocero/*futuro* che mi ....(17). Con le lacrime agli occhi, mi ....(18) e mi ha detto:
- Siamo felici che tu abbia superato la nostra *piccola*/prova/*piccola*! Non ....(19) sperare in un *migliore*/marito/*migliore* per nostra figlia. Benvenuto nella nostra famiglia!

4 **Riformulate le frasi usando la forma *stare per + infinito* ai tempi e modi opportuni.**

1. Sbrigatevi! Sono le 8.55, la partita inizia alle 9.

....

2. L'aeroplano era pronto al decollo quando il pilota ricevette l'ordine di cambiare pista.

....

3. Penso che tuo padre sia per strada e tra poco arriverà.

....

4. È vero che partite tra cinque minuti?

....

5. Prima che lo interrompessi, voleva dirti qualcosa di importante.

....

6. Il cane ha aggredito il ladri poco prima che entrassero in casa.

....

5 **Completate il testo coniugando i verbi ai tempi e ai modi opportuni e inserendo le parole date.**

tuttavia piuttosto eppure mica anzi magari

Si dice che il primo amore non (*scordarsi*) ....(1) mai, ma anche con i cellulari non si scherza ....(2). Se ve lo chiedessi, infatti, sicuramente (*ricordarsi*) ....(3) qual è stato il primo telefonino che vi (*capitare*) ....(4) tra le mani o qual è stata la prima persona che (*chiamare*) ....(5) o alla quale avete mandato un SMS. Per molti di voi il primo incontro col cellulare (*potere*) ....(6) essere avvenuto molti anni fa, quando questi telefonini (*sembrare*) ....(7) davvero compatti e maneggevoli: vi (*essere*) ....(8) sicuramente capitato di provare ....(9) un certo senso di incredulità quando, ...(10) dopo anni, li avete riesumati da qualche vecchia scatola e (*accorgersi*) ....(11) che le differenze con gli attuali terminali, in quanto a dimensioni, erano davvero abissali.
..............................(12), nonostante (*passare*) ....(13) anni e modelli su modelli, c'è chi ancora (*rimpiangere*)..............................(14) l'estrema praticità dei vecchi cellulari: è fuori discussione, infatti, che anche nei nuovi telefonini il consumatore (*continuare*) ....(15) imperterrito a esigere comodità e immediatezza, ...(16) che applicazioni stellari non così utili come ci vogliono far credere, diciamolo.
Nasce il dubbio che la vera carta vincente (*essere*) ....(17) una nuova ricerca della semplicità, ...(18), dell'essenziale, la caratteristica cioè dei primi cellulari. Del resto, ciò (*confermare*) ....(19) dal fatto che un vecchio mostro sacro come il Nokia 1130 (*continuare*) ....(20) a ricevere messaggi d'affetto dal popolo della rete per il suo inarrivabile esempio di funzionalità e praticità.

adattato da *www.onemobile.it*

6 **Ricavate dalle parole date i relativi aggettivi aggiungendo i seguenti suffissi: *-ale, -are, -abile, -ato, -nte, -ano.***

1. mondo	2. splendore ....
3. rinnovare	4. accessorio ....
5. linea	6. occasione ....

3º Ripasso grammaticale (Unità 17-24)

1 **Completate il testo coniugando correttamente i verbi, dati nel giusto ordine.**

1. succedere	2. usare	3. organizzare	4. scendere	5. potere
6. essere	7. sopprimere	8. confermare	9. partire	10. potere
11. muovere	12. cercare	13. avere	14. potere	15. perdere

Non so, forse sono ancora troppo furente, però quello che mi ....(1) mi fa dubitare che ....(2) ancora i mezzi pubblici in Italia.
Oppure, come mi sono sentito dire, ...(3) un viaggio troppo complicato? Di sicuro la mia stima per *Trenitalia*, l'aeroporto di Malpensa e i suoi collegamenti con il centro di Milano ....(4) pressoché a zero.
Le cose sono andate così: ho un volo da Malpensa alle 12 di giovedì. Dalla mia città, Udine, parte un Intercity per Milano Centrale con arrivo previsto alle 9.50. Grazie al collegamento via bus tra Milano Centrale e Malpensa, arrivando a Milano alle 9.50, calcolo che ....(5) prendere il bus delle 10 ed ....(6) in aeroporto per le 10.50 - 11.00.
Giovedì scorso parto dunque regolarmente da Udine. Quando sulla tabella di marcia c'è già un ritardo di circa 25 minuti, un annuncio (per altro solo in italiano) avvisa che "...causa guasto al locomotore il treno ....(7)" e che i viaggiatori sono invitati a proseguire su un altro treno in partenza su un altro binario.
Scendo a Milano Centrale, mi precipito verso le corriere. Autisti e vario personale mi ....(8) che l'autobus ....(9) entro 10 minuti.
Tutti i passeggeri del bus ....(10) però confermare che prima delle 10.40 la corriera ancora non si ....(11). L'impressione era che si ....(12) di partire con la vettura più piena possibile. Arrivo al terminal 1 di Malpensa alle 11.50, a imbarco già finito. Chiamo il *call center* di *Trenitalia* e mi sento rispondere dall'operatore che, da quanto risultava al loro terminale, l'Intercity da Udine non ....(13) alcun ritardo...
C'è nessun passeggero di quel treno che ....(14) confermarmi l'orario di arrivo a Milano Centrale? Più che altro per non pensare ad una visita neurologica, visto che ....(15) un volo a causa di un ritardo di un treno che per *Trenitalia* è arrivato puntuale.

tratto da *http://frenitalia.blogspot.com*

2 **Unite le frasi in maniera logica usando la congiunzione o la locuzione opportuna.**

......poiché...... ......a tal punto che...... ......sebbene...... ......anziché...... ......perché......
......a meno che...... ......perciò...... ......sempre che...... ......anzi...... ......come se......

1. La vecchia auto mi dava molti problemi
2. Ti accompagno a casa io
3. È chiaro che ha poca voglia di parlare,
4. Se è venuto, è solo per soldi,
5. Giorgio è andato in ufficio,
6. È meglio fare il viaggio in compagnia
7. Credo che Andrea non ti abbia invitato
8. Non credo sia giusto comportarsi
9. .... il prezzo è troppo alto,
10. Quest'estate potremmo visitare Praga

a) tu preferisca tornare con Marina.
b) non ne ha nessuna.
c) ho dovuto comprarne una nuova.
d) da soli.
e) non fosse successo nulla.
f) non farti illusioni che sia qui per te.
g) tu sia d'accordo.
h) ho chiesto un prestito alla banca.
i) non ha capito che saresti tornato oggi.
l) avesse la febbre.

3 **Volgete le frasi che seguono al periodo ipotetico usando il *si* impersonale secondo il modello.**

Tutti dovrebbero rispettare l'ambiente per poter vivere in un mondo migliore.
Se tutti rispettassero l'ambiente, si potrebbe vivere in un mondo migliore.

1. Ognuno dovrebbe dare più valore all'amicizia, così ci sentiremmo tutti meno soli.
   ....
2. Se non capiamo cosa vogliamo veramente, viviamo senza scopi precisi.
   ....
3. La gente dovrebbe pensare di più e parlare di meno e allora le cose andrebbero meglio.
   ....
4. Proviamo ad amare di più noi stessi e forse riusciremo ad essere migliori con gli altri.
   ....
5. La gente capisce la vera essenza dei problemi solo quando ne ha un danno diretto.
   ....
6. Quando si impegnano tutti insieme per lo stesso scopo, la fatica risulta minore.
   ....

4 **Completate le frasi con il participio presente o passato dei verbi dati.**

amare *deprimere* *appassire* *scoprire* *scuocere* *consolare*

1. Che anche il resto della classe abbia fatto male il compito, non è affatto ....
2. Si tratta di una città antica .... dagli archeologi solo pochi anni fa.
3. Era chiaro a tutti che la moglie di Luigi avesse un ....
4. Mangiare la pasta .... è una delle cose peggiori per un italiano!
5. Luca si è presentato a casa di Silvia con un mazzo di fiori tutti ....!
6. Vedere un bosco distrutto dalle fiamme è veramente ....

5 **Completate il testo con i verbi alla forma *stare + gerundio* e con le congiunzioni date.**

oppure *invece* *però* *ma* *mentre*

Sarò paranoico, non lo nego. ....(1) a me interessa sapere cosa (*succedere*) ....(2) a Chiara. E non solo a lei. In generale, mi piacerebbe sapere cosa (*fare*) ....(3) tutte le persone in tutto il mondo. Ieri, per esempio, (*guardare*) ....(4) il via vai sotto casa mia quando, a un certo punto, mi è venuta la voglia irrefrenabile di sapere dove (*andare*) ....(5) tutte quelle macchine, non solo sotto casa mia, ma in tutta la città. ....(6), per fare un altro esempio, ieri mia madre (*parlare*) ....(7) al telefono con una sua amica; ecco che mi è venuto da pensare a tutte le migliaia, alle centinaia di migliaia di telefonate che (*effettuarsi*) ....(8) in quel momento e la voglia di sapere cosa diavolo (*dirsi*) ....(9) le persone attraverso i cellulari, i telefoni di casa, le cabine per strada. Direte voi: ....(10) di startene tranquillo a vivere la tua vita, pretendi l'impossibile. È vero, lo ammetto, sono pensieri assurdi. ....(11) pensate un attimo a questo: ....(12) voi (*guardare*) ....(13) tranquillamente la tv, o siete in cucina, o in camera vostra, un intero mondo (*vivere*) ....(14) dietro e intorno a voi. E voi non ne sapete assolutamente niente. Non ne saprete mai niente. Beh, questo è un pensiero che a me fa impazzire. A voi no?

4° Ripasso grammaticale (Unità 25-32)

1 **Completate il testo con i verbi dati coniugandoli alla forma passiva opportuna (*essere, venire, andare, si* passivante). Attenzione, ci sono due *si* impersonali!**

Storia della medicina naturale

1. utilizzare 2. riconoscere 3. menzionare 4. fare 5. scrivere
6. ricordare 7. cominciare 8. conservare 9. elaborare 10. parlare

Oltre ad avere un ruolo importantissimo nell'alimentazione dell'uomo, le piante ....(1) fin dai tempi più antichi per curare numerose malattie. Il primo utilizzo medico delle piante e delle erbe risale a 10.000 anni fa, in India, mentre i più antichi documenti in cui ....(2) le proprietà dei medicamenti e dei veleni appartengono alla civiltà cinese.
Testi indiani tra il 1000 e l'800 a.C. elencano oltre 800 droghe medicinali; in alcune tavolette, appartenenti alla civiltà assiro-babilonese, ...(3) le piante ed i loro effetti. Lo stesso testo sacro della Bibbia riconosce l'uso che ....(4) dagli Ebrei di alcune particolari piante a scopo medicamentoso.
In ogni caso, il primo trattato sistematico di botanica farmaceutica ....(5) dal greco Teofrasto (372-287 a.C.); ma ....(6) soprattutto Ippocrate, il grande medico dell'antichità, che classifica per la prima volta in maniera organica 300 specie di piante medicinali e fornisce anche ricette, metodi di dosaggio e diete. Solo in epoca romana ....(7) a parlare di farmacoterapia nel senso moderno del termine (studio delle "droghe", ovvero dei prodotti complessi di origine vegetale e animale): si hanno delle vere e proprie descrizioni dell'uso, degli effetti, del dosaggio, delle modalità di somministrazione e dell'aspetto delle piante medicinali.
Con la fine dell'Impero Romano, le conoscenze scientifiche e mediche ....(8) nei monasteri e sviluppate contemporaneamente nel mondo arabo, dove nasce l'alchimia (la disciplina antenata della chimica moderna) e dove ....(9) il primo esempio di farmacopea.
Nel Medioevo, Venezia è la capitale del mondo occidentale per quanto riguarda le piante officinali ed il loro studio, ma solo tra il '400 e il '500 ....(10) di vera scienza botanica, con la scoperta del nuovo continente, l'America.

adattato da *www.medicline.it*

2 **Inserite le preposizioni corrette.**

1. Daniela, che sorpresa, ... quanto tempo non ci vediamo! Sei ancora .... ricerca .... un posto .... lavoro?
2. Non c'è niente .... capire, i sentimenti sono sensazioni irrazionali .... cui possiamo fare solo .... ipotesi.
3. Ha comprato un bel paio .... jeans veramente .... poco prezzo .... un negozietto che si trova .... corso che collega Piazza .... Repubblica .... stazione centrale.
4. Se Alessandro viene .... cinema .... noi, è solo .... vedere Francesca. Non ti illudere, non uscirebbe mai .... nostra compagnia.
5. Se fossi .... tuo posto, non me la prenderei .... così poco!
6. .... parco vicino .... spiaggia c'è sempre una bell'arietta fresca: non c'è niente .... meglio che stendersi sotto un albero .... compagnia .... un buon libro.

3 **Completate le frasi con la forma giusta dei verbi riflessivi.**

intendersi sviluparsi perdersi ristabilirsi
preoccuparsi specializzarsi ritrovarsi confrontarsi

1. Credevo che dopo la malattia ...., invece l'ho visto ancora molto debole.
2. In passato .... di più di arte, ma con il tempo ho dimenticato tutto!
3. Dopo la laurea ha seguito un Master in America e .... in fisica nucleare.
4. Io e Valeria .... di vista per più di 25 anni, poi .... a Parigi, partecipando a due diverse gite organizzate!
5. Secondo me, Parini è un sindaco veramente in gamba, il solo che .... di migliorare e potenziare i servizi per i cittadini.
6. Negli ultimi anni in tutta Europa .... una coscienza ecologica con la quale ogni singolo governo deve .... quando legifera sulla politica energetica.

4 **Riscrivete, usando l'imperativo indiretto, i consigli dei pediatri per far leggere i bambini. Quando necessario, modificate anche altre parti del discorso (pronomi, possessivi ecc.).**

1. scegliete un luogo confortevole dove sedervi
   ....
2. tenete in mano il libro in modo che il vostro bambino possa vedere le pagine chiaramente
   ....
3. chiedetegli di indicare le figure e domandategli talvolta: "Cosa pensi che succederà adesso?"
   ....
4. permettetegli di farvi delle domande e fategli raccontare la storia
   ....
5. lasciate scegliere i libri da leggere al vostro bambino
   ....
6. rileggetegli i suoi libri preferiti anche se ve lo chiede spesso
   ....

5 **Nel testo ci sono 6 errori relativi all'uso dell'ausiliare *essere* o *avere* nei tempi composti. Individuateli e riscrivete correttamente la forma del verbo.**

Tania è la ragazza di cui sono pazzamente innamorato. Ieri l'ho invitata al cinema. Siamo voluti incontrarci a casa sua, ma appena siamo usciti è cominciato a piovere a dirotto. Avevo con me solo un piccolo ombrello, così siamo dovuti correre sotto la pioggia perché la macchina era parcheggiata lontano. Abbiamo salito in macchina bagnati fradici e per arrivare in tempo per lo spettacolo ho passato con il rosso: un vigile mi ha fermato e mi ha fatto la multa: 120 euro e altro tempo perso! Finalmente siamo arrivati, ma naturalmente non ho trovato subito parcheggio e quando siamo entrati in sala il film aveva già iniziato da almeno un quarto d'ora! Allora Tania ha iniziato a lamentarsi dicendo che a lei non piace vedere i film "a metà", così abbiamo deciso di andare a bere qualcosa. Abbiamo passato almeno mezz'ora per decidere dove e alla fine abbiamo deciso di andare in un posto fuori città, ma quando siamo arrivati il locale era chiuso da poco! Proprio una bella serata...

Errore:	Forma corretta:
1.	....
2.	....
3.	....
4.	....
5.	....
6.	....

6 **Unite le frasi in maniera logica usando la locuzione avverbiale o l'avverbio giusti.**

all'incirca proprio per l'appunto all'improvviso a proposito per sempre

1. Direttore, Le telefono
2. Il viaggio per Roma dovrebbe durare
3. Paolo e Silvia si sono lasciati
4. È successo tutto così
5. So come sei fatto e vorrei ricordarti
6. Credo che questo sia

a) un paio di ore, se non sbaglio.
b) di non rimandare ancora questo lavoro.
c) che non ho saputo cosa dire.
d) della prossima riunione.
e) e si sono trasferiti in due diverse città.
f) il momento giusto per disturbarlo.

7 **Scrivete l'articolo determinativo corretto e formulate una frase per ognuna delle parole date.**

1. .... oasi 2. .... gru 3. .... sport 4. .... novità
5. .... analisi 6. .... specie 7. .... prognosi 8. .... fine

8 **Completate il testo con le varie funzioni di *che* e con i verbi, dati in ordine di apparizione, coniugati correttamente (gerundio semplice e composto, passato e trapassato remoto). Attenzione perché alcuni richiedono la forma passiva.**

1. nascere 4. entrare 6. comprendere 7. divenire 9. essere 11. costruire
12. abbracciare 13. permettere 14. fare 15. proibire 16. celebrare

I Romani e i giochi gladiatori

L'origine dei giochi gladiatori è da ricollegare all'abitudine dei personaggi più facoltosi di offrire al popolo, a proprie spese, pubblici spettacoli in occasione di particolari circostanze.
..............................(1) così queste figure di combattenti nell'arena, i gladiatori; non dimentichiamo ....(2) soprattutto nell'antichità c'era un vero e proprio fanatismo del popolo per il sangue e la violenza, ...(3) fece dei gladiatori spesso degli eroi, dei miti al pari dei calciatori nella nostra epoca.
I gladiatori erano all'inizio degli schiavi riportati dalle conquiste di Roma, poi ....(4) nell'arena anche i criminali e infine uomini liberi ....(5) avevano qualche conto da saldare con la giustizia.

.... il potere ....(6) l'importanza sociale di questi giochi (l'espressione latina *panem et circenses*, "pane e giochi", è rimasta fino ai nostri giorni per indicare il divertimento organizzato per assicurarsi il consenso popolare), nel 105 a.C. ....(7) pubblici. Diffusa è la credenza secondo cui, al termine del combattimento, il gladiatore perdente fosse ucciso per giudizio della folla, ...(8) non si è assolutamente sicuri, in quanto era molto raro che un gladiatore professionista fosse ucciso, ...(9) questi atleti estremamente

costosi da addestrare e mantenere. Soltanto chi si comportava vilmente era "condannato a morte" dal pubblico, ...(10) accadeva comunque raramente: i combattenti di carriera erano esperti nel dare spettacolo e il pubblico non voleva certamente vederli morire, affinché potessero tornare in futuro.

Con la dinastia Flavia, iniziata con l'imperatore Flavio Vespasiano, ...(11) il più grande e più famoso anfiteatro del mondo, l'anfiteatro Flavio (chiamato in seguito Colosseo). Nel IV secolo, dopo che l'imperatore Costantino ....(12) la fede cristiana, i giochi non .... più ....(13). La loro grande popolarità, però, ...(14) in modo che questi giochi, pur ....(15), si svolgessero ancora, in particolare nelle città lontane dall'Imperatore, dalla sua corte e da Roma dove gli ultimi spettacoli gladiatori ....(16) sino ai primi anni del Medioevo.

adattato da *http://it.wikipedia.org/*

9 **Delle parole che seguono, sottolineate quelle che sono nomi collettivi e datene una definizione più estesa.**

1. pubblico ....
2. tasto ....
3. clientela ....
4. biblioteca ....
5. cittadinanza ....
6. scolaro ....

10 **Scrivete il contrario delle seguenti parole.**

1. giustizia ....
2. socievole ....
3. regolato ....
4. organizzato ....
5. continuo ....
6. regolare ....

11 **Trascrivete le frasi che seguono dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa.**

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
1. Ma cosa ci fai tu qui? Oggi non è sabato!	Mi chiese ....
2. Siete sicuri di quello che state dicendo?	Ci domandò ....
3.	Gridò a tutti di andarsene via.
4. Ti va bene se ci vediamo dopodomani?	Mi domandò ....
5. Allora, hai saputo niente?	Le chiese ....
6.	Gli chiesi perché l'avesse fatto.
7. Parla più forte, non ti sento!	Chiese a Giacomo ....
8.	Gli disse che non capiva come le persone potessero fidarsi ancora di lui.

Appendice grammaticale

INDICE

I nomi e alcune loro particolarità

Come sappiamo, di solito, ma non sempre
-i nomi che terminano **in *-a*** sono **femminili** (la penn*a*, la bottigli*a*)
-i nomi che terminano **in *-o*** sono **maschili** (il telefon*o*, l'armadi*o*)
-i nomi che terminano **in *-e*, *-i*, *-u*** sono **maschili o femminili** (il dent*e*, la rondin*e*, il bistur*i*, la cris*i*)
-i nomi che terminano **con la *vocale accentata*** sono **maschili o femminili** (il tab*ù*, la verit*à*)
-i nomi che terminano **in *consonante*** sono **maschili** (lo spo*t*, il ba*r*)

In genere, ma esistono sempre le eccezioni, possiamo dire che
-sono **maschili** i nomi di *alberi* (il faggio, l'ulivo); *mesi e giorni della settimana* (lo scorso marzo, il giovedì); *metalli ed elementi chimici* (l'argento, il mercurio); *monti, mari, fiumi e laghi* (il Civetta, l'Adriatico, il Po, il Trasimeno); *punti cardinali* (il Nord, il Sud, l'Oriente, l'Occidente).
-sono **femminili** i nomi di *frutti* (la banana); *scienza e discipline di studio* (la biologia, la filosofia); *continenti, stati, regioni, città, isole* (l'Asia, la Spagna, la Calabria, la vecchia Firenze, la Sardegna).

Tuttavia **esistono delle *particolarità* riguardo il genere dei nomi**, che spesso è più facile riconoscere osservando l'articolo che accompagna il nome:
-alcuni nomi anche se terminano **in *-a*** sono **maschili** (il tem*a*, il pigiam*a*)
-alcuni nomi anche se terminano **in *-o*** sono **femminili** (la bir*o*, la man*o*, la radi*o*)
-alcuni nomi anche se terminano **in *consonante*** sono **femminili** (la sta*r*, la gang)

Esistono nomi che hanno la stessa forma (*nomi di genere comune*). Se sono usati al maschile o al femminile lo ricaviamo dal contesto (articolo, desinenza dell'aggettivo o del participio passato):
-alcuni nomi **in *-e*** (il testimon*e*/la testimon*e*, il nipot*e*/la nipot*e*)
-i nomi **formati dal participio presente** di un verbo (il cant*ante*/la cant*ante*, l'am*ante*/l'am*ante*)
-alcuni nomi **in *-a***, soprattutto di origine greca (lo strateg*a*/la strateg*a*, l'atlet*a*/l'atlet*a*, il pediatr*a*/la pediatr*a*)
-i nomi **in *-ista* e in *-cida*** (lo special*ista*/la special*ista*, l'omi*cida*/l'omi*cida*)

Esistono dei nomi che cambiano la sola desinenza e differiscono non solo nel genere ma anche nel significato: il banc*o* (tavolo)/la banc*a* (istituto di credito), il bust*o* (parte del corpo umano)/la bust*a* (involucro), il cas*o* (evento fortuito)/la cas*a* (abitazione), il gamb*o* (stelo di un fiore)/la gamb*a* (parte del corpo umano), il pann*o* (tessuto)/la pann*a* (parte grassa del latte), il piant*o* (lacrime)/la piant*a* (vegetale o mappa), il tapp*o* (di una bottiglia)/la tapp*a* (sosta durante un viaggio), il coll*o* (parte del corpo umano)/la coll*a* (sostanza che attacca)...

Esistono poi dei nomi che hanno la stessa forma al maschile e al femminile, ma sempre un diverso significato: *il boa* (serpente)/*la boa* (galleggiante), *il capitale* (somma di denaro)/*la capitale* (di uno stato), *il fine* (scopo)/*la fine* (termine), *il fronte* (linea di combattimento)/*la fronte* (parte della faccia), *il lama* (animale o monaco buddista)/*la lama* (parte che taglia di un coltello), *il radio* (elemento chimico)/*la radio* (apparecchio radiofonico)...

Nomi collettivi

I nomi individuali indicano una sola persona, un solo animale o una sola cosa. I nomi collettivi, anche se sono al singolare, **indicano un gruppo di persone o un insieme di animali o di cose**. Ecco alcuni esempi:
la mucca-*la mandria*, la nave-*la flotta*, l'albero-*la foresta*, l'atleta-*la squadra*, la pecora-*il gregge*, il marinaio-*la ciurma*, il tasto-*la tastiera*, il cliente-*la clientela*, il cittadino-*la cittadinanza*, il nobile-*l'aristocrazia*, il libro-*la biblioteca*, il dente-*la dentatura*, il musicista-*l'orchestra*, il bassista-*il complesso*, il mobile-*il mobilio*, il giornale-*la stampa*, il frutto-*la frutta*, la vespa-*lo sciame*...

Nomi e aggettivi maschili in *-co e -go*

Sostantivi

singolare	il fuoc*o*, l'alberg*o*	*se l'accento cade sulla penultima sillaba* (eccezioni:
plurale	i fuoc*hi*, gli alberg*hi*	amico-amici, nemico-nemici, greco-greci)
singolare	il medic*o*, lo psicolog*o*	*se l'accento cade sulla terzultima sillaba* (eccezioni:
plurale	i medic*i*, gli psicolog*i*	incarico-incarichi, catalogo-cataloghi, obbligo-obblighi)

Alcuni nomi presentano al plurale le due forme (*-chi*/*-ci*, *-ghi*/*-gi*), di cui una però molto rara: chirurg*o* - chirurg*i* (raro)/chirurg*hi*, stomac*o* - stomac*i*/stomac*hi* (raro).

Note sui sostantivi che terminano in *-logo*

singolare	il dia*logo*, l'archeo*logo*	hanno il plurale in *-loghi* i sostantivi che *indicano cose*
plurale	i dia*loghi*, gli archeo*logi*	hanno il plurale in *-logi* i sostantivi che *indicano persone*

Aggettivi

Gli aggettivi che terminano in *-co* e *-go* seguono la stessa regola vista precedentemente per i sostantivi.

singolare	fres*co*, anti*co*, lun*go*	*se l'accento cade sulla penultima sillaba* (eccezioni:
plurale	fres*chi*, anti*chi*, lun*ghi*	amico-amici, nemico-nemici, greco-greci)
singolare	fantasti*co*, austria*co*	*se l'accento cade sulla terzultima sillaba* (eccezioni:
plurale	fantasti*ci*, austria*ci*	carico-carichi, scarico-scarichi)

Nomi invariabili al plurale

Per capire se questi sostantivi sono usati al singolare o al plurale lo ricaviamo dal contesto (articolo, desinenza dell'aggettivo o del participio passato, persona del verbo). Tra i nomi invariabili al plurale troviamo:

-i **nomi monosillabi**: il re/*i re*, la gru/*le gru*, lo sci/*gli sci*.

-i **nomi accentati sull'ultima vocale**: la libertà/*le libertà*, la società/*le società*, il caffè/*i caffè*.

-i **nomi abbreviati**: l'auto(mobile)/*le auto*(mobili), il cinema(tografo)/*i cinema*(tografi), la bici(cletta)/*le bici*(clette), la foto(grafia)/*le foto*(grafie), la metro(politana)/*le metro*(politane), la moto(cicletta)/*le moto*(ciclette).

-alcuni **nomi maschili in *-a***: il delta/*i delta*, il sosia/*i sosia*, il cobra/*i cobra*, il puma/*i puma*.

-i **nomi in *-i***: l'ipotesi/*le ipotesi*, il brindisi/*i brindisi*, l'analisi/*le analisi*, la prognosi/*le prognosi*, la crisi/*le crisi*.

-alcuni **nomi femminili in *-ie***: la serie/*le serie*, la carie/*le carie*, la barbarie/*le barbarie*, la specie/*le specie*.

-i **nomi che terminano in consonante** (per lo più di origine straniera): il tram/*i tram*, l'hotel/*gli hotel*, lo stress/*gli stress*, il computer/*i computer*, il monitor/*i monitor*, il foulard/*i foulard*.

Nomi alterati

I suffissi usati per alterare un nome non cambiano il suo significato in senso stretto, ma si limitano ad alterarne la dimensione (piccolo=*diminutivo*, grande=*accrescitivo*) e il valore (positivo=*vezzeggiativo*, negativo=*peggiorativo*/*dispregiativo*). Spesso, lo stesso nome alterato può assumere diverse connotazioni in base al contesto e al valore affettivo attribuitogli da chi parla. Ad esempio, gli accrescitivi possono essere usati anche in senso peggiorativo, i diminutivi in senso vezzeggiativo (man*ina*, cas*etta*) o dispregiativo (romanz*etto*).

Vediamo i **suffissi più frequenti usati per alterare i nomi**:

Diminutivi

-ino/a	formica-formich*ina*	-ello/a	albero-alber*ello*
-etto/a	camera-camer*etta*	-icello/a	vento-vent*icello*
-icci(u)olo/a	porto-port*icciolo*	-olino/a	sasso-sass*olino*
-olo/a	montagna-montagn*ola*		

Accrescitivi

-one/a	mano-man*ona*, donna-donn*one*	-acchione/a	furbo-furb*acchione*

Peggiorativi

-accio/a	cappello-cappell*accio*	-astro/a	dolce-dolci*astro*
-aglia	gente-gent*aglia*	-ucolo/a	poeta-poet*ucolo*
-uncolo/a	ladro-ladr*uncolo*	-iciattolo/a	fiume-fium*iciattolo*
-uccio/a	avvocato-avvocat*uccio*		

Vezzeggiativi

-uccio/a	caldo-cald*uccio*, bocca-bocc*uccia*	-uzzo/a	pietra-pietr*uzza*
-otto/a	passero-passer*otto*	-acchiotto/a	lupo-lup*acchiotto*

Falsi alterati
Alcuni nomi che possono sembrare alterati, in realtà non lo sono. Ad esempio, collina (colla), focaccia (foca), burrone (burro), lampone (lampo), fumetto (fumo), lupino (lupo), limone (lima), mulino (mulo), forchetta (forca), rubinetto (rubino), rapina (rapa), tacchino (tacco), bottone (botte).

Particolarità sui nomi alterati

-Nomi alterati con più suffissi: borsa/bors-*ett-ina*, tavolo/tavol-*in-etto*, fiore/fior-*ell-ino*, uomo/om-*acci-one*

-I nomi che terminano in *-one* nell'alterazione col diminutivo *-ino* prendono una *c* tra la radice e il suffisso: le*one*/leon*cino*, cann*one*/cannon*cino*, padr*one*/padron*cino*

-I nomi che terminano in *-cio* (con la *i* atona, non accentata) nell'alterazione col diminutivo *-etto* perdono la *i*: ba*cio*-ba*cetto*

-A volte con il suffisso accrescitivo *-one*, il nome alterato cambia genere: (la) donna/(*il*) donn*one*, (la) febbre/(*il*) febbr*one*, (la) barca/(*il*) barc*one*

-A volte il suffisso peggiorativo *-aglia* può trasformare il nome in un nome collettivo: ferro/ferr*aglia*

-Alcuni nomi nel diventare alterati cambiano in parte la radice: uomo/*omone*, cane/*cagnone*

-A volte, il suffisso *-ello* non si lega direttamente al nome, ma viene preceduto dagli interfissi *-(i)c-* e *-er- (-ar-)*: fuoco/fuoch-*er-ello*, campo/camp-*ic-ello*, pazza/pazz-*ar-ella*

-A volte, il suffisso *-ino* non si lega direttamente al nome, ma viene preceduto dagli interfissi *-(i)c(c)-* o *-ol-*: bastone/baston-*c-ino*, libro/libr-*ic(c)-ino*, topo/top-*ol-ino*

Nomi composti

I nomi composti possono essere costituiti dalla combinazione di:

nome + nome	l'*arcobaleno*, la *ferrovia*, il *pescespada*, il *capofamiglia*
nome + aggettivo	la *cassaforte*, il *palcoscenico*
aggettivo + nome	il *francobollo*, la *mezzanotte*
aggettivo + aggettivo	il *pianoforte*, il *bianconero*
verbo + verbo	il *fuggifuggi*, il *lasciapassare*
verbo + nome	il *portafoglio*, l'*aspirapolvere*, lo *spartitraffico*, il *passaporto*
verbo + avverbio	il *buttafuori*
avverbio + verbo	il *viavai*
avverbio + aggettivo	*sempreverde*
preposizione (avverbio) + nome	la *soprattassa*, il *soprannome*, il *dopopranzo*, il *sottopassaggio*
nome (verbo) + preposizione + nome	il *capodanno*, il *pomodoro*, la *messinscena*

Per il plurale dei nomi composti, non avendo un'unica regola, è sempre consigliabile consultare un vocabolario. In genere è la desinenza del secondo elemento che cambia (il francobollo/i francobolli), ma non sempre (il pescespada/i pescispada, la cassaforte/le casseforti, il posacenere/i posacenere ecc.).
Tuttavia, la maggior parte delle parole composte nella lingua italiana sono **costituite dalla combinazione di elementi, di origine greca e latina,** che da soli non possono esistere. Si chiamano *prefissoidi* se costituiscono il primo elemento, *suffissoidi* se rappresentano il secondo elemento (*aero*porto, *auto*mobile, *auto*lavaggio, *biblio*grafia, *biblio*teca, omi*cida*, insetti*cida*, *cosmo*polita, *cosmo*logia, buro*crate*, aristo*crazia*, buro*crazia*, demo*crazia*, *eco*logia, *eco*nomia, sonni*fero*, frigori*fero*, biblio*filo*, *filo*sofia, claustro*fobia*, agora*fobia*, multi*forme*, centri*fuga*, meteoro*logia*, bio*logia*, clepto*mania*, *mega*concerto, *megalo*mania, *mono*polio, *orto*dossia, *orto*grafia, a*patia*, cardio*patia*, *penta*gramma, metro*poli*, *poli*ambulatorio, *poli*glotta, *psico*logia, *quadri*latero, *quadri*motore, biblio*teca*, eno*teca*, *tele*camera, *topo*grafia, carni*voro*, erbi*voro*).

Nomi di origine straniera

Di solito, i nomi di origine straniera che terminano in consonante sono di genere maschile. Ma esistono tante eccezioni perché alcuni nomi conservano il genere femminile che hanno nella lingua d'origine, altri hanno assunto il genere del termine italiano corrispondente.

La maggior parte delle parole di origine straniera al plurale rimangono invariate.
La lingua italiana ha preso in prestito termini da molte lingue straniere: dal latino e dal greco come sappiamo, ma anche dal ***francese*** (l'abat-jour, l'album, l'atelier, l'autobus, il biberon, il bon ton, il bouquet, la boutique, il bricolage, la brioche, il cabaret, la chance, il collant, la dépendance, l'escamotage, l'exploit, il foulard, il garage, la moquette, il pamphlet, il parquet, il pass-partout, la roulotte), dal ***russo*** (l'intellighenzia, la matrioska, la perestroika), dallo ***spagnolo*** (il goleador, il golpe, la siesta), dal ***tedesco*** (il diktat, il kitsch, il krapfen, la Gestalt, la realpolitik, lo strudel, la weltanschauung, il wurstel) e soprattutto dall'***inglese***.

Alcune ***parole inglesi*** di largo uso nella lingua italiana: l'airbag, l'audience, la band, il bar, il black-out, il body-building, il budget, il by-pass, il check-up, il cocktail, la convention, il computer, il copyright, il design, l'e-mail, la fiction, il freezer, la hall, l'hobby, la holding, la leadership, la love-story, il marketing, il meeting, il modem, il monitor, la new age, le news (solo al plurale), la password, la pay tv, la performance, la pole position, la privacy, il radar, il rap, la reception, lo scooter, lo show, la slot machine, lo stress, il super-market, la T-shirt, il trekking, il tunnel, il videoclip, il volley, il week-end, il whisky.
Le parole inglesi che indicano nomi di persona e professioni vanno al maschile o al femminile a seconda che si riferiscano a un uomo o a una donna (il/la *disc-jockey*, il/la *fan*, il/la *killer*, il/la *leader*, il/la *partner*, il/la *premier*, il/la *reporter*, il/la *single*, lo/la *skipper*).

Interiezioni

L'interiezione è una parte invariabile del discorso e si usa per esprimere un'emozione, uno stato d'animo (gioia, paura, disgusto, dolore, sdegno) oppure un saluto, un ordine, un richiamo.
-*ah!, oh!, ih!, ahi!, ohi!, ahimè!, ohimè!, ehm!, mhmm!, boh!, mah!, urrà!, bah!, beh!, uffa!, puah!, marsch!, pst!, sst!, sciò!, to'!* ...
→*Ahi!* Che male! / *Mhmm*, non mi sembra il caso di uscire con questo tempo! / *Uffa*, non finisce mai la lezione?
-*bravo!, bene!, coraggio!, su!, presto!, sbrigati!, forza!, zitto!, silenzio!, basta!, fuori!, vergogna!, via!, stupido!, idiota!, cretino!, caspita!, giusto!, peccato!, perbacco!, accidenti!, attento!, magari!, evviva!, auguri!* ...
→*Accidenti*, che casa! / *Su!* È ora di alzarsi! / *To'*, guarda chi si vede! / *Bene!* Ce l'hai fatta! Ne ero sicuro!
-*mamma mia!, santa pazienza!, poveri noi!, va' al diavolo!, per amor del cielo!, porca miseria!, per carità!, si figuri!, mi faccia il piacere!, meno male!* ...
→Non dire nulla, *per carità!* / *Meno male* che sei arrivato! / *Va' al diavolo* e non farti più vedere!
-Le *parole o le espressioni onomatopeiche*, cioè che riproducono un suono (la voce di un animale, un rumore, una sensazione fisica): *bau bau* (cane), *miao* (gatto), *cip cip* (uccello), *chicchirichì* (gallo), *driiin* (campanello), *tic tac* (orologio), *brr* (si sente freddo), *eccì* (starnuto), ...
→*Brr*, che freddo che sento! / *Driiin driiin*, non lo sopporto più questo campanello!

Posizione dell'aggettivo

L'aggettivo si può mettere **prima o dopo il nome**:
Aggettivo + nome - l'aggettivo assume un significato generico, figurativo
Nome + aggettivo - si dà risalto al significato letterale dell'aggettivo
In alcuni casi **cambia il significato** della frase:
un *vecchio* amico (amico da molti anni) / un amico *vecchio* (amico in età avanzata)
una *nuova* auto (un'altra ancora) / un'auto *nuova* (non di seconda mano)
un *pover*'uomo (sfortunato, meschino) / un uomo *povero* (non ricco)
un *buon* avvocato (un bravo avvocato) / un avvocato *buono* (che ha un carattere buono, generoso)
certe informazioni (alcune) / informazioni *certe* (sicure)
diversi ragazzi (alcuni, parecchi) / ragazzi *diversi* (non uguali)
L'aggettivo **deve** seguire il nome quando:
-esprime appartenenza a una categoria, a una forma, a una materia, a un colore (Frequento la scuola *elementare*. / Il giardino ha un perimetro *circolare*. / È una statua *marmorea*. / Ho un gatto *nero*.)
-quando è alterato (un tavolo *piccolino*)
-quando è rappresentato da un participio (Questo è il biglietto *vincente*)

Aggettivi possessivi (+ nome di parentela)

Come sappiamo gli aggettivi possessivi **concordano in genere e numero con il nome** che accompagnano, ad eccezione di *loro* che rimane invariato. In genere, gli aggettivi possessivi precedono sempre il nome che accompagnano. Lo seguono solo nelle frasi esclamative e in alcune espressioni molto comuni quando si vuole porre l'accento sul possessivo.
→Finalmente, ho trovato il *mio* libro. / Figlia *mia*, cosa devo fare con te! / Carlo fa sempre di testa *sua*.

L'aggettivo possessivo è quasi sempre preceduto dall'articolo. Non lo è con i **nomi di parentela** al singolare (*padre, madre, figlio, figlia, fratello, sorella, marito, moglie, suocero, suocera, genero, nuora, nipote*). Tuttavia, l'articolo precede l'aggettivo se il nome di parentela è al plurale, oppure è alterato o è accompagnato da un aggettivo qualificativo.
→Ho incontrato *mia sorella* in centro. / Ho telefonato a*i miei fratelli* per organizzare una cena insieme. / Ho comprato un regalo per *la mia nipotina*. / *La mia adorabile suocera* ha deciso di abitare con noi.

Quando il possessore e chi compie l'azione sono la stessa persona, invece di *suo* o *loro*, sarebbe meglio usare **l'aggettivo *proprio, propria, propri, proprie*.** Il suo uso diventa obbligatorio nelle frasi impersonali.
→Alfredo e Virgilia hanno lavorato tanto per acquistare la *propria* (la *loro*) casa. / È bene che ciascuno si assuma le *proprie* responsabilità.

Anche ***altrui*** è un aggettivo possessivo. Riferito a persone, significa *di un altro, di altri, degli altri*. È invariabile e di solito segue il nome.
→È importante rispettare le opinioni *altrui*. / Non ti impicciare sempre dei fatti *altrui*!

I **pronomi possessivi**, a differenza degli aggettivi, sono generalmente preceduti da un articolo o da una preposizione articolata. Come gli aggettivi, anche i pronomi si accordano nel genere e nel numero con il nome che sostituiscono.
→È quello il tuo cappotto, questo è il *mio*. / Oggi arrivano i *miei*. Vai tu a prenderli alla stazione? / Le biciclette sono tutte nel garage, ciascuno prenda la *propria*.

Alcuni prefissi nominali e aggettivali

Prefissi spazio-temporali
ante-, anti-, avan- (avanti-), pre-: *ante*guerra, *anti*pasto, *avant*ieri, *avan*spettacolo, *pre*bellico
contro-, contra-: *contro*soffitto, *contro*corrente, *contra*bbasso
extra-, fuori-: *extra*comunitario, *extra*territoriale, *fuori*serie
multi-, poli-: *multi*etnico, *poli*glotta
oltre-, ultra-, meta-, iper-: *oltre*tomba, *ultra*violetto, *meta*linguaggio, *iper*spazio
sopra-, sovra-, super-: *sopra*nnumero, *sovra*bbondante, *super*uomo
sotto-, sub-, infra-, ipo-: *sotto*passaggio, *sub*acqueo, *infra*struttura, *ipo*geo

Prefissi intensivi (svolgono spesso una funzione analoga al comparativo e al superlativo)
arci-, super-, stra-, extra-, ultra-: *arci*noto, *stra*carico, *extra*lusso, *ultra*sensibile

Prefissi negativi
dis-: *dis*informazione, *dis*funzione, *dis*abitato, *dis*onesto, *dis*continuo
in- (***il-, im-, ir-*** davanti a parole che cominciano per *b, m, p, l, r*): *im*possibile, *il*legittimo, *ir*regolare, *im*mangiabile, *in*capace, *in*flessibile, *im*morale
a- (***an-*** davanti a parole che cominciano per *vocale*): *a*morale, *a*polide, *a*politico, *a*sociale, *a*nemia, *an*alfabeta
non- (lo troviamo unito alla parole che precede oppure separato): *non*curante, *non*senso, *non* credente
senza-: *senza*tetto, *senza*patria
s-: *s*gradevole, *s*vantaggio, *s*leale, *s*fiducia, *s*fatto, *s*gonfio

Alcuni suffissi per la formazione di aggettivi

-abile (giustificare-giustific*abile*, mangiare-mangi*abile*, praticare-pratic*abile*): si aggiunge a un verbo per formare un aggettivo di senso passivo che può esprimere il significato del verbo stesso.
-ale (posta-post*ale*, musica-music*ale*, centro-centr*ale*, dialetto-dialett*ale*, grammatica-grammatic*ale*): si aggiun -

ge a un nome per formare un aggettivo che riguarda o ha le caratteristiche di quanto espresso dal nome stesso.

-ato, ***-ata*** (fortuna-fortun*ato*, velluto-vellut*ato*, sale-sal*ato*): si aggiunge a un nome per formare un aggettivo che contiene quanto espresso dal nome stesso.

-evole (colpa-colp*evole*, amico-amich*evole*): si aggiunge a un nome per formare un aggettivo che esprime le caratteristiche del nome stesso; (piegare-piegh*evole*, mutare-mut*evole*) si aggiunge a un verbo per formare un aggettivo che ha una relazione con l'azione espressa dal verbo stesso.

-istico, ***-istica*** (carattere-caratter*istico*, arte-art*istico*): si aggiunge a un nome per formare un aggettivo che ha una relazione con il nome stesso.

-oso, ***-osa*** (noia-noi*oso*, coraggio-coraggi*oso*, muscolo-muscol*oso*): si aggiunge a un nome per formare un aggettivo che esprime le stesse caratteristiche del nome stesso.

-ano, ***-ana*** (Italia-itali*ano*, Roma-rom*ano*, Newton-Newtoni*ano*): si aggiunge a un nome, spesso di luogo o di persona, per formare un aggettivo che esprime la provenienza o l'appartenenza.

Comparazione: forme irregolari

Forme che derivano direttamente dal latino e certamente più usate.

Aggettivo	***Comparativo di maggioranza***		***Superlativo***	
buono	più buono	*migliore*	buonissimo	*ottimo*
cattivo	più cattivo	*peggiore*	cattivissimo	*pessimo*
grande	più grande	*maggiore*	grandissimo	*massimo*
piccolo	più piccolo	*minore*	piccolissimo	*minimo*
alto	più alto	*superiore*	altissimo	*supremo, sommo*
basso	più basso	*inferiore*	bassissimo	*infimo*
interno	più interno	*interiore*		*intimo*
esterno	più esterno	*esteriore*		*estremo*
vicino	più vicino		vicinissimo	*prossimo*

Alcuni di questi comparativi e superlativi si usano anche come semplici aggettivi (aspetto *esteriore*).

Comparativi e superlativi di derivazione latina che non hanno un aggettivo qualificativo corrispondente:

Comparativo	***Superlativo***
anteriore = che sta davanti	*primo* = che precede tutti
posteriore = che sta dietro, viene dopo	*ultimo* = che viene dopo tutti
ulteriore = che sta al di là, successivo	*postumo* = che viene dopo la morte

Altri modi per formare il superlativo assoluto nella lingua italiana:

-l'aggettivo è preceduto dagli avverbi *molto, assai, tanto, parecchio, particolarmente, straordinariamente*

-si ripete due volte l'aggettivo (sembrare *piccolo piccolo*)

-si premette all'aggettivo uno dei seguenti prefissi: *arci-*, *ultra-*, *iper-*, *stra-*, *extra-*, *super-* (*arci*stufo, *stra*ricco)

Pronomi diretti, indiretti, combinati

All'interno di una frase, i pronomi personali che sostituiscono un oggetto, quindi in funzione di complemento oggetto, possono essere **diretti e indiretti**, di forma tonica e di forma atona.

→*Mi* senti bene? / *Ti* piace il gelato? / *Ti* ascolto, non c'è bisogno di urlare. / Io ascolto solo *te* e nessun altro.

	Forme toniche		***Forme atone***	
Soggetto	***Pronome diretto***	***Pronome indiretto***	***Pronome diretto***	***Pronome indiretto***
io	me	a me	mi	mi
tu	te	a te	ti	ti
lui	lui	a lui	lo	gli
lei	lei	a lei	la	le
Lei	Lei	a Lei	La	Le
noi	noi	a noi	ci	ci
voi	voi	a voi	vi	vi
loro	loro	a loro	li le	gli

Parliamo di pronomi **combinati** quando i pronomi indiretti atoni (*mi, ti, gli, le, Le, ci, vi, gli*), il pronome riflessivo *si*, la particella *ci* sono seguiti da un altro pronome diretto atono (*lo, la, li, le*) o dalla particella *ne*.

	lo	***la***	***li***	***le***	***ne***
mi	me lo	me la	me li	me le	me ne
ti	te lo	te la	te li	te le	te ne
gli, le, Le	glielo	gliela	glieli	gliele	gliene
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le	ce ne
vi	ve lo	ve la	ve li	ve le	ve ne
gli	glielo	gliela	glieli	gliele	gliene
si	se lo	se la	se li	se le	se ne
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le	ce ne

In genere, **i pronomi atoni precedono il verbo**.
→*Lo* sapevi anche tu? / *Le* chiedo scusa. / Bambini, *ve l'*ho detto tante volte di chiudere la porta.

Seguono il verbo quando abbiamo un **infinito**, che perde la *-e* finale (Ho detto di *prenderne* la metà. / Che belle biciclette, ho intenzione di *comprarmene* una), oppure un **imperativo** (*Portami* quel libro! / Luca dice sempre bugie, *non ascoltatelo*!), ma non alla terza persona singolare e plurale (*Glielo dica* lei, io non ne ho il coraggio). Quando si ha l'imperativo alla forma negativa, i pronomi possono anche precedere il verbo (Non ascoltate*lo*! / Non *lo* ascoltate!). Con le forme tronche dell'imperativo dei verbi *dare, dire, fare, stare* e *andare* (*da', di', fa', sta', va'*), i pronomi atoni raddoppiano la consonante iniziale (*Dillo* subito! / *Datti* da fare!); non succede con il pronome *gli* e i suoi derivati (*Digli* che arriviamo domani!).

Pronomi relativi

I pronomi relativi ***che*** e ***cui*** sono invariabili e possono riferirsi a persone, animali, cose al singolare o al plurale. *Che* può essere soggetto o complemento oggetto.
→Il cane *che* vedi è un barboncino. / La matematica è la materia *che* a Teresa piace di meno.

Cui si usa dopo una preposizione. Quando è preceduto dalla preposizione *a*, si può anche evitare di metterla.
→Questo è l'ufficio *in cui* lavoro. / Si dice che la banca *(a) cui* abbiamo chiesto il prestito stia fallendo.

Cui ha il significato di *del quale* quando è preceduto dall'articolo determinativo *il/la/i/le*. E l'articolo concorda in genere e numero con il sostantivo che segue.
→Tutti i cittadini, *il cui* reddito è superiore a 20.000 euro, dovranno pagare una tassa aggiuntiva.

Il pronome relativo ***il quale*** può riferirsi sia a persone che a cose. È variabile e concorda in genere e numero con il nome a cui si riferisce (*il quale, la quale, i quali, le quali*).
In genere, *che* e *cui* si usano soprattutto nella lingua parlata, la forma *il quale* è più formale e la si trova per lo più nella lingua scritta.
Il quale si usa in contesti formali, si usa al posto di *che* per eliminare qualsiasi ambiguità o per evitare ripetizioni e si usa, preceduto da preposizione che si unisce eventualmente all'articolo determinativo, al posto di *cui*.
→Il bando di gara, *il quale/che* assegnerà la realizzazione dell'intero lavoro, sarà indetto entro la fine dell'anno. / Ho incontrato la sorella di Giulio, *la quale* ora vive a Bruxelles (Ho incontrato la sorella di Giulio, *il quale* ora vive a Bruxelles.) / Non credevo che Stefania, *(che)/la quale* era arrivata una settimana fa, fosse già partita. / Il libro *del quale/di cui* mi stai parlando l'ho letto due volte. / Gli amici *sui quali/su cui* possiamo contare sono veramente pochi.

Pronomi doppi

Tra i pronomi relativi dobbiamo ricordare anche altri pronomi, detti ***pronomi doppi*** (dimostrativi-relativi e indefiniti-relativi):
Chi: lo usiamo solo al singolare sia come soggetto sia come oggetto, anche se può indicare un plurale. È invariabile e può essere sostituito da un pronome dimostrativo + un pronome relativo: *quello che (colui che)/la persona che, quella che (colei che)/la persona che, quelli/e che (coloro che)/le persone che*.
→*Chi* cerca, trova. = *Colui/Colei che* cerca, trova. = *Coloro che* cercano, trovano.

→*Chi* pratica uno sport si sente meglio di *chi* non lo pratica.
Quanto: al singolare ha un valore neutro e può essere sostituito da: *(tutto) quello/ciò che.*
→Ti comprerò *quanto* desideri. = Ti comprerò *(tutto) quello/ciò che* desideri.

Quanti/e: al plurale indica persone e può essere sostituito da: *(tutti/e) quelli/e che.*
→*Quanti/e* desiderano maggiori informazioni possono visitare il nostro sito. = *(Tutti/e) Quelli/e che* desiderano maggiori informazioni possono visitare il nostro sito.

Il pronome relativo *che*, preceduto dall'articolo determinativo *il* (***il che***) non si riferisce né a una persona né ad un oggetto. È un pronome relativo "neutro" in quanto ha la funzione di sostituire una frase precedente che non ha genere. *Il che* ha valore di *cosa che*, e *ciò*. *Che* può essere preceduto anche da una preposizione articolata: *al che, del che, dal che, ...*
→La poca neve sull'asfalto si è ghiacciata subito, *il che* ha causato numerosi incidenti sulle strade.
→Vedevo mio figlio sempre con la testa tra le nuvole, *dal che* ho capito che era innamorato.

Indefiniti

Indefiniti usati come aggettivi e come pronomi

alcuno/i - alcuna/e Sono stati commessi *alcuni* errori. / Grazie, ma *non* sei stato di *alcun* (*nessun*) aiuto. / *Alcuni* di voi potrebbero già mettersi in viaggio.
altro/i - altra/e Un *altro* caffè, per favore. / Un *altro* si sarebbe accontentato. / Voglio l'*altro*.
altrettanto/i - altrettanta/e (significa *della stessa quantità*, come pronome si usa solo al singolare) C'erano cento manifestanti ed *altrettanti* poliziotti.
alquanto/i - alquanta/e (poco frequente) Ho avuto *alquanta* (*tanta, parecchia*) paura. / *Alquanti* (*alcuni, diversi*) di loro si dettero alla fuga sulle montagne.
certo/i - certa/e *Certe* (*alcune*) persone mi innervisiscono. / Ti ha cercato una *certa* (*tale*) Isa.
ciascuno - ciascuna *Ciascuna* bicicletta è stata controllata. / Abbiamo ricevuto un regalo *ciascuno*.
diverso/i -diversa/e C'era *diversa* (*parecchia*) gente al mare. / Sono in *diversi* ad essere d'accordo.
molto/i - molta/e *Molte* case sono andate distrutte, ma *molte* sono state salvate dai pompieri.
nessuno - nessuna *Nessuna* violenza è giustificabile. / In vacanza, *non* ho letto *nessun* (*alcun*) libro. / Non viene a trovarmi *nessuno*. / (in frasi interrogative significa *qualche*) *Nessuna* novità?
parecchio/chi - parecchia/chie Silvia ha *parecchie* preoccupazioni. / Ho lavorato *parecchio*: per oggi basta!
poco/chi - poca/che Abbiamo *pochi* minuti, sbrighiamoci! / Oggi, cerca di mangiare *poco*.
tale/i - tale/i Un *tale* atteggiamento è insopportabile. / Di là c'è una *tale* che chiede di te.
taluno/i - taluna/e In *taluni* casi è meglio riflettere. / I ragazzi? *Taluni* partiranno domani.
tanto/i - tanta/e Sicuramente ha *tanti* soldi, ma ultimamente ne ha persi anche *tanti* in Borsa.
troppo/i - troppa/e C'è *troppa* confusione in questa città, *troppe* automobili. / Non bere *troppo*!
tutto/i - tutta/e Virgilio è incredibile: conosce *tutto* Dante a memoria. / Il tempo cancella *tutto*.
vario/i - varia/ie *Varie* volte siamo andati a Milano. / *Vari* mi hanno rifiutato il favore.

Indefiniti usati come pronomi (sostituiscono un nome)
Si usano solo al singolare.

alcunché Di Valerio non si può dire *alcunché*.
checché (poco frequente, significa *qualunque cosa*) *Checché* se ne dica, questa è la verità!
chiunque - chiunque *Chiunque* di noi è pronto/*a* a partire. / In America ci andrei con *chiunque*.
niente / nulla *Niente/nulla* è cambiato d'allora. ***ma:*** *Non* è cambiato *niente/nulla* d'allora. (in frasi interrogative hanno il significato di *qualche cosa*) Hai saputo *niente/nulla*?
ognuno - ognuna (sostituito spesso da *ciascuno*) *Ognuno* dev'essere responsabile delle proprie azioni.
qualcosa Vuoi *qualcosa* da mangiare? / Perché sei così agitato, è successo *qualcosa*?
qualcuno - qualcuna *Qualcuno* ci aspetta. / In frigorifero non ci sono più bibite, prendine *qualcuna*!
uno - una Ha telefonato *una* che chiedeva di te, ha lasciato un messaggio.

Indefiniti usati solo come aggettivi (accompagnano un nome)
Sono invariabili e si usano solo al singolare.

ogni	C'è una soluzione ad *ogni* problema! / L'affitto lo pago *ogni* mese.
qualche	Se hai *qualche* problema, non esitare a parlarmene.
qualsiasi / *qualunque*	Chiamami pure a *qualsiasi* ora. / *Qualunque* decisione tu prenda, io ti starò vicino.

Usi di *ci*

Ciao, *ci* vediamo..., *ci* sentiamo... Insomma, a presto!	pronome riflessivo
È molto gentile: *ci* saluta sempre!	pronome diretto (*noi*)
I tuoi genitori *ci* hanno portato i dolci?! Come mai?	pronome indiretto (*a noi*)
Stamattina sull'autobus *c'*erano forse più di cento persone!	*ci* + essere = essere presente (talvolta: esistere)
-Hai tu le mie chiavi? -No, non *ce* le ho io. È il vicino di casa ideale: né *ci* sente, né *ci* vede tanto bene! Io veramente non *ci* capisco niente in questa storia. Noi, in questo locale, non *ci* siamo mai stati.	*ci* pleonastico
Lui ha inventato una scusa, ma non *ci* ho creduto! Uscirai con Stefano?! Ma *ci* hai pensato bene? Sì, è un po' permalosa, ma ormai *ci* sono abituato!	ad una cosa / persona
Parlare con il sindaco? Parla*ci* tu che lo conosci bene! Con Donatella? *Ci* sto molto bene. È una faccenda seria, non *ci* scherzare. Si è comprato un nuovo DVD e *ci* gioca dalla mattina alla sera.	con qualcosa / qualcuno
Stasera andiamo al cinema. Tu *ci* vieni? Alla fine *ci* siamo rimasti molto più del previsto.	in un luogo
Di solito *ci* vogliono quattro ore, ma io *ce* ne metto due! Ragazzi, andate più piano; non *ce* la faccio più!	espressioni particolari

Usi di *ne*

-Quante e-mail ricevi al giorno? -*Ne* ricevo parecchie. -Quanti anni hai, Franco? -*Ne* ho ventitré. Mi piacciono molto i libri di Moravia; *ne* ho letti quattro o cinque.	*ne* partitivo
-Come va con Gino? -*Ne* sono innamorata come il primo giorno! -Gli hai parlato del prestito? -Sì, ma non *ne* vuole sapere! -Ma perché tante domande su Serena? -Perché non *ne* so niente. Di matrimonio? Figurati! Marco non *ne* vuole sentire parlare! I suoi genitori sono sempre a casa nostra, ma io non *ne* posso più! Ti volevo avvisare del mio ritardo, ma me *ne* sono dimenticato!! Hanno speso tanti milioni per capire che non *ne* valeva la pena!	di qualcosa / qualcuno
-È così brutta la situazione? -Sì... e non so come uscir*ne*. Vatte*ne*! Non ti voglio più vedere! Se *n'*è andato senza dire nemmeno una parola.	da un luogo / una situazione

Verbi pronominali con *la* o *ne*

L'infinito, per esprimere l'aspetto durativo, il lento svolgimento dell'azione viene accompagnato dalla particella *ne* o dal pronome *la*.

avercela, battersela, cavarsela, filarsela, godersela, intendersela (con qualcuno), *legarsela* (al dito), *mettercela, prendersela, sbrigarsela, sentirsela, spassarsela, squagliarsela, svignarsela, vedersela* (con qualcuno), *andarsene, fregarsene, restarsene, rimanersene, starsene, tornarsene* ...

→Antonio, invece di aiutare, *se ne sta* tutto il giorno in spiaggia e *se la spassa* con gli amici / *Me la sono cavata* da solo in tante occasioni, *ce la farò* anche questa volta!

	avercela	*sbrigarsela*	*andarsene*
io	ce l'ho	me la sbrigo	me ne vado
tu	ce l'hai	te la sbrighi	te ne vai
lui, lei Lei	ce l'ha	se la sbriga	se ne va
noi	ce l'abbiamo	ce la sbrighiamo	ce ne andiamo
voi	ce l'avete	ve la sbrigate	ve ne andate
loro	ce l'hanno	se la sbrigano	se ne vanno

Avverbi

L'avverbio specifica o modifica il significato del termine a cui si riferisce, è invariabile e può accompagnare un verbo, un aggettivo, un nome o un altro avverbio. Gli avverbi si distinguono in:

-avverbi qualificativi o di modo (indicano il modo in cui avviene l'azione espressa dal verbo oppure aggiungono un elemento qualificativo alla parola cui si riferiscono). Rispondono alla domanda: *come? in che modo?*
Tra gli avverbi qualificativi ricordiamo:
-gli avverbi in *-mente* (velocemente, duramente). Questi avverbi si formano aggiungendo il suffisso *-mente* all'aggettivo qualificativo femminile (alto-alta*mente*). Se però l'aggettivo termina in *-le* o *-re*, la *e* viene eliminata (terribile-terribil*mente*). Abbiamo delle eccezioni (leggera-legger*mente*, altra-altri*menti*).
-gli avverbi in *-oni* (cavalcioni). Questi avverbi si formano aggiungendo il suffisso *-oni* alla radice di un nome o di un verbo (ginocchia-ginocchi*oni*, penzolare-penzol*oni*).
-gli avverbi formati dal maschile singolare dell'aggettivo qualificativo (*piano, giusto, chiaro*).
-alcuni avverbi di origine latina (*bene, male, volentieri, invano*).
-locuzioni avverbiali, cioè gruppi di parole che svolgono una funzione avverbiale (*corpo a corpo, alla meglio, a stento, a vanvera, così così, di sicuro, di corsa, in pace, in un batter d'occhio, per fortuna, per scherzo*).

-avverbi di luogo (indicano il luogo in cui avviene l'azione espressa dal verbo oppure dove si trova una persona, un animale, un oggetto). Rispondono alla domanda: *dove?* Tra gli avverbi di luogo ricordiamo:
-qui, qua, quaggiù, quassù (indicano un luogo vicino a chi parla).
-lì, là, laggiù, lassù (indicano un luogo lontano da chi parla e da chi ascolta).
-vicino, lontano, fuori, dentro, dietro, davanti, sotto, sopra, su, giù, altrove, attorno.
-locuzioni avverbiali (*di qua, di là, in su, in giù, di sotto, di sopra, nei pressi, da lontano, da vicino*).
-le particelle *ci, vi, ne* (Me *ne* vado; Se vai allo stadio, *ci* vengo anch'io).
-dove, dovunque, ovunque.

-avverbi di tempo (indicano il momento in cui avviene l'azione espressa dal verbo). Rispondono alla domanda: *quando?* Tra gli avverbi di luogo ricordiamo:
-ieri, oggi, domani, ora, adesso, appena, subito, allora, prima, dopo, presto, tardi, talora, ancora, finora, già, spesso, ormai.
-locuzioni avverbiali (*un giorno, d'un tratto, una volta, per sempre, di buon'ora, di quando in quando*).
-mai:
Mai andrò da solo. (ha un significato negativo = *in nessun momento, in nessun caso*)
Non andrò *mai* da solo. (quando segue il verbo ha bisogno della negazione)
Sei *mai* andato da solo? (ha significato positivo = *qualche volta, per caso*; in frasi interrogative o condizionali)
Se *mai* tu andassi da solo, telefonami!

-avverbi di quantità (indicano una misura che riguarda l'azione espressa dal verbo o la qualità di un aggettivo o di un verbo). Rispondono alla domanda: *quanto?* Tra gli avverbi di quantità ricordiamo:
-molto, poco, tanto, assai, abbastanza, quasi, troppo, affatto, più, meno, parecchio, niente.
-locuzioni avverbiali (*all'incirca, di più, di meno, press'a poco, né più né meno, per nulla*).
-inoltre, pure, perfino, ancora, addirittura.
-affatto:
Non ho *affatto* sonno. (in senso negativo è preceduto da *non*)
È *affatto* privo di presunzione. (in senso positivo = *del tutto privo di*)

-avverbi di giudizio o di valutazione (indicano una valutazione su quanto detto). Tra questi ricordiamo:

-di ***affermazione*** (quando affermano quanto espresso dal verbo): *certo, davvero, proprio, appunto, sicuro, sicuramente, certamente, esattamente, indubbiamente.* Locuzioni avverbiali: *senza dubbio, per l'appunto, proprio così, di certo.*
-di ***negazione*** (quando negano quanto espresso dal verbo): *non, neppure, nemmeno, neanche, mica.* Locuzioni avverbiali: *per niente, niente affatto, neanche per sogno, proprio per niente/nulla.*
Non ci penso *nemmeno*! (*nemmeno, neanche, neppure* sono usati soprattutto per rafforzare la negazione *non*)
Neppure l'avessimo fatto apposta. (ma davanti al verbo sostituiscono la negazione *non*)
Non sono *mica* stato io. (*mica* è usato soprattutto per rafforzare la negazione *non*)
Mica ce l'hai con me! / *Mica* brutta questa camera. (ma si usa anche da solo)
-di ***dubbio*** (quando esprimono dubbio, incertezza su quanto espresso dal verbo): *forse, magari, probabilmente, eventualmente, quasi, circa.* Locuzioni avverbiali: *quasi quasi, chissà mai.*
-*no, sì* (considerati avverbi di affermazione e negazione, a volte possono sotituire un'intera frase oppure essere rafforzati: -Vi sbrigate? -*Sì, sì.* / -Ti aspettavi questa accoglienza? -*No, davvero*!).

-avverbi interrogativi, esclamativi e altri avverbi particolari
Tra gli ***avverbi interrogativi*** ricordiamo: *come?, dove?, quando?, quanto?, perché/come mai?* (introducono una domanda diretta e possono essere rafforzati con *mai*: *Perché* sei andato? - *Perché mai/* sei andato?). Locuzioni avverbiali: *da dove?, da quando?*
Tra gli ***avverbi esclamativi*** ricordiamo: *come, dove, quando, quanto* (*Come* è simpatico!)
Avverbi particolari: *ecco, insomma, invece.*
Ecco il tuo quaderno. (indica qualcosa, richiama l'attenzione su qualcuno)
Ecco fatto.
Insomma, è finito tutto bene. (per concludere un discorso)
Dovrebbe stare più attento, *invece* ha sempre la testa tra le nuvole. (indica una circostanza che contraddice un'altra espressa precedentemente).

Funzioni di *che*, espressioni con *che*

In una frase *che* può avere **diverse funzioni**:
-aggettivo interrogativo (*Che* lavoro facevi in America?)
-aggettivo esclamativo (*Che* noia!)
-pronome interrogativo (*Che* hai visto di bello?)
-pronome esclamativo (*Che* dici!)
-pronome indefinito (C'è un *che* di antipatico in quell'uomo)
-pronome relativo (Una città *che* mi piace molto è Barcellona)
-congiunzione (È necessario *che* tu lo faccia)
-in una comparazione introduce il secondo termine di paragone (Piero è più avaro *che* generoso)

Che è usato anche in molte **locuzioni congiuntive**: *dal momento che, tranne che, visto che, per il fatto che, tanto ... che, intanto che, invece che, in modo che, nel senso che, nonostante che/a condizione che, dato che, a patto che, ...*

Congiunzioni

Congiunzioni e locuzioni congiuntive **coordinanti**, che cioè stabiliscono una relazione tra due elementi della frase o tra due frasi indipendenti: *e, anche, pure, inoltre, ancora, perfino, né, neppure, nemmeno, neanche, o, oppure, ossia, altrimenti, ma, però, anzi, invece, tuttavia, mentre, al contrario, eppure, del resto, ciononostante, cioè, ossia, infatti, vale a dire, in realtà, e ... e, sia ... sia, o ... o, così ... come, né ... né, tanto ... quanto, non solo ... ma anche, dunque, quindi, perciò, ebbene, pertanto, per questo, insomma, in conclusione...*

Congiunzioni e locuzioni congiuntive **subordinanti**, cioè stabiliscono una relazione tra due frasi diverse mettendone una alle dipendenze dell'altra:

-dichiarative: *che, come*

-temporali: *che, quando, mentre, finché, appena, come, non appena che, intanto che, prima che, dopo che, fino a quando, nel momento in cui, ogni volta che...*

-finali: *perché, affinché, al fine di, allo scopo di, con l'intento di...*
-causali: *ché, poiché, perché, siccome, dal momento che, per il fatto che, dato che, visto che...*
-modali: *come, siccome, quasi, come se, quasi che, in modo che, secondo che, nel senso che...*
-avversative: *ma, invece che, anziché, bensì...*
-consecutive: *così ... che, tanto ... che, talmente ... che, sicché, di modo che, al punto che, così da, tanto da...*
-condizionali: *se, purché, qualora, nel caso che, a condizione che, dato che, sempre che, a patto che...*
-concessive: *sebbene, benché, seppure, nonostante che, anche se, malgrado che, tanto più che, ammesso che...*
-dubitative: *se, che*
-esclusive: *senza che*
-eccettuative: *fuorché, eccetto che, tranne che, salvo che, a meno che...*
-limitative: *secondo che, per quello che...*
-interrogative indirette: *se, come, quando, perché, dove, quanto, per quale ragione...*

Preposizioni semplici e articolate

Semplice	**+ il**	**+ lo**	**+ l'**	**+ la**	**+ i**	**+ gli**	**+ le**
a	al	allo	all'	alla	ai	agli	alle
di	del	dello	dell'	della	dei	degli	delle
da	dal	dallo	dall'	dalla	dai	dagli	dalle
in	nel	nello	nell'	nella	nei	negli	nelle
su	sul	sullo	sull'	sulla	sui	sugli	sulle
per	per il	per lo	per l'	per la	per i	per gli	per le
con	con il (col)	con lo	con l'	con la	con i (coi)	con gli	con le
tra/fra	tra/fra il	tra/fra lo	tra/fra l'	tra/fra la	tra/fra i	tra/fra gli	tra/fra le

Scelta dell'ausiliare nei tempi composti

Richiedono l'ausiliare ***essere***:
-*i verbi intransitivi* (accadere, succedere, bastare, volerci, valere, piacere, apparire, comparire, divenire, esistere, nascere, scadere, vivere, dimagrire, infastidire ...); *verbi intransitivi che esprimono uno stato in luogo del soggetto* (stare, restare, rimanere, sembrare ...); *verbi intransitivi che esprimono un moto del soggetto verso un luogo o uno scopo, reale o figurato* (andare, arrivare, entrare, partire, tornare, trascorrere, uscire, venire ...)
-*i verbi riflessivi* (lavarsi, annoiarsi, innamorarsi ...)
-*i verbi coniugati alla forma passiva* (Sabato *siamo invitati* a cena da Stefano)
-*i verbi costruiti impersonalmente* (*Si è mangiato* bene)

Richiedono l'ausiliare ***avere***:
-*i verbi transitivi* (fare, mangiare, scrivere, finire ...)
-*alcuni verbi intransitivi che esprimono, anche in senso figurato, un moto limitato al soggetto e circoscritto in uno spazio* (ballare, girare, nuotare, passeggiare, pernottare, sciare, vagare ...); *verbi intransitivi che esprimono un'azione del soggetto nel suo svolgersi e un'attività fisica o intellettuale* (abbaiare, agire, approfittare, attendere, bussare, cenare, diffidare, giocare, ironizzare, lavorare, mentire, parlare, piangere, resistere, sbagliare, scherzare, scioperare, smettere, sorridere, tardare, tossire, ubbidire ...)

Richiedono l'ausiliare ***essere*** o ***avere***:
-*i verbi intransitivi che esprimono fenomeni meteorologici* (albeggiare, gelare, piovere, nevicare, tuonare ...)

-*alcuni verbi intransitivi* (correre, emigrare, espatriare, volare, durare, prevalere, progredire ...)
-*i verbi usati transitivamente e intransitivamente* (aumentare, bruciare, cambiare, cominciare, concludere, continuare, crescere, diminuire, finire, guarire, atterrare, iniziare, interessare, suonare, terminare ...)
-*alcuni verbi che mutano di significato*: convenire (Al termine, i manifestanti *sono convenuti* in piazza Esedra / Dopo tante discussioni *abbiamo convenuto* il prezzo), procedere (Tutto *è proceduto* nel migliore dei modi / Dopo le dieci *abbiamo proceduto* allo scrutinio dei voti), servire (Ieri l'auto *è servita* a te, oggi la prendo io / Mio nonno *ha servito* lo stato per quarant'anni e ora è in pensione) ...

Indicativo imperfetto e trapassato prossimo

L'***imperfetto indicativo*** è usato per esprimere un'azione non conclusa nel passato ed il suo prolungarsi nel tempo. L'imperfetto si usa:
-nelle descrizioni (*Si trattava* di un paesaggio unico: il sole *tramontava* e questo *dava* alle montagne...).
-per esprimere il ripetersi abituale di un'azione nel passato (Il lunedì *andavo* in palestra, il martedì in piscina).
-per indicare due o più azioni contemporanee nel passato (*Dormivo* quando squillò il telefono).
-nel linguaggio giornalistico, nei racconti, nelle fiabe (La nuova legge *imponeva* a tutti...; *C'era* una volta...).
Nella lingua parlata, l'*imperfetto* è spesso usato per indicare:
-una richiesta in modo cortese (al posto del condizionale - *Volevo* un chilo di pane. →Vorrei un chilo di pane).
-un desiderio (al posto del condizionale o del congiutivo - Se *facevi* le cose per bene non *c'era* bisogno di rivederle mille volte. →Se *avessi fatto* le cose per bene non *ci sarebbe stato* bisogno di rivederle mille volte).
-un'azione che sarebbe potuta accadere (al posto del condizionale passato - A saperlo *potevo* andare al mare con Gabriella. →A saperlo, *sarei potuto* andare al mare con Gabriella).

Imperfetto e passato prossimo

Per riportare avvenimenti, azioni, stati d'animo passati possiamo usare sia l'imperfetto che il passato prossimo. Usiamo
-l'***imperfetto*** per descrivere abitudini o qualità di una persona e oggetti (Di solito mio nonno *pescava* al lago).
-il ***passato prossimo*** per azioni concluse e successive (Un giorno *è venuta* Giulia e *abbiamo bevuto* un caffè).
La congiunzione ***mentre*** introduce una proposizione secondaria:
-usiamo l'***imperfetto*** quando le due azioni sono contemporanee (Mentre *leggeva, fumava*).
-usiamo il ***passato prossimo*** per un'azione che interrompe un'altra (Mentre *leggevo, ha telefonato* Eva).

Trapassato prossimo

Il ***trapassato prossimo*** indica un'azione o un avvenimento che ha avuto luogo nel passato prima ancora di un'altra azione passata (espressa da un verbo al passato prossimo, all'imperfetto o al passato remoto).
→*Avevo* già *fatto* il biglietto quando *annunciarono* che, a causa di un incidente, nessun treno sarebbe partito.
Anche il trapassato, come l'imperfetto, viene usato nella lingua parlata per esprimere una richiesta (*ero venuto* per invitarti a cena).

Passato remoto e trapassato remoto

Il ***passato remoto*** si usa:
-in azioni lontane nel tempo, azioni storiche, non legate al presente (Alessandro Magno *arrivò* anche in India).
-in azioni che il parlante non trova interessanti e nelle quali non è coinvolto emotivamente e, usando il passato remoto al posto del passato prossimo, mostra appunto questo disinteresse, questa "lontananza emotiva" dall'azione stessa. Si tratta quindi di una scelta di stile e soggettiva (Un mese fa *ho visto* Stefania. / Un mese fa *vidi* Stefania).
-nella lingua scritta, soprattutto fiabe e racconti letterari, e meno nella lingua parlata, fatta eccezione per il Sud e parte del Centro Italia dove si parla preferendo il passato remoto al passato prossimo.

Il ***trapassato remoto***, formato dal passato remoto dell'ausiliare *essere* o *avere* + participio passato, non si usa di frequente in quanto indica un evento concluso prima di un altro sempre espresso dal passato remoto. È sempre introdotto da *dopo che, quando, (non) appena che*.
→Dopo che *si furono sposati*, Valeria e Gianni comprarono casa. / Non appena *ebbero finito* il lavoro, *uscirono*.

Passato remoto: verbi irregolari

avere: *ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero*
essere: *fui, fosti, fu, fummo, foste, furono*
dare: *diedi (detti), desti, diede (dette), demmo, deste, diedero (dettero)*
fare: *feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero*
stare: *stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero*

accorgersi: *mi accorsi*
assumere: *assunsi*
bere: *bevvi*
cadere: *caddi*
chiedere: *chiesi*
chiudere: *chiusi*
cogliere: *colsi*
condurre: *condussi*
conoscere: *conobbi*
convincere: *convinsi*
correre: *corsi*
decidere: *decisi*
difendere: *difesi*
dirigere: *diressi*
dire: *dissi*
discutere: *discussi*
distruggere: *distrussi*
escludere: *esclusi*
esprimere: *espressi*
giungere: *giunsi*
leggere: *lessi*
mettere: *misi*
muovere: *mossi*
nascere: *nacqui*
nascondere: *nascosi*
perdere: *persi*
piacere: *piacqui*
piangere: *piansi*
porre: *posi*
prendere: *presi*
proteggere: *protessi*
rendere: *resi*
ridere: *risi*
rimanere: *rimasi*
risolvere: *risolsi*
rispondere: *risposi*
rompere: *ruppi*
sapere: *seppi*
scegliere: *scelsi*
scendere: *scesi*
scrivere: *scrissi*
spendere: *spesi*
succedere: *succedetti*
tacere: *tacqui*
tenere: *tenni*
togliere: *tolsi*
trarre: *trassi*
vedere: *vidi*
venire: *venni*
vincere: *vinsi*
vivere: *vissi*
volere: *volli*

Verbi irregolari al futuro semplice

Infinito		*Futuro*	*Infinito*		*Futuro*
essere	→	sarò	rimanere	→	rimarrò
avere	→	avrò	bere	→	berrò
stare	→	starò	porre	→	porrò
dare	→	darò	venire	→	verrò
fare	→	farò	tradurre	→	tradurrò
andare	→	andrò	tenere	→	terrò
cadere	→	cadrò	trarre	→	trarrò
dovere	→	dovrò	spiegare	→	spiegherò
potere	→	potrò	pagare	→	pagherò
sapere	→	saprò	cercare	→	cercherò
vedere	→	vedrò	dimenticare	→	dimenticherò
vivere	→	vivrò	mangiare	→	mangerò
volere	→	vorrò	cominciare	→	comincerò

Condizionale presente

Il ***condizionale presente*** si usa:

-per esprimere un'opinione, una previsione (Quest'anno per l'inaugurazione dell'anno scolastico, *penserei* a qualcosa che coinvolga anche i genitori. / Non *ce la farebbe* mai a correre così per un'ora di seguito.)

-esprimere un desiderio (Come *sarebbe* bello partire oggi stesso!)

-per formulare in modo cortese una richiesta o un rifiuto (*Potrebbe* spegnere la sigaretta, per favore? / Pur volendo, non *avrei* neppure il tempo di passare da te.)

-per esprimere un consiglio (*Fareste* bene a chiudere la finestra: fa freddo!)

-per esprimere stupore, incredulità (Tu *mangeresti* da solo l'intera torta?)

-per esprimere dubbio, perplessità (Non *saprei* quale scegliere, sono tutte così belle.)

-per esprimere ironia, protesta (*Dovrei* forse avere paura? / E lui *sarebbe* il migliore della classe?)

-per esprimere un fatto, una notizia di cui non si è certi (Le spese per le armi *supererebbero* quelle sanitarie.)

-per esprimere la conseguenza (apodosi) in un periodo ipotetico (Se fossi meno timido, le *telefonerei*.)

Condizionale passato

Il ***condizionale passato*** si usa negli stessi casi in cui usiamo il condizionale presente. Tuttavia, è importante tener presente che esprime:

-un'azione, un desiderio di cui sappiamo che non è possibile che si realizzi (L'anno scorso *sarebbe stato* bello andare in vacanza tutti insieme.)

-un'azione di cui ignoriamo se sia stata realizzata o meno (Mi disse che *sarebbe partita*.)

-in forma negativa, un'azione realizzata (*Non sarei venuto*, ma Sandra ha tanto insistito.)

-il "futuro nel passato" (*Mi ha promesso/promise* che non *avrebbe* più *fumato*.)

Congiuntivo presente e passato

Espressioni che richiedono il congiuntivo

Il congiuntivo è il modo con il quale il parlante esprime un dubbio, un'incertezza, un'opinione soggettiva. Al contrario dell'indicativo che rappresenta il modo della realtà e della certezza.
Il ***congiuntivo presente (e passato)*** lo usiamo soprattutto **nelle frasi secondarie**, dipendenti da una principale, quando abbiamo cioè due proposizioni con due soggetti diversi e quando:
-il verbo della proposizione principale esprime: opinione soggettiva, supposizione, incertezza, ignoranza, volontà, desiderio, stato d'animo, speranza, augurio, attesa, paura.
→*Credo* che lui ***sia*** onesto. / *Non sono sicuro* che ***abbiano capito*** bene. / *Sono felice* che ***ti sia laureata***. /*Aspetto* che ***si calmi*** per poterle parlare. / *Ho paura* che ***abbiate sbagliato*** ancora una volta.

-nella proposizione principale abbiamo un'espressione o un verbo impersonale: *bisogna/occorre che, può darsi che, si dice/dicono che, pare/sembra che, è necessario/importante che, è opportuno/giusto che, è meglio che, è normale/naturale/logico che, è strano/incredibile che, è possibile/impossibile che, è probabile/improbabile che, è facile/difficile che, è un peccato che, è ora che, è bene che, è preferibile che.*
→*Si dice che* il nuovo allenatore ***sia*** una persona in gamba. / *È probabile che* voi ***abbiate capito*** male.

-il verbo al congiuntivo si lega alla frase principale perché preceduto da una congiunzione o locuzione subordinata: *benché, sebbene, nonostante, malgrado, purché, a patto che, a condizione che, basta che, senza che, nel caso (in cui), affinché, perché, prima che, a meno che (tranne che).*
→*Benché* tu ***sia*** stanco, devi studiare. / Ti presto la moto *a patto che* ***guidi*** con prudenza.

-la proposizione subordinata è una relativa e il verbo al congiuntivo è preceduto da un superlativo relativo
→È l'uomo più onesto *che* io ***abbia*** mai ***conosciuto***.

-la subordinata si lega alla frase principale grazie a un aggettivo o un pronome indefinito: *chiunque, qualsiasi, qualunque, (d)ovunque, comunque, l'unico/il solo che, nessuno che.*
→Non c'è *nessuno che* ***sappia*** indicarmi la strada?

-la proposizione subordinata è un'interrogativa indiretta.
→Mi chiedo come ***faccia*** ad arrivare sempre in ritardo.

-la proposizione subordinata è una relativa che presenta una situazione come possibile, ipotetica.
→Il direttore cerca una segretaria *che* ***conosca*** bene tre lingue.

-per dare una certa enfasi, invertiamo l'ordine naturale delle proposizioni e la frase subordinata introdotta da *che*, precede la proposizione principale che usa, in genere, i verbi *sapere* e *dire*. In questo caso, notiamo l'uso del pronome diretto *lo* che svolge la funzione di ripetere l'intera frase subordinata.
→*Che* il fumo ***faccia*** male, *lo* sanno tutti. (Tutti sanno che il fumo fa male.) / *Che* lui ***sia*** bello, *lo* dicono tutti. (Tutti dicono che lui è bello.)

Il ***congiuntivo presente (e passato)*** lo usiamo anche **in frasi indipendenti**, quando:
-abbiamo una domanda dubitativa, che esprime cioè un dubbio, introdotta spesso da *che* o/e dal verbo *essere*.
→*Che* ***sia*** Rossella? / Dov'è la mia borsa? *Che* ***sia andata smarrita***?

-la frase esprime un ordine indiretto, un invito, una preghiera.
→Non mi va di accompagnarla. Che ***prenda*** un taxi! / Non ***abbia*** paura!

-la frase esprime un desiderio. In genere, in questo caso il congiuntivo è accompagnato da *che, almeno, se, voglia il cielo che.*
→*Voglia il cielo che* non ***venga*** mai quel giorno! / *Che* ***vinca*** il migliore!

Non usiamo il modo congiuntivo quando:
-abbiamo identità di soggetto, cioè quando il soggetto della frase principale e di quella secondaria è lo stesso, e usiamo la costruzione con il verbo all'infinito (*di + infinito*).
→(Io) Sono felice che tu ***venga*** in Italia. (soggetti diversi) / (Io) Sono felice *di venire* in Italia. (stesso soggetto)
-abbiamo verbi impersonali che esprimono necessità non seguiti dal *che* ma da un *verbo all'infinito.*
→*Bisogna che* tu ***faccia*** presto. / *Bisogna fare* presto.
-abbiamo espressioni impersonali (3ª persona singolare del verbo *essere + un aggettivo + verbo all'infinito*).
→*È meglio che* io ***parta*** subito. / *È meglio partire* subito.
-abbiamo espressioni come *secondo me, forse, probabilmente.*
→*Forse* non gli *piace* la nostra compagnia.
-abbiamo congiunzioni come *anche se, poiché, dopo che.*
→Ha superato gli esami *anche se* non *aveva studiato* molto.

Imperativo indiretto

L'imperativo indiretto riguarda la 3ª persona singolare e plurale (*Lei* e *Loro*). La 3ª persona plurale si incontra raramente nella lingua parlata, è ormai desueta e confinata in testi scritti o in ambiti molto formali.
La coniugazione dell'imperativo indiretto è uguale a quella del presente congiuntivo.
→*Stia* attento, signore! / *Parlino* più piano, per favore!
I pronomi (diretti, indiretti, combinati, *ci, ne*) precedono sempre l'imperativo indiretto.
→*Si sieda*! / *Glielo dica*!
La forma negativa dell'imperativo indiretto è data dal verbo all'imperativo preceduto da *non.*
→*Non vada* via, signorina! / Signori, *non restino* in piedi!

Verbi riflessivi

Il verbo riflessivo indica un'azione che si riflette sul soggetto. Abbiamo la ***forma riflessiva propria*** quando il verbo transitivo è accompagnato dalle particelle pronominali *mi, ti, si, ci, vi, si* che hanno funzione di complemento oggetto.
→Io *mi lavo* = Io lavo *me* / Tu *ti lavi* / Lui *si lava* / Noi *ci laviamo* / Voi *vi lavate* / Loro *si lavano*
Quando il verbo riflessivo è seguito da un complemento oggetto abbiamo la ***forma riflessiva apparente***, in quanto la particella pronominale perde la sua funzione di complemento oggetto.
→Io *mi lavo* i *capelli* = Io lavo i capelli *a me.*
Abbiamo la ***forma riflessiva reciproca*** quando il verbo esprime un'azione reciproca tra due o più soggetti. A volte è necessaria una locuzione del tipo *a vicenda, l'un l'altro, fra loro.*
→Carla e Alberto *si guardavano* di continuo. / I due amici *si guardarono* a vicenda con aria interrogativa.
-La particella riflessiva *mi, ti, si, ci, vi, si* precede, di solito, il verbo. Lo segue soltanto all'imperativo diretto, all'infinito, al participio e al gerundio (→Vestitev*i*! / Vestir*si* / Vestito*si* / Vestendo*si*).
Quando abbiamo un verbo modale (*dovere, potere, volere*), la particella può andare prima del verbo modale oppure dopo l'infinito formando un unico termine (→Lui *si deve vestire* in fretta / Lui *deve vestirsi* in fretta).
-La forma riflessiva ai tempi composti richiede sempre l'ausiliare *essere* (Lui, lei *si è lavato/a*)
Quando abbiamo un verbo modale (*dovere, potere, volere*) nei tempi composti, l'ausiliare è *essere* se la particella precede il verbo modale, l'ausiliare è *avere* se la particella segue l'infinito formando un unico termine
→Gianfranco *si è dovuto vestire* in fretta. / Gianfranco *ha dovuto vestirsi* in fretta.
-Nella lingua italiana esistono dei verbi, detti pronominali, accompagnati da particelle pronominali che non hanno un valore riflessivo (*vergognarsi, arrendersi, pentirsi, accorgersi, annoiarsi, fermarsi, dimenticarsi, svegliarsi, infuriarsi, dispiacersi*). Questi verbi si comportano allo stesso modo dei verbi riflessivi appena visti.

Forma passiva e *si* passivante

Nella **forma attiva**, sia per i verbi transitivi sia per quelli intransitivi, chi compie l'azione (l'agente) è sempre il soggetto della frase ("il giudice").
Il giudice interroga l'imputato. (forma attiva)
*L'imputato **è interrogato dal** giudice.* (forma passiva)
Si ha **forma passiva** solo dei verbi transitivi, quelli che hanno un oggetto ("imputato"), che nella forma passiva diventa soggetto. Ma nella forma passiva il soggetto non compie l'azione, la quale è compiuta da un agente ("dal giudice"), ma la subisce. Usiamo, quindi, la forma passiva quando vogliamo porre l'attenzione soprattutto sull'azione e non tanto su chi la compie.

Per la costruzione della forma passiva usiamo il verbo ***essere*** **+ il participio passato del verbo**, che concorda in genere e numero con il soggetto della frase. Nella forma passiva, la preposizione ***da*** precede quello che era il soggetto della forma attiva, diventato, come già detto, agente nella frase passiva.
L'etnologo *studia* la cultura e la civiltà dei vari popoli. (forma attiva)
La cultura e la civiltà dei vari popoli *sono studiate dall'*etnologo. (forma passiva)

La forma passiva dei verbi modali (*dovere, potere*) si forma con l'infinito del verbo *essere*.
→Entro la fine del mese, questo lavoro *deve essere finito* (da noi) (= Dobbiamo finire questo lavoro entro la fine del mese).

Quando si ha un tempo semplice (*presente, imperfetto, futuro semplice, passato remoto*) si può usare anche:
-la costruzione con l'ausiliare ***venire*** + **participio passato**. A volte, con questa costruzione si vuole sottolineare l'aspetto abituale dell'azione.
→L'auto *verrà riparata* in giornata dal meccanico. / A causa degli scioperi, *vengono cancellati* decine di voli.
-la costruzione con l'ausiliare ***andare*** + **participio passato**, per esprimere un senso di necessità.
→La bolletta del telefono va pagata (= deve essere pagata = si deve pagare = è da pagare).
-la costruzione con il ***si passivante***, cioè la particella pronominale *si* che precede la forma attiva di un verbo. Questa costruzione si può usare solo alla 3ª persona singolare o plurale e quando non è espresso il complemento d'agente, cioè l'autore dell'azione, in quanto il *si passivante* dà alla frase un senso impersonale.
→Ogni anno (in Europa) *si finanziano* vari progetti ~~dall'Europa~~. (= Ogni anno vari progetti *sono/vengono finanziati* dall'Europa.) (= Ogni anno, l'Europa finanzia vari progetti.)
La forma passiva con i verbi modali *dovere, potere* e *volere*, possiamo costruirla anche con il *si* passivante + 3ª persona singolare o plurale di *dovere, potere, volere* + verbo all'infinito. In questo caso, la differenza consiste nel carattere di impersonalità che conferisce il *si passivante* alla frase.
→Il conto *si deve pagare*. (ma: Il conto *deve essere pagato da* Luigi.)
Quando abbiamo un tempo composto, la costruzione con il *si passivante* è data da: *si* + ausiliare *essere* + participio passato del verbo, che concorda in genere e numero con il soggetto della frase.
→*Si è costruito* un nuovo stadio per le Olimpiadi. (= Un nuovo stadio *è stato costruito* per le Olimpiadi.)
Per distinguere se abbiamo **un *si passivante* o un *si impersonale*** dobbiamo ricordare che:
-il *si passivante* ha sempre il verbo che concorda con il soggetto che lo segue.
→In quel ristorante *si mangia* un'ottima *pizza*. / In quel ristorante *si mangiano* delle buonissime *pizze*.
-il *si impersonale* ha sempre il verbo senza un complemento oggetto che lo segue.
In quel ristorante *si mangia* molto bene.

Forma impersonale

Nella lingua italiana qualsiasi verbo può essere costruito impersonalmente: *si + 3ª persona singolare del verbo*. (In tutti i ristoranti della zona *si mangia* bene / Di solito nelle gite scolastiche *si parte* presto.)
Ai verbi riflessi e pronominali che hanno già la particella *si*, si fa precedere *ci si + 3ª persona singolare del verbo*. (Con questo caldo *ci si veste* più leggeri. / Che tempi: non *ci si vergogna* più di niente!)
Nei tempi composti si usa sempre l'ausiliare essere (*Si è mangiato* bene. / *Ci si è vestiti* più leggeri.)
Inoltre, sono impersonali i verbi che indicano fenomeni meteorologici (*piovere, nevicare, grandinare*) o espressioni riferite a tali fenomeni (*fa caldo, fa freddo, fa bel/brutto tempo*). (L'anno scorso *è nevicato* ad apri-

le. / Oggi *fa* veramente *caldo*!)
Alcuni verbi (*sembrare, capitare, accadere*) o espressioni (*è giusto, è necessario*) si possono usare sia in senso impersonale (*È successo* che ci hanno rubato l'auto) che personale (*È successa* una cosa terribile).

Infinito presente e passato

Infinito presente			*Infinito passato*		
parl-*are*	scriv-*ere*	part-*ire*	aver parlato	aver scritto	esser partito

Usiamo l'***infinito presente*** per esprimere la contemporaneità (Sono contento di *partire*) o la posteriorità (Spero di *partire* la prossima settimana) di un'azione espressa dalla frase secondaria rispetto alla frase principale.
L'infinito presente si usa:
-come sostantivo, e come tale ha funzione di soggetto: *Camminare* fa bene.
-in frasi esclamative o interrogative: *Parlare* così a me! / E ora, che *fare*?
-in istruzioni: *Compilare* il modulo in tutte le sue parti. / *Tenere* fuori dalla portata dei bambini.
-in frasi finali: per + infinito presente (soggetti uguali): Sono andato via *per* non *vederla*. (= Sono andato via al fine di non vederla.)
-in frasi relative: Se non sbaglio è stato Dario a *parlarmene*. (= Se non sbaglio è stato Dario che me ne ha parlato.)
-in frasi condizionali: a + infinito presente (soggetti uguali): *A giudicare* dall'apparenza, si sbaglia. (= Se si giudica dall'apparenza, si sbaglia.)

L'***infinito passato*** è formato dall'infinito presente dell'ausiliare *essere* o *avere* + il participio passato del verbo. Usiamo l'infinito passato per esprimere l'anteriorità dell'azione espressa dalla frase secondaria rispetto alla frase principale. L'infinito passato si usa:
-in frasi temporali: dopo + infinito passato (soggetti uguali): *Dopo aver mangiato* mi sono messo in viaggio. (= Prima ho mangiato e dopo mi sono messo in viaggio.)
-in frasi causali: per + infinito passato (soggetti uguali): Abbiamo perso il treno *per essere usciti* tardi di casa. (= Abbiamo perso il treno perché siamo usciti tardi di casa.)

I pronomi diretti/indiretti atoni, come pure le particelle pronominali *ci, ne* e i pronomi riflessivi, seguono sempre l'infinito, che perde l'ultima vocale *-e* formando un'unica parola. (Hai visto Andrea? Devo *parlargli*.)

Reggenze verbali

abituarsi a + *sost.* / *inf.*
accettare di + *inf.*
accorgersi di + *sost.* / *inf.*
adattarsi a + *sost.* / *inf.*
affrettarsi a + *inf.*
aiutare a + *inf.*
ammettere di + *inf.*
andare a + *inf.*
appartenere a + *sost.*
approfittarsi di + *sost.*
arrivare a + *inf.*
aspettare di + *inf.*
augurare a + *sost.*
augurarsi di + *inf.*
avere bisogno di + *sost.*
avere bisogno di + *inf.*
avere fretta di + *inf.*
avere intenzione di + *inf.*
avere l'idea di + *inf.*
avere paura di + *sost.* / *inf.*
avere voglia di + *sost.* / *inf.*
capitare di + *inf.*
cercare di + *inf.*
chiedere a + *sost.*
chiedere di + *inf.*
cominciare a + *inf.*
condannare a + *sost.* / *inf.*
confermare di + *inf.*
confessare di + *inf.*
consigliare a + *sost.* / *inf.*
consigliare di + *inf.*
contare di + *inf.*
continuare a + *inf.*
convincere a + *inf.*
costringere a + *inf.*
credere a, (in Dio) + *sost.*
credere di + *inf.*
decidere di + *inf.*
decidersi a + *inf.*
dedicare a + *sost.*
dedicarsi a + *sost.* / *inf.*
dimenticare/arsi di + *inf.*
dimenticarsi di + *sost.*
dimostrare di + *inf.*
dire di + *inf.*
dispiacersi di + *sost.* / *inf.*
divertirsi a + *inf.*
dubitare di + *sost.* / *inf.*
esitare a + *inf.*
esporre/rsi a + *sost.*
evitare di + *inf.*
fare bene/male a + *inf.*
fare in tempo a + *inf.*
fermarsi a + *inf.*
fidarsi di + *sost.*
fidarsi a + *inf.*
fingere di + *inf.*
finire di + *inf.*
giocare a + *sost.* / *inf.*
godere di + *sost.*
illudersi di + *inf.*
imparare a + *inf.*
impedire a + *sost.*
impedire di + *inf.*
impegnarsi a + *inf.*
infischiarsene di + *sost.*
informare/arsi di + *sost.*
innamorarsi di + *sost.*
insegnare a + *sost.* / *inf.*
insistere a + *inf.*
interessarsi a, di + *sost.*
invitare a + *inf.*

lamentarsi di + *sost.* / *inf.*
mandare a + *inf.*
meritarsi di + *inf.*
mettersi a + *inf.*
minacciare di + *inf.*
negare di + *inf.*
occuparsi di + *sost.* / *inf.*
parlare a, di + *sost.*
passare a + *sost.*
pensare a, di + *sost.* / *inf.*
pentirsi di + *sost.* / *inf.*
portare a + *inf.*
preoccuparsi di (per) + *sost.*
promettere di + *inf.*
proporre di + *inf.*
provare a + *inf.*
rendersi conto di + *sost.*
rendersi conto di + *inf.*
restare a + *inf.*
riconoscere di + *inf.*
ricordare di + *inf.*
ricordarsi di + *sost.* / *inf.*
rifiutarsi di + *inf.*
rinunciare a + *sost.* / *inf.*
rischiare di + *inf.*
ritenere di + *inf.*
ritornare a + *sost.* / *inf.*
riuscire a + *inf.*
rivolgere/ersi a + *sost.*
sembrare di + *inf.*
sbagliare a + *inf.*
sbrigarsi a + *inf.*
scoprire di + *inf.*
sentirsela di + *inf.*
smettere di + *inf.*
sognare di + *inf.*
sorprendere a + *inf.*
sorprendersi di + *sost.*
sorprendersi di + *inf.*
sperare di + *inf.*
spiegare a + *sost.*
stancarsi di + *sost.* / *inf.*
stare a + *inf.*
studiare a + *sost.*
supporre di + *inf.*
tenerci a + *sost.* / *inf.*
tentare di + *inf.*
terminare di + *inf.*
trattarsi di + *sost.* / *inf.*
uscire di + *sost.*
uscire a + *inf.*
venire a + *sost.* / *inf.*

Participio presente

Il ***participio presente*** può essere usato come:

-aggettivo (concorda in genere e numero con il nome): In questa biblioteca ci sono tanti libri *interessanti*.

-sostantivo: È veramente una brava *cantante*. / Vi presento i miei *assistenti*.

-verbo: Una squadra *vincente* (*che vince*). / Il pezzo *mancante* (*che manca*).

Participio passato assoluto

Il ***participio passato*** può avere un valore:
-causale: *Bloccato* nel traffico, sono arrivato in ritardo in ufficio. (= *Poiché sono rimasto bloccato* nel traffico, sono arrivato in ritardo in ufficio.)

-relativo: L'appartamento *acquistato* in centro, è stato un buon investimento. (= L'appartamento *che è stato acquistato* in centro, è stato un buon investimento.)

-temporale: (*Una volta/Appena*) *Raccontatagli* tutta la verità, me ne andrò. (= Me ne andrò soltanto *dopo che* gli avrò raccontato tutta la verità. = Me ne andrò soltanto dopo avergli raccontato tutta la verità.)

Participio passato passivo

Il ***participio passato*** di un verbo transitivo ha *valore passivo*: I ladri, *sorpresi* dalla polizia, si sono dati alla fuga. (= Appena i ladri *sono stati sorpresi* dalla polizia, si sono dati alla fuga.) / Allo sciopero *indetto* per domani hanno aderito molte sigle sindacali. (= Allo sciopero che *è stato indetto* per domani hanno aderito molte sigle sindacali.)

Participio passato + pronomi

Il ***participio passato*** non si accorda con il soggetto e rimane invariato quando è preceduto dall'ausiliare *avere*.
→*Silvia ha* scritto questa canzone per te. Ti piace? / *Noi siamo* andat*i* via subito perché c'era troppa confusione.

Quando però il complemento oggetto della frase è rappresentato dai pronomi diretti atoni di terza persona (*lo*, *la*, *li*, *le*, ma anche dalla particella *ne*), l'accordo del participio passato è *obbligatorio*.
→I libri che avevo preso in vacanza *li* ho lett*i* tutti. / Dei tre libri che avevo preso in vacanza *ne* ho lett*i* solo due. Quando il complemento oggetto della frase è rappresentato dai pronomi diretti atoni non di terza persona (*mi*, *ti*, *ci*, *vi*), l'accordo del participio passato è *facoltativo*.
→Beatrice *vi* ha incontrat*o* / incontrat*i*?

Participi passati irregolari

Infinito	*Participio passato*	*Infinito*	*Participio passato*
accendere	*(ha) acceso*	aprire	*(ha) aperto*
ammettere	*(ha) ammesso*	bere	*(ha) bevuto*
appendere	*(ha) appeso*	chiedere	*(ha) chiesto*

Infinito	*Participio passato*	*Infinito*	*Participio passato*
chiudere	*(ha) chiuso*	nascere	*(è) nato*
concedere	*(ha) concesso*	nascondere	*(ha) nascosto*
concludere	*(ha) concluso*	offendere	*(ha) offeso*
conoscere	*(ha) conosciuto*	offrire	*(ha) offerto*
correggere	*(ha) corretto*	perdere	*(ha) perso/perduto*
correre	*(è/ha) corso*	permettere	*(ha) permesso*
crescere	*(è/ha) cresciuto*	piacere	*(è) piaciuto*
decidere	*(ha) deciso*	piangere	*(ha) pianto*
deludere	*(ha) deluso*	prendere	*(ha) preso*
difendere	*(ha) difeso*	promettere	*(ha) promesso*
dipendere	*(è) dipeso*	proporre	*(ha) proposto*
dire	*(ha) detto*	ridere	*(ha) riso*
dirigere	*(ha) diretto*	rimanere	*(è) rimasto*
discutere	*(ha) discusso*	risolvere	*(ha) risolto*
distinguere	*(ha) distinto*	rispondere	*(ha) risposto*
distruggere	*(ha) distrutto*	rompere	*(ha) rotto*
dividere	*(ha) diviso*	scegliere	*(ha) scelto*
escludere	*(ha) escluso*	scendere	*(è/ha) sceso*
esistere	*(è) esistito*	scrivere	*(ha) scritto*
esplodere	*(è/ha) esploso*	soffrire	*(ha) sofferto*
esprimere	*(ha) espresso*	spendere	*(ha) speso*
essere/stare	*(è) stato*	spegnere	*(ha) spento*
fare	*(ha) fatto*	spingere	*(ha) spinto*
giungere	*(è) giunto*	succedere	*(è) successo*
insistere	*(ha) insistito*	tradurre	*(ha) tradotto*
leggere	*(ha) letto*	trarre	*(ha) tratto*
mettere	*(ha) messo*	uccidere	*(ha) ucciso*
morire	*(è) morto*	venire	*(è) venuto*
muovere	*(è/ha) mosso*	vincere	*(ha) vinto*
		vivere	*(è/ha) vissuto*

Gerundio semplice e composto

Stare + gerundio

Il gerundio ha due tempi: presente (o semplice) e passato (o composto).

Il ***gerundio semplice*** esprime un'azione contemporanea a quella espressa dal verbo della frase principale. (*Uscendo* dal cinema, ho incontrato Filippo.)

Il ***gerundio composto*** esprime un'azione anteriore a quella della principale. (*Essendo uscito* prima dall'ufficio, sono andato in centro a fare spese.)

Il gerundio presenta un evento o un'azione sempre in relazione al verificarsi di un altro evento espresso dal verbo della proposizione principale. Infatti, il gerundio lo usiamo **in proposizioni dipendenti implicite** in cui il soggetto è sempre uguale a quello della principale. Le funzioni del gerundio possono essere:

-modale (gerundio semplice, indica il modo in cui ci si comporta quando si compie un'azione): *Correndo* (= di corsa) è arrivato puntuale all'appuntamento.

-strumentale (gerundio semplice, indica il mezzo, lo strumento con cui si compie l'azione espressa dalla frase principale): *Sbagliando* (= con lo sbagliare), s'impara. / Luisa è dimagrita *seguendo* (= con il seguire) una dieta.

-temporale (gerundio semplice, indica la contemporaneità con l'azione espressa dalla frase principale): Studiava *ascoltando* (= mentre ascoltava) la radio.

-causale (gerundio semplice o composto, indica il motivo, la causa per cui si compie l'azione espressa dalla principale): *Essendo finita* (= poiché era finita) la benzina, abbandonarono l'auto. / *Conoscendo* (= poiché conosco) la persona, ho evitato d'incontrarla.

-concessiva (gerundio semplice o composto sempre preceduto da *pur*, indica l'evento nonostante il quale si compie l'azione espressa dalla frase principale): *Pur essendo* (= nonostante sia) milanese, Fabio tifa per la

Roma. / *Pur avendo mangiato* (= nonostante abbia mangiato) tanto, Antonio si lamentava di aver ancora fame.
-condizionale (gerundio semplice, indica la condizione necessaria perché si compia l'azione espressa dalla frase principale): *Continuando* (= se continueranno) così, finiranno presto in carcere.

Come già detto, il gerundio usato nelle proposizioni subordinate ha sempre lo stesso soggetto della proposizione reggente. Quando usiamo ***il gerundio in forma assoluta***, cioè con un soggetto diverso da quello della frase reggente, allora bisogna esprimere il soggetto (Avendo *i ragazzi* gli esami, [*noi*] abbiamo rimandato il viaggio). Si tratta comunque di una costruzione poco frequente.

Il gerundio, inoltre, si usa in **costruzioni perifrastiche**:
Stare + gerundio: esprime un'azione che si prolunga nel tempo. (Ora *sto mangiando*, ci vediamo tra un po'.)
Andare + gerundio: esprime un'azione progressiva, lo sviluppo di un'azione. (Il paziente *va migliorando.*)

Stare per + infinito

Un'altra costruzione perifrastica è data da:
Stare per + infinito: esprime un'azione imminente, che sta per accadere. Ha il significato di *essere sul punto di, essere in procinto di.* (*Stavo per attraversare* la strada quando sono stato investito da un uomo in bicicletta.)

Costruzione causale *far fare qualcosa a/da qualcuno*

La costruzione causale ***far fare qualcosa a/da qualcuno***
→Non vedo l'ora di *far vedere* a Piera le foto del viaggio in Cina. / *Fatti fare* il preventivo dall'architetto, prima di decidere. / Se non sei capace di risolvere l'esercizio, lo *farò fare* a mia sorella che è bravissima in matematica.

Prefissi verbali

Per ottenere un verbo da un nome o da un aggettivo, si usano i prefissi ***a-*** e ***in-*** aggiungendo allo stesso tempo la desinenza verbale (vicino / av-*vicin*-are).
a- (raddoppia la consonante iniziale del nome/aggettivo e davanti a *vocale* si usa la forma *ad-*): fetta-*af*fettare, dente-*ad*dentare, occhio-*ad*occhiare, opera-*ad*operare, celere-*ac*celerare, largo-*al*largare, profondo-*ap*profondire.
in- (*inn-*, *im-*, *il-*, *ir-* davanti a un nome/aggettivo che inizia per *vocale*, per *b*, *m*, *p*, *l*, *r*): amore-*inn*amorare, bottiglia-*im*bottigliare, orgoglio-*in*orgoglire, burro-*im*burrare, sapore-*in*saporire, vecchio-*in*vecchiare, rigido-*ir*rigidire, aspro-*in*asprire, grande-*in*grandire, pallido-*im*pallidire.
re+in = ***rin-*** (*rim-* davanti a *b* o *p*): faccia-*rin*facciare, patria-*rim*patriare.

Altri prefissi, oltre che legarsi ad un nome o a un aggettivo, si legano direttamente a un verbo:
dis- (ha valore sottrattivo o negativo): bosco-*dis*boscare, colpa-*dis*colpare, arma-*dis*armare, approvare-*dis*approvare, chiudere-*dis*chiudere, piacere-*dis*piacere, fare-*dis*fare, ubbidire-*dis*ubbidire.
s- (ha valore negativo o peggiorativo o intensivo): natura-*s*naturare, paziente-*s*pazientire, folto-*s*foltire, bizzarro-*s*bizzarrire, bandiera-*s*bandierare, caricare-*s*caricare, parlare-*s*parlare.

Periodo ipotetico

In italiano distinguiamo, in genere, tre tipi di periodo ipotetico. Qui consideriamo il periodo ipotetico in cui la congiunzione *se* introduce la condizione (protasi) di una conseguenza (apodosi).
-Il periodo ipotetico di ***1° tipo o della realtà*** esprime un evento certo o che si realizzerà con certezza.

Se + indicativo presente/futuro semplice →indicativo presente/futuro semplice/imperativo

Se finisco prima, *verrò* da te. / *Se avrò* tempo, *andrò* a fare spese. / *Se vai* all'edicola, *comprami* il giornale.

-Il periodo ipotetico di ***2° tipo o della possibilità*** esprime un evento ritenuto possibile e non certo.

Se + congiuntivo imperfetto →condizionale semplice

Se avessi tempo libero, *andrei* in palestra. / *Se fosse* un vero amico, mi *farebbe* questo piacere.

-Il periodo ipotetico di ***3° tipo o dell'irrealtà/impossibilità***, in quanto esprime un evento irrealizzabile perché contrario alla realtà o perché riferito al passato, e quindi immodificabile.

Se + congiuntivo imperfetto / trapassato →condizionale semplice / passato

Se me l'*avessi chiesto*, te l'*avrei dato*. / *Se avessi comprato* un computer migliore, ora non *avresti* tutti questi

problemi. / *Se* tutti *fossero* come te, il mondo *andrebbe* sicuramente meglio.
Se + indicativo imperfetto →indicativo imperfetto. Nella lingua parlata, per esprimere un'ipotesi irreale, spesso si usa l'indicativo imperfetto. (*Se* mi *telefonavi*, *venivo* subito.)

Discorso diretto e discorso indiretto

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto abbiamo una o più proposizioni subordinate che dipendono da una principale contenente un verbo dichiarativo (*dire*, *affermare*, *domandare*, *rispondere*, *chiedere*, *osservare* ...): Luigi *dice* ad Elena *che* domani andrà a Roma. (→Luigi dice ad Elena: «Domani andrò a Roma».)

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, se il verbo della frase principale è al passato, **i verbi cambiano in base a delle regole**:

indicativo presente →indicativo imperfetto
Elisa disse: «Giovanni *ha* un bel cane». →Elisa disse che Giovanni *aveva* un bel cane.

indicativo presente →congiuntivo imperfetto
Elisa ha chiesto a Giovanni: «Cosa *hai*?». →Elisa ha chiesto a Giovanni cosa *avesse*.

indicativo presente o futuro →condizionale composto
Elisa ci ha promesso: «Non lo *faccio* / *farò* più». →Elisa ci ha promesso che non lo *avrebbe fatto* più.

indicativo passato prossimo →indicativo trapassato prossimo
Elisa disse: «*Ho comprato* un nuovo libro». →Elisa disse che *aveva comprato* un nuovo libro.

indicativo passato remoto →indicativo trapassato prossimo
Elisa ha detto: «*Feci* tutto da sola». →Elisa ha detto che *aveva fatto* tutto da sola.

indicativo imperfetto →indicativo imperfetto
Elisa disse: «Da bambina *ero* molto timida». →Elisa disse che da bambina *era* molto timida.

indicativo trapassato prossimo →indicativo trapassato prossimo
Elisa mi disse: «*Avevo portato* una torta». →Elisa mi disse che *aveva portato* una torta.

indicativo futuro semplice →condizionale composto
Elisa rispose: «Non *sposerò* mai Enzo». →Elisa rispose che non *avrebbe sposato* mai Enzo.

condizionale semplice →condizionale composto
Elisa disse: «*Andrei* io, ma non posso». →Elisa disse che *sarebbe andata* lei, ma non poteva.

condizionale composto →condizionale composto
Elisa disse: «*Sarei andata*, ma non potevo». →Elisa disse che *sarebbe andata*, ma non poteva.

congiuntivo presente →congiuntivo imperfetto
Elisa ha detto: «Credo che lui non *stia* bene». →Elisa credeva che lui non *stesse* bene.

congiuntivo imperfetto →congiuntivo imperfetto
Elisa ha detto: «Credevo che lei *fosse* italiana». →Elisa credeva che lei *fosse* italiana.

congiuntivo passato →congiuntivo trapassato
Elisa disse: «Credo che *sia andato* in ufficio». →Elisa credeva che lui *fosse andato* in ufficio.

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, **l'indicativo presente non cambia se il verbo della frase principale è al passato prossimo**, ma gli effetti dell'azione permangono nel presente:

indicativo presente →indicativo presente
Elisa ha detto: «Giovanni *è* felice». →Elisa ha detto che Giovanni *è* felice.

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, in genere, **i pronomi personali e i pronomi e gli aggettivi possessivi** di 1ª e 2ª persona singolare e plurale cambiano alla 3ª persona.

io, tu →lui, lei / noi, voi →loro
I ragazzi dicono: «*Noi* ce ne andiamo». →I ragazzi dicono che (*loro*) se ne vanno.

mio, tuo →suo / nostro, vostro →loro
Elisa dice a Maria: «Ti regalo la *mia* matita». →Elisa dice a Maria che le regala la *sua* matita.

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, anche **i pronomi e gli aggettivi dimostrativi** possono cambiare:

questo, costui →quello

Elisa dice: «Voglio *questa* camicetta». →Elisa dice che vuole *quella* camicetta.

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, se nella proposizione principale il verbo è al passato, anche gli **avverbi di tempo e di luogo** possono cambiare:

ora (adesso, in questo momento) →allora (in quel momento)
ieri →il giorno prima, il giorno precedente
oggi →quel giorno
domani →il giorno dopo, il giorno seguente
qui, qua →lì, là
...fa →...prima
fra... →...dopo

Elisa ha detto: «Ci siamo visti *ieri*». →Elisa ha detto che si erano visti *il giorno prima.*

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto **può cambiare** anche:

venire →andare

Elisa ha detto: «I ragazzi *vengono* al mare con me». →Elisa ha detto che i ragazzi *andavano* al mare con lei.

imperativo →congiuntivo imperfetto / di + infinito

Il giudice gli ordinò: «*Sedetevi!*». →Il giudice ordinò che *si sedessero.* / Il giudice gli ordinò *di sedersi.*

-Nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto **cambia anche**:

domanda al passato →(se +) congiuntivo o indicativo

Le chiese: «*Hai visto Marco?*». →Le chiese *se avesse (aveva) visto* Marco.

domanda al futuro →(se +) condizionale composto

Mi ha chiesto: «*A che ora tornerai?*». →Mi ha chiesto a che ora *sarei tornato.*

-Quindi, nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto, come abbiamo visto, **non cambia** l'indicativo imperfetto e trapassato prossimo, il congiuntivo imperfetto e trapassato, ma anche: l'infinito, il gerundio e il participio. Elisa disse: «*Andando* a casa ho visto Alfredo». →Elisa disse che *andando* a casa aveva visto Alfredo.

Concordanza dei tempi

Concordanza dei tempi quando nella **principale** e nella **secondaria** abbiamo **l'*indicativo***

indicativo presente
- *anteriorità*: passato prossimo, imperfetto, passato remoto, trapassato prossimo, futuro anteriore
- *contemporaneità*: presente, futuro semplice
- *posteriorità*: futuro semplice, futuro anteriore, presente, passato prossimo

indicativo futuro semplice
- *anteriorità*: futuro anteriore, futuro semplice, presente, passato prossimo, passato remoto, imperfetto, trapassato prossimo
- *contemporaneità*: presente, futuro semplice
- *posteriorità*: futuro semplice, presente, futuro anteriore

indicativo passato prossimo/ imperfetto/trapassato prossimo/ passato remoto/trapassato remoto
- *anteriorità*: passato prossimo, imperfetto, passato remoto, trapassato prossimo, trapassato remoto
- *contemporaneità*: presente, imperfetto
- *posteriorità*: futuro semplice, presente, imperfetto

Concordanza dei tempi quando nella **principale** abbiamo il ***congiuntivo o*** il ***condizionale*** e nella **secondaria** l'***indicativo***

congiuntivo presente/passato
condizionale presente
congiuntivo imperfetto/trapassato
condizionale passato

- *anteriorità*: passato prossimo, imperfetto, passato remoto, trapassato prossimo
- *contemporaneità*: presente, passato prossimo (*), imperfetto
- *posteriorità*: futuro semplice, presente, futuro anteriore, imperfetto, passato prossimo

(*) non valido quando alla principale abbiamo il congiuntivo imperfetto/trapassato o il condizionale passato (Penso che Veronica lo *sappia* che *sono arrivato* ieri.)

Concordanza dei tempi quando nella **principale** abbiamo l'***indicativo*** e nella **secondaria** il ***congiuntivo***

indicativo presente/futuro/ passato prossimo

- *anteriorità*: passato, imperfetto, trapassato
- *contemporaneità*: presente
- *posteriorità*: presente, passato

indicativo passato prossimo/imperfetto/ passato remoto/trapassato prossimo/ trapassato remoto

- *anteriorità*: imperfetto,trapassato
- *contemporaneità*: imperfetto
- *posteriorità*: imperfetto

Concordanza dei tempi quando nella **principale** abbiamo il ***condizionale*** e nella **secondaria** il ***congiuntivo***

condizionale presente/ condizionale passato

- *anteriorità*: passato (*), imperfetto, trapassato
- *contemporaneità*: presente (*), imperfetto, trapassato (**)
- *posteriorità*: presente (*), imperfetto, trapassato

(*) non valido quando alla principale abbiamo il condizionale passato (*Sembrerebbe* che la nuova casa, Flavio l'*abbia comprata* a un buon prezzo. / Non *me la sentirei* di affermare che *sia* un Picasso autentico. / *Sembrerebbe* che domani *arrivino* sul tardi.)
(**) non valido quando alla principale abbiamo il condizionale presente (Mi *sarei sentito* meglio se *avessi avuto* più coraggio in quell'occasione.)

Concordanza dei tempi quando nella **principale** abbiamo il ***congiuntivo*** e nella **secondaria** il ***congiuntivo***

congiuntivo presente/passato	*anteriorità*: passato, imperfetto, trapassato
congiuntivo imperfetto/trapassato	*contemporaneità*: presente, imperfetto (*)
	posteriorità: presente (**), imperfetto (*)

(*) non valido quando alla principale abbiamo il congiuntivo presente o passato (Credevo che tu lo *sapessi/avessi saputo* perché Elena non *fosse* felice con Francesco.)
(**) non valido quando alla principale abbiamo il congiuntivo imperfetto o trapassato (Penso che Riccardo lo *immagini/abbia immaginato* che Maria *lasci* Roma per sempre).

Glossario
del *Libro dello studente*

本词汇表以《学生手册》中的各单元为单位，每一单元中的词汇以其首字母在字母表中的顺序而排序。

本词汇表对《学生手册》中的生词、难词、关键词以及重要的词语表达方式进行意汉双语注释，但“词汇练习”(Lavoriamo sul lessico)中涉及的词汇除外。

本词汇表中所注释的一般都是该词条在上下文中的意思，而并非“词典义意”，所以不能替代词典使用。

在本词汇表中，凡不符合重音规则的词汇都单独标注了重音(例如：dialogo，farmacia)。

Prima di... cominciare

a vicenda: l'un l'altro, reciprocamente 相互，互相
approvare: ritenere giusto e ben fatto 赞同，同意
celebrarsi: festeggiarsi 庆祝，庆贺
condividere: essere d'accordo 共同分担，分享
confrontare: paragonare 比较，比照
contributo: aiuto, partecipazione 帮助，贡献
convinto: persuaso, sicuro 相信，确信
disapprovare: non approvare, rifiutare 拒绝，不同意
esporre: raccontare 介绍，说明
Guardia di Finanza: corpo militare addetto al controllo delle dogane e del pagamento delle tasse 海关警察，税务警察
inaugurare: aprire al pubblico 为……举行开幕式
indifferenza: disinteresse 不感兴趣，冷漠
informatica: la scienza dei computer 电子信息学
insaponarsi: lavarsi col sapone 打肥皂，用肥皂洗
non ti tocca: non ti interessa 与你无关
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite (The United Nations) 联合国
pentirsi: cambiare idea 后悔，悔恨
raccolta differenziata: raccolta dei rifiuti suddivisa in base ai materiali (plastica, carta ecc.) 垃圾分类收集
riferire: riportare, informare, dire 汇报，告知
rimediare: riparare agli errori fatti 纠正，弥补
sensibilizzare: far conoscere, informare e rendere partecipe 使……感觉，使……认识
spia: lampadina colorata (spesso rossa) usata come segnale in apparecchi elettrici 电子设备的彩色指示灯(常为红色)
trafficante: commerciante, spacciatore 商人，不法商贩

Unità 1
Esami

a sostegno: per appoggiare, per rinforzare 支持，加强
adrenalinico: eccitato, agitato 兴奋的，激动的
agitato: turbato, inquieto, nervoso 不安的，紧张的
ansioso: agitato, turbato, preoccupato 焦急的，渴望的，担心的
associare: collegare, unire 联合，把……联系起来
attacco di panico: manifestazione improvvisa di panico 突感恐慌
banale: comune, ordinario, non originale 平凡的，平庸的
bocciatura: nel linguaggio della scuola o dell'università l'essere respinto, non essere promosso e quindi dover ripetere nuovamente l'anno scolastico o l'esame (学生)留级，因考试不及格而蹲班
carenza: mancanza, insufficienza di qualcosa 缺少，缺乏
combattere: lottare 斗争
competitivo: antagonistico, concorrenziale, di rivalità 对抗的，竞争的
comprendere: contenere, includere 包含，包括
conduttore: presentatore 引导人，介绍人，主持人
contagioso: che si trasmette facilmente agli altri 传染的，传染性的
disastroso: rovinoso, che provoca gravi danni a persone e cose 毁灭的，灾难的
disertare: lasciare, abbandonare 舍弃，丢弃
distrazione: divertimento, svago 娱乐，消遣
evento: circostanza, avvenimento, fatto 事件，大事
evidente: chiaro, che si capisce con facilità 明显的，清楚的
evitare: tener lontano da sé o da altri qualcosa o qualcuno che si considera dannoso o molesto 避免，避开，躲开
fallimento: insuccesso, mancato raggiungimento di uno scopo 失败，不成功
fattore: causa 原因，缘由
feroce: crudele, inumano, spietato 残酷的，凶恶的，残忍的
interpretare: capire, intendere e spiegare il significato di qualcosa che è o sembra oscura o difficile 解释，阐明，使明了
mappa: ampia ed organica descrizione; uadro 地图，图表，说明图
materia: disciplina scolastica, argomento 学科，科目，课题
maturità: licenza superiore, diploma 高中毕业(文凭)
mossa: esercizio, movimento voluto e finalizzato a qualcosa 活动，运动
nettamente: chiaramente, decisamente 清晰地，明确地，清楚地
postazione: punto, luogo attrezzato 装备好的地点
preparato: che conosce e sa svolgere molto bene un'attività, un lavoro, un argomento di studio 有准备的，准备好了的
rendimento: la capacità di una persona svolgere un'attività (lavorare, studiare), di ottenere risultati in un'attività 收益，获利，效率
riacquistare: riavere, recuperare ciò che si era perduto 重新获得
rilassamento: benessere fisico o psichico dovuto, generalmente, ad una diminuzione della tensione o dell'affaticamento 放松，松弛
rilevante: importante, considerevole, interessante 显著的，可观的，重要的

secchione (femminile secchiona): detto di chi studia molto 书呆子
sedentario: modo di vivere o di lavorare che prevede poco movimento 好静的，不动的
sommario: breve riassunto 简介
sopravvalutato: apprezzato, stimato, valutato oltre le capacità reali 高估的，评价过高的
sorpasso: il superare un altro veicolo 超车
sottovalutato: non apprezzato, non stimato, valutato meno del valore reale 低估的，评价过低的
spaccare: dividere, rompere in due o più parti con colpi violenti 劈开，砸开
suddividere: dividere in parti minori 再分，细分
supermaturo: cioè che ha ottenuto il voto più alto agli esami di maturità 状元，高考中得分最高的人
svolgere: sviluppare 发展，开展
temperamento: carattere, personalità 性格，个性
tesina: relazione scritta che gli studenti devono presentare a completamento di un esame 学生为考试而做的论文或书面报告
trucco: trovata, espediente 手段，主意，计策

Unità 2
Animali domestici

a quel punto: in quel momento 在那个时期，在那一刻
acceleratore: il pedale che regola la velocità della macchina (汽车的)油门，油门踏板
addestramento: l'insieme di istruzioni ed esercizi attraverso i quali si insegna e si impara a fare qualcosa 训练，操练
aggressivo: violento 侵略的，暴力的
agiato: benestante, ricco 富裕的，舒适的
allevamento: il crescere animali utili all'uomo 饲养，抚养
asociale: non socievole, introverso 内向的，不好交际的
brandina: piccolo letto pieghevole 小折叠床
bulimico: chi ha un senso patologico di fame 食欲过盛的
candidamente: ingenuamente, sinceramente 真诚地，天真地
caporeparto: responsabile di un reparto 部门负责人
casistica: elenco di esempi o casi pratici 决疑法，决疑术
ciotola: tazza 碗
compilare: riempire, scrivere 填写
comportare: avere come conseguenza 带来(结果)，引起(后果)
condizionare: influenzare psicologicamente 调节心理，影响心理
consulente: consigliere 顾问
corsia: parte della strada limitata da strisce 通道，过道
cospicuo: considerevole, importante 可观的，重要的
criceto: piccolo animale simile al topo e dalla pelliccia morbida 原仓鼠
crollare: bloccarsi, non funzionare (事物、局面)陷于瘫痪，无法运转
cuccia: "letto" o "casa" del cane 狗窝
demotivato: senza motivazioni, interessi 没有动机的，没有理由的
eredità: l'insieme dei beni lasciati da un defunto 遗产
esito: risultato 结果，结局
frontale: detto di incidente in cui si scontrano due veicoli provenienti da direzioni opposte (车辆等)迎面(相撞)
guarigione: il tornare in condizioni normali dopo una malattia 痊愈，康复
indesiderato: non voluto 不愿意的，不情愿的
indifferente: senza importanza, insignificante 无关紧要的，无所谓的
inedito: nuovo, insolito 新的，未曾听说的
intelletto: intelligenza 智慧，聪明
interlocutore: la persona con cui si sta parlando 交谈者，谈话者
inventore: ideatore, creatore 发明家，创造者
manifestare: mostrare, rivelare 显示，展示
maremmano: razza di cane 狗的一个品种
miagolare: emettere il verso del gatto (猫的)喵喵叫
operazione: l'insieme di azioni che hanno un determinato fine 行动，活动
orientare: indirizzare, dirigere 朝着……的目标，方向
pessimo: cattivissimo, molto cattivo 最坏的，坏极了的
presunto: creduto, ipotizzato 假定的，推测的，假设的
proseguire: continuare 继续
quadrupede: animale a quattro zampe 四足动物
rallegrarsi: gioire, provare gioia 使欢喜，使喜悦
randagio: senza padrone 流浪的，漂泊的，无依靠的
riarmonizzare: riequilibrare 使重新平衡，使重新和谐
risarcire: ripagare un danno 补偿，偿还
rotolarsi: girarsi su se stesso da posizione distesa 打滚，滚动
schiantarsi: rompersi sbattendo con violenza contro qualcosa 折断，打断
scoraggiato: sfiduciato, avvilito, abbattuto 泄气的，不自信的
seduta: incontro, appuntamento, che un professionista ha nel suo studio con un cliente 约见，座谈
segnale sonoro: suono 声响，声音
soprannominato: chiamato 外号叫做……，人称……
sorpasso: superamento 超过，越过
sottoporre: obbligare, indurre qualcuno ad affrontare o a subire qualcosa di difficile, spiacevole, rischioso, faticoso 屈服，使经受
taglia: dimensione, costituzione fisica, statura 尺寸，大小，规格
testamento: documento scritto con cui una persona stabilisce a chi dovranno andare i propri beni dopo la sua morte 遗嘱，遗书
tollerabile: accettabile, ammissibile, compatibile 可接受的，可容忍的，可商量的
totalizzare: il totale dei punti conseguiti; raggiungere un certo punteggio 计算，总计，合计
trattamento: terapia 治疗，疗法
travolgente: forte, appassionante 猛烈的，强烈的，激烈的
vergato: scritto 手写的
versante: ambito, campo, settore 领域，范围
vettura: auto 汽车
viziato: chi ha cattive abitudini e troppe pretese a causa di un'educazione troppo tollerante 恶习的，宠坏的
volante: oggetto circolare che si gira con le mani per guidare l'auto (汽车等的)方向盘

Unità 3
Spendaccioni

adocchiare: individuare, riconoscere 看中，辨认出

affetto: ammalato, colpito da una malattia 受影响的，患病的
alcolista: chi ha il bisogno o l'abitudine di bere, in maniera esagerata, bevande alcoliche 饮酒精者，喝带有酒精饮料的人
allettante: promettente, che attrae, invoglia, invita con qualcosa di piacevole 吸引人的，诱人的
analista: psicanalista 精神分析家
associazione dei consumatori: organizzazione che ha come scopo di proteggere i consumatori, cioè tutti coloro che acquistano, fanno uso di merci e servizi per soddisfare i loro bisogni 消费者协会
attrazione: ciò che richiama o risveglia l'interesse di qualcuno 吸引力，诱惑力
averi: beni, denaro, ciò che si possiede 拥有物，所有物
benestante: abbiente, ricco 富裕的
caccia: ricerca assidua, continua e costante 持续不断的研究
capo: singolo pezzo (di vestiario o di biancheria), oggetto di una serie (物品的)件数
chiamare alle armi: invitare qualcuno a rispondere ad un obbligo, essere chiamato a prestare il servizio militare 让某人服军役，征某人入伍
civetta: (dopo un sostantivo) detto di tutto ciò che fa da richiamo, che serve ad attirare l'attenzione (报刊上的)头版大标题
cleptomane: chi prova uno stimolo, quasi inevitabile, a rubare non per bisogno ma per il solo piacere di rubare 有盗窃癖好的人
compulsivo: che agisce o si manifesta in seguito ad un impulso, ad una spinta istintiva 冲动的，不理智的
confidenza: il dire, il rivelare ad altri qualcosa di riservato, di intimo 吐露秘密、隐情，说真心话
contrarre debiti: assumere l'obbligo di pagare o restituire del denaro preso in prestito 归还债务
cosiddetto: che comunemente è così chiamato, così definito 如此的，所谓的
dare fondo: finire, consumare 消耗，用尽
decalogo: l'insieme di norme da osservare, da rispettare 规则，守则
depressivo: di depressione 压抑的，抑郁的
diffidare: non fidarsi 不信任，不相信
dunque: quindi, allora, perciò 因此，所以
eppure: tuttavia, ciononostante 然而，但是
esaurire: portare a termine, finire 用尽，用完
esercito: gran numero di persone; l'insieme delle forze armate di uno stato 某一国家的武装力量，军队
euforia: condizione psicologica caratterizzata da ottimismo, sicurezza, entusiasmo e voglia di fare (精神上的)愉快，欣喜，欢乐
fastidio: sensazione di malessere, di disturbo, di insofferenza 厌恶，不满，扰乱
fatalmente: inevitabilmente, necessariamente 不可避免地，必须地，命中注定地
furia: agitazione, pazzia 疯狂
impudico (impudico): che non ha il senso di rispetto, di pudore 不知羞耻的，下流的
impulso: spinta istintiva che porta la persona a parlare o ad agire senza riflettere, senza pensare 冲动，不理智
inaggirabile: che non si può ingannare, evitare 无法欺骗的，无法回避的
incappare: capitare involontariamente in cose, situazioni o persone pericolose 碰上，遭遇
includere: far entrare, comprendere 包括
indurre: spingere, convincere, persuadere qualcuno a fare qualcosa 引导，指引，劝勉
inebriante: che mette in uno stato di euforia o di esaltazione 令人陶醉的
inferno: esperienza piena di sofferenze e dolori, situazione in cui è impossibile resistere 地狱般的境遇
inganno: imbroglio, truffa, frode 欺骗，诈骗
inghiottire: accogliere dentro di sé, far sparire 吞下，淹没，使消失
inserire: mettere una cosa dentro l'altra 插入，放入
irrefrenabile: sfrenato, incontrollabile 无节制的，无法控制的
irresistibile: invincibile, detto di qualcuno o qualcosa a cui non si può resistere 不可抗拒的，不可抵抗的
irrimandabile: che non si può rinviare, respingere, far tornare indietro 不可撤退的，不可后退的
liquidi: soldi contanti 现金
maratona: gara di resistenza; camminata lunga e faticosa 耐力跑，马拉松长跑
merce: prodotto, tutto ciò che è messo in commercio 商品，货品
ossessivo: riferito ad uno stato psichico caratterizzato da pensieri e comportamenti che la persona non può controllare, dovuti ad una nevrosi 摆脱不了的，纠缠不休的
piromane: chi è soggetto ad un impulso patologico e invincibile che lo spinge a dare fuoco alle cose 放火狂，放火癖者
promotore finanziario: colui che per conto di una banca promuove fuori sede prodotti e servizi di investimento al pubblico 财政推销人
rimorso: senso di profondo dolore che si prova per aver fatto del male 内疚，后悔
saldi: la vendita di quelle merci che un negoziante vende a prezzo più basso; svendita di fine stagione 甩卖，大促销
scattare: cominciare, avere inizio 开始
schiavo: che è prigioniero di una determinata situazione o abitudine 奴隶，对某事成瘾的人
schiera: grande quantità di persone riunite o considerate come un insieme 人群，很多人
scrupolo: dubbio, inquietudine che deriva dalla paura di aver agito o di agire male, in modo disonesto 顾虑，不安
sfrenato: eccessivo, esagerato 过度的，无节制的
sindrome: complesso di sintomi che caratterizzano una malattia 综合症状
spendaccione: chi spende senza misura 挥霍者
truffa: frode, imbroglio, inganno 欺骗，诈骗
turba: disturbo, male 障碍，紊乱，困扰
ubriacatura: stato di grande esaltazione, eccitazione dovuto all'aver consumato molto alcol 酒醉，酩酊大醉
umore: stato d'animo, situazione psicologica 心情，情绪

Unità 4
No alla tv!

abuso: uso esagerato, eccessivo 滥用，过度使用
affratellare: far sentire più vicini, come fratelli 使亲如兄弟，使亲善
ambiguo: equivoco, che fa nascere il dubbio e il sospetto perché poco chiaro 模棱两可的，不明确的，不清晰的
anestetizzante: che toglie o diminuisce, per un determinato tempo, la sensibilità 麻木的，麻

醉的，失去知觉的
associarsi: unirsi ad una associazione, ad un insieme di persone che hanno uno scopo, un interesse commune 联合，联盟
assumere: adottare, far proprio, prendere 采取，采用
assurdità: mancanza della logica più elementare 荒唐，荒谬
avvento: arrivo, venuta 到来，来临
buffonata: azione, atteggiamento, discorso che mostra mancanza di serietà 滑稽，无稽之谈
collettivo: che riguarda un insieme, un gran numero di persone, una comunità 集体，团体
consumatore: cliente, utente 消费者，使用者
contrapporsi: opporsi, mettersi contro, dimostrarsi contrario 反对，作对，不赞同
coscienza: conoscenza, più o meno chiara, che l'uomo ha di sé e di ciò che lo riguarda; sentimento interiore del bene e del male che permette all'uomo di distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato in quello che fa 意识，知觉
dare gusto: dare piacere, soddisfazione 满意，满足
docile: ubbidiente, detto di persona che si lascia guidare, che accetta consigli, ordini senza nessuna resistenza 听话的，顺从的
dominio: controllo assoluto, padronanza 统治，控制
drasticamente: in modo energico, deciso ed efficace 激烈地，极端地，猛烈地
emerso: risultato, uscito fuori 浮现的，出现的，露出来的
esotico: originario, caratteristico di paesi lontani 外来的，异国的
fanatismo: adesione così totale a una fede religiosa, a un'idea politica da portare ad un totale rifiuto di concezioni diverse 狂热，盲信
gestire: dirigere, amministrare 管理，经营
in proposito: a riguardo, in relazione a ciò, su questo 关于，有关
ingannapopolo: che spinge la gente a valutare, a pensare, a credere in modo errato 欺骗民众
installare: sistemare, porre un impianto, un apparecchio in un posto e metterlo in condizione di farlo funzionare 安置，安装
kitsch: di cattivo gusto 不好的口味，坏口味，大众口味，通俗的口味
marasma: grande confusione, caos 混乱，萧条
mentalità: modo di vedere le cose, di interpretare la realtà, di ragionare 精神，思想，看法
mezza calzetta: persona mediocre, di qualità limitate, di scarso valore 平庸的人，无多大价值的人
mobilitazione: utilizzo di tutte le energie e capacità di più persone per un fine commune 动员，发动
mutuo: prestito a interessi 抵押
netto: chiaro, certo 清楚的，明确的
nocività: dannosità, che procura danno 危害，损害
oziare: passare il tempo senza far nulla 懒散，无所事事，游手好闲
pomeridiano: del pomeriggio 下午的
puntare: contare, riporre le proprie speranze, fare assegnamento su qualcosa o qualcuno 依靠，指望
raggi: radiazioni, onde elettromagnetiche che fuoriescono da uno schermo, dal sole ecc. 光线，射线
saggio: relazione, scritto 杂文，随笔，短评
schiavo: 严重依赖某事，对某事成瘾
selezionare: scegliere 挑选，选择
sfizio: piacere, voglia 意愿，愿望
sfondare: avere successo, raggiungere il successo in un ambiente 成功
sprofondato: che si abbandona, si lascia andare su qualcosa 陷于……，沉迷于……
subire: essere soggetto, ricevere 遭受，忍受
utente: chi fa uso, usufruisce di un servizio pubblico o private 用户，使用者
valanga: gran quantità di cose 大量
valore: pregio, qualità, importanza 价值，质量，重要性
velina: valletta, giovane aiutante del presentatore in uno spettacolo, in un gioco televisivo 主持人的助手
vignetta: disegno umoristico 插图，图案
volgare: privo di ogni qualità e valore comune, di cattivo gusto 普通的，通俗的，粗俗的

Unità 5
Favole al telefono

abbaiare: detto del cane, fare il tipico verso per esprimere rabbia, minaccia o gioia 狗吠，狗叫
ammaestrato: addestrato, allenato 受过教育的，受过训练的
briglie: strisce di cuoio con cui si guida e si frena un cavallo 缰绳
comignolo: la parte superiore del camino che sporge dal tetto, fumaiolo 烟囱顶部，屋脊
diffidenza: mancanza di fiducia, sospetto 不信任，不相信，怀疑
dimenare: muovere, agitare 摇动，摇摆，移动
diradarsi: diventare meno folto, meno denso 变稀少，变稀薄
dispetto: dispiacere, amarezza 烦恼，恼火
esitare: essere indeciso 犹豫，迟疑
esplorare: cercare di conoscere, di scoprire 探索，观察，发现
fata: nelle fiabe, donna molto bella dotata di poteri magici (童话中)拥有魔法的美少女，仙女
imboccare: prendere una strada, avviarsi 走上，走进
inchino: piegamento in avanti del capo o del busto in segno di rispetto o saluto 鞠躬，点头(致意)
intrecciarsi: allacciarsi, incrociarsi, sovrapporsi 交织，联结
morale: insegnamento, senso 道德，伦理，意义，教育
ossessione: idea fissa, mania 着魔，附魔
ostinato: insistente, testardo 顽固的，固执的
penetrare: entrare, passare attraverso 穿过，穿越
pregio: qualità, virtue 品质，优点，价值
siepe: barriera di piante 篱笆
sonnecchiare: dormire in maniera leggera e interrotta 半睡半醒，打瞌睡
spalancato: aperto del tutto 大开的，全开的
zeppo: pieno 满的，装满的

Unità 6
La scienza della buonanotte

a breve termine: a breve scadenza, limite di tempo entro il quale si può o si deve fare qualcosa 短期内，在有限的时间内
aggredire: colpire, investire, assalire, all'improvviso e con violenza 进攻，攻击，侵略
bioritmo: i ritmi relativi alla condizione psicofisica di una persona 身体的节奏

cardiovascolare: relativo al cuore e ai vasi sanguigni, alle vene e arterie 心血管的
catastrofe ecologica: disgrazia, incidente, avvenimento improvviso che provoca gravi danni ambientali 生态灾害，生态灾难
centrale di Chernobyl: ci si riferisce alla centrale elettronucleare per la produzione di energia in cui un reattore esplose il 27 marzo 1986 causando una grandissima catastrofe ecologica 切尔诺贝利核电站
colpevole: chi è responsabile di qualcosa di spiacevole 负有责任的，承担责任的
conducente: autista, chi guida un veicolo, specialmente pubblico 公共汽车驾驶员
contrarre una malattia: prendere una malattia per contagio, rimanerne affetto 通过传染得病
contribuire: dare il proprio aiuto per il raggiungimento di un risultato 有助于，使得
eccesso: esagerazione, superamento della giusta misura 超越，过量
eppure: tuttavia 然而，但是
funzionale: che soddisfa precise esigenze, che è adatto allo scopo per il quale è fatto 满足需求的，能使用的，实用的
fuso orario: ognuna delle 24 parti in cui è suddivisa verticalmente la Terra e all'interno della quale si ha la stessa ora 时区
igiene del sonno: l'insieme delle norme che stabiliscono modi di comportamento per evitare disturbi del sonno e quindi proteggere, preservare la salute 睡眠健康，睡眠卫生
immediato: che avviene subito dopo, senza intervalli di tempo 立刻的，立即的
immunitario: il sistema che ha il compito di difendere un organismo, producendo anticorpi, da virus e microbi dannosi alla salute 免疫的，免疫性的
impazzire: diventare molto confuso e disordinato, comportarsi in modo anormale 失控，失调
microrisveglio: parola composta da 'micro' e 'risveglio', cioè lo svegliarsi dal sonno per un breve periodo di tempo per poi riaddormentarsi, continuare a dormire 唤醒微细胞
naufragio: quando un'imbarcazione, per il maltempo o per altre cause, va a fondo, affonda 船只失事，遇难，海难
neurologo: medico specializzato in neurologia, la scienza medica che studia in particolare il sistema nervosa 神经科医生
occhio (a): attenzione! 注意，小心
parametro: criterio di valutazione, termine di confronto, di paragone 参量，标准，准则
percezione: sensazione, impressione 感觉，感知
petroliera: nave attrezzata e destinata al trasporto del petrolio 油船
precipitare: diminuire, andare giù, andare verso il basso con velocità 快速降落，减少，下降
protrarre: continuare 继续
ricaduta: ricomparsa di una malattia che sembrava guarita (疾病)复发，再发
rispecchiare: rappresentare, esprimere 展示，显示
rituale: l'insieme delle usanze, delle abitudini 礼节，仪式
salto (di fuso orario): rapido cambiamento dell'ora, ad esempio dopo lunghi viaggi in aereo 时区的变更
sintomo: segno, elemento caratteristico con cui si manifesta una malattia 症状
sollecitazione: azione, causa capace di provocare una reazione fisica o psichica 促使，催促
sopravvivenza: il continuare a vivere, il rimanere in vita 幸存，生存
specialista: medico che conosce molto bene un determinato settore della medicina (医学领域的)专家，有经验的大夫
stravolgere: alterare, modificare una cosa generalmente peggiorandola 翻转，扰乱，使变得更糟糕
temibile: che mette ansia, preoccupazione, paura 令人畏惧的，可怕的
tradursi: manifestarsi, mostrarsi, rilevarsi, trasformarsi 显示，展示
transcontinentale: detto di volo che collega città di due differenti continenti 洲际航班
turno: ciascuno dei periodi in cui si svolge un lavoro che prevede un alternarsi con altri 轮班，轮次
veglia: lo stato di chi è sveglio 醒，清醒
vitale: fondamentale, essenziale, necessario e indispensabile alla vita 不可缺少的，必需的

Unità 7
Uomini e donne

accarezzare: fare carezze, toccare con affetto 抚摩，爱抚
affannato: inquieto, angosciante 不安的，焦虑的
astuzia: idea furba, furbizia; capacità di raggiungere i propri fini, anche non buoni, con mezzi non sempre onesti 狡猾，诡计
bicarbonato: sostanza impiegata per combattere l'acidità dello stomaco (治疗胃酸的)碳酸氢盐
blasé: sofisticato, snob 掺假的，造作的，赶时髦的人
buffo: ridicolo, comico 好笑的，滑稽的
chiudere l'audio: interrompere una comunicazione; non parlare e non ascoltare (关掉扬声器)中断联系，中断对话
consuetudine: abitudine di agire sempre allo stesso modo, facendo le stesse cose 习惯，习俗
costante: continuo, durevole 持续的，继续的
creatura: ogni essere creato da Dio 上帝创造的生物
dedizione: il rivolgere a qualcuno le proprie cure, le proprie attenzioni 献身，忠诚
demodé: passato di moda, superato 老式的，过时的
disistima: mancanza di stima; disprezzo 轻视，蔑视
disprezzato: chi è ritenuto non meritevole di stima, di valore 受轻视的，被轻视的
dominio: proprietà 所有权
escludere: lasciar fuori, non permettere di partecipare 不得进入，不得参与，排除在外
ferire: offendere, umiliare, addolorare 使受伤，伤害
francamente: sinceramente, in realtà 事实上，坦白说
gesto: azione generosa 行为，举止
gratificare: appagare, soddisfare, accontentare 付奖金，使满足，使满意
impazzire: esser fuori di sé dalla rabbia; perdere la ragione 发疯，变疯
impestare: inquinare, emanare cattivi odori 污染，发出难闻的气味
impresa: azione, lavoro 事业，工作
infarto: attacco di cuore (血管)梗塞，梗死

irrimediabilmente: senza possibilità di rimedio, di soluzione, di essere riparato 不可弥补地，无法解决地
isolarsi: appartarsi; restare soli, separati dagli altri 隔离，分开，隔绝
mammone: esageratamente attaccato alla mamma 老是缠着妈妈的小孩子
mentale: relativo alla mente, sede del pensiero 头脑的，思维的，精神的
notare: osservare, accorgersi 注意到，观察到，发觉
omertà: forma di accordo, di solidarietà propria della malavita che ha lo scopo di proteggere di fronte alle autorità, con il silenzio, chi commette reati 保密禁规，保密，严守
origine: causa, genesi 起因，缘由
parrucchino: capelli finti messi al posto di quelli veri 假发
quanto mai: molto, moltissimo 非常，非常地，很多，非常多
retroattivo: che è valido anche per il passato 追溯既往的，有既往效力的
ritenere: credere, giudicare 相信，认为
rito: abitudine, consuetudine 习惯，习俗
sennò: se no, altrimenti, in caso contrario 否则，要不然
sibilare: fischiare acutamente 咝咝作响，小声吹口哨
spregiativo: che mostra o esprime disprezzo, che non esprime stima 轻蔑的，蔑视的，贬低的
squadra del cuore: la squadra preferita, per la quale si tifa 心目中支持的球队，喜欢的球队
toccare: offendere, parlare male di qualcuno o di qualcosa a cui si è affezionati 冒犯
tono: l'intonazione, l'espressione della voce 音调，声调
trucco: maquillage, make-up, cosmetico 化妆，打扮，化装
verifica: conferma, controllo 证实，验证
vigliaccheria: mancanza di coraggio 胆小鬼，胆小的人
violare: trasgredire, opprimere, non rispettare 侵犯，进犯，违背
vistoso: appariscente, che dà nell'occhio, che attira l'attenzione 显眼的，惹眼的

Unità 8
Figli... a vita

ampio: grande 大的，宽阔的
cocco di mamma: ragazzo che riceve troppe, eccessive attenzioni e quindi viene viziato dalla madre 妈妈的心肝宝贝
consulente: professionista che dà consigli, pareri 顾问
cordone ombelicale: legame che si ha con la famiglia d'origine ma, soprattutto, con la madre 与母亲有密切关系的家庭成员
dimezzare: dividere a metà 减为一半
ennesimo: indica l'ultima di una lunga serie di cose dette o fatte ripetutamente 多次的，无数次的
esonerato: liberato, dispensato da un obbligo, un impegno 免去的，被免职的，自由的
fede (nuziale): anello che si scambiano i due sposi durante il matrimonio 结婚戒指
inevitabile: che non si può evitare, necessario 不可避免的，必须的，必要的
marginale: insignificante, secondario 次要的，无重大意义的
materno: di, della madre 妈妈的
meditare: riflettere attentamente, pensare a lungo e profondamente 认真地，深入地思考
modesto: limitato, piccolo 有限的，小的，不起眼的
paghetta: somma di denaro data dai genitori ai figli a periodi regolari (per es. ogni settimana) 父母定期给子女的零花钱
praticantato: periodo in cui, sotto la guida di un esperto, si impara una professione 实习，实践期间
prolungato: fatto durare di più nel tempo 延长的，延续的
redditizio: fruttuoso, che procura buoni guadagni 有收益的，赢利的
sanguisuga: chi vive con il denaro degli altri sfruttandoli 吝啬鬼，榨取别人财物者
sfogo: libera manifestazione di uno stato d'animo 倾诉，发泄，使自由
sottana: gonna; sottoveste, sottabito 衬裙，女内衣
tentennare: esitare, essere indeciso, incerto 踟蹰，犹豫不决

Unità 9
Lavoro

a caccia di: ricerca smaniosa e difficile, faticosa di qualcosa 令人焦躁不安的，辛劳艰难的付出
a prescindere da: oltre a, indipendentemente da 撇开……，不考虑……
accogliente: ospitale, piacevole 友好的，好客的
accumulare: mettere insieme 收集，聚集
aggiornarsi: tenersi al corrente, informato 适应时代，知晓，通晓
amianto: materiale che resiste al fuoco, che non brucia 防火的石棉
animatore turistico: persona che ha il compito di rendere più piacevole la vacanza ai turisti organizzando varie attività per divertirsi, socializzare, rilassarsi 旅行组织建议者
ardente: bruciante, scottante 燃烧的，炽热的
arduo: difficile, faticoso 困难的，艰辛的，艰巨的
aspirante: chi desidera raggiungere, ottenere qualcosa 追求者，向往者
avviare: iniziare, aprire 开始，启动
banca dati: insieme di informazioni raccolte e archiviate nella memoria di un computer (电脑的)硬盘数据存储器
battere: vincere, sconfiggere, superare 战胜，赢得
coerente: conforme, corrispondente 符合的，一致的
coetaneo: della stessa età 同龄的，同岁的
comandamento: norma di comportamento, ordine, commando 命令，准则
complessivamente: in tutto, in totale 全部地，总共地
consultare: leggere uno scritto per cercare informazioni e dati 参考，参阅
creditizio: che riguarda il credito economico 信贷的
darsi una mossa: prendere l'iniziativa, incominciare a fare qualcosa 发起做某事，带头做某事
detrarre: sottrarre, togliere 减少，除去
duro: difficile, faticoso, doloroso 痛苦的，艰难的
eppure: tuttavia 然而，但是
esercito: gran numero di persone 大群，大量
esperto: competente, conoscitore di una mate-

ria, di un settore 专家，学者，有经验者
essere a spasso: essere senza lavoro, essere disoccupati 失业，无业者
fabbro: artigiano che lavora il ferro 铁匠，工匠
facchino: chi per mestiere porta bagagli o carichi pesanti 搬运工，脚夫，干累活的人
falegname: artigiano che lavora il legno 木匠
fisioterapista: chi, per curare i pazienti, applica la terapia medica che si esegue con mezzi fisici come il massaggio, la ginnastica, i fanghi e le terme 理疗人员
fosco: scuro, incerto, minaccioso 阴暗的，忧郁的，不安的
immobiliare: detto di una società che si occupa della compravendita di case e terreni 房产，不动产
imporre: ordinare, obbligare a 命令，强加，强迫
impresa: azienda, ditta, società 公司，企业
incentivo fiscale: agevolazioni economiche che consistono soprattutto in sgravi fiscali, cioè nel pagare meno tasse allo Stato 刺激交税，鼓励交税
indispensabile: necessario, inevitabile 不可缺少的，必需的，不可避免的
inferno: tutto ciò che causa dolore, che rende impossibile o insopportabile la vita 地狱般的痛苦
inoccupato: che è disoccupato, senza lavoro 失业者，无业者
lode: giudizio positivo che si aggiunge al massimo del punteggio 赞扬，表扬，赞美
manodopera: l'insieme di lavoratori che svolgono lavori manuali 手工艺品，手工艺者
maturità: diploma statale di scuola media superiore 高中文凭
meritare: avere le qualità per avere, ricevere, ottenere qualcosa 应有，值得，应受
Mezzogiorno: Italia meridionale, del Sud 意大利南部
miriade: numero incalcolabile 无数，不可胜数
mobile: detto di lavoratore che può cambiare luogo, mansioni, settore professionale, azienda 工作变动者，在不同工作之间穿梭的人
orientarsi: indirizzarsi, fare una scelta in una certa direzione 定位，辨别方向
ortofrutticolo: di frutta e verdure 蔬菜和水果的
osservare: rispettare 遵守，遵照
ovunque: in ogni luogo 无论何处，无论哪里
part-time: rapporto di lavoro a orario ridotto, lavorare mezza giornata 兼职的，业余的
percentuale: %, quantità numerica calcolata in rapporto a cento 百分比
percorrere: attraversare uno spazio, un luogo in tutta la sua lunghezza o estensione 穿越，行经，走遍
perfino: anche, persino, addirittura 甚至
post-lauream: titolo di studio conseguito dopo la laurea 毕业后拿到的头衔、资格证书
precario: temporaneo, insicuro 不稳定的，不确定的，临时的
qualifica: titolo o diploma che indica la capacità di svolgere un certo lavoro 资格证书，评定证书
rammarico: amarezza, dolore 后悔，悔恨，遗憾
redditizio: vantaggioso, proficuo 有收益的，赢利的
reinserirsi: inserirsi nuovamente 重新插人，重新放人，重新加人
ricavare: ottenere, trarre guadagno 获得，得到，引出，获惠
ricercatrice: studiosa, scienziata 女学者，女科学家
ristorarsi: riposarsi, rilassarsi 休息，放松
saltuariamente: di tanto in tanto 不规律地，不定期地，时不时地
schedina: foglietto per partecipare ai gochi del Totocalcio 有奖彩票单
sentenziare: giudicare, decidere 宣判，判决
sfidare: affrontare con coraggio un grave rischio 挑战，迎战
sistemarsi: trovare un lavoro soddisfacente 找到满意的工作
sostentamento: mantenimento, vitto 抚养，赡养，养活
sovrappiù: cosa che è in più 多余的东西，添加的东西
spaccarsi: dividersi 分开，分离
spettare: appartenere, riguardare 属于，轮到
sradicarsi: chi rifiuta di avere legami con l'ambiente, la società in cui vive 根除，彻底消灭
tasso di disoccupazione: %, percentuale di persone senza lavoro presenti in un luogo 失业率，失业比
temporaneo: provvisorio, non fisso 暂时的，不确定的
titolare: proprietario 老板，持有者
vendita in Rete: commercio via Internet 网上贸易

Unità 10
Novecento

a un pelo: vicinissimo, a pochissima distanza 非常近的，距离近的
accidente: nulla, niente 什么都没有，一点都没有
addosso: sulla persona, nell'animo, in corpo 在身上
altrove: in un altro luogo, da un'altra parte 在别处，在别的地方
anima: parte spirituale dell'uomo in opposizione al corpo 灵魂，心灵，精神
assurdo: impossibile, inconcepibile, illogico 荒谬的，不合逻辑的
catalogare: elencare, registrare ordinatamente, memorizzare 按目录分类，列举，排列
chiatta: grande barca usata per trasportare persone o merci su canali, fiumi o laghi 驳船
crocefisso: immagine di Gesù Cristo in croce (耶稣)十字架
cullare: far dondolare, abbandonare al ritmico movimento delle onde del mare 摇动，晃动
dato: determinato, preciso, certo 确定的，精确的
elencare: esporre, ricordare secondo un ordine preciso 列举，排列
eppure: tuttavia, però 然而，但是
fisso: detto di sguardo concentrato, intenso, penetrante 固定的，集中的，深邃的(目光)
immenso: enorme, molto esteso, vasto, ampio 巨大的，宽阔的，宽广的
inchiodarsi: immobilizzarsi, fissarsi 固定，使无法活动
insolito: inconsueto, poco commune 不寻常的，异常的
mappa: carta geografica 地图
meta: destinazione, punto d'arrivo 目的地，终点站
parquet: pavimento di legno 镶木地板
pozzanghera: buca del terreno piena di acqua e fango 污水坑，泥潭
puntare: andare, avviarsi direttamente verso un determinato luogo 瞄准，指向
ragtime: genere musicale in voga negli ultimi decenni del secolo XIX e considerato un'anticipazione del jazz 一种源于美国黑人乐队的早期爵士音乐
riccone: uomo molto ricco 非常富裕的人

sfiorare: toccare appena, leggermente passando vicino 掠过，轻轻划过

staccare: allontanare, alzare 拉开距离，使落在后面

tal dei tali: indica una persona o una cosa indeterminata o che non è importante nominare, precisare 某某人，某某事

torbido: qualcosa di poco chiaro, confuso, molto agitato 混乱的，污浊的，不清澈的

valzer: ballo, danza a coppie di origine tedesca 华尔兹舞

volteggiare: muoversi cambiando continuamente direzione e facendo dei giri su se stessi 盘旋，飞来飞去

Unità 11
Telefonini

a caso: senza pensarci, senza scegliere 偶然地，不经意地

abbonamento: pagamento anticipato che dà diritto a un servizio per un certo periodo di tempo 预订

abusare: fare cattivo o eccessivo uso di qualcosa 滥用，过度使用

appartenere: essere di proprietà di qualcuno 拥有者，拥有人

appeso: attaccato a un sostegno in modo da rimanere sospeso 悬挂的，吊起的

arcano: mistero, enigma 秘密的，神秘的

attribuire: dare, assegnare 分发，给予

bolletta: foglio che ci viene inviato a casa su cui è scritto il prezzo da pagare per servizi di telefonia, o fornitura di luce, acqua e gas (煤气、电话、水)交费单

brevetto: certificato che riconosce a una persona la proprietà e lo sfruttamento di una invenzione 专利，专利权

canone: somma di denaro che si paga a scadenza fissa per avere diritto a usare qualcosa 租金，租费

cartello ipnotico: manifesto pubblicitario che incanta, affascina, suggestiona 推销广告

casco: riferito al frutto della banana, indica la caratteristica forma compatta che assume l'insieme delle banana 一串，一束(香蕉)

coccolare: trattare con grande tenerezza 喜爱，疼爱

compulsivo: che la volontà non riesce a controllare 强烈的，冲动的，无法控制的

conforto: consolazione, sollievo 安慰，舒适

consecutivo: continuo, ininterrotto 持续的，继续的、不间断的

cronaca: informazione di fatti recenti, fornita dal giornale o dal telegiornale (报刊、媒体的)专栏

dannoso: pericoloso, nocivo 危险的，有危害的

dichiarare: dire, esprimere 声明，表示，宣布

digitare: comporre il numero con le dita su una tastiera 拨号

donnola: piccolo mammifero carnivoro con corpo allungato, muso appuntito, coda sottile 银鼠

eccedere: passare i limiti, esagerare 超过限度，过度

esemplare: animale singolo che rappresenta tutta la sua specie 样品，样本

straniamento: il chiudersi in se stessi, isolarsi dal resto del mondo 隔绝，与外界隔离

estrazione: atto del tirar fuori 抽出，提取

estremo: gravissimo 极端的，紧急的，严重的

farla finita: uccidersi; smettere definitivamente qualcosa 终结，停止

febbrilmente: con ansia, con impazienza, intensamente 紧张地，激烈地，不安地

flacone: piccola bottiglia per profumi e medicinali (盛香水、药水的)小瓶

gabbia: cassetta, formata da sottili sbarre metalliche, in cui si rinchiudono animali, soprattutto uccelli 鸟笼，兽笼

gesto estremo: suicidio, azione che mette fine alla vita 极端手段，自杀

identificare: individuare, accertare 辨认，鉴别，确认

imbattersi: incontrare 相遇，遇见

impazzito: chi è giunto ad un tal punto di tensione da non riuscire a controllarsi e si comporta in modo irrazionale, frenetico 发疯的，失去理智的

impugnatura: il modo di afferrare qualcosa e stringerlo nel pugno 握住，抓紧

in extremis: dal latino, in punto di morte, un attimo prima che sia troppo tardi (人死前的)弥留之际

indagare: cercare di sapere, investigare 调查，研究

infiammazione: gonfiore e arrossamento di una parte del corpo che provoca dolore e bruciore 炎症

insidioso: molto pericoloso 非常危险的

intercettazione telefonica: ascoltare una telefonata senza che le persone che stanno comunicando se ne accorgano 电话窃听

interrogare: domandare 提问，质问

invadente: che impone la propria presenza 爱管闲事的人，不知趣的人

lamentare: esprimere rammarico per qualcosa 抱怨，埋怨

ludico: che riguarda il gioco, relativo al gioco, al giocare 竞技的，表演性质的

maneggiare: usare, far funzionare uno strumento che si tiene tra le mani 运用，使用，操作

melodia: dolce armonia di suoni, di voci 旋律，曲调

micidiale: mortale, letale 致命的，杀人的

motivetto: composizione musicale (音乐的)主调，主旋律

pediatra: medico per bambini 儿科医生

pistolero: colui che, soprattutto nei film di avventura o western, è molto bravo a sparare con la pistola 神枪手

pollice: il dito più grosso della mano 大拇指

polso: la parte che unisce la mano all'avambraccio 手腕

pro e contro: vantaggi e svantaggi 优点和缺点，好处和坏处

pudore: riservatezza, discrezione, vergogna 羞怯，羞耻，贞节

puntare: rivolgere un oggetto verso (o contro) qualcuno o verso una direzione 指向，朝向

riflettere: pensare, meditare, ragionare, considerare 思考，分析，理论

rimproverare: attribuire, dare a qualcuno la colpa, riprendere con parole 责怪，责备

rivelare: svelare, scoprire 发现，显示，表现

scandalizzarsi: provare scandalo, vergogna, rabbia, sdegno 生气，愤慨

scandinavo: abitante, nativo della Scandinavia 斯堪的纳维亚居民

scatto: unità tariffaria del servizio telefonico 电话服务的费用计算开关

sciocco: stupido, cretino, idiota 傻子，蠢货

sfoderare: metter fuori, in mostra, esibire 炫耀，夸耀

sfrigolio: rumore caratteristico di cosa che

frigge 吱吱声，噼里啪啦声
smodato: eccessivo 超量的，过度的
sorta: specie, genere, tipo, varietà 种类，类别
sorte: conclusione, risultato; destino, fortuna 运气，幸运
stamani: stamattina 今天早上
straccio: panno per le pulizie 破布，抹布
suicidarsi: uccidersi, togliersi la vita 自杀
superfluo: inutile, non necessario 多余的，无用的，无需的
surreale: fantastico, che richiama il mondo dell'inconscio, dell'intimità psicologica 超现实的，超现实主义的
tabulato: elenco stampato dei dati elaborati da un computer 电脑数据列表
tagliando: parte che viene staccata da un biglietto, una tessera ecc.; talloncino, scontrino, coupon 票、证件的撕下部分，发票部分
telematico: che utilizza le reti di telecomunicazione per la trasmissione di dati e informazioni 远程电话的
tendine: il cordone elastico che tiene il muscolo attaccato all'osso 肌腱
tendinite: infiammazione di un tendine 肌腱炎
tentare: provare, cercare di realizzare qualcosa 试图，尝试
terribile: spaventoso, insopportabile 可怕的，恐怖的，无法接受的
trillo: canto o suono vibrante (breve e rapido) e molto acuto, forte, come ad esempio quello della sveglia, del telefono, del campanello (钟，铃等)颤音，鸣响
turbato: confuso, sconvolto, impressionato 不安的，扰乱的，心情复杂的
vietato: proibito 禁止的，不允许的

Unità 12
Goal

a discapito: ai danni di qualcuno 有损于某人
abusare: fare un uso eccessivo, esagerato di qualcosa 滥用，过度使用
accampare: trovare degli argomenti per scusarsi, per giustificarsi 提出，找出
aerobica: un tipo di ginnastica che consiste nel fare dei movimenti al ritmo di un motivo musicale dando particolare attenzione alla respirazione 有氧训练，有氧健身
aggiuntivo: che viene messo, dato, detto in più 补充的，添加的，附加的
appendersi al collo: gettare le braccia al collo di qualcuno 搂住某人，勾住某人
audio: volume, voce 声响，声音
beneficio: vantaggio 利益，益处，好处
bilancio: valutazione degli aspetti positivi e di quelli negativi, quelli favorevoli e quelli sfavorevoli di un'attività, di un'esperienza 预算，小结，预测
blando: leggero 轻的，缓的
chiassoso: rumoroso 吵闹的，喧闹的，嘈杂的
comune mortale: essere umano 人类，人
concitato: che manifesta eccitazione, emozione, commozione 激动的，兴奋的
condividere: provare gli stessi sentimenti di altri; avere in comune con altri; essere d'accordo 分享，同意，分担
derby: nel calcio e in altri sport, incontro tra due squadre della stessa città o regione 德比之赛(体育比赛中同城或同区两支球队之间的比赛)
dettagliato: descritto con ricchezza di particolari, nei minimi particolari 具体的，细节的，详细的
disciplina: materia che si studia o che si insegna (学校的)学科，科目
disperatamente: in modo disperato, che ha perso completamente la speranza 失望地，沮丧地
divisa: abito indossato da tutti quelli che appartengono ad una stessa categoria (ad esempio i militari) 统一的制服，军服
esaltarsi: entusiasmarsi, eccitarsi 过度兴奋，狂热
escursionista: chi partecipa a una gita 参与者，参加者
esposizione: descrizione, relazione, narrazione orale o scritta 说明，解释，阐述
fair-play: il trattare gli altri, per esempio gli avversari in ambito sportivo, in modo corretto e leale, cortese 公平竞争
fare il tifo: tifare 狂热，支持，拥护
folla: grande quantità, moltitudine di persone 人群，很多人
galera: carcere, prigione 牢房，监狱
giocare fuori casa: giocare nello stadio della squadra avversaria (体育比赛的)客场比赛
gradinata: negli stadi e negli anfiteatri ordine di posti a sedere costituito da file di alti gradini (体育场、剧院中的)阶梯座位
indurre: spingere, invogliare, convincere qualcuno a fare qualcosa 引导，促使，说服
ingannato: tradito, deluso 受骗的，上当的
insofferente: intollerante, impaziente, incapace di sopportare qualcosa 不可忍受的，无法忍耐的
lite: discussione violenta con scambio di offese 争吵，激烈的争论
maglia: indumento di vario colore indossato dagli atleti per indicare la squadra cui appartengono (体育比赛中)不同颜色的比赛服
magnificato: che è esaltato con grandi lodi, elogi 受到赞美的，受到赞扬的
mescolarsi: confondersi con altri, unirsi ad altri 混合，掺杂，融合
mordersi le mani: provare rabbia o pentimento per aver commesso uno sbaglio irreparabile (因后悔或发怒而)咬手指
norma: regola, legge, direttiva 规则，准则，法令
omaggio: dichiarazione, manifestazione di rispetto, di stima 尊敬，敬意
parziale: detto di chi giudica favorendo una parte più di un'altra, non obiettivo 有偏见的，不公正的
peccato: esprime dispiacere, amarezza, rincrescimento, rammarico 可惜的，后悔的，遗憾的
pena: dolore, sofferenza fisica o morale 惩罚，痛苦
permeare: influenzare, condizionare 影响，制约
pienone: grande affollamento in un locale pubblico 拥挤的人群，拥挤的观众
Polibio: uomo politico e storico greco vissuto nel II secolo a.C. 波利比奥斯，生活在公元前2世纪的希腊历史学家、政治学家
posteggio: parcheggio; spazio dove si possono lasciare in sosta i veicoli 停车处，停车场
presa in giro: scherzo, beffa, derisione 开某人玩笑，嘲笑某人
rassodare gli addominali: rendere più duri, più sodi, più compatti i muscoli che fanno parte dell'addome, della pancia 使腹部的肌肉变强硬，加强腹部的肌肉硬度
regnante: che ha il potere monarchico, il governo di un Paese in qualità di re 统治者，国王
represso: che non si lascia sfogare, ma viene

trattenuto 被镇压的，被抑制的
resoconto: descrizione, racconto particolareggiato 报告，叙述
rivincita: seconda opportunità concessa a chi ha perduto affinché possa rifarsi 再次较量，报仇
Savoia: famiglia dinastica le cui origini si fanno risalire all'XI secolo; con Vittorio Emanuele II, nel 1861, i Savoia divennero re d'Italia, fino al 1946 意大利萨沃依家族
sbalordito: stupito, meravigliato, sorpreso 惊奇的，愚蠢的，震惊的
sbracciarsi: agitare le braccia con ampi gesti 用力挥动，用手臂舞动
scommessa: il puntare denaro sul risultato di una gara sportive 赌博，打赌
sconcertante: che crea imbarazzo, stupore, inquietudine, disorientamento 令人不安的，令人困惑的
sedentarietà: la tendenza a evitare il movimento e l'esercizio fisico 不爱运动，坐着不好动
sedentario: pigro, che fa poco movimento 坐着的，静止的，不好动的，不喜欢运动的
separarsi: lasciarsi 分离，离开，分开
sfondo: la parte del campo visivo più lontana rispetto a chi guarda 背景
slancio: scatto, movimento veloce per balzare, per saltare in avanti, in alto o in basso 冲，奔，扑，冲跳
sommare: fare la somma, aggiungere 总计，合计
stemma: raffigurazione simbolica, emblema, insegna di famiglie nobili, città, stati 家谱图，徽章
stupore: sorpresa, meraviglia, sbalordimento 惊喜，惊奇
telecronaca: ripresa e trasmissione per televisione di un avvenimento, accompagnata dal commento di un giornalista 电视专评，电视专栏
teppismo: vandalismo 流氓行为，罪恶生涯
tifare: sostenere una squadra 支持(某支球队)
trasformarsi: diventare una persona diversa, cambiando atteggiamento, modo di presentarsi agli altri 转变，自我转变，改变自我
umiliare: mettere qualcuno in una condizione di vergogna, di disagio, di inferiorità 使某人丢脸，羞辱某人
urlare: gridare, parlare a voce molto alta 喊叫，大声吼叫

Unità 13
Lo zodiaco non si tocca!

addirittura: perfino, anche 甚至，简直
affare: qualsiasi operazione economica che ha per scopo un guadagno 事务，生意
annunciare: comunicare 告知，宣布
anzi: al contrario 相反
astrale: che riguarda gli astri, i corpi celesti, come la Luna, il Sole, le stele 星的，星状的
cautela: prudenza, modo di agire attento a non causare danni 谨慎，小心
concetto: opinione, parere 意见，看法
conduttore: chi presenta e dirige una trasmissione televisiva 电视节目主持人
consultare: leggere per avere un'informazione, chiedere consiglio a qualcuno 参考，咨询，查阅
corna: rappresentano il tradimento subìto dal/dalla coniuge o dal/dalla fidanzato/a 夫妻间的背叛
dare retta a: dare ascolto, prestare attenzione 听某人的话，听从某人
derivare: avere origine, provenire 来自……，来源于……
distribuire: dare, assegnare qualcosa a ciascuno secondo determinati criteri o principi 分发，分配
dose: quantità 数量，剂量
epidemia: rapida diffusione di una malattia infettiva 流行病，时疫
equamente: in modo giusto e imparziale 公平地，公正地
esente da: libero da 从……解脱，变得自由，被解除的
facoltà: capacità, attitudine, inclinazione, predisposizione umana 能力，才能
fallimento: situazione in cui un'azienda non è in grado di pagare i suoi debiti 失败，(公司、企业)破产
fede: il credere fortemente in qualcosa o in qualcuno 信仰，信义，相信
finanze: disponibilità economiche di un individuo, di una famiglia, di un'organizzazione, di un'associazione 资金，财源，金融团
fondamento: principio che è alla base e a sostegno di una scienza, di una disciplina 基础，根基
fontana: detto di acqua che proviene da una fonte, da una sorgente, cioè direttamente dal sottosuolo 喷泉，喷水池
generico: vago, impreciso 普通的，一般的
immediatamente: subito 立刻，立即
immobile: detto di beni che non possono essere mossi come, ad esempio, edifici, case, appartamenti, terreni e così via (房屋、建筑、公寓、土地等)不动产
incognita: cosa incerta, che non è facile prevedere come andrà a finire 未知数，不明，不可捉摸
infastidito: che mostra di provare noia, fastidio, disturbo 烦恼的，痛苦的，烦躁的
ingordo: desideroso, assetato, avido 贪婪的，贪吃的，无节制的
insopportabile: detto di persona di cui non si possono tollerare, accettare i difetti o le azioni 不可接受的人，无法容忍的人
interurbana: detto di telefonata che collega due persone in due città diverse 城间电话，长途电话
investire: impiegare, utilizzare una somma di denaro allo scopo di avere guadagni in futuro 投资
irrazionale: tutto ciò che non ha un rapporto con la ragione e appare illogico 无理的，不合理的，不合逻辑，无根据的
litania: discorso lungo e noioso in cui si ripetono sempre le stesse cose 冗长单调的讲话，絮絮叨叨的话
maledizione: come esclamazione, esprime rabbia, dispiacere 诅咒，咒骂
mandare al diavolo: non volerne più sapere di qualcuno 让某人去见鬼，再也不想见到某人
mania: fissazione irragionevole, idea fissa 狂热，躁狂
martellare: bombardare, non lasciare in pace qualcuno ma parlargli continuamente e con insistenza 不断打扰，不停攻击
Medioevo: epoca storica che inizia nel 476 d.C. e si conclude nel 1492 中世纪(公元476年—公元1492年)
multiplo: composto di più parti 复合的，多重的，多样的
occulto: detto di un mondo misterioso in cui avvengono fenomeni, come la magia o lo spiritismo, non spiegabili scientificamente 神

秘的，隐秘的，看不见摸不清的

oroscopofilo: detto di persona che ha fiducia, crede e quindi legge l'oroscopo 相信、信奉星占术的人

parodia: imitazione che ha lo scopo di far divertire, ridere 滑稽模仿

perplesso: incerto, dubbioso, titubante 忧郁的，疑惑的，困惑的

prognosi: previsione, fatta dal medico, sugli sviluppi di una malattia (医生的)预后，预见

prossimo: gli altri, le altre persone 别人，他人，众人

puntata: ognuna delle parti di una trasmissione radiotelevisiva trasmessa in più giorni (电视连续剧的)一集，一段

ribadire: rafforzare e confermare con nuovi argomenti qualcosa detto in precedenza; ripetere con decisione 重申，强调

rotocalco: periodico illustrato 定期出版的画报

salvo: tranne, eccetto 除了，除非

sede: luogo in cui si svolge un'attività (活动的)场地，场所

sollevato (sentirsi): in una condizione migliore (感觉)好转的，宽慰的

sottosegretariato: ufficio del sottosegretario, cioè del collaboratore diretto di un ministro 次长，副部长

spasimante: innamorato, corteggiatore 情人，相爱的人

stupidaggine: cosa da niente, stupidità 愚蠢，蠢事

superstizione: credenza o pratica irrazionale, che attribuisce a determinati fatti, atti o gesti il potere misterioso di provocare determinate conseguenze, soprattutto negative 迷信，迷信行为

toccare: raggiungere, avvicinarsi 达到，靠近

Unità 14
Qualcosa era successo

a precipizio: con grande fretta 匆忙地，快速地

accidenti: esclamazione di meraviglia o anche di rabbia, d'impazienza, di malumore 惊呼，惊叹

accorrere: correre in fretta verso un luogo, per portare aiuto o per curiosità 涌向，快速跑向

affannato: affaticato, ansioso, angosciato 焦虑的，不安的，辛劳的

allucinazione: impressione falsa, fenomeno in base al quale si vedono o si sentono cose che in realtà non esistono 幻觉，错觉

assai: molto, abbastanza 相当地

avventuriero: imbroglione; chi va in giro per il mondo cercando con ogni mezzo di fare fortuna 冒险家，冒险分子

bestiame: l'insieme degli animali allevati per l'agricoltura o l'alimentazione 牲畜，家畜

calpestare: schiacciare qualcosa con i piedi, camminarci sopra 踩，踏，践踏

camion: autocarro 卡车

carovana: gran numero di persone e di veicoli incolonnati, uno dietro l'altro 结队成行的人或车

carriaggi: insieme dei trasporti a ruote, e del relativo materiale caricato, di un esercito (军队的)运输车队

cedere: non resistere, arrendersi, ritirarsi, lasciarsi vincere 屈服，让步，顶不住

celebrare: festeggiare in modo solenne, grandioso 庆祝，欢庆

celebrità: persona famosa 著名人物，大人物

coltivazione: terreno lavorato affinché sia produttivo 耕种，耕作，种植

contemplare: ammirare; guardare, osservare qualcosa con attenzione e meraviglia 注视，凝视

credenza: convinzione 信仰，信奉

curvarsi: abbassarsi, piegarsi, chinarsi 弯曲，转弯

divo: personaggio del mondo del cinema, della canzone o dello sport che è molto famoso (电影、音乐、体育界的)大腕

dondolio: leggero movimento continuo in una direzione e in quella opposta 不断摇摆，不断摇晃

dovunque: in qualsiasi luogo, dappertutto 到处，任何地方

fattoria: azienda agricola 农场，农庄

fermento (in): attività intensa, movimento, agitazione, ansia 激动，骚动

fissamente: intensamente 固定地，不动地

folto: numeroso 大量的，数量多的

gratuito: gratis, che non si paga 免费的

inquietudine: preoccupazione, ansia 担心，焦虑，忧愁

irrazionale: illogico, assurdo 不合逻辑的，荒谬的

man mano: a poco a poco, via via 渐渐地，慢慢地

Mezzogiorno: Italia meridionale, del Sud 意大利南部

osare: avere il coraggio, tentare 敢于，敢，有勇气

passaggio a livello: punto in cui si incrocia la ferrovia con una strada (铁路)平面交叉道口

patrono: Santo che è stato scelto come protettore di un paese, di una città, di una categoria e così via 保护人，守护神

pazza: detto di velocità eccessiva, molto elevate 超速的，开快车的人

per giunta: per di più, inoltre 另外，此外

peste: malattia infettiva e contagiosa, spesso mortale 鼠疫，瘟疫

presentimento: sensazione, percezione di qualcosa che sta per accadere o potrebbe succedere 预感，预知

sagra: festa che si svolge in un paese con fiera e mercato, dedicata al Santo patrono, a prodotti locali o a eventi storici 民间节日

santuario: luogo sacro o tempio 圣所，圣殿，神圣的地方

sbarra: barra, asta usata per limitare, impedire, chiudere un passaggio 栏杆，围杆

scompartimento: parte di una carrozza ferroviaria (火车的)隔间，车厢

sgranchirsi: mettersi in movimento per sciogliere i muscoli delle gambe dopo esser stati a lungo seduti o immobili 走走，活动活动(肌肉)

sospettare: temere in base a vaghe impressioni che vi sia qualcosa di grave o di pericoloso nascosto sotto apparenze diverse 不相信，不信任，怀疑，猜疑

suggestionato: impressionato, influenzato 受暗示的，受影响的

terribilmente: spaventosamente, enormemente 可怕地，吓人地，恐怖地

trarre: condurre, portare qualcosa o qualcuno verso un luogo 引导，指引

vagamente: approssimativamente, in modo vago, indeterminato, impreciso 含糊地，模糊地

Unità 15
Come è ingiusta la parità

accelerare: aumentare la velocità 提速，加速
addestrare: insegnare, mediante esercizio guidato da un istruttore, a fare una cosa con abilità, capacità e bravura 培养，训练，培训
addirittura: perfino 甚至
azienda: impresa, ditta 公司，企业
boomerang: azione ostile contro altri, le cui conseguenze ricadono su chi la compie 飞镖
carovita: l'aumento dei prezzi, del costo della vita 物价上涨，生活成本提高
chiacchiera: conversazione su argomenti poco importanti 聊天，闲聊
CISL: sigla della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori 意大利劳动人民工会联合会
clamoroso: incredibile, strepitoso, che suscita l'attenzione e i commenti di tutti 强烈的，轰动的
concedere: dare, accordare una cosa desiderata o richiesta 给予，授予
cosiddetto: detto comunemente così, chiamato così 所谓的，号称的
costume: usanza, tradizione 习俗，传统
cronaca: la rubrica, la sezione di un giornale che contiene le più importanti notizie del giorno (报刊的)专栏，专评
denunciare: portare a conoscenza dell'opinione pubblica, specialmente con atto d'accusa 通告，告发
disumano: insopportabile, crudele, spietato, che non ha senso di umanità 非人的，无法接受的，残忍的，野蛮的
edile: che riguarda l'edilizia, cioè la costruzione di edifici, palazzo 建筑的，建筑工人
elevato: alto 高的，提高的
evoluzione: trasformazione, miglioramento 进化，转变
faccia a faccia: davanti, di fronte a qualcuno 面对面的，当面的
facoltativo: che si può fare o non fare, che non è obbligatorio 可任意选择的，非强制性的
fronte: zona di combattimento (战斗)前线
garantire: assicurare, rendere sicuro, proteggere, preservare 保证，担保
giustificato: giusto, motivato 正确的，证明的
guaio: danno, inconveniente, grave difficoltà, situazione dolorosa 麻烦，困境
illegale: illecito, vietato, illegittimo, che è contrario alla legge 非法的，不合法的，违法的
impietoso: senza pieta 怜悯的，可怜的
indennità: somma data dal datore di lavoro o da un Ente previdenziale al dipendente, come compenso per un danno subito o come rimborso spese 津贴，补贴
intenzione: idea, volontà di fare qualcosa, di raggiungere un determinato scopo 意图，意愿
magistrato: giudice 法官，审判官
malgrado: nonostante, sebbene, benché 尽管，即使
mandare in tilt: rovinare, bloccare, provocare un danno 破坏，危害
maschilista: chi ritiene che l'uomo sia superiore alla donna 男性主义者
mimosa: pianta con fiori gialli, molto profumati, a forma di pallina 含羞草
multa: pena in denaro prevista per certi reati e infrazioni 罚款
nido: riparo costruito dagli uccelli per deporre le uova e allevare i piccolo 巢，巢穴
pari: uguale, equivalente 公平的，平等的
pazzo: matto, folle, squilibrato 疯子，不理智的人
peggiore: più cattivo 更坏的，更糟的
penalizzare: danneggiare, punire 处罚，损害
per conto di: per incarico, a nome di qualcuno, per suo interesse e vantaggio 关于某人，从某人方面，为某人
pompiere: vigile del fuoco, chi ha il compito di prevenire e spegnere gli incendi e di offrire soccorso in caso di calamità naturali, disastri, incidenti 消防队员，火警
precarietà: temporaneità, instabilità 不稳定性，不确定性
rammarico: dispiacere, amarezza 后悔，遗憾，抱歉
rimandare: spostare a un'altra data, rinviare 推迟，延迟
rimpiazzare: sostituire, mettere una persona o una cosa al posto di un'altra 代替，接替，更换
scombussolare: causare disordine, confusione 制造混乱，打乱，扰乱
settore: campo 领域，部门
sistema: tipo di organizzazione economica, sociale e politica di uno stato 体制，制度
sopportare: tollerare, accettare senza reagire 忍受，容忍，宽恕
sostituto: chi prende temporaneamente il posto di un'altra persona 替换人，接替人
tabù: argomento di cui si evita di parlare o intorno a cui non si accetta alcuna discussione 禁忌，忌讳
tollerare: sopportare, accettare 容忍，宽容
tranviere: chi guida il tram 有轨电车司机

Unità 16
Storia della pasta

addurre: presentare, portare a conoscenza, citare 提出，引证
affollare: riempire 挤满，塞满
alleato: amico, compagno, chi è unito in un accordo per un'azione, uno scopo commune 同盟者，同一条战线上的人，战友
antenati: le generazioni precedenti, progenitori 祖先，先人
apparecchiare: preparare la tavola per il pasto 布置，准备，收拾(饭桌)
apprezzare: amare, stimare 热爱，喜爱
artigiano: chi costruisce oggetti a mano e in proprio 手工业者
aspetto: elemento 元素，方面
assaggiare: gustare, assaporare 品尝，尝
assai: molto, abbastanza 相当地
associare: collegare, abbinare 联合，联系
attecchire: prendere piede, affermarsi 扎根，生长，停下来
attestato: documento, testimonianza storica 证明，历史证据
basso Medioevo: epoca storica che inizia intorno all'anno 1000 e si conclude nel 1492 下中世纪(公元1000年—公元1492年)
brodo: alimento liquido che si ha facendo bollire in acqua salata carni o verdure 汤，汁
cereali: famiglia di piante, come il grano, il mais ecc., da cui si produce farina 粮食，谷物
coltivare: lavorare la terra e curare le piante per averne i frutti 耕种，耕作，种植
con l'avvento di: con la venuta, l'arrivo di 在……到来之际

condire: rendere più saporito un cibo, insaporire 调味，润色
culinario: gastronomico 美食的、烹调的、烹饪的
decennio: periodo di dieci anni 十年，十年期间
dicastero: ministero, segretariato (政府的)部门
discriminazione: disparità, disuguaglianza 歧视，不公平，不平等
eccezionale: insolito, straordinario, ottimo 非凡的，杰出的，卓越的
essiccare: seccare, asciugare per eliminare l'acqua o altri liquidi 弄干，晒干，去湿
etichetta: galateo, buona educazione 礼节，礼仪
Etruschi: popolo vissuto nell'Italia centrale tra il IX e il I secolo a.C. 埃特鲁斯人(公元前9世纪—公元前1世纪生活在意大利中部的人)
farina: prodotto alimentare che si ottiene macinando un cereale, soprattutto il grano, o un altro vegetale 面粉
gastronomo: che sa preparare ottimi piatti; amante della buona tavola, buongustaio 美食学家
genuino: naturale 天然的，自然的，纯真的
idea corrente: idea diffusa, commune 大众的看法，普遍的意见
imitare: seguire, copiare 模仿，仿效
inarrestabile: che non si può arrestare, fermare 不可阻挡的，无法停止的
ingrediente: ognuna delle sostanze che sono utilizzate per preparare un cibo, una bevanda, un medicinale 调料，添加品，配料
ispirato: appassionato 有灵感的，有热情的
narrare: raccontare 叙述，讲述
nobildonna: donna nobile, aristocratica 贵族女人
nobiluomo: aristocratico 贵族男人
notorietà: l'essere conosciuto, famoso 名声，名望
perlopiù: nella maggioranza dei casi, quasi sempre, soprattutto 大多数，大部分
pietanza: specialità gastronomica, piatto servito a tavola 汤后主菜，第二道菜
porcino: tipo di fungo 牛杆菌
portafoglio: (in politica) autonomia di spesa (政治领域的)大臣，部长
portuale: riferito a città che ha un porto 港口，码头，码头工人
produzione artigianale: produzione non industriale 手工业生产
progenitore: antenato, persona della stessa famiglia o gruppo etnico vissuta molto tempo prima 祖先，先人
propagarsi: diffondersi 传播，蔓延
radicchio: piccola pianta che si mangia, di solito cruda, per in insalata (植物)菊苣
ricorrenza: festa che ritorna annualmente 周年纪念，周年纪念日
risalire: appartenere ad una specifica epoca del passato 上溯到……，追溯到……
rucola: piccola pianta di cui si usano le foglie aromatiche mescolate con l'insalata (植物)芝麻菜
salsa: condimento cremoso per cibi 酱汁，调味汁
segnalare: far conoscere, mettere in evidenza 表明，指示，示意
stendere: allungare, allargare 展开，伸开，扩展
sughetto: liquido gustoso che si ottiene dalla cottura di alcuni cibi, specialmente della carne 汁，果汁，肉汁
tale: questo/a 这个，这样的，这种
tomba: sepolcro, luogo dove viene seppellito chi muore 坟墓，墓穴

Unità 17
Non approfondire

ad un tratto: all'improvviso, improvvisamente 立刻，突然
allarmata: preoccupata, inquieta, agitate 警觉的，警惕的，不安的，惊恐的
azzittirsi: tacere, smettere di parlare 沉默，不出声
colmo (al): massimo grado, culmine, apice 顶峰，最高处，高峰
destino: lo sviluppo, il corso dei fatti considerato come predeterminato e indipendente dalla volontà umana 命运
divorzio: scioglimento legale del matrimonio 离婚
elencare: includere in un elenco, in una lista 列举，查点
esaminare: riflettere, considerare, analizzare con attenzione 研究，分析，钻研
fiatare: parlare 说话，开口
figliol prodigo: chi dopo un periodo vissuto nel male, lontano dalla giusta via si pente, riconosce i propri errori e torna sulla buona strada 浪子，浪子回头
indumento: qualsiasi capo di vestiario 衣服，服装
ingrato: detto di persona che non dimostra gratitudine, riconoscenza per il bene ricevuto 忘恩负义的，不领情的
inserviente: persona che si occupa delle pulizie in luoghi pubblici 清洁工，保洁人员
lastrone: pezzo di pietra, di forma diversa, usato per la pavimentazione delle strade o dei marciapiedi 道路、人行道上路面上的(形状不规则的)石块
onori: manifestazione di stima e di rispetto, con cui si esprime riconoscimento per il valore e i meriti di qualcuno 荣誉，光荣，礼仪，仪式
parabola: breve racconto che esprime un insegnamento morale o religioso (说教的)寓言，比喻
parodia: imitazione che ha lo scopo di far divertire, di far ridere 滑稽模仿，幽默模仿
per caso: casualmente 偶然地，碰巧地
porzione: quantità di cibo (食物的)数量
quattrini: soldi, denaro 钱，金钱
reggipetto: reggiseno, capo di biancheria intima usato dalle donne per sostenere il seno 胸罩，乳罩
rimproverare: dire ad una persona di aver commesso un errore e dargliene la colpa 责备，责怪
rivista illustrata: periodico specializzato ricco di illustrazioni, cioè fotografie, disegni, figure 定期出版的图片杂志
roba: qualsiasi oggetto o insieme di oggetti; biancheria, abiti, indumenti; l'insieme dei capi di vestiario 东西，事物，衣服
rovesciare: versare, mettere 翻转，推翻
separazione: allontanamento, distacco 分离，分开
sfregio: insulto, offesa 使某人丢脸，羞辱某人，冒犯某人
stuzzicare: provocare, infastidire 刺激，引起
tenerci: dare importanza, essere molto interessato a qualcuno o a qualcosa 重视，看重
trasporto per (avere): entusiasmo, passione, interesse, coinvolgimento 对……有激情，

对……有兴趣

trattamento: modo di trattare, di comportarsi con le persone 对待，看待，招待

Vangelo: ciascuno dei quattro libri che raccontano la vita di Gesù Cristo 《新约》四部福音之一，《福音书》

villeggiatura: periodo di riposo e di divertimento che si trascorre, soprattutto durante l'estate, in luoghi tranquilli e lontani dalle città 度假，度假期间

vitello: il piccolo, cioè fino ad un anno di età, della vacca 小牛，小牛肉

Unità 18
Computer

accadere: succedere 发生，出现

aggiornamento: rinnovamento, versione nuova 修订，订正，修改

appositamente: apposta 故意地，有意地，特意地

archiviare: catalogare, ordinare secondo categorie precise 存档，归档，分类整理

autoadesivo: adesivo, etichetta 带胶的，胶带

catturare: prendere, arrestare, fermare 抓住，逮住

combinare: fare, aggiungere a qualcosa 联合，合并，结合

compilare: riempire gli appositi spazi di un foglio, scrivere secondo un ordine stabilito 填写，填空，填表

condurre: portare 带来，引导，带领

cyberspazio: internet 互联网，网络

delegare: affidare, assegnare 托付，委派，授权

dipendenza: l'essere soggetto a qualcuno o qualcosa 依附，依靠，依赖

disciplina: materia di studio (学校的)学科，科目

economizzare: risparmiare 节省，节约

folla: insieme di molte persone reunite 人群，人潮

impegnato: occupato, indaffarato 繁忙的，不空的，有事的

ipnotizzare: addormentare, far cadere in un sonno profondo 催眠，使入睡

isolare: dividere, allontanare 分开，隔离，隔绝

isolato: palazzo o insieme di edifici circondati da strade (四面环街的)建筑物，建筑群

isteria: malattia nervosa che provoca improvvisi cambi di umore, reazioni esagerate ecc. (医学上的)癔病，歇斯底里

lusinga: promessa che fa nascere un'illusione 谄媚，奉承

meandro: labirinto, curva 曲折复杂的路，蜿蜒曲折的路

mica: affatto, per niente 毫不，一点也不

ossessionato: chi pensa a qualcosa in modo continuo ed eccessivo 着魔的人，有瘾的人

pedone: chi si muove in città senza macchina 行人

periferica: ogni apparecchio collegato al computer (le stampanti ecc.) 连接电脑的所有设备

pollice: il dito più corto e grosso della mano 大拇指

raffica: rapida successione 快速连接

rapire: conquistare, incantare 使陶醉，使出神

recapitare: consegnare, portare 投送，递传

replicare: rispondere 回答，答辩

riassumere: ricapitolare, sintetizzare 简述，概述

ricaricabile: che si può caricare e quindi usare di nuovo 可以循环充电的

rilanciare: lanciare di nuovo, riproporre 再投，再兴起，再提出

ritratto: dipinto o disegno che rappresenta una figura umana 肖像画

sindrome: l'insieme dei disturbi che caratterizzano una malattia (医学的)综合症状

sistemare: risolvere, concludere 解决，调解

sosta: pausa, interruzione 停留，中断

spazzatura: immondizia (anche elettronica) 垃圾，(电子)废弃物

stampare: riprodurre, perlopiù su carta, un testo o un'immagine 印刷，复印

tenere: resistere, reggere (al confronto) 经得起，忍得住，耐，抗

tiepido: né caldo né freddo 温和的，不冷不热的

virale: che è provocato da un virus 病毒的

virtuale: elettronico, artificiale 电子的，人工的

Unità 19
Emigrazione

addetto: persona che ha un certo compito, incarico 雇员，职员

affliggere: danneggiare, opprimere 损害，损伤

aggiungere: mettere in più, unire una cosa a un'altra 补充，添加

agricoltura: coltivazione della terra, dei campi 农业，农学

aldilà di: oltre a, tranne 除了，除非

angoscia: forte ansia, inquietudine, preoccupazione 痛苦，苦恼，烦恼

assai: molto, abbastanza 相当地

assoluto: esclusivo, totale 绝对的，完全的

assorbimento: l'assumere lavoratori scegliendoli dall'ambiente degli immigrati 吸收，雇佣，使用劳动力

attaccamento: legame, vincolo affettivo 连接，附着，联系

benessere: prosperità, agiatezza, buone condizioni economiche 福利，幸福

canale preferenziale: via, mezzo preferito ad altri per giungere al proprio scopo 最佳方式，最佳方案

capitale: ricchezza, patrimonio individuale, grande quantità di denaro 资本，资金

cifra: numero 数量，数额

Cinquecento: popolare modello d'auto italiana prodotta dalla FIAT dal 1957 al 1975 (3.678.000 esemplari); il nome è stato ripreso per una nuova utilitaria prodotta dal 1992 FIAT公司出产的一款汽车(1957—1975)

clandestino: irregolare, illegale 秘密的，地下的，非法的

Commissariato: organismo, ufficio 组织，委员会

concentrarsi: raccogliersi, riunirsi in un luogo 聚集，集中

conteggiare: calcolare 计算，记账

cosiddetto: che comunemente è così chiamato, così definito 所谓的，号称的

costante: continuo, invariabile 持续的，不变的，不断的

degrado: peggioramento, deterioramento 恶化，变坏，变质

di massa: che riguarda, interessa un gran numero di persone 大众，群众

disagio: privazione, sacrificio, stento 不舒适，不自在，不便

disoccupato: chi è senza lavoro 失业者，无工作者

dissimile: diverso, differente 不同的，相异的

dittatura fascista: regime politico fondato sul potere assoluto di una persona o di un unico organo dirigente, al di fuori di ogni controllo

democratico; la dittatura fascista in Italia è durata dal 1922 al 1943 意大利法西斯独裁统治(1922—1943)
efficienza: capacità di funzionare e di dare buoni risultati 效果，疗效，效能
enorme: grandissimo 巨大的，庞大的，极大的
esodo: partenza in massa da un luogo; emigrazione di una popolazione (成群地)出走，移居，离开
fatalista: rassegnato, passive 被动消极的人，宿命论者
FIAT: sigla di Fabbrica Italiana Automobili Torino, società fondata nel 1899 da alcuni industriali tra cui G. Agnelli 菲亚特，G. Agnelli 于1899年创立的意大利著名汽车制造企业，总部设在都灵
flusso migratorio: movimento continuo di emigranti che si muovono in una direzione 移民潮，大量移民
flusso: movimento, traffico 潮流，移动，流动
forza lavoro: l'insieme delle capacità impiegate dai lavoratori nel processo produttivo 劳动力，生产力
giungere: arrivare, pervenire 到达，达到
ignoto: ciò che non si conosce 未知的，不知道的，不了解的
immane: spaventoso, terribile, di enorme gravità 可怕的，残暴的，残忍的
impresa: organizzazione commerciale, azienda, ditta, società 贸易组织，企业，公司
inarrestabile: che non si può fermare 不可阻挡的，拦不住的
incentivare: favorire, incoraggiare 刺激，鼓励
indirizzato: diretto, che va verso 朝向，指向
integrarsi: inserirsi in un ambiente o in una società 相结合，相融，依附
introdurre: avviare, incominciare, porre, istituire 带进，引入，开始
investire: assalire, cogliere all'improvviso e con forza 袭击，碰撞
Lambretta: nome commerciale di motorscooter prodotto dalla Innocenti a Lambrate, in provincia di Milano 米兰Lambrate地区出产的一种低座小摩托车的商品名
meta: destinazione 目的地，终点
mitico: favoloso, meraviglioso, leggendario 神话的，神话似的
nazionalistico: relativo al nazionalismo, cioè la teoria e il movimento politico che esalta tutto ciò che appartiene alla propria nazione in campo politico, civile, culturale, economico e così via 民族主义的，国家主义的
polo di attrazione: punto centrale che richiama o risveglia l'interesse di qualcuno 景点，看点
prosperità: benessere, floridezza 繁荣，昌盛，成功
reddito: ciò che si guadagna da un lavoro, dal possesso di case e terreni o dall'investimento di capitali 收入，工资，收益
reddito nazionale: la somma dei redditi ottenuti in un anno da tutti i cittadini 全民收入，全民收益
restrittivo: limitativo 限制性的，约束性的
ripercussione: conseguenza, effetto 反应，影响，结果
rurale: agricolo, dedito all'agricoltura 农村的，乡村的
scorcio: piccolo spazio di tempo che resta alla fine di un periodo 后期，末期
sopravvivenza: il mantenimento della vita 幸存，生存
sostentamento: mantenimento, ciò che è necessario per nutrirsi, per vivere 抚养，赡养，养活
specchiarsi: riconoscersi, identificarsi 反射，反映，鉴别，辨认
sperduto: confuso, a disagio 迷失的，混乱的，偏僻的
squilibrio: differenza più o meno grande, divario 错乱的，失调的，不平衡的
sterminato: grandissimo, immense 广阔的，无边无际的，巨大的
suscitare: causare, determinare, provocare, far nascere 引起，引发
tendere: avviarsi, essere prossimo a 趋向，走向，倾向
testimonianza: dichiarazione di chi ha visto di persona un evento o un fatto importante 目击者，证人
tradizione: l'insieme di valori, usi e consuetudini trasmessi dalle generazioni passate 传统，习俗
turbamento: il disturbare o lo sconvolgere, il gettare nel caos uno stato di tranquillità, di ordine o il normale svolgimento di qualcosa 混乱，不安，扰乱
Vespa: nome commerciale di un motorscooter di grandissimo successo, fabbricato dalla Piaggio a partire dal 1946 一种1946年产于Piaggio非常著名的低座摩托车商品名

Unità 20
Stop alle auto

benzene: liquido infiammabile usato come carburante (化学)苯
biodegradabile: che si decompone in maniera naturale e, quindi, senza inquinare 可被生物降解的，可降解的
buccia: la superficie esterna della frutta o di altri alimenti (食品、水果的)皮
centrale: centro di produzione 生产中心
concorde: d'accordo, unanime 一致的，协调的
convinzione: idea, credenza 信仰，信念
deforestazione: abbattimento degli alberi di una foresta 砍倒树林里的树木
dileguarsi: scomparire 消失，散开
discarica: luogo in cui si scaricano i rifiuti 垃圾、废弃物处理站
disinformare: informare male 不符合，不一致
effetto serra: termine che descrive l'aumento della temperatura della Terra a causa dell'inquinamento atmosferico (由于全球气候变暖而引发的)温室效应
emissione: fuoriuscita, emanazione 散发，发出，释放出
grandinata: caduta di grandine (palline di ghiaccio) 下冰雹，下雹子
guasto: danno, difetto 损坏的，变坏的
imprimere: lasciare un segno premendo su qualcosa 印，压印
inflazione: aumento dei prezzi e conseguente diminuzione del potere d'acquisto 通货膨胀
influire: avere efficacia, influenzare 影响，施加影响
inquinamento: diffusione di prodotti e sostanze dannosi per l'ambiente 污染
insopprimibile: ineliminabile, intoccabile 不能取消的，不能克制的
intervento: azione, provvedimento 介入，参与
led: spia luminosa che dà informazioni sul funzionamento di un apparecchio (设备)工作指示灯
ortaggio: verdure 蔬菜，菜类
perturbazione: cattivo tempo 糟糕的气候，坏天气
presunzione: alta opionione di se stessi, arro-

ganza 自负，傲慢
quintale: cento chili 公担(等于100千克)
radicale: deciso, drastico 果断的，激进的，激进派的
riciclaggio: recupero di materiale usato (carta, alluminio ecc.) per riutilizzarlo 废物回收，循环利用
rilascio: consegna 发给，给予
rinunciare: negare, smettere 放弃，拒绝，否认
ripresa: il filmare una scena (电影)拍摄，录音
ripulire: (nel linguaggio colloquiale) rubare (口语)洗劫
risorsa: ricchezza 财富，财力
salvadanaio: contenitore in cui, soprattutto i bambini, mettono i soldi che risparmiano 储蓄罐，零钱罐
scontrino: ricevuta 收据，收条
sorvolare: volare sopra, passare oltre 飞越，飞过
spaventare: mettere paura 使害怕，使恐惧
sprecare: usare inutilmente, consumare 浪费，挥霍
stagnante: fermo, immobile 静止的，不动的
studioso: scienziato, esperto 专家，学者
surriscaldamento: aumento eccessivo della temperatura 过热，温度过高
termosifone: radiatore, calorifero 暖气设备，暖气片
trattore: veicolo agricolo (农用)拖拉机
tuta: abito da lavoro, divisa 工作服，制服

Unità 21
Il falso a tavola

abbondante: che è in grande quantità 丰富的，足量的
ago: strumento di forma sottile e allungata, usato per cucire 针
allevare: prendere cura della crescita e della riproduzione di animali, spesso a scopo di sfruttamento 饲养，养殖
ammettere: riconoscere, dire la verità, confessare 承认，允许，接受
artigianale: non industriale, che è prodotto da chi utilizza strumenti propri e il proprio lavoro manuale 手工业的，手工艺的
assorbire: attirare un liquido nel proprio interno 吸收，吸取
banchetto: grande pranzo o cena a cui partecipano molti ospiti 宴会，盛宴
blasonato: nobile, raffinato, aristocratico 贵族的，出身名门的
bruma: nebbia 雾
bufala: grosso animale selvatico che assomiglia al bue 母水牛
buongustaio: intenditore di buoni cibi 爱吃喝的人，讲究吃喝的人
caglio: sostanza che serve per far diventare denso, solido il latte 凝乳酶
capitare: trovarsi, presentarsi per caso 碰巧，巧遇
caseario: che riguarda la produzione di formaggi e latticini 生产奶酪的，生产奶制品的，奶制品工业
castagno: albero molto comune nelle zone di collina e di media montagna (植物)欧洲栗，栗木
ciucciare: succhiare 吮，吸，啜
Coldiretti: la più importante Organizzazione Agricola italiana che raccoglie oltre 500.000 imprese agricole 意大利最重要的农业组织机构，收纳了超过50万家的农业公司
competitivo: concorrenziale 竞争的，竞争性的
concretizzarsi: realizzarsi, attuarsi 具体化，实现，施行
conservante: detto di sostanza che si aggiunge ai prodotti alimentari perché si mantengano a lungo senza guastarsi 易于保存的，方便储藏的东西，保鲜剂，防腐剂
Consorzio di tutela: insieme di imprenditori che svolgono, più o meno, la stessa attività economica i quali sono legati da un contratto che impone loro il rispetto di alcune norme allo scopo di proteggere la qualità dei loro prodotti 产品质量保证协会
contraddistinguere: caratterizzare, differenziare, evidenziare 表示特征，使……有特色
contraffazione: falsificare, imitare qualcosa allo scopo di ingannare 伪造，仿造
coscia: la parte della gamba sopra il ginocchio 大腿，腿
detestare: provare orrore, avversione; odiare 厌恶，憎恨
di spicco: importante, conosciuto, di rilievo 重要的，知名的，突出的
dilagare: diffondere, allargare 蔓延，泛滥，传播
eccessivo: che va oltre la giusta misura, che supera i limiti ritenuti normali 超额的，过量的，超出的
eclatante: clamoroso, strepitoso 轰动的，惊人的
enogastronomia: conoscenza dei cibi e dei vini 了解美食和美酒的人，精通美食的人
etichetta: cartellino applicato a un prodotto in vendita che ne dà informazioni e dati (data di scadenza ecc.) 商品的标签，标牌
fabbricato: prodotto, fatto 产品，制造品
faggio: albero presente nelle zone di montagna (植物)欧洲山毛榉
fine: detto di aria fresca, pura, sana, non inquinata 新鲜、纯净的空气
foraggio: qualsiasi prodotto vegetale utilizzato per alimentare il bestiame (mucche, vitelli ecc.) 饲料，草料
iberico: spagnolo o portoghese 伊比利亚半岛，西班牙或葡萄牙的
idoneità: adeguatezza, sufficienza 才能，资格，相称
immergere: mettere qualcosa in un liquido 把……浸入，浸入水中
immettere: mettere dentro, far entrare 注入，放进，引进
in fondo: in conclusione, alla fine, tutto sommato 最终，结局，总结
incomparabile: unico, eccezionale, senza confronto 独一无二的，无与伦比的
inganno: truffa, imbroglio 欺骗，受骗
inno: elogio, celebrazione, lode 颂歌，赞美，欢庆
inscatolato: confezionato in scatola 用盒子包装的，装入盒子里的
intatto: che non è cambiato, che si è conservato nel suo stato e nel suo aspetto originario 未经触动的，原封不动的，未碰过的
ispettore: chi controlla attentamente le condizioni o l'andamento di qualcosa 监察员，视察员
iter: procedura, percorso 程序，手续
litigare: discutere in modo violento, trovandosi in forte disaccordo, con scambio di ingiurie e offese 争吵，吵架，争论
macellare: ammazzare, uccidere animali destinati all'alimentazione e prepararli per essere venduti 屠宰，宰杀
magazzino: ampio locale dove si tengono grandi quantità di merci, di viveri e altro 大型百货商场
malvisto: guardato con ostilità 不受欢迎的，

被人讨厌、敌视的
marchiato: segnato, bollato 记号，图案
marchio: simbolo commerciale che distingue una merce; marca (商品)品牌，商标
maturare: detto di alimento che raggiungere il completo sviluppo e che può quindi essere consumato, mangiato 成熟，长熟
Medioevo: periodo storico che va dal 476 d.C. (caduta dell'Impero Romano) al 1492 (scoperta dell'America) 中世纪(公元476年—公元1492年)
nostrano: del paese di origine 本国的，本地的
pascolo: terreno coperto di erbe, buone per l'alimentazione del bestiame 草场，牧场
peculiarità: particolarità, elemento caratteristico, tipico 特色，特点
pirateria: frode, truffa, furto 抢劫，盗窃，偷窃
pregiato: molto apprezzato per le sue qualità 珍贵的，宝贵的
prelibatezza: cosa molto buona, squisitezza 美味的食物，可口的食物
preposto: messo a capo, eletto 指定担任，居于首位，挑选为……
preposto: messo a capo, responsabile, incaricato 担任……要职，被指定为……
prosciugato: completamente asciutto in quanto liberato dall'acqua 变干的，干的，弄干的
quercia: tipo di albero 栎树
raffigurazione: imagine 图片，影像
rigorosamente: esclusivamente 严肃地，严厉地，严密地
rompiscatole: persona che dà continuamente fastidio 讨厌的人，惹麻烦的人
rubrica: nei giornali, nelle riviste, nei programmi radiofonici o televisivi, parte dedicata a un determinato argomento (报纸、杂志)专栏，(广播、电视)专题节目
salagione: salatura, il trattare un cibo con sale per dargli sapore o per conservarlo 腌，盐渍(鱼肉等)
scovato: trovato, scoperto 发现，找到
sleale: scorretto, che non rispetta le regole 不诚实的，不正当的
spacciare: vendere un prodotto scadente, vendere illegalmente 大量出售，倾销
spettacolare: straordinario, incredibile, mai visto 壮观的，惊人的
spillatura: forare, bucare con uno spillo la forma di formaggio, durante o al termine della stagionatura, per assaggiarlo 在奶酪上打洞并开启品尝
stagionatura: maturazione di un prodotto (食品)存放一段时间
stuzzichini: spuntini che accompagnano l'aperitivo 小吃，饭前小点，开胃小食
surgelato: conservato a bassissima temperatura 快速冷冻的，速冻的
sventurato: sfortunato 不幸的，不祥的
taroccato: falso, non originale 不正宗的，不地道的，假冒的
tempi che furono: passato, epoca passata 过去，过去的时代
tenore di umidità: percentuale di vapore acqueo presente nell'atmosfera 大气湿度
teutonico: tedesco 德国的
tricolore: la bandiera italiana (verde, bianco, rosso) 意大利三色国旗(绿、白、红)
vastissimo: grandissimo, molto ampio, esteso 巨大的，宽广的，广阔的，无边的
verdetto: giudizio, decisione 裁决，判定，判决
virtù: qualità che porta a stimare un individuo o una cosa 美德，道德，效能，功效
vitale: che è indispensabile alla vita 必需的，必备的，不可缺少的
wurstel: tipo di salsiccia tipico dell'Austria e della Germania 德国、奥地利一种著名的香肠

Unità 22
Che fine ha fatto l'amicizia?

affettivo: che riguarda gli affetti, cioè il sentimento di tenero amore 热情的，友好的
anzi: al contrario, all'opposto 相反，反而
appartenere: far parte di qualcosa 属于，从属
assolutizzare: portare all'estremo, al limite 使绝对化，使极端化
bottino: il frutto di una rapina, di un furto; in guerra, tutto ciò che viene preso al nemico 赃物，战利品
cadenza: frequenza 频率，节奏
caserma: complesso di edifici dove alloggiano militari, vigili del fuoco, poliziotti 军营，营房
complessità: caratteristica di ciò che non è semplice ma complesso e molteplice 复杂，复杂性
concedere: dare, accordare una cosa desiderata o richiesta; dare, come atto di generosità, di favore, di perdono 给予，让与，屈服，承认
confidarsi: aprire il proprio animo a qualcuno, aprirsi con qualcuno rivelandogli i propri segreti 谈心，倾谈心事
confrontarsi: discutere 讨论，探讨
consapevolezza: l'essere consapevoli, coscienti, cioè sapere e rendersi conto di qualcosa 认识，意识，觉察
costituzione sociale: la composizione, la formazione, la creazione all'interno della società 社会组成，社会结构
depressione: stato di grave abbattimento psichico, caratterizzato da malinconia, pessimismo, sfiducia in se stessi 消沉，沉沦，抑郁
determinato: specifico, particolare 特定的，一定的，特别的
diffuso: che è comune a molte persone 广为流传的，人人皆知的
dimezzare: ridurre notevolmente, dividere in due parti, dividere a metà 分成两半，分成两部分
dimezzarsi: diminuirsi, ridursi della metà 自我分为两部分，分为两半
docente: chi insegna, professore/professoressa universitario/a 大学讲师
duplicare: raddoppiare, accrescere una cosa, aumentandone di due volte la quantità 使加倍，使成倍
far finta di: fingere, mostrare il contrario di ciò che si prova o si sente 假装，佯装
fare e disfare: costruire e distruggere quel che era stato fatto 先制造，后摧毁(某物)
fisso: stabile 固定的，稳定的，确定的
fitto: folto, numeroso, denso 浓密的，茂密的
formula: frase convenzionale usata in espressioni di cortesia o di rispetto 贺语，客套话
furibondo: furioso, arrabbiato 生气的，愤怒的，气愤的
gioco di società: passatempo da salotto, collettivo, comune a più persone riunite in compagnia 社交活动，交际活动
illustratore: chi illustra un testo con disegni, figure e fotografie 绘图者，作图人

imporre: costringere, obbligare ad accettare, a subire, a sopportare 强加，迫使(接受)
intendere: capire 明白，理解
intesa: collaborazione, armonia, affiatamento 合作，和谐，一致
intreccio di relazioni: fitta rete di conoscenze, complesso di rapporti interpersonali che si incrociano tra loro 关系网，人脉网
latenza: condizione di chi rimane nascosto, di un fenomeno che non si manifesta apertamente 潜伏性，秘密性，隐秘性
letteralmente: nel preciso significato della parola, nel senso vero e proprio del termine 按照字义地，逐字地
malinconia: tristezza 痛苦，苦闷，抑郁，忧伤
miraggio: illusione, speranza vana 幻想，幻景
nucleare: detto di famiglia costituita da un gruppo ristretto di persone: i genitori e i figli 核心家庭(父母、子女)
obbiettivo: il fine, lo scopo 目的，目标，意图
orgoglioso: fiero, soddisfatto 自豪的，骄傲的
presidiare: sorvegliare, tenere sotto stretto controllo qualcuno o qualcosa 守卫，看守
prevalere: essere superiori 占上风，优胜，胜过
privo di: senza, sprovvisto di 缺少……，缺乏……
punto di riferimento: ciò che si prende come base per orientarsi, per fare una ricerca 参照点，参考识别标记
rassicurante: che offre fiducia, sicurezza 令人放心的，使人安心的
recensire: esaminare, analizzare 分析，说明，评论
recentissimo: molto recente, avvenuto o fatto da pochissimo tempo 最近的，新近的
resuscitare: far tornare alla vita, tornare alla vita 复活，苏醒
rete: l'insieme dei rapporti interpersonali, delle relazioni di amicizia 人际网，关系网
rincorrere: inseguire qualcosa 追，追赶
routine: consuetudine, abitudine 习惯，惯例，常规
single di ritorno: chi è tornato a vivere da solo, dopo un'esperienza di convivenza o matrimonio 回到单身生活，回到独自生活
sintomo: indizio, segnale, segno evidente di qualcosa 预兆，征兆
solido: sicuro, serio, robusto, resistente 坚固的，可靠的，坚韧的
sondaggio: indagine, inchiesta, ricerca sulle opinioni di gruppi più o meno numerosi di persone 测验，统计，测试，调查
sorta: specie, tipo 种类，类别
sparito: scomparso 消失的，失踪的
spezzare: rompere, spaccare 打破，弄碎，打断
totalizzante: che riguarda, coinvolge tutto 总计的，合计的
triplicare: moltiplicare per tre 三倍的，三重的

Unità 23
Dottor Niù

aggiornamento: il tenersi sempre informati sulle novità che possono riguardare la propria preparazione, culturale e professionale, oppure altri settori della vita 修订，进修，提高
anziché: invece di, piuttosto che 宁可，宁愿，与其……倒不如……
blindato: detto di porte, automobili e altro, che hanno una struttura realizzata con materiali molto resistenti in modo da garantire una certa sicurezza, anche contro le esplosioni 装甲的，防爆的(车、门等)
brunito: scuro, lucido 发光的，锃亮的
cazzo: (figurativo) niente, con valore rafforzativo nelle frasi negative (俗语)什么都没有，口语中用于加强消极抱怨口气的词
cellulare: telefonino, telefono mobile 手机，移动电话
comando vocale: in riferimento al telefonino, la possibilità di dare un ordine a voce senza premere i tasti (电话)语音功能
consulente: consigliere, esparto 顾问
disgraziato: persona cattiva che causa del male, delle disgrazie 讨厌的人，可耻的人
ditta: azienda, impresa 公司，企业
eloquio: linguaggio, modo di parlare 谈吐，言语
eppure: ciononostante, tuttavia 然而，但是
folle: chi è fuori di sé o si comporta in modo irragionevole, senza ben valutare le cose 疯狂的，不明智的，不理智的
garbo: modo di agire e di trattare gli altri con grazia, gentilezza, cortesia 礼貌，客气，优雅
Godzilla: mostro gigantesco protagonista di una serie di film di fantascienza 一部科幻系列电影的巨型怪物主角
Guglielmo Tell: opera lirica del compositore Gioacchino Rossini ispirata al leggendario eroe elvetico vissuto nel XIV secolo 《威廉·退尔》，罗西尼谱写的一部歌剧名
in effetti: in realtá 事实上，实际上
in esaurimento: che si sta consumando completamente, che sta finendo 耗尽的，消耗完的
intasato: chiuso, bloccato; quando si blocca la circolazione, la viabilità 堵塞的，阻断的
irrespirabile: che non si può respirare senza danni per la salute 难以呼吸的，难以忍受的
irriconoscente: ingrato, chi non apprezza il bene ricevuto 徒劳的，无法认识的，无意识的
lamentarsi: protestare, esprimere il proprio scontento 抱怨，埋怨
lapide: lastra di marmo o di pietra posta su una tomba 石碑，墓碑
lastrone: grande pezzo di pietra di forma rettangolare e di notevole spessore 大条石，大石块
maneggiare: usare le mani per fare qualcosa 操纵，用手加工
microonde: detto di forno che, utilizzando onde elettromagnetiche, riduce di molto i tempi di cottura rispetto ai forni tradizionali 微波
microtasto: un piccolo pulsante su cui si preme con un dito per dare un ordine 小按钮，微型按钮
navigatore satellitare: apparecchio che, sfruttando le moderne tecnologie satellitari, indica esattamente la posizione geografica del luogo dove ci si trova 卫星导航，卫星导航设备
nube: nuvola 云，云彩
obiettare: dire qualcosa contro ciò che è stato detto o deciso da altri 反对，提出异议
ouverture: composizione strumentale che apre un'opera musicale (歌剧等的)前奏曲，序曲
ovolone: oggetto che ha la forma di un grande uovo 蛋形物体
peccato: esprime dispiacere, amarezza 可惜，遗憾
polpastrello: la parte carnosa terminale delle dita 手指肚儿
presuntuoso: arrogante, superbo 傲慢的，自

以为是的
rasato: che ha tagliato alla radice i peli o i capelli o la barba 剃过的，修剪过的
rata: ciascuna delle parti in cui viene suddivisa una somma da pagare in più volte a scadenze stabilite 分期付款每一期所付的款项
rovente: caldissimo 炽热的，炎热的
sbuffare: soffiare forte per il caldo, per impazienza, per rabbia, per noia 喘气，喘息
sopportare: reggere, sostenere un peso 支撑，承担
sorpassato: antiquato, superato, non più attuale, non più di moda 过时的，陈旧的，落后的
sospensione: nei veicoli, organo meccanico collegato alle ruote per ridurre gli urti e le vibrazioni (汽车上的)悬挂，悬挂装置
strappare: togliere, levar via qualcosa a qualcuno con violenza 夺走，夺取
superato: vecchio, antiquato, non più attuale 过时的，落后的
tasso (d'interesse): l'interesse percentuale che si paga sul denaro preso in prestito 利率，利息率
tizio: persona di cui non si sa o non interessa specificare il nome 某人，某某人
travolto: entusiasmato, sopraffatto 制服的，压制的

Unità 24
Lo scheletro nell'armadio

aggiornato: informato 修订的，博学的，适应时代的
aggredire: colpire, investire, assalire all'improvviso e con violenza 攻击，侵略，进犯
al braccio: a braccetto, sottobraccio, in compagnia 在某人陪伴下，挽着某人
altrui: degli altri 他人的，别人的
amante: chi ha una relazione amorosa con un'altra persona, specialmente al di fuori del matrimonio (婚姻外的)情人
attualità: le vicende e i problemi del momento 现状，现况，现实性
Authority: organo dello Stato, istituito in Italia nel 1995, allo scopo di controllare alcuni settori dei servizi pubblici privatizzati o in corso di privatizzazione vigilando sui servizi offerti e regolando le tariffe in base alle condizioni di mercato, all'efficienza e alla qualità 授权机构，授权委员会
caserma: edificio dove abitano soldati o corpi organizzati, come vigili del fuoco, carabinieri e simili 军营，营房
cavia: essere vivente che viene usato per esperimenti, spesso in laboratorio 实验品，试验品
complicità: il partecipare ad un'azione disonesta 同谋，共犯
compromesso: con valore negativo, rinuncia ai propri principi ideali e morali per ottenere qualche vantaggio 受到危害的，遭受损害的
coscienza civile: sensibilità e interesse per alcuni problemi, sociali e politici, che riguardano il cittadino in quanto membro di una collettività, di una società, di uno stato 公民意识，民众意识
dare un'occhiata a: guardare, controllare, esaminare rapidamente 看一下，看一眼
denuncia: dichiarazione all'autorità (che qualcuno ha commesso un reato) 告发，揭发，谴责
deriva: il lasciarsi andare a quello che succede senza reagire 随波逐流
destinato: che ha lo scopo 目标人，针对人
dettaglio: particolare 细节，详情
diceria: chiacchiera, pettegolezzo 谣言，流言蜚语
erosione: azione distruttiva sulla superficie terrestre causata dal vento, dalla pioggia, dalle acque dei mari, dei fiumi e dai ghiacciai 侵蚀作用，侵蚀，腐烂
faccenda: cosa, fatto, affare 事情，事务
frugare: cercare con insistenza qualcosa 找寻，搜索
Garante della Privacy: commissione nominata dal Parlamento con il compito di controllare che venga rispettata la legge sul trattamento dei dati personali 由议会任命的机构，依据法律专门负责保护私人、个人事务
giudicare: valutare, misurare 评判，判定
immortalato: fotografato, reso immortale, mitizzato 不朽的，流芳百世的
importarsene: interessarsi 有关系，有关联，与……有关
incentivare: incoraggiare, favorire, stimolare 激励，鼓励
incessantemente: continuamente 持续地，不停地
incrocio: punto in cui due o più strade si incontrano 十字路口，交叉路口
indagine a campione: ricerca fatta studiando solo una parte dei casi che costituiscono il fenomeno complessivo 抽样调查，抽样检查
indurre: convincere, stimolare 促使，说服
infilare: mettere dentro 进入，插入
infuriarsi: arrabbiarsi molto 生气，愤怒，暴怒
intessere: comporre, intrecciare insieme 交织，编制，交错
intimo: detto di persona legata a qualcuno da rapporti di strettissima amicizia 亲密的，亲近的
invasione: l'occuparsi della vita, degli affari altrui con prepotenza e senza rispettare la loro vita privata, la loro privacy 对他人生活、隐私的侵犯
locandina: foglio, esposto nelle edicole, che riporta, a grandi lettere, i titoli delle notizie più importanti di un quotidiano o di una rivista 海报，招贴画
maturità: capacità di agire correttamente 成熟，具备正确的行事能力
mimetizzare: mascherare, nascondere una cosa cercando di confonderla con altre o con l'ambiente vicino 伪装
moschea: tempio islamico 伊斯兰教寺院，清真寺
mossa: movimento, spostamento 运动，活动，移动
parete: ciascuno dei muri che separano le stanze all'interno di un edificio, di una casa 墙壁，墙
piega: parte intima e segreta della vita di una persona 一个人生活中的隐秘部分，个人癖好、习惯
popolarità: grande notorietà, celebrità, fama 名声，声望
privacy: la vita personale e privata di una persona 个人隐私，个人生活
rampicante: pianta che crescendo si appoggia e si attacca a muri o ad alberi 攀缘植物
rendersi conto: capire, accorgersi 意识到，觉察到
ricatto: estorsione, minaccia 敲诈，勒索
ricorso: il rivolgersi a qualcuno o a qualcosa per ottenere ciò che vogliamo 求助，求援

rotocalco: periodico illustrato 图片期刊，期刊画册
saggio: esperto al di sopra delle parti, chiamato a dare un parere su una questione controversa 贤人，智者
scheletro nell'armadio (avere uno): immagine, tradotta dall'inglese, usata per indicare colpe passate che si tengono gelosamente nascoste 形象化的比喻，来自英语，用来表示那些被小心翼翼地隐藏起来的过错
smentire: negare, dichiarare o dimostrare che qualcuno ha detto cose non vere, inesatte 否认，辟谣
sorvegliare: guardare, controllare 照看，看守，守卫
spiare: osservare segretamente 窥视，监视，侦查
tale: indica una persona o una cosa indeterminata o che si preferisce non nominare 某人或某物
targa: piccolo cartello che serve per identificare le auto riportando una combinazione di numeri e lettere (汽车的)牌照
tendere un agguato: azione ai danni di qualcuno progettata di nascosto per coglierlo di sorpresa 打埋伏，设计陷阱
testimoniare: dimostrare in modo evidente con documenti e argomenti la verità o la realtà dei fatti 证明，作证
tollerare: permettere, accettare entro certi limiti 容忍，宽容，宽恕
trasgressione: il non rispettare la legge, le norme o la morale commune 违法，违反，犯法
uomo della strada: l'uomo comune, l'uomo qualunque 凡人，平凡的人，普通人
versione: modo di riferire, raccontare un fatto secondo un'interpretazione soggettiva 说法，阐述，讲法
videosorveglianza: tenere sotto controllo qualcuno o qualcosa, come misura di sicurezza e prevenzione, con delle telecamere 视频监控
vigile: guardia 警察，交警

Unità 25
Pasticceria Grazia

a mezzo di: con, mediante 通过，使用
addirittura: perfino 甚至，简直
al di là: oltre 在……那边
ammettere: riconoscere, accettare 承认，允许，接受
aneddoto: breve episodio, spesso curioso e divertente, riguardante un personaggio famoso o un avvenimento storico 轶事，趣闻
anticipare: dare una notizia in anticipo, precedere 提前，预先
aperitivo: bevanda, generalmente poco alcolica, che stimola l'appetito 开胃菜，开胃酒
apprezzare: riconoscere il valore 鉴别，重视，赏识
Arcate delle Procuratie: i porticati degli antichi edifici in cui alloggiavano i Procuratori (avvocati) di San Marco 古代威尼斯行政长官官邸的拱廊
assiduamente: in modo assiduo, cioè che frequenta abitualmente e con regolarità un luogo; che si dedica totalmente ad un'attività 刻苦地，勤奋地，不懈地
atmosfera: unità di misura della pressione di un gas o di un vapore 大气，大气压
borbottare: parlare a bassa voce, in modo poco chiaro 嘟哝，小声说
brioche: tipo di pasta dolce a base di farina, burro, lievito e uova 奶油蛋糕
caldamente: con calore, con insistenza 热情地，热烈地
capitolare: cedere, arrendersi 投降，妥协，屈服
cicoria: pianta erbacea; ortaggio (植物)菊苣
consolarsi: trovare motivo di relativo incoraggiamento e soddisfazione 得到安慰，得到慰藉
constatare: verificare, accertare, controllare 确证，证实，查明
coppa: trofeo che viene dato come premio ai vincitori di gare sportive (体育比赛获胜的)奖杯
d'istinto: senza pensarci sopra 本能地，未经思考地
delizia: intenso piacere fisico o spirituale 乐趣，快乐
dettaglio: particolare 细节，详情
di seguito: continuando 接着，然后
dilagare: diffondersi, propagarsi 传播，蔓延
firmato: detto di oggetto di buona qualità perché prodotto da una ditta nota e apprezzata 由知名公司生产的高质量产品
fragrante: che ha un gradevole odore, profumato 芳香的，芬芳的
frate: monaco 僧侣，和尚
gradire: apprezzare 接受，欣然接受
incredulo: che fa fatica a credere a qualcosa o qualcuno 不相信的，怀疑的，不信任的
inderogabile: che deve essere obbligatoriamente rispettato 不可违背的，不可抗拒的
indugio: ritardo 延迟，延误，耽搁
infuso: liquido ottenuto da erbe messe in acqua bollente 泡制的，浸泡的
intrappolato: bloccato, catturato 上当的，陷入圈套的
malgrado: nonostante 尽管，不管，不顾
medicinale: medicina, farmaco 药品，药物
mettersi in strada: mettersi in cammino, incamminarsi 走路，行走
miscela: varie qualità di caffè messe insieme (多种咖啡的)混合物
omogeneo: affine, simile 同类的，同性的
ovviare: rimediare, risolvere, evitare 补救，纠正，避免
pittoresco: caratteristico, bizzarro, espressivo 秀丽的，似画的，美如画的
raccomandare: consigliare 建议，介绍，推荐
religiosamente: scrupolosamente, cioè con cura, con precisione e con senso di responsabilità 认真地，严谨地，崇敬地
remoto: lontano 遥远的，过去的
ricognizione: esplorazione, l'esaminare attentamente un luogo 侦查，查明
rituale: insieme di abitudini e di usi fedelmente osservati 仪式，礼仪
rurale: di campagna, agricolo 农村的，乡村的
saggiare: provare, cercare di conoscere la natura, la qualità, le caratteristiche di qualcuno o di qualcosa 检验，验证，试验
seggiola: è un toscanismo, proprio della regione della Toscana, e ha il significato di sedia 椅子(托斯卡纳地区的方言)
senza indugio: immediatamente 立刻，立即
sfidare: provocare, invitare polemicamente qualcuno a fare qualcosa che si ritiene molto difficile 向……挑战，挑动，煽动
soggiornare: rimanere temporaneamente 逗留，停留
sorrisetto di sufficienza: sorriso privo di amicizia, di spontaneità e che vuole mostrare un atteggiamento di superiorità 不太友好的微

笑，高高在上、凌驾于人的微笑

sorso: quantità di liquido che si manda giù in una sola volta 饮一口，喝一口

sperdersi: perdersi, smarrirsi 消失，迷路，迷失

spuntare: apparire, nascere 出现，露头

stagionato: maturo, anziano 存放过足够时间的，成熟的，上了年纪的

tappa: fase, momento 阶段，时刻

titolare: proprietario 拥有人，所有者

trofeo: oggetto che ricorda o testimonia i successi ottenuti in varie occasioni 战利品，奖杯

urbano: della città 城市的，都市的

vellutato: morbido 软的，柔软的

Unità 26
Medicina alternativa

a ragione: giustamente 正确地，有道理地

abuso: uso esagerato, eccessivo 滥用，妄用，过度使用

ampiamente: largamente, abbondantemente 广阔地，宽广地，丰富地

anticancro: contro il cancro, cioè il tumore maligno, che cresce in maniera indefinita, invadente e distruttiva per l'organismo 抗癌的，抗恶性肿瘤的

attacco di appendicite: comparsa improvvisa di forti dolori provocati dall'infiammazione dell'appendice, un prolungamento cilindrico dell'intestino cieco 阑尾炎发作，急性阑尾炎

avvenire: effettuarsi, realizzarsi 发生，实现

banale: comune, ordinario, privo di originalità 平庸的，平凡的，庸俗的

ben venga: è benvenuto 欢迎的，受到欢迎的

carenza: mancanza, insufficienza 缺乏，缺少，不足

citare: nominare, portare come esempio 引用，引述

comparire: figurare, esserci 出现，露面

conquista: progresso raggiunto in un certo campo 征服，赢得，成就

contrattuale: che riguarda un contratto 契约的，合同的

convenzionato: che offre servizi particolari in base a un accordo 签有合约的，签有协定的

danno: male, problema 损害，危害

degenza: permanenza in ospedale 病期，住院期间

dibattito: discussione in pubblico 争论，辩论，讨论

difterite: malattia infettiva che colpisce soprattutto i bambini (医学)白喉病

dissetante: che toglie la sete 解渴

disturbo: malanno, malessere 扰乱，麻烦

eccipiente: detto di sostanza che viene aggiunta al farmaco al solo scopo di renderne più gradevole il sapore o facilitarne la somministrazione (药物的)赋形剂

erboristico: detto di prodotto ricavato da piante medicinali o aromatiche 中草药，中药，草药

esaltare: accrescere, lodare 赞扬，赞颂

facoltà: ciascuno dei vari corsi di studio universitario (Lettere, Medicina ecc.) (学校的)系，院

fungo: in medicina è causa di malattie, di infiammazioni della pelle 病菌，(皮肤的)真菌

gestire: aver cura, amministrare 管理，经营

giovamento: beneficio, vantaggio 利益，益处

globalmente: totalmente 总计，全部

illustrativo: che serve a chiarire, a spiegare 用作说明的，用作解释的

in preda a (essere): essere in balia di, totalmente preso da, dominato da qualcuno o da qualcosa 为……所苦，被……折磨，陷于……

irritazione: infiammazione, cioè una reazione, dolorosa o fastidiosa, dell'organismo che si manifesta con arrossamento, gonfiore e bruciore 刺激，发炎，过敏

macchinario: insieme di macchine utilizzate per una determinata attività 机器，机械

meditare: riflettere, considerare a lungo e attentamente 思考，思索，沉思

messa a fuoco: il vedere chiaramente, in modo nitido 调焦距，使看得清楚、清晰

mettere a punto: preparare bene 准备好的，做好准备的

mucchio: sacco, grande quantità 大量，众多

occorrere: essere necessario 需要，必需

onnipotenza: capacità, da parte di chi ha grande potere, di riuscire a fare qualsiasi cosa 无限权利

palpebra: la parte di pelle che scorre sull'occhio per proteggerlo 眼睑，眼皮

patologia: malattia 病理学，疾病学

per caso: casualmente, accidentalmente, per pura combinazione 偶然，碰巧

permanente: definitivo, stabile 永久的，持久的

Policlinico: grande ospedale suddiviso in reparti o cliniche 分科医院，综合医院

pomata: crema da applicare sulla pelle per uso cosmetico o farmaceutico (药物)药膏，油膏

posologia: istruzioni sulla quantità e sui modi in cui va preso un medicinale, un farmaco (药物)剂量学

potabile: che si può bere 可饮的，可喝的

prestigioso: autorevole, influente 有威信的，有声望的

radersi: rasarsi, farsi la barba 刮胡子

rasoio: strumento dalla lama molto affilata usato per radere i peli 刮胡刀，剃须刀

reparto: settore di un ospedale (医院的)分科

ricovero: trasferimento di una persona in un luogo di cura 住院，收容

rifiuti: spazzatura, immondizia 垃圾，废弃物

sanitario: che riguarda la salute 卫生的，保健的

scaricare: copiare un file o un programma da Internet e caricarlo sul proprio computer (从网络)下载

sfatare: dimostrare che qualcosa è falso; smentire 戳穿，揭穿

sfruttare: utilizzare una cosa pienamente a proprio vantaggio 剥削，利用，压榨

sito: in Internet, luogo virtuale in cui un utente (per esempio un'università, un'azienda ecc.) offre informazioni e servizi agli altri utenti di Internet 网站，网址

specialista: medico che conosce molto bene un determinato settore della medicina (医学)专家

sporcizia: mancanza di pulizia 脏，肮脏，污物

sprecare: consumare senza misura, inutilmente 浪费，挥霍

strizzare: chiudere velocemente (l'occhio) 眨眼

supporto: sostegno, aiuto 支持，帮助

terribile: inesorabile, che non lascia speranze, spaventoso, enorme 可怕的，恐惧的

tifo: malattia infettiva e contagiosa che colpisce soprattutto l'intestino (医学)斑疹伤寒

... togliere il medico di torno: seconda parte di un proverbio che significa non avere

bisogno del medico 不需要医生，无需看医生(一则寓言的后半句)
trasloco: trasferimento di cose e persone in una nuova abitazione 搬家，迁移
tubercolosi: malattia infettiva che colpisce l'uomo e gli animali in vari organi specialmente ai polmoni 结核病患者、肺结核病患者
tumore: malattia dovuta alla presenza e al moltiplicarsi incontrollato di cellule anormali (医学)肿瘤
validità: efficacia, utilità 有效，疗效
vasto: grande, esteso 广阔的，辽阔的，巨大的
zitto: che tace, che sta in silenzio 沉默的，不出声的

Unità 27
Come arricchirsi sul dolore altrui

a caso: senza scegliere, per combinazione 随意地，随便地
a disagio: in difficoltà, in imbarazzo 处于困境，陷入麻烦
accorto: giudizioso, prudente, sveglio 机灵的，精明的
aldilà: oltretomba, altro mondo, mondo che sta oltre la vita terrena 冥界，阴间
ambito: ambiente, settore, spazio entro cui si svolge qualcosa o ci si muove, si agisce 界限，范围
anima: parte spirituale dell'uomo 灵魂，心灵
arrestare: fermare, catturare una persona per condurla in carcere, in prigione 逮捕，拘捕
ausilio: aiuto 帮助，援助
carismatico: detto di persona che ha carisma, cioè influenza, capacità di persuasione sugli altri, di convincere gli altri 拥有超凡能力的，神授的，超人的
ciarlatano: imbroglione, truffatore 江湖骗子，庸医，骗子
contattare: mettersi in contatto con qualcuno 联系，接触
defunto: morto 死人，逝者
denunciare: portare qualcosa a conoscenza dell'opinione pubblica, specialmente sotto forma d'accusa 告发，揭发，控告
depositare: l'azione per cui in un liquido i materiali solidi si raccolgono sul fondo 使沉淀，使淤积
disappunto: contrarietà, fastidio 失望，扫兴，不愉快
dissolversi: svanire, scomparire 消除，解除
estorsione: ricatto, reato commesso da chi usa la violenza o le minacce per ottenere qualcosa dagli altri 强取，敲诈，勒索
fantasma: immagine, apparizione di persona morta richiamata dalla fantasia e considerata come reale 幽灵，幻觉
fondo: la parte più bassa di un recipiente, di un contenitore 底，底部
fruttuoso: redditizio, proficuo 赢利的，有成效的
ignaro: che non ha alcuna conoscenza ed esperienza di qualcosa; che è all'oscuro 不知道的，不了解的，不明白的
inchiesta: ricerca di tutte le notizie e i dati utili a chiarire l'esistenza di un reato e ad individuare i colpevoli 调查，侦查
inganno: imbroglio, raggiro, truffa 欺骗，受骗
inserzione: riquadro pubblicitario 登广告，刊登信息
insufficienza cardiaca: incapacità di un organo, in questo caso il cuore, a svolgere totalmente le proprie funzioni 心机能不全
intensamente: fortemente, profondamente 强烈地，剧烈地
levitazione: fenomeno paranormale del sollevare in aria, contro le leggi di gravità, il proprio corpo o un oggetto 浮起，轻浮
madrina: donna che tiene a battesimo o a cresima un bambino 接生婆，教母
maleficio: pratica magica rivolta a danneggiare qualcuno 魔法，巫术
malocchio: nelle credenze popolari, influsso negativo, che produce il male, il quale si crede provenga dallo sguardo di alcune persone 毒眼，恶毒的眼光，让人倒霉的眼光
mente: pensiero; organo del pensiero, delle attività intellettive e razionali 大脑，头脑
miracoloso: che produce effetti meravigliosi, sorprendenti, straordinari 奇迹般的，神奇的
nitidamente: chiaramente, distintamente, precisamente 准确地，清楚地
occhiello: nei giornali, frase posta sopra il titolo di un articolo e scritta con caratteri più piccoli 副标题
occulto: paranormale, magico 隐藏的，背后的，魔幻的
ottenere: riuscire ad avere una cosa che ci spetta o che si desidera 得到，获得
padrino: uomo che tiene a battesimo o a cresima un bambino 教父，代父
paraggi: dintorni, vicinanze, luoghi circostanti 附近，临近的地方
paranormale: detto dei fenomeni che si presentano non soggetti alle normali leggi fisiche e psichiche 异常的，非常规的，奇妙的
pelo sullo stomaco (avere il): essere crudeli, insensibili, senza scrupoli, duri 铁石心肠，冷酷无情
piegamento: azione mediante la quale si rende curvo o angolato un oggetto precedentemente diritto 弯曲，折叠
poltergeist: termine tedesco con il quale si indicano alcuni fenomeni psicocinetici, causati da un medium, cioè movimenti di oggetti, rumori, fuochi, voci umane e, in genere, modifiche dell'ambiente circostante (德语词汇)表示由亡灵者引发的一些奇怪的精神现象
propenso: orientato, tendente, favorevole 倾向于，偏向于
rabdomanzia: tecnica seguita da chi pretende di localizzare, attraverso le vibrazioni di una bacchetta, sorgenti d'acqua sotterranea o giacimenti di minerali 用魔杖占测水源或矿脉的迷信活动
rendersi conto: accorgersi, cercare di capire le ragioni, le cause di qualcosa 意识到，觉察到
ricambiato: il ricevere quello che si è dato 回报，回礼
risollevare: incoraggiare, tranquillizzare 使振奋，鼓励，恢复
rivolgersi: indirizzarsi, ricorrere, andare da qualcuno per chiedere consiglio, aiuto 转向某人，请求某人的帮助
scomparso: persona morta, defunta 死者，去世的人
sensitivo: persona che può ricevere o provocare impressioni o comunicazioni paranormali 通灵者
sito: in Internet, luogo virtuale in cui un utente (per esempio un'università, un'azienda ecc.) offre informazioni e servizi agli altri utenti della Rete 网站，网址

smontare: dimostrare la falsità di qualcosa 拆卸，拆下
sufficientemente: abbastanza 相当地
svelare: scoprire, mostrare chiaramente 显露，显示，透露
tappa: fase, momento 阶段，时期
tarocchi: gioco di carte condotto con 22 carte figurate, unite ad altre 56 di quattro semi; le carte dei tarocchi, popolarmente, vengono anche usate per la predizione del futuro 塔罗纸牌
trascurare: dimenticare di dire o di fare qualcosa per distrazione o negligenza 忽略，忽视
trucco: artificio con cui si nasconde, si maschera o si falsa la realtà, per trarre gli altri in inganno; artificio, gioco di abilità, usato specialmente da giocolieri e prestigiatori per meravigliare e divertire gli spettatori 化装，窍门，技巧，诡计
truffa: reato commesso da chi inganna altre persone allo scopo di ricavare un ingiusto guadagno a loro danno; frode, imbroglio, inganno 欺骗，欺诈，诈骗
ufo: sigla dell'inglese unidentified flying object, oggetto volante non identificato 英文中的UFO，不明飞行物
veggente: che prevede il futuro 先知，预言者
vicenda: avvenimento, caso o serie di avvenimenti e casi che riguardano la vita e la storia di una o più persone 事件，个人情况

Unità 28
Cinema italiano

a sfondo: che ha come idea principale, come contesto 背景，布景
adepto: seguace, membro 信徒，成员
alba: inizio, nascita 开端，开始
anni di piombo: gli anni dopo il 1970, in cui comparve il terrorismo (i proiettili sono di piombo) 1970后的恐怖年代(铅制子弹时期)
approdare: arrivare, sbarcare 到达，登陆
arco temporale: periodo di tempo 一段时间，一段时期
assai: molto, abbastanza 相当地
autarchico: autonomo, che conta sulle proprie risorse 自给自足的
caimano: grande rettile simile al coccodrillo; alligatore 大鳄鱼
ciecamente: con grande fiducia 过于自信地，盲目地
cineasta: professionista del cinema 电影工作者
città d'adozione: la città che uno sceglie per viverci senza esserci nato 热爱的、喜爱的城市(非自己出生城市)
concedere: dare, rilasciare 给予，让与
consacrazione: riconoscimento, apoteosi 献祭，使神圣化
contagioso: che si trasmette agli altri 传染的，有传染性的
contesto: quello che sta intorno o che fa da sfondo 背景，环境
controverso: ambiguo discusso 争论的，引起争论的
distribuito: diffuso, portato lontano 传播的，蔓延的，散播的
esordire: debuttare, iniziare 开始，开端
estroverso: socievole, che comunica facilmente con gli altri 外向的，好社交的
ex aequo: a pari merito, alla pari 平等地，一样地
fetta: quota, percentuale 部分，比例
graduatoria: classifica, lista 分类，分级名单
incasso: il denaro ricavato dalle vendite o dall'esercizio di un'attività 收入，进款
interpersonale: che si stabilisce tra due o più persone 多人的，多人间的
lungometraggio: film che dura più di un'ora, non cortometraggio (多于1个小时的)电影长片
messa: rito religioso della Chiesa cattolica 天主教会的弥撒仪式
neorealismo: movimento letterario, cinematografico e artistico che rappresenta la realtà così com'è (文学、电影、艺术)新现实主义风格
organico: sistematico, ordinate 有组织的，组织的
patrimonio: capitale, ricchezza 财产，遗产
pellicola: film 电影
progressista: (in contesto politico) socialista, di sinistra (政治领域)社会人士，左翼党派人士，进步党人士
recensione: scritto in cui si dà un giudizio su un'opera 评论，说明
scarso: insufficiente, limitato 缺少的，缺乏的
scrupolo: esitazione, dubbio 犹豫，顾虑，踌躇
statuetta: premio, la statuetta degli Oscar 奥斯卡奖(小金人)
sunto: riassunto, sintesi 概括，简述
svago: divertimento 娱乐，消遣
testimonianza: prova, dimostrazione, documentazione 证明，证据
toccante: commovente, emozionante 感人的，动人的

Unità 29
Roma antica

addestrato: allenato, preparato 训练的，培养的
agiato: benestante 富裕的，舒适的
apprendere: imparare 学习，了解
arena: anfiteatro, campo (古罗马)竞技场，露天剧院
arte marziale: il karate, il judo e così via 日本自卫拳术、柔道等竞技运动
balia: nutrice, levatrice 妈妈，乳娘
beni: proprietà, possedimenti 财产，个人物品
calce: sostanza bianca usata per formare impasti di costruzione o, mescolata con acqua, per imbiancare i muri 石灰
capo: testa 头，头部
cerimonia: manifestazione, rito 仪式，典礼
cinghiale: animale selvatico simile al maiale 野猪
civile: non religioso 民用的，民众的，世俗的，非宗教的
corona: ornamento di forma circolare portato sul capo 冠，王冠
cruento: violento, feroce 残忍的，残酷的
dado: piccolo cubo usato in molti giochi, con le facce numerate da uno a sei 骰子
disporre: poter usare 使用，交配
dote: insieme di beni che una donna porta con sé quando si sposa 女士结婚用的嫁妆
effettivamente: veramente 真正地，确实地
ereditiera: donna che riceve in eredità un grande patrimonio 女继承人
facoltoso: ricco, abbiente 富有的，富裕的
fanciulla: ragazzina 小女孩，女童
filare: trasformare in fili una fibra tessile (il cotone, la lana ecc.) 纺织，编织
Foro: in età romana, la piazza principale della città, centro amministrativo, commerciale, religioso e giudiziario (古罗马)人民广场
gladiatore: nell'antica Roma, schiavo che si esibiva in spettacoli pubblici, combattendo contro altri uomini oppure contro belve (古

罗马)角斗士
hollywoodiano: di Hollywood 好莱坞的，好莱坞产的
incidere: intagliare pietra, legno o metallo per tracciare segni, lettere o figure 刻，雕刻
incitamento: incoraggiamento, sollecitazione 鼓励，激励，刺激
infuriato: molto arrabbiato 愤怒的，疯狂的
intrattenimento: divertimento, svago 娱乐，消遣
kolossal: film grandioso e spettacolare 大型影片
lottare: combattere 斗争，奋斗，战斗
matrona: nell'antica Roma, donna sposata di condizione libera (古罗马)贵妇人
messa in scena: finzione, simulazione, allestimento di uno spettacolo teatrale (影片，演出)上映，上演
nomignolo: soprannome 昵称，绰号
nutrice: donna che nutre con il proprio latte bambini non suoi 乳娘，奶娘
per finta: non sul serio, per scherzo 开玩笑地，不认真地
perfino: anche, addirittura 甚至，竟然
precettore: maestro privato 家庭教师，私人教师
quotidianità: routine, vita di ogni giorno 日常生活，平日
raffigurante: che illustra, che rappresenta 描绘的，呈现出来的
raffronto: confronto 对照，比较
reddito: il totale dei guadagni conseguiti in un certo periodo 收入，工资
reperto: ciò che è stato trovato nel corso di una ricerca scientifica 发现物，检获物
soglia: porta, ingresso 门，入口
sormontare: sovrapporre, porre sopra 超越，超过
spargimento: versamento, scorrimento 洒，撒，分散
statunitense: degli Stati Uniti 美国的
tendaggio: l'insieme delle tende (teli di tessuto) che servono a ornare un ambiente della casa 帷幔，帘子
terme: nell'Antica Roma, complesso di piscine, palestre e altre sale per attività sportive e culturali (古罗马)温泉浴室，公共浴场
tessere: intrecciare fili e realizzare pezzi di tessuto 编织，织布
testimone: persona che assiste a un atto pubblico e lo sottoscrive 目击者，见证人，证人
tutore: chi è incaricato di difendere gli interessi di un minorenne 保护者，监护人
wrestling: lotta libera molto spettacolare 自由摔跤运动

Unità 30
Il teatro... napoletano

a uncino: detto di naso piegato in punta 呈钩状(的鼻子)
abbiente: benestante, ricco, agiato 富裕的，宽裕的
altrettanto: ugualmente 同样的，一样的
altrove: in un altro luogo, da un'altra parte 在别处，在他处
appoggio: favore, aiuto 支持，帮助，援助
Arlecchino: maschera della Commedia dell'Arte; personaggio nato nella città di Bergamo, dal caratteristico costume a rombi multicolori (意大利喜剧或哑剧中的)头带面具身穿杂色服装的丑角
azzeccare: indovinare, prevedere, per caso, cosa accadrà nel futuro 偶然猜中，偶然选中
battuta: frase pronunciata da un attore (演员的)台词
Belle Époque: periodo storico che va dalla fine del XIX secolo all'inizio della prima guerra mondiale, caratterizzato, nell'ambito della borghesia, da benessere economico e vita spensierata 从19世纪末到第一次世界大战的一段历史时期，资产阶级的经济非常发达、生活非常优越
Borboni di Napoli: famiglia reale che, discendente dai Borboni di Spagna, s'insedia nell'Italia meridionale creando il Regno delle Due Sicilie (1734-1860) 那不勒斯波旁王朝(西班牙波旁王朝的继承者)，位于意大利南部，建立了两个西西里王国(1734—1860)
botteghino: biglietteria del teatro 剧院的售票处
camerino: piccola stanza riservata agli attori per indossare gli abiti di scena e truccarsi (演员的)更衣间
Campania: regione dell'Italia meridionale con capoluogo Napoli 意大利南部大区名，首府为那不勒斯
canovaccio: primo schema approssimativo di un'opera teatrale o letteraria, trama 剧本的情节，小说的草稿
classe: insieme di persone caratterizzato da una stessa condizione economica e sociale (社会)阶级
Commedia dell'Arte: genere teatrale nato in Italia, che conobbe la massima fioritura tra la fine del XVI e la metà del XVII secolo. Si basava sulla bravura di attori professionisti ('arte' ha qui il significato di 'mestiere'), ognuno dei quali era specializzato in un personaggio fisso, una maschera 16世纪末至17世纪中叶诞生于意大利的一种艺术类别，由专业的演员带着面具出演一些固定的人物角色
convenientemente: in modo adatto, appropriato 合适地，适当地
copione: testo di un film o di un lavoro teatrale 演员台词本，电影剧本
costui: questo, indica persona materialmente o idealmente vicina a chi parla o a chi ascolta 他，他这个人
dispettoso: fastidioso, sgarbato, antipatico 惹人烦恼的，讨厌的，令人生厌的
distinto: signorile, raffinato, elegante 高贵的，杰出的，著名的
dominante: più importante, predominante su altri 统治的，占优势的，主要的
egregiamente: in modo egregio, eccellente, ottimo, degno 杰出地，卓越地
fare a gara: gareggiare, competere con altri cercando di risultare il migliore, di superare gli altri 比赛，竞赛
fianco: parte laterale del corpo umano 体侧，胯部
gestore: chi amministra, gestisce, dirige un'azienda, un'attività economica 经营者，管理人
Goethe: Johann Wolfgang Goethe (1749-1832), poeta tedesco 德国诗人歌德(1749—1832)
goffo: senza grazia, garbo, eleganza 粗糙的，难看的，不精致的
imbroglione: disonesto, truffatore 欺骗的，欺诈的，骗子
improvvisare: inventare sul momento, senza alcuna preparazione 临时准备的，临时安排的，即兴创作的
ingannare: imbrogliare, raggirare, truffare 欺骗，诈骗

inserirsi: entrare a far parte di un ambiente, di un gruppo 参与，参加，融合
legarsi: unirsi 联合，连接
lite: discussione violenta 争吵，争论
meritare: ottenere, essere degni di qualcosa 值得，应得
minestra: piatto a base di pasta o riso cotti in brodo o in acqua con verdure e legume 肉汤，菜汤
mutare: cambiare, modificare 改变，更换
notevole: importante, rilevante 显著的，重要的
opportunista: chi si adegua alle varie situazioni per trarne il massimo vantaggio personale 机会主义者，投机主义者
pazzo: matto, folle, squilibrato 疯狂的，疯的，疯子
per lo meno: almeno 至少，最少
Pirandello Luigi: scrittore e drammaturgo siciliano (Agrigento 1867 - Roma 1936), premio Nobel per la Letteratura nel 1934 意大利西西里戏剧作家皮兰德娄，1934年诺贝尔文学奖获得者
presenziare: assistere, essere presenti 参加，出席
presuntuoso: arrogante, immodesto 自负的，傲慢的
prete: sacerdote 神甫，教士
richiamo: fascino, la forza di attrazione 吸引，引诱
ricorrere: indirizzarsi, rivolgersi ad una persona o a una cosa per ottenere aiuto 向……求助，向……求援
riproporre: ripresentare 重新提出，再提出
risonanza: fama, grande interesse 名声，反响，轰动
saggezza: capacità di valutare, decidere seguendo la ragione e gli insegnamenti dell'esperienza 智慧，才智
Savoia: famiglia dinastica le cui origini si fanno risalire all'XI secolo; con Vittorio Emanuele II, nel 1861, i Savoia divennero re d'Italia, fino al 1946 意大利萨沃依家族
scena: palcoscenico, teatro 舞台，剧院
scheda: schedina, foglietto prestampato per giochi e concorsi (ad esempio il Totocalcio) su cui si segnano i risultati previsti 游戏、彩票的预测卡片
servitore: domestico, cameriere 仆人，佣人
simulare: fingere, far finta 佯装，假装
sipario: tenda che separa il palcoscenico di un teatro dal pubblico (舞台)幕布
somiglianza: similitudine, similarità 相像，相似
sovrani: il re e la regina 国王和王后
tesi: affermazione, opinione, idea, teoria la cui validità viene sostenuta con determinati argomenti 论题，论断
tipico: caratteristico 典型的，有特色的
trionfo: grandissimo, strepitoso successo 大胜，全胜
vita: parte del corpo umano sopra i fianchi in corrispondenza della cintura 腰，腰部
vizio: difetto, cattiva abitudine 恶习，毛病

Unità 31
Sagre e feste

accoglienza: il modo in cui si riceve qualcuno o qualcosa 迎接，招待
acquisire: conquistare, ottenere dei diritti 获得，取得
appunto: precisamente, esattamente 准确地，精确地
assieparsi: affollarsi, stringersi intorno 聚集，云集
banale: comune, ordinario, privo di originalità 普通的，平凡的
beneaugurante: felice, lieto, allegro, di buon augurio 幸福的，喜悦的
beniamino: chi gode di particolare favore, il preferito 宠儿，受宠的人
carica: autorità, persona autorevole 权威，权威人士
cero: grossa candela (教堂用的)大蜡烛
cinta muraria: cerchia di mura intorno a un centro abitato, a una città 围城，城墙
conformarsi: adattarsi, uniformarsi, abituarsi a condizioni nuove e diverse 符合，适应
corrompere: convincere qualcuno, con denaro o altri mezzi, a fare cosa contraria al suo dovere 贿赂，收买，拉拢
corteo: gruppo di persone che accompagna qualcuno durante una cerimonia 队伍，游行队伍
dare corpo e sostanza: dare consistenza, concretezza, validità a qualcosa e nutrirla, alimentarla 喂养……，给……供食
disperarsi: scoraggiarsi, abbattersi; perdere la fiducia in se stessi 失望，绝望，泄气
disposizione: l'ordine in cui vengono messe persone o cose in un determinato posto 布置，安排，安置
dogaressa: la moglie del doge (威尼 斯、热那亚共和国)执政官的妻子
doge: capo delle antiche repubbliche di Venezia e di Genova (威尼斯、热那亚共和国)执政官
dominare: avere autorita e potere incontrastati, controllare 统治，支配，占优势
dotato: fornito, provvisto 具备……的，具有……的
eclatante: sensazionale, sorprendente, che suscita grande impressione 惊奇的，深刻的，轰动的
elaborazione: lavoro, composizione accurata, cioè svolta con precisione e ordine 精心制作，精心制作的产品
eppure: tuttavia, ciononostante 然而，但是
fantino: chi, per professione, monta e guida i cavalli nelle gare ippiche 职业赛马骑师
figurante: comparsa, chi partecipa con la sola presenza per esigenze sceniche (戏剧、电影中的)哑角，群众角色
galleggiante: che rimane sulla superficie dell'acqua, che non affonda 漂浮的
giostra: nel Medioevo, gara tra cavalieri armati di lancia che si svolgeva nella piazze cittadine (中世纪时骑士用长枪进行)马上比武
gondoliere: chi rema e guida una gondola 威尼斯轻舟船夫
imbarcazione: termine generico con cui si indicano barche, motoscafi ecc. 船，舟
impiegare: usare, utilizzare 使用，利用
inalterato: immutato, invariato 未变的，未起变化的
influente: potente, importante 有影响的，有势力的
intatto: integro, intero; che non è stato toccato, alterato 完好的，未经触碰的
lagunare: relativo a laguna e quindi a Venezia 环礁湖的，泻湖的
Magistratura: l'insieme delle persone che esercitano il potere giudiziario 法官，司法官
Medioevo: periodo storico che va dal 476 al 1492 中世纪(公元476年—公元1492年)
memoria collettiva: patrimonio di tradizioni

ed esperienze passate condivise da un popolo 集体记忆，共同回忆，集体财产

ormeggiare: assicurare, fissare la barca affinché non venga spostata dalle onde; buttare l'ancora 使停泊，系泊(船只)

primario: essenziale, principale; che è primo per importanza, per valore 头等重要的，首要的

purché: a patto che, a condizione che 只要，只须

ragguardevole: notevole, degno di considerazione 值得尊敬的，重要的

regata: gara di velocità tra imbarcazioni a remi o a vela o a motore 划船比赛、赛船会

remo: lunga pala di legno che serve a muovere un'imbarcazione sull'acqua 桨，船桨

rievocare: richiamare alla mente, ricordare 回忆，追忆，回顾

riga: fila 直线；排，列

rullo: suono prodotto da un tamburo quando viene suonato con colpi rapidi e frequenti 擂鼓声，打鼓声

sagra: festa popolare di paese con fiera e mercato 民间节日，大众节日

Serenissima: la Repubblica di Venezia (XI-XVIII secolo) 11世纪到18世纪的威尼斯共和国

sfilare: camminare, procedere, avanzare stando in fila 前进，游行

sfilata: passaggio di cose o persone in fila 游行队伍

squadernare: mostrare apertamente 出示，说明

squillo: suono forte, acuto e di breve durata caratteristico di trombe, campanelli e suonerie (电话、钟、铃的)鸣响

struttura: composizione, ordine e modo di essere di un organismo sociale, economico ecc. (经济、社会)组织结构

tessuto: panno, stoffa 织物，织品

tribuna: struttura a gradini che ospita gli spettatori 看台，席位

usanza: uso, costume, consuetudine, tradizione; maniera abituale di vivere, di comportarsi 风俗，传统

venale: commerciale 销售的，出售的，贸易的

vigilia: giorno che precede un avvenimento di qualche importanza (节日等的)前夜，前一天

volteggiare: compiere, descrivere ampi giri nell'aria 盘旋，飞来飞去

Unità 32
Montalbano

a stampatello: con lettere tutte maiuscole 印刷体字 母，用印刷体字母

acerrimo: inflessibile, severo, duro 猛烈的，激烈的，尖刻的

affermarsi: emergere, distinguersi 时兴，流行

agguantare: afferrare, prendere 抓住，逮住

ammazzare: uccidere 杀死，残杀

appresso*: dopo 在……之后

avercela a morte: odiare 憎恨，仇恨

biro: penna 钢笔，圆珠笔

botta: colpo 打，击

càmara*: camera, stanza 房间，室

commissario: funzionario dirigente della polizia 警官，警长

congedare: lasciar andare via, invitare qualcuno ad andarsene 让……离去，打发走……

donnaiolo: uomo che corre dietro alle donne ed è sempre in cerca di avventure amorose 追求女性者，风流荡子

estimatore: detto di chi stima, apprezza qualcosa o qualcuno 推崇者，欣赏者

facenna*: faccenda, vicenda 事件，事务

fimmina*: donna 妇女，女人

fiuto: istinto, intuito 直觉，直观

fujuto*: fuga 逃跑，逃走

in prìmisi*: in primis, prima di tutto 首先

in secùndis*: in secondo luogo 其次

incensurato: che non ha mai avuto condanne 没有前科的，清白的，无过错的

innato: che si ha per natura, dalla nascita 天生的，天赋的，先天的

insitàto sull'agro*: di cattivo umore 坏心情，糟糕的心情

intrigare: turbare, incuriosire 搞阴谋，捣鬼，打扰

introverso: chiuso, riservato 内向的，内倾的

intruso: estraneo, che non c'entra niente con il resto 外人，强人者

ispettore: funzionario di polizia che si occupa di indagini 监察员，视察员

levare: togliere, portar via 除去，移开，消除

libeccio: forte vento umido proprio del Mediterraneo che soffia da sud-ovest (地中海地区的)西南风

macari*: anche 也，还

mettere le corna: tradire 背叛，出卖

mi scusasse*: mi scusi 对不起(尊称)

minchia*: esclamazione volgare 天啊！(口语中表示感叹)

nenti*: niente 什么都没有，一点都 没有

nirbùso*: nervoso, nervosismo 紧张的，激动的，神情紧张的

nivura*: nera 黑色的

nuca: parte alta posteriore del collo 颈背，后颈

omicidio: delitto, assassinio 杀人，凶杀

ostilità: avversione, antipatia 敌视，敌对

parare: evitare, schivare 使免受，遮住

peculiare: particolare, caratteristico 特殊的，独特的

perenemente: da sempre, sempre 长久地，永远

puntata: episodio 一集

Questore: capo dei servizi di publica sicurezza dei capuologhi di provincial 警官

rapina: reato che consiste nell'impadronirsi, con la forza o con la minaccia, di oggeetti altrui 盗窃，盗用

refrattario: resistente, che non ha predisposizione 执拗的，无动于衷的

replica: ripetizione di un'opera teatrale o di un film 重新上演

saccio*: so 我知道

sardo: della Sadegna 撒丁岛的

scaturire: derivare, nascere 来源于，来自

senese: di Siena 锡耶纳的

smacchiare: pulire, togliere le macchie 去掉污迹，洗掉污迹

smistare: separare e distribuire 分拣

stravagante: strano, particolare 古怪的，稀奇的

subalterrno: inferior, subordinato 下级的，部下的

taliàta*: sguardo, occhiata 一瞥，一眼

L'asterisco (*) sta ad indicare termini o espressioni dialettali
带星号（*）的单词为术语或者方言中的表达方式

TRASCRIZIONE DEI BRANI AUDIO

Prima di... cominciare

1 (CD1). 1a. Comprensione e comunicazione

1.
- ● Come mai non hai pagato con la carta di credito?

2.
- ○ Una matrimoniale. Può dirmi il prezzo per quattro notti? Se ne avete una libera, cioè.

3.
- ● È un tipo strano, nel senso che a volte non puoi dirgli niente che s'arrabbia subito.

4.
- ○ Scusa, ti dispiace se mi fermo un attimo al bancomat?
- ● No, figurati! Fai pure!

5.
- ○ No, non ci vada a piedi, Le conviene di più il tram. Dunque, prenda il 12 e scenda alla... seconda, no ... alla terza fermata!

6.
- ● Mamma, che ne pensi del mio nuovo vestito?
- ○ Ecco: questo sì che è un vestito elegante!

7.
- ● Cioè non sono opere originali?
- ○ Se costano 20 euro, non c'è dubbio: sono delle riproduzioni!

8.
- ● Dai, accendi il televisore: c'è Miss Italia!
- ○ Ma chi se ne frega dei concorsi di bellezza?!

UNITÀ 1

2 (CD1). D2

- ● *...Io forse sono abbastanza indietro, ma con gli sms ci metto un sacco di tempo a scrivere una parola; qui ci sono da scrivere delle formule, delle parole in greco, come si fa?*
- ○ Dunque, ehm... diciamo che... a parte che non è poi così difficile mandare un sms, ci sono diversi tipi di cellulare e i ragazzi lo fanno molto velocemente, abbreviando parole... è sufficiente magari mandare un sms con scritto "Montale", tanto per cominciare. Ad esempio, noi alle 7 e 12 del 16, quindi il giorno della prima prova, avevamo Marlene17 che diceva "ragazzi è uscito Montale, il mio raga mi ha mandato un messaggio, ma non so altro", gli aveva mandato un sms con scritto "Montale" e successivamente sono arrivate le specifiche. Forse quel ragazzo poi è andato in bagno e ha mandato un sms più dettagliato.
- ● *Comunque ho capito: sui temi si lavora come le agenzie di stampa quando lanciano le notizie...*
- ○ Esatto.
- ● *...prima una parola, poi una frase, poi un periodo un po' più complesso, mano a mano che le notizie arrivano...*
- ○ Esatto. Sì, poi c'è chi all'esterno svolge la prova e la ripubblica sul forum, quindi noi ci limitiamo in realtà a mettere a disposizione i forum, che sono uno strumento libero, al quale possono accedere tutti, sia coloro che mandano un sms per scrivere che prova è uscita, sia per coloro che poi quella prova la svolgono e la pubblicano per tutti.
- ● *Ecco... Marta, a questo punto mi chiedo come sia possibile poi accedere al forum mentre si è in classe, perché non c'è una postazione internet sul banco.*
- ○ Ma al forum infatti non ci accede chi sta all'esame, ma tra virgolette "il complice esterno", quindi colui che per primo riceve l'sms e lo porta sul nostro forum. Il complice esterno è lo stesso che poi torna sul forum per cercare eventualmente la traccia svolta e rimanda indietro l'sms al ragazzo, al compagno che sta in classe, svolgendo la prova.
- ● *Sì. Naturalmente si parla di temi, si parla di testi comunque piuttosto lunghi e complicati. È possibile rimandare in classe un compito fatto per sms?*
- ○ Dunque, un tema probabilmente no, nel caso di una versione di greco invece è molto più semplice...

UNITÀ 2

3 (CD1). B2

Receptionist: Buongiorno, Hotel Fenix.
Cliente: Buongiorno. Senta, vorrei chiederle alcune informazioni.
Receptionist: Dica pure.
Cliente: Sì. Dunque, io e mia moglie vorremmo venire a Roma in estate, ma abbiamo un cane. Ho letto su internet che nel vostro albergo accettate animali.
Receptionist: Certo, signore: il nostro hotel è un vero paradiso per animali e padroni: in tutte le camere possiamo sistemare brandine e ciotole senza supplementi per cani di ogni taglia.
Cliente: Ogni taglia, eh? No, perché il nostro è proprio grosso, è un maremmano.
Receptionist: Non c'è problema, signore: ci dica solo di

che dimensioni vuole la brandina per il suo cane e gliela faremo trovare pronta in camera al suo arrivo, insieme a tutto il resto.

Cliente: E tutto questo, mi ha detto, senza supplementi?

Receptionist: Naturalmente. È tutto incluso nel prezzo della camera doppia.

Cliente: Beh, perfetto, direi... E, mi dica, c'è poi possibilità di portare il cane da qualche parte lì vicino, per una passeggiata? Sa, le sue necessità...

Receptionist: Naturalmente: prima di tutto il nostro hotel ha un grande giardino interno dove i clienti possono portare i loro cani; inoltre, a pochi passi dall'hotel, troverà un'area apposita per cani all'interno del parco pubblico di Villa Alberoni Paganini.

Cliente: Addirittura! Davvero comodo! Senta, La posso disturbare ancora con un'ultima domanda?

Receptionist: Si figuri, dica pure.

Cliente: No perché io non conosco bene Roma, e venendoci con il cane... Non so, ci sono altri parchi a Roma dove possiamo portare Neve senza creare problemi? Neve è il nome del cane...

Receptionist: Ah, ah... Sì, l'avevo intuito. Guardi, Roma negli ultimi tempi è diventata sempre più una città "pet friendly": in ogni quartiere c'è un'area verde all'interno della quale i cani possono correre e giocare senza guinzaglio e museruola. Se lo desidera, potremmo darle una mappa specifica in cui sono segnalati tutti questi parchi. Ce ne sono davvero moltissimi, non si deve preoccupare: per esempio, a Villa Borghese in viale del Giardino Zoologico e nella Valle dei Cani; in zona Colosseo e San Giovanni... un po' dappertutto, insomma.

Cliente: E... il vostro hotel si trova in centro?

Receptionist: Sì, certo: siamo precisamente nel quartiere Trieste, a sud dei Parioli, ad appena dieci minuti da Via Veneto. Anche se non conosce Roma, sicuramente conoscerà via Veneto...

Cliente: Certo, certo... Beh, grazie mille, mi è stata davvero molto d'aiuto. Direi che possiamo procedere con la prenotazione!

Receptionist: Benissimo! Mi dica pure i suoi dati e il periodo in cui vorrebbe prenotare...

UNITÀ 3

4 (CD1). E2

● *Senta, ma è davvero vero che gli italiani sono pronti a indebitarsi per andare in vacanza, pur di andare in vacanza?*

○ Questo è quanto ci hanno detto gli operatori del credito al consumo; noi abbiamo fatto un sondaggio intervistando circa 50 tra promotori finanziari e responsabili del credito al consumo ed è risultato questo fatto.

● *E di quanto ci si indebita?*

○ Gli importi sono o 1200-1300 euro circa, oppure vanno dai 7000-8000 euro.

● *7000-8000 euro?*

○ Sì. Per fare vacanze però in Australia, Nuova Zelanda...

● *Cioè la domanda è: ma ci si indebita pur di andare in vacanza qualunque essa sia o ci si indebita per fare una vacanza che poi si ricorderà non dico per tutta la vita, ma comunque...*

○ Mah, nei due casi: ci si indebita per fare una bella vacanza, sicuramente, e poi anche per prendersi un po' di giorni in più, per fare delle spese in più, magari per avere l'albergo migliore, il posto migliore, questo sì.

● *Ma è vero anche che non si parla più di debito ma di "modo alternativo di pagamento"?*

○ Sì sì, "modo alternativo di pagamento", sì. Cioè una gestione dei flussi di cassa differente, ecco.

● *Ma è per scaricare la coscienza, tutto questo.*

○ No, è perché c'è un diverso approccio al denaro, cioè il fatto adesso di pagare a rate non è più visto in maniera come un debito, ecco, viene visto come un modo differente per riuscire a gestire i flussi finanziari.

● *Il direttore di una banca mi diceva che ci si indebita non quando non si hanno soldi, ma quando si hanno i soldi.*

○ Sì, infatti il target di chi si indebita sono... sicuramente sono benestanti, sono persone con un reddito alto, anche.

● *Aiutati anche dai bassi tassi d'interesse.*

○ Sì, aiutati anche dai tassi d'interesse, sì.

● *Ci si indebita di più al Nord, al centro, al Sud? Facciamo un po' la mappa geografica della...*

○ Le regioni sono il Lazio, la Lombardia, la Campania, quindi un po' tutta l'Italia, ecco, sono le regioni in cui ci si indebita di più. E quelle in cui invece ci si indebita di meno sono l'Umbria, Molise, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

● *E chi si indebita?*

○ Generalmente sono più uomini rispetto alle donne, che pensano ad affrontare questo... ad avere questo pagamento, queste forme rateali di pagamento.

UNITÀ 4

5 (CD1). C1

- *Noi vogliamo parlare del libro di Michele Mezza che s'intitola* Media senza mediatori.org, *che parla di innovazione tecnologica e di conseguente innovazione proprio nel modo di fare comunicazione. Siamo in una fase di grandi cambiamenti, grandi cambiamenti che portano anche evidentemente a cambiamenti nei media. In che senso?*
- ○ Ma, insomma... diciamo più generalmente la tesi del libro è che in questa fase sta cambiando radicalmente il *come* fare informazione. E in questa dimensione digitale il come fare contamina, condiziona, determina anche il cosa fare, il contenuto. E questa è una realtà radicalmente nuova con cui fare i conti, fare i conti come consumatori, ma fare i conti anche come produttori di comunicazione.
- *Ecco, dunque è un problema anche di metodi?*
- ○ Eh sì: di metodi, di culture, di competenze; siamo alla vigilia di continue scosse che modificheranno proprio la strumentazione del comunicatore. E dall'altra parte, anche quello che una volta era l'utente passivo sta entrando in ballo, sta diventando anche lui un produttore, sta condividendo il ruolo e il protagonismo dei produttori, e questo ovviamente porta a degli scossoni e a dei terremoti, rompe abitudini e apre scenari che non sempre sono definibili. L'ultimo episodio riguarda il terribile terremoto che c'è stato nel Kashmir, cioè in una delle zone più desolate e lontane e sguarnite dal punto di vista di comunicazione. Eppure noi abbiamo visto che tutti i circuiti televisivi internazionali, compresi i nostri, hanno potuto documentare in diretta l'evento, un evento che ha devastato città e villaggi, tramite degli streaming video che sono stati immessi in Rete da singole persone che con video-telefonini hanno potuto testimoniare della tragicità e della ferocia dell'evento. Ecco, questo è solo uno dei frammenti di quella sorta di "spettautore", come lo definisce il libro, cioè la figura di uno spettatore che grazie a questi strumenti... strumenti miniaturizzati, piccoli e grazie a una connettività diffusa, è in grado di intervenire in tempo reale nel circuito mediatico.

UNITÀ 5

6 (CD1). G2

- *Siamo a Milano all'interno della* Libreria dei ragazzi, *di cui il signor Roberto Denti è proprietario, nonché conduttore, giusto?*
- ○ Sì, non più proprietario, ma comunque sono quello che l'ha fondata, assieme a mia moglie, nel 1972 ed è stata la prima libreria per i ragazzi aperta in Italia, la seconda in Europa. La prima era stata aperta a Londra nel primo dopoguerra.
- *Intanto, dal punto di vista della libreria, Gianni Rodari è un personaggio molto diffuso, diciamo commercialmente, che vende ancora oggi?*
- ○ Vende abbastanza. Quale è stato il suo vantaggio? Che le cose di lui più conosciute sono *Le favole al telefono* e *Le filastrocche in cielo e in terra*, che hanno trovato subito posto nei libri di testo di lettura della scuola elementare. Perché nei libri di lettura della scuola elementare c'è una legge che permette l'uso di autori contemporanei che però il compilatore non deve superare le 40 righe. Ed è difficile trovare qualche storia che è così breve. Rodari invece era bravissimo, perché le sue filastrocche e le sue favole sono molto brevi. Quindi ha trovato posto ed è diventato molto presto molto famoso.
- *I titoli che mi ha citato prima, sono ancora quelli più venduti?*
- ○ Di quelli di Rodari sono certamente i più venduti, malgrado abbia altre pubblicazioni, ma in genere i due conosciuti sono questi.
- *Gianni Rodari è ancora di fatto il nome della letteratura infantile. Secondo Lei, aveva quello che diciamo è "il suo segreto", una particolarità? Perché lui è così?*
- ○ Intanto perché considerava i bambini delle persone, degli individui, non dei piccoli cretini che devono diventare dei grandi cretini e allora era veramente un'enorme innovazione questa situazione di rispetto. E poi ha portato nella narrativa degli elementi molto diversi da quelli a cui erano abituati i bambini di allora. Lui ha parlato dei problemi di tutti i giorni, delle cose che capitano, che i bambini possono vedere, ma che gli adulti non gli fanno vedere. Quindi, i suoi argomenti sono sempre stati argomenti di grande attualità, di grande concretezza, e i bambini hanno dimostrato meravigliosamente di accettarlo.

UNITÀ 6

7 (CD1). F2

Medicina e Salute

Una famiglia veneta dal secolo scorso soffre, tra le poche al mondo, di una forma mortale di deprivazione del sonno. In media c'è una possibilità su 33 milioni che i cromosomi di una persona abbiano questo difetto, ma per i membri della famiglia X – come la chiameremo – le possibilità sono ben una su 4. Non è altrettanto chiara, però, la terapia, che per il momento non esiste: nell'86 ne aveva parlato un articolo sul "Journal of Medicine". Ora è stata fondata un'associazione che si occuperà anche della raccolta dei fondi per la ricerca di questo morbo rarissimo e di quelli per l'assistenza dei prossimi malati.
Ignazio Roiter è il nome del medico che ebbe l'intuizione che dietro la strana serie di morti analoghe ci fosse una spiegazione diversa da quella che i referti avevano fornito. Nell'estate del '73 vede una donna di 49 anni con disturbi apparentemente riconducibili ad ansia e depressione. È ricoverata a Padova e in sei mesi muore in condizioni di

dimagrimento incredibili: pesa 30 chili. Nel '78 si ammala la sorella. Ha 53 anni e gli stessi disturbi: a Mestre le dicono che è Alzheimer, ma il dottor Roiter non ci crede. Nel marzo del '79 la paziente muore con la medesima agonia.
Il dottor Roiter comincia allora a fare una ricerca nell'albero genealogico della famiglia, consulta gli archivi parrocchiali sin dall'Ottocento dove si registravano matrimoni, nascite e morti. E individua vari altri decessi sbrigativamente etichettati come causati da pazzia o alcolismo.
Nell'estate dell'83 è la volta del fratello delle due donne. Muore nel luglio dell'84. Nell'86 esce l'articolo sul prestigioso "Journal of Medicine" che racconta la storia della famiglia X. Da Bordeaux si scoprono casi simili, in Germania spuntano quasi 50 famiglie, in Spagna 9 e anche in Giappone. Nel marzo del 2000 muore un altro membro: è un industriale di 47 anni. Stesse modalità. Se accadrà lo stesso agli altri membri della famiglia, nessuno può dirlo. Per ora, l'ultima discendente, una ragazza di 18 anni sana e allegra, è una di coloro che hanno voluto fortemente quest'associazione. Chissà che non riesca lei a sconfiggere il male che da generazioni opprime i suoi parenti.

UNITÀ 7

8 (CD1). F2

C'è un momento nella vita di una coppia in cui sospiri, sguardi, fiori e tramonti lasciano spazio anche a interrogativi più pragmatici tipo: «Perché lui lascia per terra giornali, calzini, asciugamani?». È la difficile alchimia della convivenza: se si hanno le formule giuste non ci sono problemi, se si sbaglia qualche reazione la coppia scoppia.
Partendo da questa universale convinzione, Allan e Barbara Pease, coppia di celebri psicoterapeuti australiani, tornano sull'argomento con il loro libro *Perché gli uomini lasciano sempre alzata l'asse del water e le donne occupano il bagno per ore?*.
I Pease, coppia anche nella vita, hanno viaggiato in più di 30 paesi e scoperto che certi problemi fra uomo e donna sono comuni a prescindere da cultura, status e latitudine.
I due studiosi hanno potuto stabilire per esempio sette punti dolenti che qualsiasi moglie, a Voghera come a Los Angeles, addebita prioritariamente al marito. Eccoli: voler imporre sempre consigli e soluzioni su tutto; fare nevroticamente zapping con il telecomando; non chiedere mai indicazioni stradali e quindi sbagliare strada; lasciare sempre alzata l'asse del water; brontolare quando si tratta di fare compere; incrementare la volgarità con il passare degli anni; divertirsi a raccontare barzellette osé.
Nella lista dell'insofferenza maschile troviamo invece: i rumori inutili mentre si guardano i rigori nella finale di Champions League; le emicranie strategiche; il rinfacciare all'infinito una vicenda da niente; l'attitudine a esagerare, a divagare dall'argomento centrale della conversazione e a disperdersi in dettagli; le richieste di aiuto su tutte le decisioni, dal menù per la cena al colore d'un vestito.
Queste sono in genere le vere ragioni per cui, in caso di corna, gli uomini spiattellano la famosa frase: «Con mia moglie? Tesoro, è come se fossimo separati in casa».

UNITÀ 8

9 (CD1). E2

● *Raddoppia il numero dei trenta-quarantenni che vivono ancora in famiglia. Cambiano quindi gli stili di vita e quindi l'adolescenza si allunga ritardando l'ingresso nel mondo dei grandi, nel mondo degli adulti. Adele Menniti, ricercatrice dell'Istituto di Ricerca sulla popolazione e politiche sociali del CNR, buonasera, benvenuta a Baobab.*
○ Buonasera a voi e a tutti i radioascoltatori.

● *Dottoressa, è vero però che a questo punto comincia a crescere l'insofferenza dei genitori.*
○ Mah, non direi, perché i genitori in realtà sono alleati in questa nuova tendenza, oddio veramente tanto nuova non è. Già i giovani che rimanevano a casa in famiglia in Italia era un fenomeno già registrato, diciamo che negli ultimi anni questa tendenza è proseguita e fa molto effetto vedere questi trenta-trentaquattrenni che stanno a casa, perché sono 1 su 4: uno su quattro dei giovani adulti di questa età, rimane ancora a vivere con i genitori.

● *Sono più gli uomini o le donne, cioè i ragazzi o le ragazze?*
○ Mah, sono più i ragazzi, ma per un fatto tecnico, diciamo, perché dato che in Italia si esce di casa per sposarsi e gli uomini si sposano a 3-4 anni più delle loro compagne, allora a parità di età troviamo una percentuale più elevata di maschi, ma il fenomeno, diciamo, riguarda tutti e due.

● *Quindi crescono un po' i ragazzi "mammoni", ulteriormente.*
○ Allora, innanzitutto diciamo che i ragazzi sono molto più liberi a casa di quanto non fossero uno o due decenni fa; sono liberi di invitare amici, di avere la fidanzata a casa, o il fidanzato a casa, di fare feste, di invitare chi vogliono, basta avvisare e diciamo la casa è loro così com'è quella con i genitori. Un altro aspetto particolare riguarda la partecipazione all'organizzazione familiare: abbiamo da una parte l'organizzazione nel senso fare la spesa, il rassettare casa, rimettere a posto e così via; dall'altra abbiamo il contributo economico. Diciamo che da tutte e due le parti il ruolo dei ragazzi è marginale, perché poco fanno a casa e se lavorano il contributo economico non c'è, nel senso che si spesano da soli, ecco, i viaggi che fanno li pagano da soli, il vestiario, però non contribuiscono alle spese della famiglia, diciamo.

● *Comunque, a proposito di aspetti economici, tra le*

cause principali che vedono restare in famiglia i ragazzi, ci sono proprio quelle economiche, cioè il fatto di non avere dei lavori e di non avere comunque dei lavori stabili.

○ Questo sicuramente c'è, esiste, è un problema molto sentito, perché è chiaro che se non hai uno stipendio e per di più uno stipendio fisso non ti puoi accollare un affitto o un mutuo, oltre che il mutuo neanche la banca te lo dà. Però mi pare, dai risultati di questa nostra ricerca, che queste costituiscono delle condizioni di sfondo, nel senso che se non ci sono ovviamente neanche se ne parla di andare via, ma se ci sono non è detto che te ne vai, tant'è che parecchi di questi ragazzi che vivono a casa comunque lavorano.

UNITÀ 9

10 (CD1). A1

● *Fatima buongiorno, da Treviso!*

○ Pronto, buongiorno.

● *Fatima, buongiorno, da Treviso. Lei ha 37 anni, leggo dalla scheda, e che ci chiama, e cosa è successo quando è tornata dalla maternità, quando ha cercato di tornare dalla maternità?*

○ Allora guardi, io sono tornata – a parte il fatto che di maternità ho preso forse il 43-44% della busta paga, invece dell'80% – quando sono tornata, il signore dove io sono andata a lavorare non ha voluto riprendermi, ha fatto tanti problemi... va be'!

● *Che contratto ha Lei, Fatima?*

○ Io lavoro per una cooperativa che mi manda a lavorare a destra e a manca in giro: un giorno di qua, una settimana di là, un mese di qua, due anni di qua, cinque mesi di qua, praticamente giro... ho girato tutte le aziende del Veneto qua vicino, a Pordenone, a Treviso, e dappertutto.

● *...E andiamo dal nostro Matteo Cossu, il quale ci ha scritto una bella e lunga e-mail per parlare di occupazione, partendo appunto da se stesso. Matteo, quanti anni ha e cosa fa?*

○ Eh, sì, allora io ho 28 anni e al momento lavoro come free lance impaginatore diciamo, per diversi studi a Barcellona.

● *A Barcellona, all'estero. Lei di dov'è?*

○ Scusi?

● *Di dov'è, di dov'è originario?*

○ Io sono di Latina e ho studiato però a Ravenna e ho studiato una cosa completamente diversa da quella che faccio adesso. Ho studiato Scienze Ambientali a Ravenna.

● *Lei per quanto tempo ha provato a cercare lavoro attinente a quello che aveva studiato?*

○ Guardi... io sono stato più di un anno e mezzo con contratti, diciamo contratti, erano borse di studio all'interno delle università, però molto intermittenti e, dopo appunto un anno e mezzo di fare tre mesi sì tre mesi no, ho deciso appunto di dare un cambio abbastanza radicale alla mia formazione e ho deciso appunto di...

● *...di fare tutt'altro e anche di andare all'estero.*

UNITÀ 10

11 (CD1). G1

Succedeva sempre che a un certo punto uno alzava la testa... e la vedeva. È una cosa difficile da capire. Voglio dire... Ci stavamo in più di mille, su quella nave, tra ricconi in viaggio, e emigranti, e gente strana, e noi... Eppure c'era sempre uno, uno solo, uno che per primo... la vedeva. Magari era lì che stava mangiando, o passeggiando, semplicemente, sul ponte... magari era lì che si stava aggiustando i pantaloni... alzava la testa un attimo, buttava un occhio verso il mare... e la vedeva. E allora si inchiodava, lì dov'era, gli partiva il cuore a mille, e, sempre, tutte le maledette volte, giuro, sempre, si girava verso di noi, verso la nave, verso tutti, e gridava: l'America. Poi rimaneva lì, immobile come se avesse dovuto entrare in una fotografia, con la faccia di uno che l'aveva fatta lui, l'America.
Quello che per primo vede l'America. Su ogni nave ce c'è uno. E non bisogna pensare che siano cose che succedono per caso, no... e nemmeno per una questione di diottrie, è il destino, quello. Quella è gente che da sempre c'aveva già quell'istante stampato nella vita. E quando erano bambini, tu potevi guardarli negli occhi, e se guardavi bene, già la vedevi, l'America, già lì pronta a scattare, a scivolare giù per nervi e sangue e che so io, e da lì fin dentro al cervello e poi fino alla lingua, fin dentro a quel grido, AMERICA!!!!, c'era già in quegli occhi di bambino tutta l'America, lì ad aspettare.

UNITÀ 11

12 (CD1). E2

● *Passiamo a parlare dei bambini, dei ragazzini, che sono – pare – schiavi del cellulare: lo dice almeno uno studio che è stato condotto dall'università di Trieste e così è andata a finire che tutti quei genitori che speravano di avere una sorta di guinzaglio elettronico per controllare un po' di più i bambini e che hanno regalato loro il cellulare, si trovano ad averne fatto in qualche maniera dei bambini dipendenti. Professoressa Anna Oliviero Ferraris, docente di Psicologia dello sviluppo all'Università la Sapienza di Roma: prima di tutto, buonasera.*

○ Buonasera.

- *Seconda cosa, vorrei chiederLe: è vero che questi ragazzini adesso sono dipendenti?*
- ○ Sì, più che ragazzini sono ancora bambini, perché hanno tra gli 8 e gli 11 anni. In realtà c'è una legge che dice che il cellulare lo possono comprare persone che hanno compiuto i 18 anni: qui sono i genitori che, invece, con l'idea di poter esercitare uno stretto controllo sui figli, anche a distanza, danno questo cellulare, che poi loro in realtà usano come un giocattolo, quindi mandano gli sms, possono fare dei piccoli giochetti, eccetera. Ora, questo ha delle controindicazioni: cioè da un lato è anche bene che i bambini ogni tanto stiano lontano dai genitori, al di fuori del loro controllo, perché questo serve loro per sviluppare l'autonomia, risolvere da soli tanti piccoli problemi quotidiani senza dover ricorrere sempre alla mamma... e tra l'altro...

- *Anche perché se teniamo conto che il 44% delle chiamate sono proprio ai genitori, evidentemente una forma di emancipazione per modo di dire.*
- ○ Esatto, perché gli si dà un messaggio implicito, insomma "tu non puoi cavartela da solo, hai sempre bisogno di mamma, rivolgiti a me in qualsiasi momento" eccetera, e questo non fa bene. In più, è anche un modo per non concentrarsi mai su nulla, insomma invece di socializzare con i bambini presenti in classe o nella scuola, si cercano contatti con altri bambini lontani eccetera. Quindi i bambini si abituano ad essere sempre in un'altra dimensione, in un altro spazio a, diciamo, distrarsi, non concentrarsi...

- *Certo. Tanto più poi che la gran parte dell'utilizzo dei cellulari, a parte appunto il fatto di chiamare mamma e papà e di utilizzarlo per mandare gli sms agli amici, viene proprio impiegato in maniera massiccia per i giochi, che ormai tutti i telefonini hanno.*

UNITÀ 12

13 (CD1). E2

- *Silvia, 26 anni, di Roma, tifosa della Roma. Com'è nata la tua passione per il calcio?*
- ○ È nata grazie ad alcuni miei amici di adolescenza con i quali sono andata allo stadio sin da giovane, sin da piccola, e sono riusciti a trasmettermi la loro passione per il calcio in generale e per la Roma in particolare.

- *Segui la tua squadra quanto va in trasferta?*
- ○ Mi piacerebbe, ma per un problema di sicurezza preferisco non farlo. Perché già quando le partite sono in casa, ho avuto occasioni in cui sono stata a rischio. In alcune occasioni sono state a rischio, mi sono sentita poco sicura, poco protetta dentro lo stadio. Ma comunque è un luogo che conosco bene e che quindi saprei come affrontare una difficoltà. In uno stadio che non conosco, in una città che non conosco, scortata da celerini, da polizia, non mi sentirei... mi sentirei un animale. E non mi considero un animale, quindi non...

- *Se tu dovessi dire qualcosa per convincere qualcuno a diventare tifoso, che cosa diresti?*
- ○ Lo porterei allo stadio in Curva Sud.

- *E che cosa faresti per questi problemi della violenza negli stadi, che cosa si potrebbe fare, secondo te?*
- ○ Io non sono assolutamente d'accordo con i cori che si alzano allo stadio quando si vuole difendere i tifosi violenti. Quindi ci sono alcuni cori che dicono: "libertà per gli ultrà", oppure "fuori gli ultras dalle galere": io non sono assolutamente d'accordo, anzi metterei un buon 80% degli ultras in galera, non farei uscire quella rara percentuale che è riuscita ad andarci, in galera.
  Ci sono persone che non sono sportivi o tifosi, sono delinquenti. Poi per un motivo o per l'altro si legano ad una squadra piuttosto che a un'altra, e semplicemente dicono: "io come tifoso romanista, o come tifoso juventino, interista" di qualunque squadra "vado a menare Tizio Caio e Sempronio". Quello non c'entra niente il calcio, quella è una questione di rabbia repressa, di voglia di sfogarsi e utilizzano il calcio per questi loro scopi, secondo me molto molto abbietti, però vabbè...

UNITÀ 13

14 (CD1). A1

Amici dei Gemelli: rinnovamenti tecnici, diciamo così, sono adesso richiesti nel lavoro, ma forse anche in casa. Siete un po' stressati, sempre perché sentite la mancanza dell'appoggio del vostro Mercurio; ma questo non significa che non possano andare bene le questioni professionali. Si tratta soltanto di mantenere, diciamo, questa freddezza nei rapporti con gli altri, di non scattare per niente, naturalmente anche nel rapporto di amore, che è così benissimo illuminato da questa Venere.
Cancro: in amore avete bisogno di una spalla su cui posare la vostra testa, probabilmente anche oggi c'è un pochino di emicrania per il segno del Cancro; perché dico così? Perché la vostra Luna in Ariete, segno che governa la nostra testa, facilmente provoca, diciamo, le emicranie. Il campo pratico comunque è sempre ben illuminato, la stessa sfera della vita privata diventa molto più leggera questo pomeriggio, quando la Luna andrà vicina a Giove nel segno del Toro, che sarà poi ottima, pensate, in serata, anche per parlare di affari.
Andiamo al segno del Leone: anche il vostro cuore forse qualche volta sospira, no? Ma questa, insomma, è la stagione dei sospiri, ci stiamo avvicinando alla primavera, io direi però di sfruttare questa giornata soprattutto per il vostro lavoro, per i vostri contatti anche con il lontano, perché è sempre molto pronunciato in questo Cielo, diciamo, il richiamo del lontano: possibilità nuove, conoscenze nuove, persone che arrivano da lontano; che dunque

potrebbero esservi utili in questo momento, che credo sia una fase rinnovativa per molti voi del Leone, anche se non siete giovanissimi.
Andiamo al segno della Vergine, che avrà una bella Luna questa sera, una Luna che darà anche più calore, diciamo, al rapporto di amore. Cercate anche occasioni che vi consentano di pensare, no, perché ultimamente avete fatto molte cose, ma tutto è stato impostato, credo, in maniera un po' frettolosa: ecco perché nemmeno voi, che siete grandi critici di voi stessi, siete soddisfatti di come sono andati avanti certi lavori.

UNITÀ 14

15 (CD1). F2

Nessuno diceva niente. Nessuno voleva essere il primo a cedere. Ciascuno forse dubitava di sé, come facevo io, nell'incertezza se tutto quell'allarme fosse reale o semplicemente un'idea pazza, un'allucinazione, uno di quei pensieri assurdi che infatti nascono in treno quando si è un poco stanchi. La signora di fronte trasse un sospiro, simulando di essersi svegliata e, come chi uscendo dal sonno leva gli sguardi meccanicamente, così lei alzò le pupille fissandole, quasi per caso, alla maniglia del segnale d'allarme. E anche noi tutti guardammo l'ordigno, con l'identico pensiero. Ma nessuno parlò o ebbe l'audacia di rompere il silenzio o semplicemente osò chiedere agli altri se avessero notato, fuori, qualche cosa di allarmante.
Ecco un'altra città. Come il treno, entrando nella stazione, rallentò un poco, due tre si alzarono non resistendo alla speranza che il macchinista fermasse. Invece si passò, fragoroso turbine, lungo le banchine dove una folla inquieta si accalcava anelando a un convoglio che partisse, tra caotici mucchi di bagagli. Un ragazzino tentò di rincorrerci con un pacco di giornali e ne sventolava uno che aveva un grande titolo nero in prima pagina. Allora con un gesto repentino, la signora di fronte a me si sporse in fuori, riuscì ad abbrancare il foglio ma il vento della corsa glielo strappò via. Tra le dita restò un brandello. Mi accorsi che le sue mani tremavano nell'atto di spiegarlo. Era un pezzetto triangolare. Si leggeva la testata e del gran titolo solo quattro lettere. IONE, si leggeva. Nient'altro. Sul verso, indifferenti notizie di cronaca.
Verso una cosa che finisce in IONE noi correvamo come pazzi, e doveva essere spaventosa se, alla notizia, popolazioni intere si erano date a immediata fuga.
Mancavano solo due ore. Tra due ore, all'arrivo, avremmo saputo la comune sorte. Due ore, un'ora e mezzo, un'ora, già scendeva il buio.
La stazione, la curva nera delle tettoie, le lampade, i cartelli, tutto era a posto come al solito.
Ma, orrore!, il direttissimo ancora andava e vidi che la stazione era deserta, vuote e nude le banchine, non una figura umana per quanto si cercasse. Il treno si fermava finalmente. Corremmo giù per i marciapiedi, verso l'uscita, alla caccia di qualche nostro simile. Mi parve d'intravedere, nell'angolo a destra in fondo, un po' in penombra, un ferroviere col suo berrettuccio che si eclissava da una porta, come terrorizzato. Che cosa era successo? In città non avremmo più trovato un'anima? Finché la voce di una donna, altissima e violenta come uno sparo, ci diede un brivido. "Aiuto! Aiuto!" urlava e il grido si ripercosse sotto le vitree volte con la vacua sonorità dei luoghi per sempre abbandonati.

UNITÀ 15

16 (CD1). E3

- *Siamo collegati con la professoressa Valeria Della Valle, che è docente di Lessicografia e Lessicologia all'Università la Sapienza di Roma. Professoressa buonasera.*
- ○ Buonasera.
- *Meno male che da tanti anni esiste il termine "professoressa", se no ci trovavamo subito in difficoltà.*
- ○ Infatti, avremmo cominciato male, ma...
- *Avremmo cominciato male...*
- ○ Avremmo cominciato male, tant'è che c'è anche qualcuno che preferisce "professora"; adesso magari vedremo perché.
- *Adesso vedremo perché; io però, prima di addentrarci nei meandri di queste difficoltà lessicali, vorrei invece farLe sapere che noi stamattina, oggi abbiamo fatto il sondaggio proprio su questo argomento, chiedendo ai nostri ascoltatori se, secondo loro, il nuovo fronte delle pari opportunità si combatte anche con il femminismo grammaticale. Beh, il 66% dei nostri ascoltatori ritiene di no. Solo il 33% ritiene di sì. Lei come giudica questo risultato?*
- ○ Mah, lo giudico un risultato abbastanza equilibrato. Equilibrato nel senso che io non credo che le pari opportunità e l'uguaglianza si possa stabilire o definire o decidere in base a leggi e a regolamenti. Ecco, da un punto di vista linguistico saranno le abitudini, sarà l'accoglimento di un certo termine, sarà soprattutto la evoluzione del costume a portare l'affermazione di certi termini e l'abbandono di altri.
- ○ *Però ce ne sono alcuni che sono un po' difficili da mandar giù: per esempio "capa"; "ministra" l'abbiamo usato molto, lo continuiamo ancora ad usare.*
- ○ Sì, ma non solo io direi che, vede, "ministra"... lei ha fatto l'esempio giusto. Certamente, al primo apparire, l'effetto non era buono, ma perché non era buono? Semplicemente perché non eravamo abituati; e quindi tutte le parole nuove alle quali non siamo abituati fanno un brutto effetto, no, si dice "sono brutte": ecco, "ministra" che da un punto di vista grammaticale è del tutto corretto, quindi è solo fastidioso per la poca abitudine, ma "ministra" oramai compare in tutti i quotidiani, è

continuamente pronunciato nel corso dei giornali radio, dei telegiornali e compare già da molto tempo nei vocabolari della lingua italiana. Ecco, direi che in questo caso parliamo proprio di una di quelle parole che lentamente, senza nessuna imposizione, si è andata affermando, ma perché si è andata affermando? Perché negli ultimi anni abbiamo avuto più ministre.
Ma pensi al caso di "sindaco": ecco, molti anni fa naturalmente il sindaco era sempre un uomo e nel corso del tempo ora abbiamo molte "sindache". Mi è capitato, perché mi occupo di questa materia, di vedere delle lettere firmate dalla donna che ricopre quella carica, firmate "la Sindaca".

UNITÀ 16

1 (CD2). F2

- *La pasta è il nostro piatto forte, e quindi le variazioni sul tema si sprecano.*
- ○ E anche i bambini, da un'indagine che è stata condotta recentemente, hanno dimostrato appunto di dare i voti più alti nelle loro preferenze per, diciamo così, i pranzi natalizi, proprio alle paste, alle paste ripiene, alle paste fatte in casa, magari fatte, preparate appunto aiutando la mamma o aiutando in quell'occasione anche il papà: quindi riscoprire anche l'intimità diciamo familiare nel preparare questi alimenti.

- *Diventa un momento per stare insieme in famiglia anche quello della preparazione, in qualche modo...*
- ○ ...Certo. E l'Italia è soprattutto portatrice di queste tradizioni che vanno dalle nostre materie prime alle nostre ricette tradizionali e assolutamente non le dobbiamo perdere, anzi dobbiamo fare di tutto perché vengano conservate perché sono una parte di noi.

- *Ecco, io prima ho fatto una specie di elenco di alcuni tipi di pasta che sono tipici delle regioni. Quelli più particolari, per esempio?*
- ○ Mah... quelli più particolari, diciamo che sono un momentino particolari a seconda del punto dell'Italia da cui li guardiamo, nel senso che al Nord chiaramente alcuni formati di pasta tipici della tradizione meridionale sembrano magari quelli più particolari, guardando invece il Paese dal Sud verso il Nord magari risultano più affascinanti quelli che possono essere fatti nel nord del Paese. Per cui è sempre un momentino una cosa personale. Diciamo che c'è un po' di tutto appunto, come si diceva prima: abbiamo dalle paste ripiene a dei tortellini a degli gnocchi in salsa, a dei ravioli, cappelletti, maccheroni, lasagne; poi abbiamo comunque dei ravioli con pecorino, sformato di anellini, cappelletti ripieni di cappone, ce n'è di tutti i colori.

- *Ce n'è di tutti i colori e di tutte le foggie: per esempio in Abruzzo viene fatta una pasta particolare che viene tagliata con una specie... uno speciale mattarello dentellato e che assume una forma strana, no?*
- ○ Sì, la cosa, ripeto ancora, particolare, è che molto spesso noi italiani siamo un momentino così... strani, diciamo: andiamo a cercare le cucine etniche di altri Paesi, quando ancora non conosciamo le nostre. C'abbiamo ancora un territorio che ci riserva tantissime sorprese e forse prima di guardare gli altri dovremmo cercare di conoscere bene questa nostra Italia.

UNITÀ 17

2 (CD2). E1

I mariti di solito hanno l'ufficio o il negozio o magari non hanno niente e se ne vanno a spasso con gli amici. Ma per me, il mio ufficio, il mio negozio, i miei amici erano Agnese. Non la lasciavo un momento sola, le stavo accanto perfino, forse stupirete, quando cucinava. Ho la passione della cucina e ogni giorno, prima dei pasti, mi infilavo un grembiule e aiutavo Agnese in cucina. Facevo di tutto un po': pelavo le patate, capavo i fagiolini, preparavo il battuto, sorvegliavo le pentole. L'aiutavo tanto bene che lei, spesso, mi diceva: "Guarda, fa' tu... ci ho mal di testa... vado a buttarmi sul letto". E io allora cucinavo da solo; e con l'aiuto del libro di cucina, ero anche capace di provare dei piatti nuovi. Peccato che Agnese non fosse golosa; anzi negli ultimi tempi le era andato via l'appetito e sì e no toccava cibo. Una volta lei mi disse, così per scherzo: "Hai sbagliato a nascere uomo... tu sei una donna... anzi una massaia". Debbo riconoscere che in questa frase c'era qualcosa di vero: infatti, oltre a cucinare, mi piace anche lavare, stirare, cucire e, magari, nelle ore di ozio, rifare gli orli a giorno dei fazzoletti. Come ho detto non la lasciavo mai: neppure quando veniva a trovarla qualche amica o la madre; neppure quando le saltò in capo, non so perché, di prendere lezioni d'inglese: pur di starle accanto, mi adattai anch'io a imparare quella lingua così difficile. Le ero tanto attaccato che qualche voltā mi sentivo perfino ridicolo: come quel giorno che non avendo inteso una frase che lei mi aveva detto a bassa voce, in un caffè, la seguii fino ai gabinetti e l'inserviente mi fermò avvertendomi che era il reparto signore e io non ci potevo entrare. Eh, un marito come me non è facile trovarlo. Spesso, lei mi diceva: "Debbo andare nel tal posto, vedere la tal persona che non ti interessa". Ma io le rispondevo: "Vengo anch'io... tanto non ci ho niente da fare". Lei, allora, mi rispondeva: "Per me, vieni pure, ma ti avverto che ti annoierai". E invece, no, non mi annoiavo e dopo glielo dicevo: "Hai visto: non mi sono annoiato".
Insomma, eravamo inseparabili.

UNITÀ 18

3 (CD2). E1

- *Io a questo punto chiamerei in causa Tonino Cantelmi, che è docente di psichiatria ed esperto di "cyberpsicologia", una nuova branca, vero professore? Buongiorno.*

○ Eccomi, buongiorno. Sì, una branca che nasce dal fatto che l'impatto della mente umana con la tecnologia digitale ha determinato delle conseguenze che non possiamo più eludere.

● *Ecco, quand'è che l'uso della Rete può diventare un problema? Perché si potrebbe pensare che questo sia esclusivamente un fatto di dosaggio, no, come per altre dipendenze. Però non è solo questo.*

○ Non è solo questo, la Rete è molto più intrigante: in qualche modo la realtà cosiddetta virtuale sembra essere più affascinante di quella reale. E quindi diventa un problema quando viene vissuta come alternativa. Ad esempio, quando alcune persone non possono innamorarsi se non attraverso chat, o attraverso una tecnomediazione della relazione.

● *Ecco, Internet offre naturalmente molti vantaggi di partenza a chi ne fa uso, e uno dei più importanti mi pare sia proprio quello dell'anonimato, no, perché si superano di colpo tutte le barriere relazionali, le timidezze, le difficoltà a socializzare con gli altri, è così?*

○ Beh, l'anonimato è una grande... ha una enorme importanza. In realtà, più che di anonimato parliamo di personalità online, cioè ognuno di noi si presenta in rete con una o addirittura più personalità online, personalità che naturalmente non può sperimentare nella vita reale. Cioè se io mi chiamo, che ne so, "dolce pensiero blu" e mi propongo come una giovane ragazza affascinante e romantica, mi porrò in un certo modo; poi magari sono un adolescente brufoloso, timido e impacciato. Oppure se mi propongo come una persona estremamente riflessiva e poi invece nella vita reale... Insomma, noi possiamo sperimentare molteplicità del nostro sé in Rete e questo sganciandolo dalla realtà e questo sembra essere estremamente affascinante. Le donne lo amano moltissimo, diciamo che le donne sono molto attratte da questa possibilità di mascheramento e anche di svelamento.
Va benissimo corteggiare qualcuno – peraltro anonimo, e quindi non sappiamo esattamente chi – in rete, ma va poi benissimo saper mettere questo insieme a un corteggiamento reale, insomma, come dire, la possibilità di sperimentarsi in più ambiti. La rete è una sorta di estensione della nostra mente, il problema è se diventa tutto lì il nostro stare... diciamo il nostro essere totalmente online, e questo diventa il vero problema.

UNITÀ 19

4 (CD2). A2

Buongiorno, oggi parleremo delle emigrazioni interne, dalle aree economicamente più arretrate del Paese verso le regioni del centro-nord. Un fenomeno che appare in ripresa, anche se non ha nulla a che vedere con quello degli anni '50 quando i quozienti migratori erano doppi rispetto a quelli attuali e quando si trattava di una emigrazione scarsamente scolarizzata, mentre ora si tratta perlopiù di laureati o comunque di ragazzi che possono vantare una qualche specializzazione. La chiave di lettura è duplice: da un lato c'è chi vede il bicchiere mezzo vuoto e cioè la conferma della difficoltà di trovare lavoro nel Mezzogiorno, zona del Paese nella quale non si riesce a creare sviluppo e occupazione né ad attrarre investimenti. Quindi, una migrazione sostanzialmente per necessità che fra l'altro impoverisce il tessuto produttivo e riduce ulteriormente le possibilità di riscatto. Dall'altra, per chi guarda il bicchiere mezzo pieno, c'è da riflettere sul cambiamento di mentalità che si sta intravedendo soprattutto fra i giovani, giovani che anziché accontentarsi di un lavoro da sottoccupati o rassegnarsi a vivere nelle maglie dell'assistenzialismo, si scuotono, superano insomma un certo atteggiamento fatalista e si prestano a spendere la loro professionalità dove c'è richiesta, magari con l'obiettivo di tornare presto a casa e mettere a frutto l'esperienza cercando di mettersi in proprio.

5 (CD2). B2

● *Allora, sentiamo una prima telefonata: Nino da Messina. Buongiorno.*

○ Buongiorno dottore, a Lei e ai suoi ospiti. Vorrei dire che è un argomento questo molto doloroso, perché è doloroso che i giovani debbano abbandonare le loro città, le loro sedi per trasferirsi anche nella stessa nostra nazione. Ma la cosa è ancora peggiore quando un giovane, pur disposto a recarsi in alt'Italia presso qualunque città per trovare una sistemazione appropriata, non trova neanche questo, non riesce a trovare questo suo... a soddisfare questo suo bisogno ed è costretto ad andare all'estero. Vedete, questo è il caso di un mio figlio, che pur laureato in Legge con un master internazionale per dirigente d'azienda e pur parlando e scrivendo quattro lingue straniere, non è riuscito a trovare una sistemazione, un'adeguata sistemazione in Italia, neanche in alt'Italia; è stato costretto ad andare a Londra dove fortunatamente ha trovato un'ottima sistemazione in un'azienda americana.

● *Grazie, Nino, per questa Sua testimonianza.*

UNITÀ 20

6 (CD2). A2

○ Io darei la responsabilità soprattutto a quello che era previsto da molti anni; da molti anni si sta dicendo... si sta lanciando un messaggio, però l'opinione pubblica non viene informata correttamente, perché viene più che altro spaventata e disinformata con notizie diciamo da prima pagina un giorno, e da ultima pagina o da nessuna pagina per altri 29 giorni al mese. Direi che si trat-

ta dell'effetto serra: questo si è detto da molti anni e ormai va detto in maniera tale da provvedere. Cioè abbiamo, da qualche parte della nostra casa, la Terra, abbiamo un guasto: è inutile dire "c'è il guasto, oddio come facciamo, aiuto aiuto!", bisogna provvedere, bisogna riparare il guasto, ecco. E allora l'effetto serra vuol dire tanto calore in più per la nostra atmosfera; questo calore, quando non ci sono perturbazioni vuol dire tanto caldo e d'inverno significa anche un bel po' di caldo in più... e non solo le estati sono roventi, ma anche gli inverni sono caldi...

- *Questo è stato un inverno caldo.*

○ È stato un inverno, diciamo, in parte caldo in parte anche freddo, ma non bisogna guardare un singolo inverno, una singola estate, bisogna guardare il trend, cioè l'andamento delle cose come vanno negli anni: in media, la temperatura sta andando su. Quindi, dicevo, quando non ci sono perturbazioni fa troppo caldo e ci accorgiamo anche della siccità e anche di tutti i guasti e delle conseguenze di queste temperature così alte; quando invece arriva una perturbazione, questa è più violenta del normale e quindi ci porta alluvioni, ci porta grandinate, ci porta trombe d'aria. Ecco, queste due facce della medaglia sono una stessa realtà, si chiama effetto serra. L'effetto serra è una conseguenza di un modello energetico ormai dichiaratamente sbagliato: consumiamo troppo petrolio.

UNITÀ 21

7 (CD2). G1

Nei primi sette mesi di quest'anno, nel suo complesso, l'agroalimentare italiano ha sostanzialmente mantenuto le sue quote di esportazioni: positivo invece il bilancio della sola industria alimentare che segna una crescita del 2,4% e questo a dimostrazione che quando il nostro prodotto è immediatamente riconoscibile – da un marchio che oramai si promuove da solo, oppure anche da una etichetta che comunque richiama le origini italiane e alcune caratteristiche particolari – quando il nostro prodotto, dicevo, è immediatamente riconoscibile in un negozio o negli scaffali di un supermercato, il sapore italiano continua ad essere associato alla qualità. C'è il problema delle contraffazioni, è vero, e quindi della concorrenza sleale o addirittura illegale; questo però non ci deve indurre al vittimismo: gli altri concorrenti stranieri non sono tutti imbroglioni o incapaci; in molti settori hanno standard qualitativi perlomeno uguali ai nostri e sono anche competitivi per quanto riguarda i prezzi.

- *Allora, onorevole Urso, proviamo ad elencare innanzitutto i punti di forza e quelli di debolezza del nostro settore agroalimentare e poi quindi della nostra capacità di fare sistema-paese all'estero, poi li analizzeremo meglio uno per uno.*

○ I punti di forza sono sicuramente il fatto che vengono riconosciuti i nostri prodotti agroalimentari come prodotti di eccellenza, di qualità, prodotti per i quali il consumatore medio è disposto a pagare qualcosa di più, e lo dimostrano alcune ricerche significative sul mercato statunitense, soprattutto in riferimento ai prodotti contraffatti, meglio ancor di più ai prodotti imitativi italiani, e sono tanti. Lei pensi che sulle esportazioni italiane pari a 1,8 miliardi di dollari, agroalimentari negli Stati Uniti, vi sono almeno altre dieci volte di più prodotti imitativi italiani. Ebbene, una ricerca ha dimostrato che il consumatore americano è disposto a pagare dal 30 all'80% di più se un prodotto appare, ripeto appare, italiano ancorché non lo sia. Basta che abbia un richiamo di qualunque tipo all'Italia, una piccola bandierina tricolore, l'immagine della gondola di Venezia, quel prodotto può essere venduto sui grandi ipermercati americani anche con un prezzo dal 30 all'80% in più rispetto a invece... se fosse apparso, se apparisse al consumatore americano come un prodotto realizzato in un altro paese. E quindi il valore del "made in Italy" in questo settore è un valore estremamente elevato e questo è l'elemento sicuramente di forza.

UNITÀ 22

8 (CD2). E1

Società e costume

Chi trova un amico, afferma il noto proverbio, trova un tesoro. Ma è una fortuna che capita sempre più di rado. L'aumento delle ore lavorative in una società ipercompetitiva e l'avvento di Internet come compagno inseparabile del tempo libero hanno creato una generazione di giovani uomini quasi privi di autentici amici, rivela un'indagine pubblicata recentemente. Vent'anni fa, un rapporto sull'amicizia aveva rivelato che gli uomini avevano una media di quasi quattro amici. Oggi è stato rifatto lo stesso sondaggio e si è scoperto che la media è scesa a due amici ai quali ogni uomo sente di poter confidare qualunque segreto.

Significa che ormai gli amici "veri", quelli su cui si può contare e a cui si può dire tutto, si sono quasi dimezzati. Le fasce d'età più prive di amici sono quella tra i venticinque e i trentacinque anni, in cui uomini e donne si concentrano sulla carriera e sulla famiglia da formare, perdendo gradualmente contatto con i compagni di scuola e d'università, ovvero con i grandi amici della gioventù; e quella dei pensionati che vivono a lungo, i cui amici di una vita scompaiono poco per volta, lasciandoli soli.

Il vuoto lasciato dagli amici viene in parte rimpiazzato da una moltitudine di rapporti "semi-distaccati" con colleghi di lavoro e genitori di bambini che vanno alla stessa scuola dei propri figli; oltre che dalle "chat room" o dai "forum" su Internet. Ma, riconoscono tutti, non è la stessa cosa dell'amico del cuore con cui si andava al bar, facendo tardi parlando di sport, politica, fatti personali.

Il numero delle "conoscenze" è alto: ognuno di noi ha rap-

porti di qualche tipo con settecentocinquanta persone. Nella stragrande maggioranza dei casi, tuttavia, queste non superano il "test della fiducia", l'elemento che distingue un'amicizia sincera da una conoscenza occasionale priva di valori e sentimenti.
"È diventato difficile per un uomo avere buoni amici"– conferma una delle persone interpellate dall'inchiesta – "Io sono molto socievole, vado fuori un sacco, vedo tanta gente, ma facciamo tutti vite sempre più indaffarate, e tra lavoro, amore, famiglia, la prima cosa che tagliamo è l'amicizia. Negli ultimi quattro anni ho conosciuto un solo nuovo amico, e la ritengo già una fortuna".
Anche le donne hanno lo stesso problema. Dice una di loro: "Quando metti su famiglia, rinunci quasi senza accorgertene a coltivare le amicizie. Molte delle mie serate fra amiche di una volta vertevano su come trovare l'uomo giusto, ma adesso siamo tutte mogli e madri, e a quanto pare non abbiamo più molto di cui parlare".

UNITÀ 23

9 (CD2). G2

L'incontro di oggi è un incontro per me speciale, perché... cosa devo dire di Stefano Benni che chiacchiererà con noi oggi del suo libro, ma non solo, di tutto quanto ci passerà per la testa? Nel risvolto di copertina dell'ultimo libro ci sono 19 titoli riportati: quindi mi sento assolutamente inadatto a presentarlo, se non per dire che tutti lo conosciamo, che è uno degli scrittori più tradotti all'estero e sicuramente più amati nel nostro Paese.

- *I tuoi romanzi sono sempre degli apologhi, sempre troviamo qualcosa che ci fa meditare; io voglio proprio chiederti se è nel nome di qualcuno che parli, o è sempre Stefano Benni che ci racconta storie? Anche perché la visione, soprattutto negli ultimi libri – mi ricordo anche* Saltatempo, Achille pie' veloce *– è una visione piuttosto desolata del mondo e a un certo punto anche in questo mi sono trovato un personaggio che dice: "Io credo che esisteranno sempre l'intelligenza, la voglia di libertà, l'eros e le sale da ballo – ha detto il nonno – ma la parola 'speranza' non mi sento più di pronunciarla". La mia domanda è molto più diretta: hai degli eroi? Hai qualcuno per cui parli o di chi vorresti parlare?*
- ○ Mah, io credo di parlare a nome dei libri. Cioè io gioco nella squadra dei libri e quindi penso che i libri abbiano ancora un bel ruolo di resistenza, di speranza, nel discorso della letteratura. Cioè non è necessario, secondo me, che... un libro non si identifica né col suo finale né con la speranza che dà. Io parlo per i libri, cerco di fare dei libri in qualche modo diversi dalla miseria culturale, televisiva, dell'avidità economica che vedo, in qualche modo scrivere un libro che è non contro, che è semplice, ma... altrove rispetto a queste cose qui per me è già un motivo di speranza.

UNITÀ 24

10 (CD2). A2

Cantava De Andrè: "La maldicenza insiste, batte la lingua sul tamburo". L'aveva già capito il cantautore genovese che il pettegolezzo è più potente della verità. Alcuni ricercatori lo hanno dimostrato: usando studenti-cavia, psicologi tedeschi hanno confermato che "il gossip ha più effetto di ciò che abbiamo visto con i nostri occhi".
Gli studiosi hanno coinvolto 126 studenti suddivisi in gruppi di nove ragazzi ciascuno, bersagliandoli di pettegolezzi sui giovani degli altri gruppi ed è emerso che le "cavie" tendevano sempre a credere di più alle maldicenze o alle lodi intessute da altri, piuttosto che a ciò che avevano potuto sperimentare di persona o che già sapevano sul conto delle inconsapevoli vittime.
E non è tutto. Secondo la ricerca, i gossip non influenzerebbero solo i giudizi sulle star dello spettacolo, ma inducono anche opinioni e comportamenti della vita comune. "Una recente indagine – spiega il coordinatore della ricerca – ha evidenziato per esempio che due persone su tre credono il gossip una fonte per apprendere nuove cose: non importa se i pettegolezzi alla fine siano veri o meno. Diventano la realtà".
Gli studiosi hanno seguito dall'inizio alla fine il processo di gestazione delle chiacchiere degli studenti e il percorso di trasferimento di queste chiacchiere e i comportamenti conseguenti del fruitore del pettegolezzo. In pratica, ad ogni studente è stata passata una chiacchiera, buona o maligna, su un altro studente e poi gli è stato chiesto se avrebbe avuto voglia o meno di lavorare con la persona oggetto del pettegolezzo.
Non solo, com'era ovvio aspettarsi, i ragazzi hanno tendenzialmente rifiutato di far coppia con coloro sui quali circolavano voci negative, ma è emerso anche che la chiacchiera ha più effetto dell'informazione diretta sulla persona. Il 44% dei partecipanti, infatti, ha cambiato la propria opinione su una persona sotto l'influenza del gossip, anche quando le chiacchiere contraddicevano ciò che avevano visto di persona.

UNITÀ 25

11 (CD2). H2

- *Mi trovo al Caffè Sandi con Donatella. Come è cambiata la clientela del Suo bar... del tuo bar in questi ultimi anni?*
- ○ Sì, io ho visto cambiare diverse generazioni, in questi anni, perché i frequentatori più assidui anche, soprattutto la sera, sono i giovani; quindi i giovani nel corso dai 18 ai 25 cambiano perché fanno famiglia e quindi si rinnova sempre la..., essendo un bar abbastanza giovane, si rinnova sempre la clientela. Mentre invece al mattino ci sono gli habituée del posto, che sono persone anziane, persone che non vanno a lavorare, e che

quindi vanno al bar per trovare della gente, per chiacchierare e per leggere il giornale, soprattutto. Il giornale è il primo punto di riferimento in un bar, secondo me.

● *Mi puoi dire un po' i vari tipi di caffè che...*
○ Il caffè, qui, in Italia...

● *...macchiato...*
○ Caffè macchiato, sì. Il caffè per eccellenza è il caffè "giusto", né lungo né corto, né ristretto, comunque fatto con una certa cura, e anche io lo curo abbastanza, il caffè..

● *Le tendenze: l'happy hour, per esempio.*
○ L'happy hour è una novità di questi ultimi anni e anche qui ha preso abbastanza piede, si fa soprattutto il venerdì sera e poi è un punto d'incontro di tanta gente, anche da fuori, quindi...

● *...però giovani.*
○ Giovani. Solo giovani.
● *Quindi sotto i trent'anni...*
○ Ah, sì! Sicuramente i trenta. Anche meno. Dai 18 ai 25, secondo me. ...Soprattutto.
● *Ti piace lavorare in un bar?*
○ Beh, non è... il lavoro del bar, di per sé stesso, è bello perché il barista è comunque uno psicologo, perché arrivano tutti lì a riversare i propri problemi. Il barista è uno che sa tutto, che deve ascoltare tutti...

● *...però deve anche essere discreto.*
○ Deve essere discreto, non parlare, forse neanche dare giudizi. Ascoltare. Noi abbiamo più clienti maschi, quindi raccontano le loro vicende di casa, con le mogli... Noi sappiamo tutto.

● *Sì? Si aprono, veramente?*
○ Alla barista si aprono, anche proprio intimamente, parlano di tutto.

UNITÀ 26

12 (CD2). D1

Policlino Umberto I, il più grande ospedale italiano, uno dei più grandi d'Europa. Insieme con Giuseppe Scaramuccia, segretario regionale del Tribunale per i diritti del malato e di Cittadinanza Attiva, abbiamo fatto un giro nel nosocomio della capitale nel tentativo di raccontare alcuni dei suoi grandi problemi: carenze strutturali, reparti fatiscenti, troppi ricoveri, mancanza cronica di personale.

● *Qui siamo di fronte al Day Hospital oncologico: e qui questi problemi strutturali e anche igienico-sanitari sono molto evidenti.*
○ Esattamente. Qui abbiamo un professore che è tornato dagli Stati Uniti, no, un oncologo molto importante, ma che è costretto a operare e i malati, come abbiamo visto poco fa, stanno in una saletta, dove fanno la chemioterapia, dove vengono a fare il day-hospital in ambienti assolutamente non adeguati.

● *Qui siamo nel padiglione di chirurgia: nei corridoi ci sono rifiuti, anche pericolosi...*
○ Questa sciatteria, e poi questo non è rispetto delle norme, dei protocolli: abbiamo visto come contenitori con sopra scritto "rifiuti pericolosi", "rifiuti ad alto contagio" vengono lasciati abbandonati fuori la porta della prima clinica chirurgica e poi queste cose vengono portate nello stesso ascensore dove vengono trasportate le persone con le barelle. Ecco, questo non va.
● *Questo è uno dei famosi tunnel sotterranei che uniscono i vari padiglioni dell'ospedale. Qui cosa succede?*
○ Qui, appunto, passano pazienti, passa biancheria sporca, passano i pasti, passano tutti. Però devo dire, questi tunnel cominciano già a essere poco poco meglio risistemati.

● *Non ci sono rifiuti.*
○ Ecco, vediamo che non ci sono rifiuti; già questa è una piccola notizia positiva.

● *È vero che in alcuni reparti manca l'acqua potabile?*
○ È vero! C'è stata anche un'inchiesta su questo. Ci sono alcuni padiglioni dove l'acqua ancora è contenuta nei cassonetti di eternit, dove praticamente c'è l'amianto, una cosa molto grave che andrebbe bonificata immediatamente.

● *Un altro problema qui, è quello delle degenze anche inutili: persone tenute ricoverate a lungo, in attesa di un'operazione.*
○ Sì, abbiamo molti casi dove, appunto, hanno aspettato chi 20 giorni, chi 25, c'è chi ha superato addirittura il mese prima di subire un intervento programmato. Cioè, io mi chiedo quanti soldi sono stati sprecati nel tener ricoverate qui le persone.

UNITÀ 27

13 (CD2). E2

● *Questa volta parliamo di sètte, di maghi, e di tutti coloro che attirano in qualche modo con promesse – naturalmente poi per spillare grandi quantità di soldi – con promesse di felicità, di riparazioni, persone evidentemente poco caute, poco attente, o forse particolarmente fragili, pensiamo. Antonio Lojacono, presidente della Società italiana di psicologia, benvenuto a Baobab.*
○ Buongiorno.

● *Dottore, le persone che si rivolgono ai maghi, ai car-*

tomanti, o che entrano a far parte di determinate sètte, sono persone particolarmente fragili, come stavamo dicendo?

○ Beh, in realtà sì, perché manifestano in qualche modo una paura, se vuole, di crescere, cioè di essere autonomi. Spesso in questa società, piena di sicurezze, diciamo "insicure", questa esigenza di magia si esprime sempre di più; o di magia intesa in senso religioso o di magia, appunto, con i maghi che in qualche modo in pochi secondi possono far guarire o far apparire delle cose che in realtà sono più nella propria testa che nel quotidiano, diciamo.

● *Quindi questa "creduloneria", Lei la vede abbastanza legata con una incapacità di crescere?*

○ Sì: in questa società, come si dice da tempo, senza padre, si cercano padri e dèi un po' dappertutto. Tante volte il mago è molto più, come dire, affascinante, perché fa crescere diciamo immediatamente con la fantasia una situazione irreale, ma che poi in realtà spesso e volentieri è più un'illusione. Quindi, questa situazione anche di mondo virtuale, di computer, di mass media, è molto facile, no, entrare in questo meccanismo compulsivo, no?

● *Senta dottore, vorrei farLe sapere che noi abbiamo fatto un sondaggio, come del resto facciamo tutti i pomeriggi, e la domanda che abbiamo fatto ai nostri ascoltatori era questa: se fossero mai stati da un cartomante. Beh, il 66% dicono di esserci stati.*

○ Sì.

● *Come giudica questa affermazione da parte del nostro pubblico?*

○ Beh, io penso che è legata un po' alla paura della solitudine, secondo me, cioè la paura di non riuscire a entrare in contatto in modo adeguato col proprio io e a viverci bene. Molte persone hanno bisogno appunto di distrarsi con altre cose e allora il mago aiuta, no, è diciamo una buona stampella, per l'illusione. È anche la paura, secondo me, dell'autonomia: in questa società che cambia velocemente si ha molta paura del cambiamento perché in realtà rappresenta l'estremo cambiamento, cioè la paura di morire, no?

UNITÀ 28

14 (CD2). E1

● *Se tu incontrassi ancora il bambino del tuo film* La vita è bella, *che cosa gli diresti del mondo che lo circonda?*

○ Il grande filosofo tedesco, Lei lo conosce, Emanuel Kant, no, e che diceva? Diceva questo qua... ha scritto tante cose che ci ha insegnato come si fa a campare – ma una particolarmente ci ha colpito, poetica, che è il sunto di tutte le su' cose – è come si deve vivere. Alla fine, pensando e ripensando, dice: "Vorrei andare con il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me". Eh? Allora, ognuno di voi, quando si presenta – ognuno di noi – a queste cose qua, dovrebbe pensare, gli direi questo al mio bambino: "Ecco, fai che, al momento che tu c'hai questa cosa qua, fai che il cielo stellato stia sopra di te e dentro pensa a qual è in questo momento che devo scegliere – perché è bello scegliere, ci è dato di scegliere una volta ogni tanto, eh c'abbiamo il libero arbitrio, è la cosa più... anche cristiana, più naturale, più bella, che bisogna fare, bisogna presentarsi... – pensiamo, semplicemente: qual è la persona più pulita, più onesta, più brava, più capace, quella che profondamente, senza...". Perché l'abbiamo in prestito, questo mondo, dai nostri figli, non è che ce l'abbiamo in eredità dai nostri padri, ce l'abbiamo in prestito. Allora per i nostri figli, i bambini, gli dobbiamo far trovare una cosa che dire: "Oh, t'abbiamo voluto bene, t'abbiamo amato". Pensiamo allora a chi è la persona più pulita, più bella, capace, che non ci siano ombre e dubbi, profondamente ci dobbiamo guardare e dire: "Eccolo qua, è questa qua". Allora uno è a posto. E allora va con un cielo stellato luminosissimo sopra di sé e una bella legge morale in sé, che s'addormenta tranquillo la notte e sicuro ha fatto un bel futuro al su' figliolo. Io questo gli voglio dire, caro Biagi, e se Lei mi permette, gli do un altro bacio, come se lo dessi a mio figlio, perché io La sento proprio...

● *A Suo padre...*

○ Anche al mi' babbo. Me lo permette quasi a ralenti? E diciamo insieme agli italiani: "Noi vi amiamo!"

● *Noi vi amiamo.*

UNITÀ 29

15 (CD2). A2

Durante l'impero, il popolo romano contrae l'abitudine, che diviene quasi un bisogno, di recarsi tutti i giorni alle terme e di passarvi la maggior parte del tempo libero.
Già durante la Repubblica i Romani hanno appreso dai Greci l'abitudine di allestire una stanza per il bagno nella loro casa di città o di campagna. Ma bisognerà attendere l'età imperiale per assistere alla diffusione delle terme pubbliche. Nel 33 a.C. Marco Vipsanio Agrippa fa costruire le terme che portano il suo nome, il cui ingresso dovrà essere gratuito per sempre. Altre terme vengono fatte poi costruire da Nerone, Tito, Domiziano, Commodo, Caracalla, Diocleziano (le più grandi) e, in ultimo, Costantino.
Nella tarda età imperiale Roma arriva ad avere ben 11 bagni pubblici (*thermae*) gratuiti e oltre 830 terme private. Esistevano due classi di terme: una più povera, destinata alla popolazione minuta, e una destinata ai ricchi, che erano delle vere e proprie e piccole città all'interno della città. Infatti queste terme non sono solo edifici destinati ai bagni, ma enormi complessi che racchiudono giardini e passeggiate, stadi, saloni, palestre e locali per il massaggio, bibliote-

che e negozi. In questo consiste la vera originalità delle terme romane: la cultura fisica associata alla curiosità intellettuale. Il bagno segue sempre l'esercizio fisico; il bagnante ancora coperto di sudore si sveste in uno degli spogliatoi, quindi entra nei *sudatoria* e in un'atmosfera di vapori surriscaldati arriva la traspirazione; quindi entra nel *calidarium*, dove la temperatura è sempre molto elevata e può strofinarsi la pelle con uno strumento chiamato *strigile*.
Quando il bagnante è pulito e asciutto si reca nel *tepidarium* per graduare il passaggio di temperatura e finalmente corre a gettarsi nella piscina dell'acqua fredda (*frigidarium*). Dopo il bagno spesso ci si riunisce tra amici nei saloni di conversazione e nei ninfei, o si va a leggere un libro. Sotto Domiziano e Traiano nessun divieto impedisce alle donne di fare il bagno con gli uomini; chi tuttavia non accetta tale promiscuità può recarsi nelle *balneae* (bagni riservati alle donne).
Adriano probabilmente introduce il divieto di fare il bagno assieme, ma poiché la pianta delle terme comporta un unico *tepidarium*, un unico *frigidarium* e un unico *calidarium*, forse tale separazione deve intendersi nel senso che vengono assegnate ore differenti ai bagni degli uomini e ai bagni delle donne. In ogni caso i Romani vanno alle terme sempre nel pomeriggio, dopo aver completato il disbrigo dei propri affari e prima della cena.

UNITÀ 30

16 (CD2). E2

- ● Mario Bertolini ha sognato il padre di don Ferdinando, il quale gli ha dato i quattro numeri in presenza di don Ciccio il tabaccaio eh, anch'egli a suo tempo defunto!
- ○ Aah, ma allora il sogno è di Mario Bertolini!
- ◆ No!
- ● Chiaro! Come dice...
- ◆ No! No, no! Non è suo, scusate! Un momento, fatemi parla'! E se l'avvocato non è al corrente di tutta la situazione non può stabilire le cose. E scusate! Non è suo il sogno: perché questo Mario Bertolini abita la casa dove io abitavo con la buon'anima di mio padre e che io lasciai dopo la sua morte per venire ad abitare qua, perché quella casa mi faceva impressione. È vero? Oh. Mio padre, povero vecchio, credeva di trovare me, in quella camera; non si è accorto invece, che a letto non c'ero io, ma c'era questo Mario Bertolini: infatti non ha detto "Mario, gioca questi numeri", ha detto: "Picciri, gioca questi numeri", perché mio padre così mi chiamava, è vero, Robe'? Mi chiamava "picciri", sempre, da quando...
- ● 'sto diminutivo...
- ◆ Sì, diminutivo, "Picciri, veni accà, picciri!". E poi, posso provare con mille testimoni che papà aveva grande antipatia per questo Mario Bertolini e mai e poi mai gli avrebbe dato una quaterna sicura di 4 milioni, per carità!
- ○ Scusate, Vostro padre, buon'anima, è apparso in sogno a Bertolini e gli ha dato i quattro numeri. Dunque, rispettate la volontà del morto, che in fondo ha voluto dare agiatezza anche a Vostra figlia, poiché pare che i due giovani si amino!
- ◆ Che cosa? Che cosa, che "si amino"...?! Niente affatto! E scusate! Ma come, siete Voi che mi dite "rispettate la volontà del morto", un uomo di chiesa, come Voi, come? Rispettate... Ah, questa è la volontà del morto? Don Raffae', scusate, ma come!? Eh? La buon'anima, eh? La buon'anima, l'avete detto Voi, non l'ho detto io.
- ○ Sì!
- ◆ La buon'anima è apparsa in sogno a Bertolini e gli ha dato i numeri sicuri che sono venuti! Uè, numeri difficili, una quaterna proprio precisa: 1, 2, 3 e 4, proprio uno che vuole arricchire a un altro. Dal momento che ci troviamo a parlare di anime, Voi... con Voi se ne può parlare seriamente, perché Voi siete diciamo della partita...
- ○ Della partita? Che significa, don Ferdinando?
- ◆ No, siete conoscitore, voglio dire...
- ○ Conoscitore? Don Ferdina', ma io faccio il prete, non faccio 'u canteriere.
- ◆ No, voglio dire... voi siete un uomo... pregate sempre, anime sante, cose...
- ○ Il prete!
- ◆ E dunque Voi... mi potete dare una spiegazione, io sono ignorante, ecco!
- ○ Sì, sì, posso dare una spiegazione, giusto.
- ◆ Voi sapete se io faccio mai mancare le candele e la lampada davanti all'immagine di mio padre, al cimitero. Voi sapete che io, ogni venerdì, vado al cimitero e ci vogliono 500 lire di taxi all'andata e 500 al ritorno. Metteteci 2-300 lire di fiori, eh sì, in media 300 lire, c'è sempre qualche elemosina, qualche cosa, è vero, e sono 800. Tre per otto ventiquattro, sono 2400 lire al mese. Quattro messe al mese! Quattro! Le faccio dire proprio a Voi, a 500 lire l'una, eh, dite la verità, e sono altre 2.000 lire. Metteteci altri incerti, e così sono 6.000 lire al mese... Ogni venerdì! Io non me ne dimentico mai!
- ○ E fate bene! Ho sempre apprezzato e lodato il Vostro attaccamento verso la buon'anima di Vostro padre!
- ◆ Oh! Ogni venerdì, 500 lire. Poi vado al cimitero, tutte queste spese, sono 6-7.000 lire al mese che vi ho detto, io spendo per questa funzione. Io faccio conto di non guadagnarli. È stata l'anima di mio padre che è apparsa in sogno a Bertolini?
- ○ Sì!
- ◆ Eh... questo mondo dell'aldilà, Don Raffae', esiste sì o no?
- ○ Certo! E non dovete offenderlo con i Vostri dubbi!
- ◆ E allora? Quali dubbi, io non ho dubbi. Io no, io. Allora? Ma come, io spendo 6-7.000 lire al mese per messe, lumini, candele, trasporti, fiori, per mio padre defunto... e il defunto, padre legittimo mio, piglia una quaterna sicura di 4 milioni e la porta a un estraneo?! Ma, Don Raffae', fatemi la carità... non è possibile, scusate!!!

UNITÀ 31

17 (CD2). F1

- ○ *Vogliamo provare a spiegare cos'è il Palio?*
- ● Sì, è qualcosa di più di uno spettacolo, è qualcosa di più di una festa, o forse è festa nel senso antico del termine, dove la festa è il giorno più importante dell'anno perché la comunità diventa se stessa, anzi ridiventa se stessa e lo riafferma. Nel caso del Palio questa identità viene riaffermata proprio attraverso la rivalità, la rivalità delle contrade di Siena che si combattono e quindi in quel momento la città, come succedeva nelle città antiche, nelle città comunali e signorili, mette in scena tutte le sue linee di frattura, cioè le rivalità fra le arti e le corporazioni, fra i quartieri, fra i diversi luoghi della città; però le ricompone nello stesso tempo, perché queste feste avevano questa caratteristica: erano competizione ma unità nello stesso tempo, e quindi una specie di teatro in cui la comunità mostra a se stessa chi è, ma in questo caso poi, come nel caso del Palio, lo mostra anche agli altri, perché non è un caso che feste come il Palio di Siena poi sono diventate dei veri e propri monumenti all'aria aperta, dei beni culturali che tutti vengono a vedere come si visita un museo.
- ○ *Ecco, una festa, come dice Lei, ma comunque una situazione che i senesi vivono tutto l'anno, non soltanto il giorno della corsa.*
- ● Certo, perché la divisione in contrade a Siena effettivamente è il vero motore della struttura sociale, della struttura della città. Non è semplicemente una sopravvivenza del passato, qualcosa che ormai è diventato folklore, no: l'appartenenza alla contrada significa molto per me, è quello che mi dà la mia identità, mi dà i miei amici di quando son bambino, mi dà le mie relazioni di vicinato. Poi tutto... ovviamente tutto questo oggi viene vissuto anche modernamente e quindi si mescola con tutto il resto; però è qualcosa che rimane, esattamente come rimangono in tutti noi le cose che abbiamo da bambini: quello che ci succede nei primi anni di vita è decisivo.
- ○ *Ecco, come nasce il Palio di Siena e com'è cambiato nel tempo, se è cambiato?*
- ● Beh, è cambiato poco nel tempo, direi che è una festa che conserva questa struttura dove tutto avviene proprio come dicevo prima attraverso la competizione, la competizione equestre. In questa che poi è città e nello stesso tempo non è città, perché non è un caso che nel campo, nella piazza del Campo di Siena, la piazza che si chiama "il Campo", viene portata la terra.

UNITÀ 32

18 (CD2). F2

- ● *Agostino Saccà, direttore di Raifiction ha detto che ci sono troppe fiction "romano-centriche", alludendo al dialetto romano, ma comunque di dialetto ce n'è abbastanza. Ne vogliamo parlare con Enrico Menduni, docente di Cultura e Formati della TV e della radio all'Università RomaTre, buonasera, professore.*
- ○ Buonasera a tutti.
- ● *Allora, io dicevo: non c'è tanto Roma, ma c'è anche dell'altro, c'è anche, non so, il siciliano di Camilleri, tanto per dirne una, e vorremmo cercare di capire con il suo aiuto: è bene che ci siano questi dialetti, è bene invece che la televisione parli un buon italiano, come succedeva quando...*
- ○ Negli anni Sessanta già la televisione parlava con un piccolo accento romanesco che poi insieme al cinema ha contribuito a fare del romanesco la lingua ufficiale italiana, non più il fiorentino, il toscano, l'Accademia della Crusca eccetera eccetera; queste cose le ha già dette Tullio De Mauro molto meglio di me. Dagli anni Sessanta l'italiano con venature romanesche è la lingua nazionale. Punto. La Rai non ha fatto eccezione, è stata anzi una delle battistrada finché non è arrivata la televisione privata che parla in milanese. Ancora oggi le annunciatrici della Mediaset sono generalmente molto più nordiche della Rai. La Rai, punta sul vivo, oppure non so con qualche capostruttura leghista, non lo so, cerca di recuperare, mettendoci qualche ambientazione padana. Non è male, non è male perché non dimentichiamo che anche Camilleri in televisione, o anche *La squadra*, sì, sono vernacoli, ma il tessuto connettivo è sempre la romanità. Cioè sono dialetti siciliani o napoletani mediati da un sostrato romanesco. È bene che siano cose fatte bene e non delle grandi, come si dice in radio, delle grandi fesserie, ecco, mi stava venendo una parola un po' più rude.
- ● *No, quella che ha detto per la radio va bene. Senta, però questo genere di tendenza, che però non è solamente una tendenza, evidentemente, ormai è una pratica diffusa è anche in ogni altro genere di messaggio, io stavo pensando per esempio alla pubblicità.*
- ○ No, dunque... Beh, qui non so se sono proprio interamente d'accordo con Lei, perché storicamente, diciamo lo spettacolo nasce a Roma e la pubblicità a Milano, no? Storicamente.

CHIAVI

UNITÀ 1

1. 1 fare, 2. Invitarla, 3. venire, 4. andare, 5. cambiare, 6. pensare, 7. essere, 8. arrivare, 9. aver almeno fatto, 10. aver cancellato

2. 1. da dimenticare, 2. ad aver imparato, 3. da correggere, 4. da seguire, 5. da restituire, 6. a capirmi

3. 1. larghi, 2. medici, 3. psicologi, 4. lunghi, 5. tedeschi, 6. banchi

4. 1. freschi, 2. manici, 3. cardiologi, 4. sindaci, 5. pratici, 6. farmaci

UNITÀ 2

1. 1. non piglia pesci, 2. i topi ballano, 3. non fa primavera, 4. non morde, 5. che una gallina domani, 6. non si guarda in bocca, 7. ma non il vizio, non fa mai giorno

2. 1. asinelli, 2. tettuccio, 3. sconticino, 4. punticino, 5. ponticello

3. 1. tavolinetto, 2. omaccione, 3. casettina, 4. fiorellino, 5. fogliettino

4. 1. peccato che, 2. Checché, 3. fare sì che, 4. che almeno, 5. Qualora, 6. Strano che

5. 1. Qualsiasi cosa, 2. faccia, 3. ovunque, 4. vada, 5. capisca, 6. A seconda che, 7. io sia, 8. più di quanto, 9. possa, 10. meno di quanto, 11. possa, 12. Basta che, 13. porti, 14. perché, 15 lui sia

UNITÀ 3

1. 1. hanno vista, 2. ho riconosciuti, 3. abbiamo comprati, 4. abbiamo volute, avete prese, 5. ho assaggiato

2. 1. ne, 2. comprate, 3. l', 4. vista, 5. l', 6. dovuta, 7.l', 8. provata, 9. l', 10. comprata, 11. l', 12. presa, 13. le, 14. messe, 15. ne, 16. dimenticata, 17. ne, 18. comprata, 19. mi, 20. detta

3. 1. Uscita, 2. Date/Viste, 3. Fatta, 4. Pagato, 5. Finito, 6. Arrivati

4. 1. Ritrovate, 2. Considerato/Dato/Visto, 3. Messa, 4. Lasciati, 5. Venduti, 6. Spente, 7. Comprate

UNITÀ 4

1. 1. bene, 2. male, 3. buona, 4. miglior, 5. peggior, 6. migliore, 7. meglio

2. 1. migliore, 2. inferiore, 3. massimo, 4. superiore, 5. la più brava/migliore,

3. 1. capoluoghi, 2. capolavori, 3. caporedattrici, 4. lavastoviglie, 5. attaccapanni, 6. soprannomi

4. 1.d, 2.a, 3.e, 4.b, 5.g, 6.f, 7.h, 8.c

UNITÀ 5

1. 1.Toh, 2. Ehi, 3. Mah, 4. Beh, 5. Ah, 6. Uffa

2. 1.b, 2.a, 3.f, 4.c, 5.e, 6.d

2b. 1. Te la spassi, 2. me la passo, 3. Ce la metto tutta, 4. smettila, 5. fregatene, 6. prendermela, 7. ce la faccio, 8. piantarla

3. 1. Vuoi andarci, 2. vorrei andarci, 3. Quando ci andiamo, 4. Potremmo andarci/Ci potremmo andare, 5. posso venirci/ci posso venire, 6. potremmo andarci/ci potremmo andare, 7. ci ho pensato, 8. ci sono mai stata, 9. ci penso, 10. ce l'ho

4. 1. ce ne, 2. ce l'ho, 3. Ce li ho, 4. ce le, 4. ce l'ho, 5. Ce li ha

UNITÀ 6

1. 1. Tutte, 2. qualche, 3. alcuni, 4. altro, 5. ognuno, 6. nessuno, 7. tutti, 8. qualsiasi, 9. uno, 10. qualsiasi, 11. poche, 12. qualche, 13. nessuno, 14. qualsiasi

2. 1. qualsiasi, 2. Qualunque, 3. Chiunque, 4. qualche, tutti, alcuni, 5. qualunque

3a. 1. Comincia a, 2. cerca di, 3. ha proibito di, 4. permetto/permettere di, 5. mi sono abituato a, sei riuscito a

3b. 1. ha convinto a, 2. ricordarmi di, 3. riesco a, 4. Preparatevi a, 5. dubito di, 6. riesci a

4. 1. soffre di, 2. sembrare di, 3. provare ad, 4. prova a, 5. cercare di, 6. evita di, 7. Vai a, 8. riesci a

UNITÀ 7

1a. 1. si sieda, stia in piedi, 2. dimmi, farti problemi, 3. telefonale, vergognarti, 4. Vai piano, Stai attento, 5. vacci, dimenticarti

1b. 1. vacci, 2. dammeli, 3. fateli, 4. falla, 5. diglielo, 6. stacci, 7. andateci, 8. diamogliela, 9. daccela, 10 dimmela

1c. 1. non andarci, 2. non darmeli, 3. non fateli, 4. non farla, 5. non dirglielo, 6. non starci, 7. non andateci, 8. non diamogliela, 9. non darcela, 10. non dirmela

2a. 1. lo aspetti, 2. la faccia, 3. ci vada, 4. gli scriva, 5.ci stia, 6. ce lo dia

2b. 1. non lo aspetti, 2. non la faccia, 3. non ci vada, 4. non gli scriva, 5.non ci stia, 6. non ce lo dia

3a. 1.li, 2. celo, 3. vi, 4. vi, 5. mi, 6. la, 7. le, 8. Lo, 9. le, 10. si, 11. ti, 12. ti, 13. ti, 14. si, 15. ci, 16. ci

3b. 1. ne, 2. lo, 3. gli, 4. lo, 5. lo, 6. te lo, 7. lo, 8. ne, 9. gliela, 10. la, 11. ne, 12. te lo, 13. ti, 14. l', 15. lo, 16. la/ti, 17. ne, 18. gli

4. Domenica mi sposo con Michele. *L*'ho conosciuto dieci anni fa. Frequentavamo la stessa parrocchia e gli stessi amici. Poi abbiamo cominciato a uscire insieme. Io *lo* amavo moltissimo, invece lui non *mi* amava. Una volta *gli* ho chiesto se avrebbe voluto *sposarmi*/se *mi* avrebbe voluto sposare, ma lui *mi* ha risposto che non *l*'avrebbe mai fatto, con nessuna donna nella sua vita. Allora, per dimenticar*lo*

sono andata a Berlino e non *l*'ho più visto per molto tempo. Non *gli* ho mai scritto a e non *gli* ho mai telefonato. È successo però che *lui* ha cominciato a telefonar*mi*. All'inizio non volevo nemmeno veder*lo*/non *lo* volevo nemmeno vedere. Poi a poco a poco le cose sono cambiate. *Lui* è venuto a trovar*mi*/*mi* è venuto a trovare a Berlino, *mi* ha corteggiato e dopo qualche mese *mi* ha chiesto di sposar*lo*. Io ho accettato di diventare sua moglie e spero di fare con *lui* una bellissima famiglia.

UNITÀ 8

1a. 1. a; 2. c; 3. f; 4. g; 5. b; 6. d; 7. e
1b. Risposte libere
2. 1. sarebbe, 2. bisognerebbe, 3. vorrebbero, 4. sarebbe, 5. farebbe, 6. potremmo
3. 1. tua, mio, 2. Sua, mio, 3. Suoi, i miei
4. 1. propri, 2. propria, 3. propria, 4. proprio, 5. propri, 6. propria, 7. propri, 8. propria

UNITÀ 9

1. 1. di cui, 2. a cui/cui, 3. da cui, 4. in cui, 5. con cui, 6. su cui, 7. tra cui, 8. per cui/in cui
2. 1. per la quale, 2. al quale, 3. ai quali, 4. alle quali, 5. nel quale, 6. sul quale
3. 3. Il biglietto aereo è stato prenotato, 5. La data della riunione è stata spostata, 6. L'incontro con i sindacati è stato fissato, 7. Il dottor De Rossi è stato convocato per le 10, 8. Le raccomandate sono state spedite, 10. Le fotocopie del progetto sono state preparate
4. 1. Le proposte del Ministro non sono state accettate dalle parti sociali, 2. Il Ministro allora ha proposto misure alternative che andranno esaminate/dovranno essere esaminate dai sindacati, 3. Le fasi della trattativa saranno/verranno seguite da un rappresentante del Ministro, 4. Le tappe verso la liberalizzazione del mercato del lavoro saranno/verranno discusse nel prossimo incontro, 5. Anche la detassazione degli straordinari sarà/verrà messa all'ordine del giorno, 6. Le imprese che danno lavoro alle donne andranno incentivate/bisognerà che siano incentivate
5. 1. va riparata/deve essere riparata, 2. sarebbe stato licenziato, 3. venga/sia penalizzato, 4. sarebbero state accettate, 5. fosse stato convocato, 6. fossero/venissero pagate

UNITÀ 10

1. 1. una certa età, 2. agente segreto, 3. bella figura, 4. brava ragazza, 5. bella presenza, 6. sangue freddo, 7. brutta piega, 8. pari opportunità
2. 1. i piedi gelati, 2. posto delizioso, panorama magnifico/magnifico panorama, 3. naturale simpatia, 4. mezza età, 5. primo colpo
3. 1. era nato, 2. aveva abbandonato, 3. aveva trovato, 4. aveva cresciuto, 5. aveva imparato, 6. era diventato, 7. aveva finito, 8. andava, 9. insegnavano, 10. trasformava, 11. era diventato, 12. voleva vedere, 13. aveva viaggiato, 14. amava, 15. chiedeva, 16. avevano visto, 17. avevano provato, 18. era stata usata, 19. era stata danneggiata, 20. aveva accettato
4. 1. era nato - c) aveva chiamato, 2. aveva sentito - f) aveva voluto, 3. aveva deciso - a), 4. aveva tentato - e) si era comportato, 5. - d) avevano usato, 6. - b) avevano deciso

UNITÀ 11

1. 1. ne, 2. li, 3. li, 4. li, 5. l', 6. ne, 7. ne, 8. li, 9. Le
2. 1. ne, lo, li, 2. ne, li, 3. la. 4. ne, 5. l', lo, 6. ne, l', 7. lo, ne
3. 1. hanno detto, aveva aperto, 2. avrò finito, 3. ti sei laureata, 4. ascoltava, 5. sapevo, ha creduto, 6. inviterò
4. Risposte libere

UNITÀ 12

1. 1. per, 2. dal, 3. alle, 4. dai, 5. ai, 6. di, 7. per la, 8. per la, 9. sulla, 10. di, 11. delle, 12. per, 13. agli, 14. ai, 15. da, 16. alla, 17. dai, 18. ai, 19. nel, 20. nella, 21. dell', 22. da, 23. in, 24. di
2. 1. 1) a, 2) a, 3) di, 4) con, 5) da, 6) in, 7) con, 8) a, 9) a; 2. 1) a, 2) di, 3) al, 4) in, 5) da, 6) per; 3. 1) Tra/Fra, 2) a, 3) in, 4) di; 4. 1) Nella, 2) alle/sulle, 3) delle, 4) dai, 5) nella; 5. 1) tra gli, 2) degli, 3) alle; 6. 1) al, 2) allo, 3) nelle
3. basso/abbassare, arma/disarmare, aspro/inasprire, adatto/disadattare, bello/abbellire, dolce/addolcire, velo/svelare, fetta/affettare, fumo/sfumare, gusto/disgustare, pezzetto/spezzettare, piacere/dispiacere, rotondo/arrotondare, vero/avverarsi, zero/azzerare
4. 1. ho disfatto, 2. smonteremo, 3. avrebbe accompagnato/a, 4. disperdano, 5. ha diseredato, 6. svelerà, 7. arrossisce, 8. è sfuggito, 9. attirano, 10. si disperebbero, 11. scongeli, 12. incrostata

UNITÀ 13

1. A da 1) a 6): ultra; B da 1) a 9): super, C 1) e 2): vice, D da 1) a 5): contro
2. *Orizzontali*: 1. ultraccessoriata, 3. controluce, 4. vicesindaco, 5. superaffollato, 6. viceconsole; *Verticali*: 1. ultrasensibile, 2. controcorrente
3. 1. a, 2. b, 3. a, 4. a, 5. a, 6. b, 7. c, 8. a, 9. c
4a. 1. anzi, 2. addirittura, 3. Addirittura, 4. anzi, 5. anzi, 6. addirittura
4b. 1, mica, 2. Magari, 3. mica, 4. mica, 5. magari

UNITÀ 14

1. 1. Guarda, 2. piuttosto, 3. tuttavia, 4. ma, 5. Ascolta,

6. tuttavia

2. 1 - c. bensì, 2 - b. eppure, 3 Ecco - d, 4 - e. eppure, 5 - f. eppure, 6 Ecco - a

3a. 1. stavo per , 2. Stavo per, 3. stava per, 4. sta per, 5. stesse per, 6. stiano per

3b. 1. stavo per, 2. sto per, 3. stavo/stava per, 4. stavo per, 5. stesse per, 6. Stavo per

4. 1. Credo che stia per uscire, 2. Clara sta per laurearsi, 3. Il supermercato sta per aprire, 4. La Ferrari stava per vincere, 5. Qualcuno stava per entrare nella casa di fronte, 6. L'autunno sta per cominciare

UNITÀ 15

1. 1. sia, 2. chieda, 3. sia, 4. abbia, 5. lavi, 6. sia

2. *1.* 1) Malgrado/Benché, 2) sia, *2.* 1) affinché, 2) sia, 3) siano, *3.* 1) Sebbene/Benché, 2) abbiano, 3) pensi, *4.* 1) abbia, 2) nonostante, *5.* 1) purché, 2) conceda, 6. 1) benché, 2) abbia/abbia avuto, *7.* 1) Nel caso in cui, 2) rimanessi, *8.* 1) a patto che/a condizione che, 2) prometta

3. 1 - d. si possa, 2 ti fossi licenziato - a, 3 - e. andassi, intraprendessi, 4 - f. sapesse, 5 andasse - c, 6 - g. prendano, 7 - b. abbia lavorato

4. 1. rifarei, 2. avessi, 3. avrebbe dato, 4. avrei guadagnato, 5. avrei avuto, 6. saresti, 7. potrebbero, 8. sia

UNITÀ 16

1. 1. fu, 2. apparvero, 3. fu, 4. influì, 5. fu , 6. sorsero, 7. si installarono, 8. aprirono, 9. furono costituite, 10. permise, 11. si specializzarono, 12. comparvero, 13. portarono, 14. resero, 15. si ammodernarono, 16. arrivò, 17. sostituirono

2. 1. vidi, mi accorsi, 2. conobbe, 3. presero, stettero, 4. seppi, rimasi, 5. fu, tradussi, 6. scrissi, pubblicai

3. 1. autunnale, 2. stradale, 3. liceale, 4. elementare, 5. solare, 6. popolare, 7. amabile, 8. fabbricabile, 9. pepato, 10. garbata

4. 1. razionale, 2. matrimoniale, 3. credente, 4. amabile, rispettabile, 5. affidabile, 6. mondana

UNITÀ 17

1. 1. avrebbe ammesso, 2. ho chiuso, 3. abbia letto, 4. accetterà, 5. aveva rifiutato, 6. avresti rotto

2a. 1. faresti/avresti fatto, fossi/fossi stato, 2. avevamo sospettato, volesse, 3. avevi detto, avresti portato, 4. è successo, 5. avessi potuto, 6. abbia perdonato

2b. 1. avremmo trovato, 2. fosse, 3. avrebbe visitato, 4. abbia capito, 5. piaccia, 6. ce l'avrebbe fatta

3. 1. ma, 2. né, né, 3. o, 4. quindi, 5. anche, o, 6. Ne - anche, 7. siccome, 8. benché

4. 1. anche se, 2. prima che, 3. a patto che, 4. anche se, 5. Poiché, 6. come se, 7. perciò, 8. a meno che

UNITÀ 18

1. 1. (Tutti) coloro che, 2. colei che, 3. coloro che, 4. colui che, 5. Ciò che, 6. quello che

2. 1. Ciò che, 2. colui che, 3. coloro che, 4. colei che, 5. ciò che/quello che

3. 1. g, 2. h, 3. b, 4. a, 5. e, 6. d, 7. c, 8. f

3a. 1. Il fronte, 2. Il moto, 3. il capitale, 4. un fine, 5. una lama

4. 1. M, 2. M, 3. **M** F, 4. M **F**, 5. M F, M, 6. M **F**

UNITÀ 19

1. 1. Claudia domani terrà una conferenza in inglese all'università, 2. Io volerò per la prima volta solamente se tu vorrai venire con me, 3. Dopodomani noi sottoporremo i risultati alla commissione, 4. Giovanna e Simona berranno spumante il giorno della loro laurea, 5. Il musicista comporrà una sinfonia per l'inaugurazione dell'Expo, 6. Il direttore rimarrà in vacanza fino a lunedì

2. 1. Noi tradurremo l'articolo il prima possibile, 2. Tu otterrai il visto la settimana prossima, 3. Sandra verrà a Milano fra tre mesi, 4. Se vorrete, terremo la nonna fino alla fine del mese, 5. Sono sicura che tu farai megli di me, 6. Sabato darò il regalo a Cinzia

3a. 1. Si parla, 2. si sa, 3. si tenda, 4. si definisca, 5. si resta, 6. si sapesse

3b. 1. ci si informa, 2. si vuole, 3. si va, 4. si deve, 5. si può, 6. si è, 7. si è, 8. Ci si informa, 9. prepararsi, 10. aprirsi, 11. ci si trasferisce

3. 1. si è, 2. ci si adatta, 3. Si cambia, 4. si cerca, 5. ci si irrita, 6. si vive, 7. si diventa, 8. si decide, 9. ci si deve riabituare, 10. si nota

UNITÀ 20

1. 1. hanno deciso, 2. aveva/ha escluso, 3. ha perso, hai viste, 4. si sia offesa, 5. si era mossa, 6. avreste risolto

2. 1. ho distrutta, 2. Avevi espresso, 3. aveva promesso, 4. avesse corso, 5. fosse dipeso, 6. ha concesso

3. Se avessi usato il forno alla giusta temperatura, avrei risparmiato energia, 2. Se aveste fatto controllare la caldaia, non vi sarebbe arrivata una bolletta salatissima, 3. Se non mi fossi dimenticato di spegnere il riscaldamento, non avrei dovuto pagare inutilmente per tutto il periodo di Natale, 4. Se non spegniamo il led della tv, consumeremo energia inutilmente, 5. Se sostituissi la vecchia lavatrice con la nuova, risparmieresti energia, 6. Se aveste installato i pannelli solari, adesso avreste accesso agli incentivi statali

4. 1. seguisse, si dovrebbe, 2. richiedessimo/avessimo richiesto, stanzierebbe/avrebbe stanziati, 3. ricavasse, sarebbe, assicurino, 4. guardassero, potrebbero

UNITÀ 21

1. 1. coloranti, conservanti, 2. pesante, 3. ignorante, 4. accecante, 5. ubbidienti, 6. seducente
2. 1. seguente, 2. agghiacciante, 3. impressionante, 4. affascinante, 5. conveniente, 6. assorbente

3a. 1. accettata, 2. prese, 3. assunta, 4. acquistati, 5. fatto, 6. annaffiate

3b. 1. realizzato, 2. dipinti, 3. allagata, 4. allegato, 5. affittati, 6. cucinate

3. 1. provenienti, 2. contraffatti, 3. fatta, 4. infamante, 5. allarmanti, 6. prese, 7. deludente, 8. fiorente

UNITÀ 22

1. 1. stavamo seguendo, 2. starà bruciando, 3. stavo sognando, 4. si sta evolvendo, 5. stavo iniziando
2. 1. stai fumando, 2. sto leggendo, 3. sta preparando/sta cucinando, 4. stesse guardando, 5. stava piovendo, 6. sta parlando

3a. 1. si facesse pagare, 2. ha fatto fare, 3. si faceva fare/si è fatta fare, 4. Abbiamo fatto fare, 5. ti facessi fare, 5. facciamo fare

3b. 1. si facesse dare, 2. fatti aiutare, 3. fattelo dire, 4. ti facessi accompagnare, 5. ti faccia regalare, 6. si facessero arredare/si sarebbero fatti arredare

4. 1. fagli prendere, 2. fargli fare, 3. fallo uscire, 4. fagli fare, 5. fagli controllare, 6. fargli fare, 7. farti rilasciare

UNITÀ 23

1. *Risposte suggerite*: 1. *Alessandro*: papà, voglio suonare il piano! *Papà*: no, meglio il violino: non sarei in grado di scaraventare il piano dalla finestra, 2. Potrai suonare il tamburo alle nove e mezza!, 3. Il comandante ha chiesto se fossero atterrati e se poteva aprire gli occhi, 4. Carlotta aveva detto al marito che le sembrava di sentire una voce che diceva che quella sera avrebbero cenato fuori, 5. Luisa aveva detto a Carlo che non era necessario che lui le chiedesse scusa, a meno che non desiderasse continuare a vivere in quella casa
2. 1. Anna ha chiesto a Sandra se fosse italiana, 2. Dino ha domandato a Maria se voleva/volesse cenare insieme a lui quella sera, 3. Stefania ha chiesto ai cugini se fossero mai andati a Torino, 4. Sara ha domandato a Rebecca se avesse/aveva telefonato al dottore, 5. Lino mi chiese quanto avessi pagato il biglietto per il treno Bari-Napoli
3. *Riposta suggerita*: Andrea, oggi ho telefonato all'albergo. Quando ho detto che volevo cambiare la prenotazione, il receptionist mi ha chiesto quando l'avevo fatta e io ho risposto di averla fatta il martedì precedente. Allora lui mi ha chiesto se avessi telefonato o spedito un'e-mail e io ho risposto che avevo mandato un'e-mail. Lui l'ha trovata e ha chiesto cosa volevo/volessi cambiare, al che io ho risposto che volevo cambiare il periodo e fare dal 10 al 20 di agosto. Però lui mi ha risposto che erano al completo fino al 20 e mi ha chiesto se volevo/volessi che controllasse se ci fosse posto dopo, ma ho risposto di no, che non faceva niente e che mi sarei organizzata per il periodo che avevo richiesto
4. 1. e, 2. a, 3. f, 4. b, 5. d

UNITÀ 24

1. 1. ma, 2. però, 3. oppure, 4. invece, 5. mentre, 6. quindi
2. 1. frase corretta, 2. però, 3. Mentre, 4. però, 5. frase corretta, 6. invece/mentre
3. 1. nessuno, 2. Ognuno, 3. alcun, 4. ogni, 5. nessuno
4. 1. Tutte le volte che la vedo..., 2. Non c'è alcun motivo di aver paura, signora, ogni cosa andrà bene, 3. Tutti abbiamo qualcosa da nascondere..., 4. Non avevamo nessuna intenzione di..., 5. Dovete catalogare ciascun libro per...
5. 1. Mentre, 2. tutti, 3. ognuno, 4. oppure, 5. però, 6. alcuni, 7. Mentre, 8. alcune, 9. qualcuno, 10. ogni

UNITÀ 25

1. 1. va consumato, 2. frase corretta, 3. fu lasciato, 4. sono fatti, 5. non è stato
2. 1. fu comprato, 2. vennero scritte, 3. furono rapinate, 4. frase corretta, 5. non è stata apprezzata
3. 1. va, 2. viene, 3. viene, 4. vanno, 5. viene, 6. va
4. a. 1. da, 2. da, 3. di, 4. di, 5. di; b. 1. al, 2. Al, 3. Nel/Al, 4. Nella, 5. all'; c. 1. per, 2. a/per, 3. per, 4. a/per, 5. Per
5. 1. va versata, 2. va messo, 3. da, 4. va posta, 5. a, 6. viene spinta, 7. nella, 8. per, 9. venire servito, 10. va riempito, 11. va spento, 12. venga rimescolato, 13. per

UNITÀ 26

1. 1. Noi ieri ci siamo fermati a fare colazione in un bar, 2. Da quanto tempo tu e Laura vi conoscete?, 3. Ieri noi ci siamo arrabbiati con nostro figlio, 4. Non credevo che tu ti incontrassi con Anna ogni sera, 5. Due anni fa Massimo si è rotto un piede
2. 1. assicurati, 2. Ti sei ricordato, 3. ci siamo parlati, 4. Si è rotta, 5. ti sei guardata, 6. Vi siete riposati

3a. 1. P, 2. I, R, 3. P, 4. I, R, 5. I, 6. R

3b. *Si* impersonale: si deve fare, si sia conseguito, si deve fare, si deve fare; *Si* riflessivo: si trasferisce, si possono presentare, si può iscrivere, rivolgersi

UNITÀ 27

1. 1. Giovanna insegna male, 2. Federico guida lenta-

mente, 3. Luigi studia costantemente, 4. Wanda inganna abilmente, 5. Guido cucina molto bene

2. 1. abbastanza, 2. certamente, 3. spesso, 4. troppo, 5. poco

3. 1. Me li compri Lei, 2.Gliela porti Lei, 3. Glielo compri Lei, 4. Glielo passi Lei, 5. Glielo dica Lei, 6. Me lo compri Lei

4. **a.** 1. Si sdrai, 2. Stia, spenga, 3. Mi faccia, 4. Sia, 5. Dica, 6. Mi porti; **b.** 1. Mi dia, 2. Si rilassi, abbia, 3. mi traduca, 4. lo guardi, mi dica, 5. spedisca

UNITÀ 28

1. 1. Ho dovuto, 2. è passato, 3. è migliorata, 4. è cambiato, 5. ha trascorso, 6. ha scattato

2a. 1. è finita, 2. è invecchiata, 3. hai finito, 4. è corsa, 5. è evaso, 6. ha corso

2b. 1. sono iniziati, 2. sono aumentati, 3. ha iniziato, 4. ho evaso, 5. si è arricchito, 6. ha aumentato

3. 1. appunto, 2. di corsa, 3. per fortuna, 4. A proposito, 5. Quasi quasi, 6. Appunto, 7. a proposito

4. 1. quasi quasi, 2. Chissà mai, 3. Appunto, 4. A proposito, 5. senza dubbio, 6. A proposito

UNITÀ 29

1. 1. Acquistando, 2. Facendo, 3. Continuando, 4. Uscendo, 5. Stando così le cose

2. 1. Poiché ho dimenticato, 2. Dopo aver finito, 3. Anche se ha vissuto, 4. Dopo aver finito, 5. Poiché sono stata, 6. Siccome/Poiché non potevo

3. 1. ebbe sentito, corse, 2. dissi, ebbero finito, 3. avemmo cenato, prendemmo, 4. ebbe conquistato, tornò, 5. ebbi cucinato, lavai, 6. trovò, fecero/ebbero fatto

4. 1. è situato, 2. iniziò, 3. fu/venne finanziata, 4. si trovava, 5. fu/venne ricoperto, 6. aveva usurpato, 7. fece, 8. bonificò, 9. fece, 10. vide, 11. ebbe aggiunto, 12. fu/venne inaugurato, 13. operò, 14. fu

UNITÀ 30

1a. 1. c, 2. a, 3. b, 4. a, 5. c, 6. b, 7. a, 8. a

1b. 1. uccellaccio, 2. macchinina, 3. donnone, 4. scarpina, 5. alberello, 6. bottiglione

2. *Risposte suggerite*: 1. la porta d'entrata di un palazzo o di una casa, 2. lo spazio espositivo di un negozio, 3. la calzatura che si usa per sciare, 4. un'altura sotto i 500 metri di altezza, 5. il dispositivo acustico che si aziona per chiedere di entrare in un edificio, 6. il testo all'interno della "nuvoletta" che compare sopra i protagonisti di un racconto illustrato, 7. un grosso uccello da cortile di origine americana, 8. il ripiano che separa il pubblico da impiegati o venditori

3. 1. tournée, 2. città, 3. dopoguerra, 4. verve, 5. gestualità, 6. spontaneità, 7. vitalità, 8. metà, 9. realtà, 10. cinema

4. 1. la, interessante, 2. la, recente, 3. la, vecchia, 4. la tua infinita, 5. le molte, 6. il tuo, 7. il nostro, 8. il, bellissimo

UNITÀ 31

1. 1. f, 2. a, 3. b, 4. d, 5. c, 6. e

2. 1. f, 2. a, 3. d, 4. c, 5. e, 6. b

3. 1. scatolame, 2. della squadra, 3. alla classe, 4. al bosco, 5. dalla giuria, 6. di pubblico

4. 1. arcipelago: l'insieme delle isole, 2. complesso: l'insieme di musicisti, 3. risma: l'insieme di fogli di carta, 4. dozzina: dodici oggetti o persone, 5. coppia: due persone, 6. pinacoteca: insieme di quadri in uno stesso spazio

4b. 1. che, 2. al che, 3. il che, 4. che, 5. dal che

Nome collettivo: 1. corteo: insieme di persone che sfilano nel corso di una cerimonia o di una festa, 2. famiglia: insieme di persone unite da rapporto di parentela, 3. esercito: insieme di soldati, 4. quartiere: insieme di edifici in una stessa area urbana, 5. pubblico: insieme di persone che assistono ad un evento

UNITÀ 32

1. 1. disaccordo, 2. intollerante, 3. irreale, 4. inadeguato, 5. irrazionale

2. 1. inaccessibile, 2. inaccettabile, 3. irregolare, 4. inespressivo, 5. disabitato, 6. asociale

3. 1. La madre ha detto a Lucia di buttare via tutte quelle bottiglie di vetro, quando sarebbe uscita, 2. Angela ha chiesto di passarle il sale, 3. I giovani si chiedevano che prospettive di lavoro avrebbero avuto negli anni successivi, 4. Piero ha detto che ieri non si sentiva bene, 5. Cristiano ha chiesto a Silvia se quel giorno voleva andare a cena con lui, 6. Luca ha detto alla signora di sedersi al suo posto

4. 1. Corrado mi ha detto che mi vedeva un po' giù e mi ha chiesto se ci fossero problemi, 2. Antonio chiese a Ilaria se sarebbe voluta andare a vivere con lui quando la casa sarebbe finita, 3. Quando seppe che Andrea aveva dei problemi, Roberto chiese se si trattasse di una questione di soldi, 4. Mio padre mi disse di dargli il numero di cellulare di Stefania, 5. Corrado disse a Laura di vestirsi in fretta perché erano in ritardo, 6. Sua madre gridò di andare dal barbiere perché non poteva più vederlo con quei capelli così lunghi

1° Test di verifica

1 Esami

1. mandare all'aria, 2. in precedenza, 3. marinare la

scuola, 4. fallimento, 5. sostenuto, 6. eccessivo, 7. materie, 8. laurea, 9. ripasso, 10. sedentaria

2 Animali domestici
1 1. *Da sinistra a destra*: volpe, tartaruga, asino, elefante, pecora
2 1. acceleratore, 2. taglia, 3. Neanche, 4. avviso, 5. tasca

3 Spendaccioni
1 1. farmaco, 2. acquistare, 3. necessità, 4. riottenere, 5. nascondere
2 1. era la verde, 2. Quasi fosse, 3. ha ripreso conoscenza, 4. in balia, 5. farsi gioco

4 No alla tv!
1 1. zapping, 2. apparire, 3. telespettatori, 4. puntata, 5. teledipendenti
2 1. staccare la spina, 2. in onda, 3. presa di posizione, 4. semmai, 5. infima

2° Test di verifica

5 Favole al telefono
1 1. ostinato, 2. soglia, 3. scodinzolare, 4. ho imboccato
2 1. favola, 2. principe, 3. raggi, 4. galleria, 5. rami, 6. camminato

6 La scienza della buonanotte
1 1. dubbi, 2. disturbo, 3. reazione, 4. mancanza, 5. contributo
2 1. dorme come un sasso, 2. abbassate la guardia, 3. a letto con le galline, 4. casco dal sonno, 5. chi dorme non piglia pesci

7 Uomini e donne
1 1. e tondo, 2. genere, 3. in faccia, 4. che fare, 5. i costi
2 1. comportamento, 2. paragone, 3. conferma, 4. giudizio, 5. dimostrazione

8 Figli... a vita
1 1. gode di, 2. va/andrà a finire, 3. Pur essendo, 4. andando a ruba, 5. in grado di
2 1. professionale, 2. infernale, 3. conforto, 4. specializzazione, 5. piacevole

3° Test di verifica

9 Lavoro
1 1. stipendio, 2. esperienza, 3. ditta, 4. promossa, 5. filiali, 6. colleghe
2 1. retribuzione, 2. mestiere, 3. accesso, 4. denaro

10 Novecento
1 1. tramonto, 2. gigantesco, 3. ragione, 4. semplice, 5. uguale
2 1. andare alla ventura, 2. odore, 3. a un pelo, 4. addosso, 5. è scivolato

11 Telefonini
1 1. bolletta, 2. caricare, 3. squillo, 4. arco, 5. polso
2 1. telefonata, 2. Inizialmente, 3. eccessivo, 4. lamentarti, 5. dipendenza

12 Goal
1 1. equitazione, 2. pugilato, 3. scherma, 4. nuoto, 5. salto in alto (atletica leggera)
2 1. tifoso, 2. palestra, 3. allenamenti, 4. classifica, 5. arbitro

4° Test di verifica

13 Lo zodiaco non si tocca!
1. ambiziosa, 2. pessimista, 3. calmo, 4. puntuale, 5. distratta, 6. testardo, 7. amichevole, 8. modesto, 9. romantico, 10. affascinante

14 Qualcosa era successo
1 1. scompartimento, 2. sconti, 3. fermento, 4. biglietteria, 5. sguardi
2 1. prendere, 2. inconsueta, 3. convalidando, 4. bensì, 5. viavai

15 Come è ingiusta la parità
1 1. miei panni, 2. a memoria, 3. in maternità, 4. la strada, 5. gonfie vele
2 1. parità, 2. proteggere, 3. impedire, 4. severo, 5. crescere

16 Storia della pasta
1 1. mestolo, 2. rigatoni, 3. tortellini, 4. pentola, 5. mozzarella
2 1. luogo, 2. grattugiato, 3. sbucciare, 4. ripieno, 5. farina

5° Test di verifica

17 Non approfondire
1 1. parodia, 2. a patto che, 3. viziato, 4. fulmine a ciel sereno, 5. a malapena, 6. Benché, 7. al settimo cielo, 8. intenzione, 9. per via di, 10. esigente

18 Computer
1 1. allegati, 2. stampante, 3. definizione, 4. ricaricabile, 5. ammissione
2 1. niente, 2. superfluo, 3. scaricare, 4. buon, 5. inoltrare

19 Emigrazione

1. 1. sofferenze, 2. meridionale, 3. crescita, 4. partenza, 5. valutazione
2. 1. costante, 2. vantaggio, 3. residenti, 4. notevole, 5. extracomunitari

20 Stop alle auto

1. rotta, 2. inquinati, 3. sprecare, 4. differenziata, 5. scontato, 6. estinzione, 7. massiccio, 8. impatto, 9. ambientalista, 10. effetto

6° Test di verifica

21 Il falso a tavola

1. 1. mettere, 2. scandalizzare, 3. porzioni, 4. prelibatezze, 5. si sono concretizzati
2. 1. stagionatura, 2. buongustaio, 3. nutriente, 4. grassa, 5. acerbe

22 Che fine ha fatto l'amicizia?

1. 1. complicato, 2. allargare, 3. vietare, 4. indispensabile, 5. libertà
2. 1. settimanali, 2. adolescenza, 3. ti fai/farai aiutare, 4. biennale, 5. dare una mano

23 Dottor Niù

1. prestito, 2. si dà per vinto, 3. dare nell'occhio, 4. esibire, 5. pancia, 6. obiettare, 7. si sono dati da fare, 8. l'indomani, 9. aveva ingoiato, 10. hanno prosciugato

24 Lo scheletro nell'armadio

1. 1. popolare, 2. violavano, 3. intervista, 4. curiosità, 5. personaggio
2. 1. ficcare il naso, 2. monitor, 3. leader, 4. dato retta, 5. tagliato fuori

7° Test di verifica

25 Pasticceria Grazia

1. 1. stretto, 2. disagio, 3. banale, 4. impulso, 5. constatato
2. 1. in effetti, 2. Per quanto, 3. in pubblico, 4. in comune, 5. danno fastidio

26 Medicina alternativa

1. ricetta, 2. raffreddore, 3. fisioterapia, 4. ambulanza, 5. punti, 6. pediatra, 7. ricovero, 8. veterinario, 9. dentista, 10. febbre

27 Come arricchirsi sul dolore altrui

1. a caccia di, 2. carismatico, 3. le bugie hanno le gambe corte, 4. trucchi, 5. pretendere, 6. proficua, 7. è finito al fresco, 8. qualsiasi, 9. credulità, 10. lieta

28 Cinema italiano

1. 1. secondario, 2. arrivare, 3. sconosciuto, 4. stupire, 5. memorabile
2. 1. interpretazione, 2. sale, 3. partecipazione, 4. consacrazione, 5. incassi

8° Test di verifica

29 Roma antica

1. 1. i mosaici di Pompei, 2. la statua di Augusto, 3. l'arco di Costantino, 4. le terme di Caracalla
2. 1. ultimatum, 2. anello, 3. proprietà, 4. così, 5. cure, 6. referendum

30 Il teatro... napoletano

1. 1. si è messo in testa, 2. ha messo al mondo, 3. ha dato vita, 4. metti/mettete in dubbio, 5. ha fatto le corna
2. 1. sipario, 2. debuttò, 3. autore, 4. commedie, 5. atto

31 Sagre e feste

1. finte, 2. ha preso le distanze, 3. prendere il toro per le corna, 4. medievali, 5. galleggianti, 6. gara, 7. intatta, 8. ricostruzione, 9. in testa, 10. rinomati

32 Montalbano

1. 1. delinquente, 2. incensurato, 3. addetto, 4. morte, 5. introversa
2. 1. uccidere, 2. macchiare, 3. prendere, 4. persuadere, 5. interessato

1° Ripasso grammaticale (unità 1-8)

1. 1. vadano, 2. ha prestato, 3. pensiate, 4. sapessi, 5. aver parlato, 6. abbia fatto, 7. aver letto, 8. dire
2. 1. di, 2. Sembrerebbe/Sembra, 3. Introdotti, 4. per, 5. ad, 6. sarebbero, 7. soffrirerebbe, 8. Dovuta, 9. utilizzato, 10. Usato, 11. di
3. 1. peggiore, 2. esteriore, 3. ottimo, migliori, 4. inferiore, 5. massime, pessimo, 6. superiore, 7. maggiore, minore, 8. massimo, minima
4. 1. Se l'è filata, 2. ce l'ho, 3. ce l'ho fatta, 4. andarsene, 5. me la sarei cavata, 6. me la sento, 7. ne ho approfittato, 8. essermene fregato
5. 1. prepàrati, 2. vacci, 3. Fa', 4. Imponiti, 5. chiedigli, 6. Costringilo, 7. evitale, 8. Impara, 9. avere, 10. farti, 11. comprali, 12. evitali

2° Ripasso grammaticale (unità 9-16)

1. 1. di cui/dei quali, 2. con cui/con i quali, 3. da cui/dai quali, 4. per cui/per il quale, 5. su cui/sulle quali, 6. a cui/alla quale
2. 1. ne, 2. ci, 3. ne, 4. ne, 5. ne, ci, 6. ne, ci
3. 1. avevamo deciso, 2. incoraggiavano, 3. aveva desiderato, 4. preoccupava, sorella minore, futura

cognata, maniera provocante, 5. abbracciava, 6. è arrivata, 7. interpretava, senso malizioso, 8. ha chiamato, 9. ha chiesto, 10. sospettavo, 11. ha svelato, sentimento forte, desiderio intenso, 12. riuscivo, 13. salivo, 14. ha detto, 15. sono rimasto, 16. ho trovato, futuro suocero, 17. aspettava, 18. ha abbracciato, piccola prova, 19. potevamo, marito migliore

4. 1. La partita sta per iniziare, 2. L'aeroplano stava per decollare, 3. Penso che tuo padre stia per arrivare, 4. È vero che state per partire, 5. stava per dirti, 6. Il cane ha aggredito i ladri mentre stavano per entrare in casa

5. 1. non si scorda, 2. mica, 3. vi ricordereste, 4. è capitato, 5. avete chiamato, 6. potrebbe, 7. sembravano, 8. sarà, 9. tuttavia, 10. magari, 11. vi siete accorti, 12. Eppure, 13. siano passati, 14. rimpiange, 15. continua, 16. piuttosto, 17. sia, 18. anzi, 19. è/viene confermato, 20. continua

6. 1. mondiale, 2. rinnovabile, 3. lineare, 4. splendente, 5. accessoriato, 6. occasionale

3° Ripasso grammaticale (unità 17-24)

1. 1. è successo, 2. userò, 3. ho organizzato, 4. è scesa, 5. potrò, 6. essere, 7. è stato soppresso, 8. confermano, 9. partirà, 10. possono, 11. è mossa, 12. cercasse, 13. aveva avuto, 14. può, 15. ho perso

2. 1. - perciò - c, 2. - a meno che - a, 3. - anzi - b, 4. - perciò - f, 5. - sebbene - l, 6. - anziché - d, 7. - perché - i, 8. - come se - e, 9. - Poiché - h, 10. - sempre che - g

3. 1. Se si desse più valore all'amicizia, ci sentiremmo meno soli/ci si sentirebbe meno soli, 2. Se non si capisce cosa si vuole veramente, si vive senza scopi precisi, 3. Si dovrebbe pensare di più e parlare di meno, e allora le cose andrebbero meglio, 4. Se si provasse ad amare più se stessi, forse si riuscirebbe ad essere migliori con gli altri, 5. Si capisce la vera essenza dei problemi solo quando se ne ha un danno diretto, 6. Quando ci si impegna tutti insieme per lo stesso scopo, la fatica risulta minore

4. 1. consolante, 2. scoperta, 3. amante, 4. scotta, 5. appassiti, 6. deprimente

5. 1. Però, 2. sta succedendo, 3. stanno facendo, 4. stavo guardando, 5. stessero andando, 6. Oppure, 7. stava parlando, 8. si stavano effettuando, 9. si stessero dicendo, 10. Invece, 11. ma, 12. mentre, 13. state guardando, 14. sta vivendo

4° Ripasso grammaticale (unità 25-32)

1. 1. furono/vennero utilizzate, 2. vengono/sono riconosciute, 3. vengono/sono menzionate, 4. veniva/era fatto, 5. fu scritto, 6. va ricordato, 7. si comincia, 8. vengono conservate, 9. viene elaborato, 10. si parla

2. 1. da, alla, di, di, 2. da, su, delle, 3. di, a, in, nel, della, alla, 4. al, con, per, in, 5. al, per, 6. Nel, alla, di, in, di

3. 1. si sarebbe ristabilito, 2. mi intendevo, 3. mi sono specializzato, 4. ci siamo persi, ci siamo ritrovati, 5. si preoccupi/si sia preoccupato, 6. si è sviluppata, confrontarsi

4. 1. Scelga, 2. Tenga in mano il libro in modo che il Suo bambino..., 3. Gli chieda, gli domandi, 4. Gli permetta, gli faccia, 5. lasci scegliere i libri da leggere al Suo bambino, 6. Gli rilegga... anche se glielo chiede spesso

5. 1. siamo voluti - *Forma corretta*: abbiamo voluto, 2. siamo dovuti - *f.c.*: abbiamo dovuto, 3. abbiamo salito - *f.c.*: siamo saliti, 4. ho passato - *f.c.*: sono passato, 5. aveva già iniziato - *f.c.*: era già iniziato, 6. era chiuso - *f.c.*: aveva chiuso

6. 1. - a proposito - d, 2. - all'incirca - a, 3. - per sempre - e, 4. - all'improvviso - c, 5. - per l'appunto - b, 6. - proprio - f

7. 1.l', 2. la, 3. lo, 4. la, 5. l', 6. la, 7. la, 8. la

8. 1. Nacquero, 2. che, 3. il che, 4. entrarono, 5. che, 6. Avendo compreso, 7. divennero, 8. del che, 9. essendo, 10. il che, 11. fu/venne costruito, 12. ebbe abbracciato, 13. furono permessi, 14. fece, 15. essendo proibiti, 16. furono/vennero celebrati

9. 1. pubblico: insieme di persone che assistono ad un evento, 3. clientela: insieme di clienti, 4. biblioteca: insieme di libri raccolti nello stesso ambiente, 5. cittadinanza: insieme di cittadini

10. 1. ingiustizia, 2. asociale, 3. sregolato, 4. disorganizzato, 5. discontinuo, 6. irregolare

11. 1. Mi chiese cosa facessi io lì, visto che quel giorno era sabato, 2. Ci domandò se fossimo sicuri di quello che stavamo facendo, 3. Andatevene tutti via!, 4. Mi domandò se mi andava bene che ci vedessimo due giorno dopo, 5. Le chiese se avesse saputo niente, 6. Perché l'hai fatto? 7. Chiese a Giacomo di parlare più forte perché non lo sentiva, 8. Non capisco come le persone possano fidarsi ancora di te

《新视线意大利语》是一套现代意大利语多媒体教程，分为初级（A1-A2）、中级（B1-B2）和中高级（B2-C1）三个级别。《新视线意大利语 3》适用于中高级水平（欧洲语言参照框架B2-C1级水平）的意大利语专业学习者、短期速成提高者和其他同等水平意大利语自学者。

教材特色

- 通过预读与预听练习增加学生的学习兴趣；
- 通过简短的练习和各种教学活动促进对语言的理解和掌握；
- 各个单元的语法思考和《练习手册》的语法附录，对语法系统梳理；
- 广泛使用真实的书面材料（文章、文学片断等）和口语材料（选自广播和电视的录音、采访实录等），内容围绕单元的主题；
- 每两个单元一套自测题，帮助学生检验学习进步情况，并促进知识的系统化；
- 特别关注意大利社会与文化的方方面面；
- 语言能力理解练习题反映意大利语CILS、CELI、PLIDA等语言水平考试题型；
- 教材排版清晰悦目，具有现代感。

《新视线意大利语 3》包括：

学生用书： 分为32个单元

练习手册： 包括各种有针对性的笔头练习、每四个单元一套测试题、每八个单元一套语法复习、丰富而有效的语法回顾、意中双解词汇表、学生用书的录音文本以及练习手册的练习答案

学生用书附赠CD： 录有学生用书中每个单元的听力理解练习

在线练习： 扩展各单元谈论的话题

责任编辑：梁骁
封面制作：张静

www.edilingua.it
www.blcup.com

ISBN 978-7-5619-2809-7
9 787561 928097 >
定价：28.00 元